NUOVA GEOGRAFIA

DI

ANT. FEDERICO BÜSCHING

CONSIGLIERE DEL CONCISTORO SUPREMO DEL RE DI PRUSSIA, E DIRETTORE DEL COLLEGIO ILLUSTRE DI BERLINO.

TRADOTTA IN LINGUA TOSCANA

DALL' AB. GAUDIOSO JAGEMANN.

EDIZIONE PRIMA VENETA

Corretta, illustrata, accresciuta e d' alcuni Rami adornata.

TOMO DECIMOTERZO

Che comprende

NUMERO XXX. Il Circolo della Bassa Sassonia.
NUMERO XXXI. Continuazione, del Circolo della Bassa Sassonia.

IN VENEZIA MDCCLXXV.

PRESSO ANTONIO ZATTA

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio dell'Eccellentissimo Senato.

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo XIII. Num. XXX.

IL CIRCOLO DELLA BASSA SASSONIA.

Il Ducato di Brema.

Il Principato di Lüneburg.

TA-

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo XIII. Num. XXXI.

Continuazione del Circolo della bassa Sassonia.

Il Principato di Grubenhagen.

Il Principato di Calenberg.

Il Principato di Wolfenbüttel.

Il Principato di Halberstadt.

Libri,

Libri, e documenti, de' quali s' è servito l' Autore nella descrizione del Circolo della Bassa Sassonia.

Singularia Magdeburgica di *Walther*.
Origines Guelficæ, pubblicate in 4 Tomi in foglio dal Consiglier Aulico *Scheidt*.
Monumenta inedita Bremensia di *Vogt*.
Chronicon della città di Bardewick di *Schlöpken*.
Antiquitates Katelenburgenses ec. Poeldenses, di *Leuckfeld*.
Origines ec. Antiquitates Hanoverenses di *Grupen*.
Antiquitates Bursfeldenses, di *Leuckfeld*.
Historia comitum Wunstorpiensium, di *Leyser*.
Historia Ecclesiæ Gandershemensis, di *Harenberg*.
Antiquitates Gandersheimenses, di *Leuckfeld*.
Res Germanicæ, di *Meibom*.
Antiquitates Michaelsteinenses ec. Amelunxbornenses, di *Leuckfeld*.
Monumenta inedita rerum Germanicarum, præcipuè Cimbricarum & Megalopolensium, di *Ernesto Giovacchino di Westphalen*.
Res Mecelburgicæ, di *Beehr*.
Specimen Geographiæ Medii Ævi diplomaticæ, di *Lauenstein*.
Notitia Juris & Judiciorum Brunsvico-Lüneburgicorum, di *Mascov*, a cui è annessa Notitia Juris Hildesiensis.
Disputatio de Friderici Daniæ ec. Norvagiæ Principis hæreditarii Justa & legitima postulatione in adjutorem Episcopatus Lubecensis, di *Häberlin*.
Comment. de Originibus atque antiquitatibus Mühlhusæ.
Explanatio Historica Art. XII. Instr. pacis Osnabrug. de Compensatione Ducibus Brunsvici ec. Lüneburgi, facta, di *Köhler*, e *Plesken*.
E molte altre Opere, che per essere scritte in lingua Tedesca si tralasciano.

NOI

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

AVendo veduto per la Fede di Revisione, ed approvazione del *P. Fr. Filippo Rosa Lanzi* Inquisitor Generale del Santo Officio di *Venezia* nel Libro intitolato: *Nuova Geografia di Antonio Federico Büsching, tradotta dalla lingua Tedesca, ec.* non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo Licenza ad *Antonio Zatta* Stampator *di Venezia* che possi essere stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova.

Data li 9. Luglio 1772.

(Sebastian Zustinian Riform.
(Alvise Vallaresso Riform.
(Francesco Morosini 2. Cav. Proc. Riform.

Registrato in Libro a Carte 96. al Num. 794.

Davidde Marchesini Segr.

Regi-

Registro del Rame contenuto in questo Tomo.

IL

IL CIRCOLO
DELLA
BASSA SASSONIA

L'ULTIMO DE' DIECI CIRCOLI
DELL' IMPERO TEDESCO.

NUM. XXX.

INTRODUZIONE

Paragrafo I.

Mancando buone Carte Geografiche della maggior parte de' paesi particolari del Circolo della Sassonia Inferiore non se n'è fatto peranco una Carta generale, che sia esatta. Le Carte, che ne abbiamo, sono state incise da *Mercatore*, *Jansson*, *Dankerts*, *Covens*, *Ottens*, *Sanson*, *Mortier*, *Valk*, *de Witt*, *Visscher*, *Homann*, *Seuttero*, *Lottero*, *e Boudet*. Quella di Homann trovasi nell'Atlante Homanniano di Germania Num. 113.

§. 2. Questo Circolo da Settentrione confina col Ducato di Schleswig, e col Mare Baltico, da Levante col Circolo della Sassonia Superiore, da Mezzodì coll'istesso Circolo, e con una porzione del Circolo dell'Alto Reno, da Ponente col Circolo di Westfalia, e col Mare del Nord. La sua estensione importa circa 1420 miglia quadre Geografiche.

§. 3. Gli Stati di questo Circolo sono: *Magdeburg*, *Brema*, *Zelle*, *Grubenhagen*, *Calenberg*, *Wolfenbüttel*, *Halberstadt*, *Mecklenburg*, *Schwerin*, *Mecklenburg-Güstro*, *Holstein-Glückstadt*, *Holstein-Gottorf*, *Hildesheim*, *Sassonia-Lauenburg*, *Lubecca*, il Vescovado *Schwerin*, il Principato, *Ratzeburg*, *Blankenburg*, *Ranzau*, *Lubecca*, la città Imperiale, *Goslar*, *Mühlhausen*, *Nordhausen*, *Hamburg*, *Brema* la città Imperiale.

§. 4. Il diritto di convocare la Dieta del Circolo è de' Duchi di Magdeburgo, e di Brema, i quali alternativamente ne sono anche i Direttori. Con-Direttore n'è il più anziano Duca Regnante di Braunschweig. Le Diete quasi tutte si son adunate o nella città di Braunschweig, oppure in quella di Lüneburg, ma fin dal 1682 non se n'è fatta alcuna.

§. 5. Quando nel 1681 per un Concluso dell'Impero lo Stato militare di tutto l'Impero in tempo di pace fu fissato a 40000 uomini, al Circolo della Sassonia Infe-

A 2 rio-

Inferiore ne toccò il contingente di 1322 uomini a cavallo, e 2707 Fanti, eguale a quello de' Circoli della Saſſonia Superiore, di Borgogna, Svevia, e Weſtfalia, come lo è anche la ſomma di fiorini 31271, Creut. 58, Pfen. 5, (che fanno circa 6900 Zecchini di Venezia), alla quale il Circolo fu taſſato, quando nel 1707 fu fatto il riparto della ſomma totale di 300000, accordata dagli Stati Imperiali per la caſſa militare dell'Impero. Parecchi Duchi di Braunſchweig hanno amminiſtrata la Carica di Capitano del Circolo.

§. 6. Quanto alla Religione, il Circolo è il ſecondo tra quelli, che interamente aderiſcono alla Chieſa Luterana. Nella pace Weſtfalica fu ſtabilito, che queſto Circolo aveſſe il diritto di preſentare 4 Aſſeſſori per il Giudizio Camerale, ed un'altro alternativamente col Circolo della Saſſonia Superiore, perciò nel 1654 fu concertato dagli Stati del Circolo, che Magdeburgo, e Brema preſentaſſero 2 Aſſeſſori, Braunſchweig uno, Mecklenburg, e Holſtein inſieme uno, Lubecca, Goſslar, Mühlhauſen, e Nordhauſen un'altro, quando l'Elezione alternativa del quinto Aſſeſſore toccaſſe al Circolo della Baſſa Saſſonia. Ora però il Circolo non nomina effettivamente più di due Aſſeſſori, e la nomina alternativa tra' Circoli dell'Alta e Baſſa Saſſonia non ſi pratica più. Anche la Caſa di Braunſchweig Lüneburg, dacchè ha conſeguita la dignità Elettorale, ha chieſto di nominar due Aſſeſſori nel Giudizio Camerale, qualora il numero de' 50 Aſſeſſori, accordato nella pace Weſtfalica foſſe pieno, ma dopochè il detto numero, è ſtato diminuito fino alla metà, ha richieſto la nomina d'un ſolo, che l'è ſtata accordata. Eſſa perciò nomina un'Aſſeſſor Luterano, che tra gli altri è il nono di rango.

IL

IL DUCATO DI MAGDEBURGO.

§. 1. La Carta Geografica pubblicata da Blaeu, alla quale Jansson ha aggiunto il Principato d'Anhalt è divenuta inutile. Quella che *Gio. P. di Gundling* ha fatto incidere di questo Ducato a Berlino, è piena di spropositi. Di quella di *Pietro Schenk* non si può far uso. Quella che *Homann* il Giovane ha dato alla luce secondo il disegno d'un'Ingegnere ha qualche merito, e ritrovasi nell'Atlante di Germania num. 114; non è però senza difetti, e non v'è espresso interamente il Circolo di Luckenwald. La Carta pubblicata nel 1757 a Parigi da *le Roy*, è poco buona. Nell'opera di Walther, intitolata *Singularia Magdeburgensia*, ritrovansi delle buone Carte d'alcune contrade di questo Ducato, tra le quali è eccellente quella che rappresenta il corso del fiume Ora, e dell'influente Drömling, e che per conseguenza fa vedere i confini tra la Marca Vecchia, Magdeburgo, Lüneburg, e Wolfenbüttel. Nella descrizione del Circolo della Sala del Signore di Dreyhaupt v'è un disegno esatto della caccia riservata presso la città di Halle, detta Pfännebergehäge, ove vien rappresentata una parte riguardevole de'contorni di detta città, ed una buona parte del Circolo Alto della Sala.

§. 2. Il Ducato è circondato dalla Marca di Brandenburgo, da'Principati di Lüneburg, Wolfenbüttel, Halberstadt, e Anhalt, dalla Contea di Mansfeld, e dall' Elettorato di Sassonia. Il Circolo della Sala, e quello di Luckenwald son separati dal rimanente del Ducato, e sono affatto circondati da'paesi del Circolo dell'Alta Sassonia.

§. 3. Il paese per la maggior parte è piano. Quella parte del Circolo de' boschi, che chiamasi Börde, ed il Circolo della Sala, sono più abbondanti di biade, e bestiame; il rimanente de'Circoli, e delle contrade in parte è coperto d'arena, parte di marazzi, e parte di bos-

chi. In alcune contrade, massime nel Circolo della Sala, si scarseggia di legne, e vi si brucia o la paglia, o il carbon fossile, che si scava in varie contrade del paese; oppure si servono delle legne, che vi vengono d'altronde per i fiumi. In Heindesleben ritrovasi dell'argilla d'ottima qualità, onde si fanno de' vasi, che per lungo tempo resistono al fuoco anche grandissimo. In diversi luoghi v'è anco della terra saponacea, e colorita. Le sorgenti d'acqua salsa di Halle, Groß-Salze, Alt-Salze, e Stasfurt, son tanto ricche di sale, che ne potrebbero somministrare a sufficienza a tutta la Germania; quindi è, che di parecchie altre saline, che vi erano in varj altri luoghi del Ducato, non se ne fa uso. Ritrovansi anco delle miniere di rame in Rothenburg, ove il rame contiene anche dell'argento. Il fiume *Elba*, che bagna una buona parte del Ducato, sul confine della Contea di Barby riceve la *Sala* resa navigabile per mezzo di 7 chiuse, dopo aver traversato il Circolo della Sala, ed una parte del Circolo de' boschi; riceve anche il fiume *Havel* su' confini della Marca di Brandenburgo, dopochè questo fiume dalla parte di Levante per lungo tratto ha formato il confine tra'l Ducato di Magdeburgo, e la Marca. Mediante il *canale* utilissimo di *Plauen*, che traversa il Circolo di Gerico, e che fu descritto nella Marca, si ha una più comoda comunicazione del fiume Havel coll'Elba. Vi nasce anco nel Circolo de' boschi il fiume *Aller*, e all'Elba s'unisce l'*Ohre*, che scaturisce nella Prefettura di Knesebeck del Principato di Lüneburg; e la Sala nel Circolo che di essa porta il nome, riceve l'*Elster*, e nel Principato di Anhalt presso Nienburg il fiume Bode, dopo che esso ha bagnato una porzione del Circolo de' boschi.

§. 4. In tutto il Ducato di Magdeburg, non compresa quella parte della Contea di Mansfeld, che vi è unita, nel 1703 contavansi città 29, borghi 6, villaggj 431. Dall'anno 1750 fino al 1756, cioè nello spazio di 7 anni, in un'anno comune vi morirono 8786 persone, di modo che il numero degli abitanti nell'intervallo degli anni mentovati fu di circa 330000. Nel 1765, compresi i

sol-

ſoldati, vi ſi contarono 238000 anime, cioè 110000 nelle città, ed il rimanente in campagna. Gli *Stati Provinciali* conſiſtono ne' Prelati, tra' quali il Capitolo Cattedrale di Magdeburgo occupa il primo rango, nella Nobiltà, e nelle città. Tempo fa gli Stati Provinciali eran diviſi nella Deputazion Piccola, e Grande, che più volte s' adunarono, ed in affari di maggior importanza fu tenuta anche la Dieta generale degli Stati. Dacchè però il paeſe come Ducato è paſſato nella Caſa Elettorale di Brandenburgo, queſto ſiſtema politico a poco a poco è andato in diſuſo; imperocchè non vi fu più Dieta, e gli Stati Provinciali non hanno più la direzione d' una caſſa propria.

§. 5. Nel ſecolo XVI. tutto il paeſe abbracciò a poco a poco la Dottrina di Lutero, come fece pure l' Arciveſcovo Sigiſmondo inſieme col Capitolo Cattedrale. I ſoli monaſterj di Ammensleben, Alten-Haldensleben, Mayendorf, Marienſtuhl preſſo Sant' Agneſe nella città Nuova di Magdeburgo ſon rimaſti nella Comunione della Chieſa Cattolica Romana fino al preſente. Fin dopo la metà del ſecolo XVII. non vi ſi tollerò altro eſercizio di Religione, fuorchè quello de' Luterani per tutto il paeſe, e de' Cattolici ne' mentovati 5 monaſterj; ma dopochè il paeſe è paſſato ſotto il Dominio della Caſa Elettorale di Brandenburgo, vi è ſtato ricevuto gran numero di Calviniſti Tedeſchi, e Franceſi, rifuggiti dal Palatinato, e dalla Francia; e ſotto il Re Federigo Guglielmo fu permeſſo anche a' Cattolici l' eſercizio privato di Religione nelle città di Magdeburg, e Halle. Le 314 Chieſe parrocchiali Luterane che vi ſono con 353 Predicanti, ſon diviſe in 16 Iſpezioni, e altrettanti Iſpettori, che dipendono da un Soprintendente generale. Il ſolo miniſtero della città Vecchia di Magdeburgo è eſentato dalle Iſpezioni, eſſendo ſottopoſto al Seniore. I Calviniſti Tedeſchi hanno generalmente 7 Chieſe con 11 Miniſtri, ed i Franceſi formano 6 parrocchie, cinque delle quali tutte inſieme hanno 10 Miniſtri, e la ſeſta di Calve è amminiſtrata dal Curato Tedeſco che vi è. Ma queſti Predicanti Calviniſti non godono i diritti della Stola,

nè alcun altro vantaggio di ſimil natura. La città di Halle ha anche degli abitanti Ebrei, che vi tengono la loro Sinagoga.

§. 6. Sonovi delle manifatture, e fabbriche di panno, ſtoffe, calze, tela di lino, tela incerata, di cuojo, cartapecora, e altre. Vi ſi fa anco gran copia d'amido, che traſportaſi in altri paeſi, e dal paeſe ſi eſtrae anco la farina ſtacciata, e varia ſorte di biade.

§. 7. L'Arciveſcovado di Magdeburgo ebbe origine da un Monaſtero de' Benedettini, fondato nel 937 nella città di Magdeburgo dall'Imperator Ottone I, e cangiato in Arciveſcovado nel 967, a cui dal Veſcovo Hilwardo di Halberſtadt fu ceduto della ſua dioceſi quel tratto di paeſe, che giace tra' fiumi Elba, Ohre, e Bode, inſieme con quel tratto che chiamaſi Friderichſtraſſe, e con tutte le parrocchie, ſituate tra 'l lago ſalato di Mansfeld, ed i fiumi Sala, Unſtrut, Helme, e Grube preſſo Waldhauſen. All'Arciveſcovado furono ſubordinati i Veſcovadi di Merſeburg, Naumburg, Miſnia (che in appreſſo fu eſentato), Havelberg, Brandenburg, Cammin, e Lebus. L'Arciveſcovo di Magdeburgo fu *Primas in Germania magna*, ed ebbe varj privilegj di conſiderazione, quali erano quelli di portar il Pallio; di aver luogo tra' Cardinali Veſcovi, di aver nella ſua Chieſa, a ſomiglianza della Chieſa di Roma, 12 Cardinali Preti, 7 Diaconi, e 24 Suddiaconi, e di farſi portar innanzi la croce. Il primo degli Arciveſcovi fu Adelberto. Nella pace Weſtfalica del 1648, per indennizzare la Caſa Elettorale di Brandenburgo della perdita fatta de' paeſi della Pomerania Anteriore, ceduti alla Corona di Svezia, tra l'altre coſe le fu data l'eſpettazione di ſuccedere nel poſſeſſo dell' Arciveſcovado di Magdeburgo, in qualità di Feudo perpetuo, e immediato dell'Impero, e di Ducato ſecolare, dopo la morte del Duca Auguſto di Saſſonia, che allora ne fu l'Amminiſtratore. L'Elettore perciò vi ricevè preventivamente l'omaggio de' Sudditi nel 1650, e dopo la morte del Duca Auguſto, ſeguita nel 1680, ne preſe l'attual poſſeſſo.

§. 8. L'Armi del Ducato conſiſtono in uno ſcudo ſpaccato, mezzo roſſo, e mezzo d'argento.

§. 9.

§. 9. Nella Dieta Imperiale il Re di Pruffia per rapporto al Ducato di Magdeburgo ha luogo e voto tra l' Elettor di Baviera come Duca di Baviera, e l'Elettor Palatino come Conte Palatino di Lautern. Nel Circolo della Baffa Saffonia il Duca di Magdeburgo è il primo degli Stati, ed uno de' due Principi Direttori, che convocano la Dieta, come s'è detto nell'Introduzione §. 4. Il Ducato nella matricola Imperiale è taffato al contingente di 43 uomini a cavallo, e di 196 Fanti, o fia di fior. 1300 (cioè di cir 2890 Zecch. di Venez.) per un mese Romano. Per il mantenimento del Giudizio Camerale paga in ogni rata Rifd. 343, Cr. 40 (Zecch 114 incirca).

§. 10. Il Ducato ha il fuo proprio *Governo*, che nel 1714 fu trasferito dalla città di Halle in quella di Magdeburg, ed è compofto di 2 Senati. Il Capitolo Cattedrale di prefente non s'ingerifce più negli affari del Governo. La *Camera di Guerra, e de' Dominj* ordinata nel 1723 in luogo del Commiffariato di guerra, e della caffa generale delle contribuzioni, foprintende agli affari, che riguardano i Dominj Camerali, le gabelle, la contribuzione, e la polizia. Le caffe fon rimafte nel loro effere, ed hanno le loro entrate, ed i neceffarj Uffiziali. Certi Configlieri di Finanze in qualità di Commiffarj hanno la direzione delle gabelle, e Rendite Camerali nelle città del Ducato. Il *Conciftoro* confifte ne' membri del Governo, nel Soprintendente Generale, ed in alcuni altri Configlieri Laici, e Ecclefiaftici. Al Conciftoro fon fubordinate le parrocchie Luterane, mentre i Calvinifti Tedefchi dipendono dal loro Direttorio proprio, ed i Calvinifti Francefi dal loro Conciftoro di Berlino.

§. 11. Le *Rendite* del Principe entrano parte nella caffa de' Dominj Camerali, parte in quella delle contribuzioni, e di guerra. Nella prima s'incaffano le Rendite che provengono dalla quarta parte del fale di Halle, e dell' altre faline (*) dalle gabelle del fale, dalle miniere, dalle fpor-

(*) Le faline Reali di quefto Ducato rendono fale in tanta abbondanza, che tutti i paefi del Re di Pruffia fe ne provvedono a fufficienza.

Ogni

ſportule de' Tribunali, e pene pecuniarie, dalla navigazione, e dalle gabelle, dal canone de' Beni affittati delle Prefetture, da' boſchi ec. Da queſta caſſa ſi pagano i ſalarj degl' Impiegati nel Ducato di Magdeburgo, le fabbriche Reali, i ripari de' fiumi, i miglioramenti delle ſtrade, e altre ſpeſe ſimili, e quel che avanza, entra nella caſſa generale de' Dominj Reali. *Nella Caſſa* delle *Contribuzioni, e di Guerra* entrano le Contribuzioni del paeſe, i Dazj per i foraggj e viveri della Cavalleria, le gabelle per i conſumi, e altre rendite, che poi ſi conſegnano alla caſſa generale di guerra, oppure vengon aſſegnate per il mantenimento de' Reggimenti acquartierati nel paeſe, a cui ſi mandano. In ogni Circolo vi ſono de' Caſſieri per incaſſare la contribuzione, e altri pagamenti da farviſi, a cui i Caſſieri delle città piccole, e de' villaggj debbono conſegnar ogni meſe il danaro incaſſato da loro, e ad ogni caſſa de' Circoli ſoprintende un Conſiglier provinciale, de' quali ora ve ne ſono 7. Secondo un calcolo veduto da me, tutte le Rendite del Ducato importano annualmente più di 800000 Risdalleri (cioè circa 267200 Zecchini di Venezia). Certo è, che nel 1755 il Principe ritraſſe 74600 Riſdalleri (che ſono circa 24900 Zecchini) da' Beni Camerali delle città.

§. 12. Il Ducato è diviſo in 4 Circoli, che comprendono Città, Prefetture Reali, Beni de' Prelati, e della Nobiltà, che ſono Schriftſaſsj, cioè ſotto la Giurisdicenza immediata del Governo, e che eſercitano la Giurisdizione ſopra i loro villaggj, e poſſeſſioni libere, Amtſaſſie, cioè che dipendono dalla Giurisdicenza delle Prefetture, nè hanno Giurisdizione alcuna ne' villaggj, ed in parte pagano la contribuzione. Tutto ciò coſterà dalla minuta deſcrizione, che ſe ne darà.

1. Il

Ogni padre di famiglia è tenuto a comprarne una determinata quantità per ſe, ſua moglie, ſuoi figliuoli, e per il ſuo beſtiame. Per ogni perſona, che ha paſſata l'età di 9 anni ſi conta più d'uno ſtajo, per una vacca pregna uno mezzo ſtajo, e altrettanto per 10 pecore pregne. Lo ſtajo in campagna coſta 16 buoni groſſi, cioè 63 ſoldi (circa lire 5 $\frac{1}{4}$ di Venezia), e nella città ove s'uſa pagar la gabella, 18 buoni groſſi (circa lire 5 $\frac{5}{6}$). Le Rendite Reali, che indi provengono, ſono molto conſiderabili.

1. IL CIRCOLO DE' BOSCHI (Der Holzkreis).

E' circondato dal fiume Bode, Sala, e Elba, dalla Marca Vecchia, e da' Principati di Lüneburg, Wolfenbüttel, Halberſtadt, e Anhalt. E' diviſo in 3 Diſtretti, ognuno de' quali ha il ſuo Conſiglier provinciale.

I. *Le Città Immediate.*

1. La città Vecchia di *Magdeburgo*, negli antichi documenti *Magathaburg*, o *Magadaburg*, *Meidburg*, *Meideburg*, (cioè caſtello delle ragazze), ſituata ſul fiume Elba, è la città capitale del Ducato, la Sede del Governo, del Conciſtoro, della Camera di guerra, e de' Dominj, ed è città di traffico delle più riguardevoli di Germania. E' Fortezza di rilievo. Le fortificazioni della città ſon accompagnate da una cittadella, ſituata in un' Iſola dell' Elba, e da un' altro Forte fuori della porta di Sudenburg. La città è ben fatta. E' bella la ſtrada, che chiamaſi Via larga, e di miglior proſpetto è la piazza del Duomo, circondata da belle fabbriche, e ben laſtricata. Le fabbriche pubbliche ſono, il Caſtello Reale, detto in altri tempi Caſa Veſcovile, ove ora adunaſi la Camera di guerra, e de' Dominj; l' Arſenale, la Caſa del Comandante, e quella degli Stati Provinciali, ove s' adunano il Governo, ed il Conciſtoro. La principal Chieſa de' Luterani è la Cattedrale magnifica all' antica, e dedicata a S. Maurizio, la cui fabbrica fu principiata nel 1211, dopochè la prima, coſtruita dall' Imperatore Ottone, nel 1207 fu conſumata dal fuoco. Eſſa fu conſagrata nel 1323. E' alta, e lunga braccia 208, larga 55, fatta di pietra maſſiccia, e contiene molte coſe oſſervabili, per eſempio le ſtatue di pietra delle Vergini Savie, e Stolte del Vangelo, un Battiſtero di porfido, un' Altare nel Coro di pietra prezioſa, e molte altre coſe rare deſcritte in un ragguaglio della Chieſa Cattedrale, ſtampato in queſta cit-

città nel 1708 in quarto. Il Capitolo Cattedrale Luterano consiste in un Proposto, in 16 Canonici maggiori, e parecchi altri minori, le cui possessioni saranno accennate in ogni Circolo. Nel 1763 il Re Federigo II. gli regalò le insegne d'un'Ordine distinto, che consistono in una croce da Vescovo d'oro, smaltata di bianco colla corona d'oro, nel cui centro da una parte vedesi l'Aquila Prussiana colla corona d'oro, e dall'altra parte vedesi S. Maurizio, Patrono dell'Arcivescovado. Questa croce appesa a un nastro di color di limone a onda, e bordato d'argento, si porta attaccata alla bottoniera, e l'istessa croce si porta anche sul vestito in ricamo di seta. Il primo Predicante del Duomo ha l'Ispezion Ecclesiastica sopra il Circolo de' boschi. Nella Scuola della Cattedrale insegnano 6 maestri. Nella città Vecchia ritrovansi inoltre 3 Chiese Collegiate Luterane, cioè quella di S. Sebastiano, (a cui appartengono i villaggj *Gutenswegen*, e *Bissdorf* nel Circolo de' boschi), quella di S. Gangolfo, (che possiede il villaggio *Bottmersdorf* nel Circolo de' boschi, e *Klein Lüps* nel Circolo di Gerico), e quell'altra di S. Niccola, padrona de' villaggj Hohen-Etlau, e Mittel-Etlau nel Circolo della Sala, d'un Convento Luterano della Madonna, che fu de' Premostratensi, d'una Scuola, ed in Salpke d'un casamento. I Luterani vi hanno innoltre 6 Chiese parrocchiali. Nel Ginnasio della città insegnano 10 maestri. Vi sono 3 Comunità de' Calvinisti, cioè una Tedesca, una Francese, ed un'altra Vallonese; ed i Calvinisti vi hanno anche una Scuola Latina. Il ministero Luterano della città è sottoposto alla Soprintendenza d'un Seniore, ed al Tribunal Ecclesiastico, che dipende dal Magistrato, onde si appella al Concistoro. Avvi uno spedale Regio de' poveri malati, e orfanelli. La città Vecchia fin da' tempi antichi ha il diritto della Scala, che le vien disputato da altre città, massime dalla città di Lipsia. Sonovi delle manifatture di panni, e stoffe di lana, di drappi di mezza seta, e di tutta seta, di stoffe di bambagia, di tela di lino, di calze, cappelli, e guanti belli di cuojo. Vi si riducono le foglie di tabacco in fagotti, o bastoni ec. La sua situa-

tua-

tuazione sul fiume Elba, e nella strada maestra tra l'Alta, e Bassa Germania è molto comoda per il traffico. Magdeburgo fu già luogo di rilievo a' tempi di Carlomagno. Nel secolo X. fu data in appannaggio Vedovile a Edita consorte dell'Imperator Ottone I, la quale la cinse di mura, e terrapieni, ed in favor di essa ottenne dal suo consorte il diritto di aver fiere, e si prese gran cura del suo avanzamento. Ne' tempi successivi la città divenne florida, fu della Lega Anseatica, e vi fu un celebre Tribunale degli Scabini. L'Imperatore Carlo V. la mise al Bando dell'Impero per aver rigettato l'*Interim*, e commise l'esecuzion del Bando al Principe Elettore Maurizio di Sassonia, che l'assediò da' 16 Settembre del 1550 fin a'9 Novembre del 1551, e se n'impadronì per un'accordo, e dipoi riconciliata coll' Imperatore ne ottenne l'assoluzione dal Bando. Nel 1629 fu bloccata dalle Truppe Imperiali per lo spazio di 28 settimane. Nel 1631 fu nuovamente dagl'Imperiali assediata, presa d'assalto, saccheggiata, incendiata, e dal fuoco non fu salvato altro, fuorchè la Chiesa Cattedrale, il monastero della Madonna, alcune case di questo vicinato, e 139 casucce della contrada, detta Fischer-Ufer. Vi rimase morto anche il numero di circa 2000 abitanti, non ne rimanendo in vita più di 400 Cittadini. All'entrare dell'anno 1632 se ne ritirarono gl'Imperiali, e la città fu presidiata dagli Svedesi, e rifabbricata in qualche parte, e rimessa in un certo ordine. Nel 1635 fu bloccata di bel nuovo dalle Truppe di Brandenburgo, e di Weimar, e nel 1636 fu assediata dagl'Imperiali, e Sassoni, i quali se n'impadronirono per accordo, ed obbligarono gli Svedesi a ritirarsene. Il Magistrato possiede il villaggio *Güps* del Circolo di Gerico.

Fa di bisogno aggiungervi un breve ragguaglio del *Burgraviato di Magdeburgo*. E' certo, che già avanti l'Imperator Ottone I, e già a tempo di Carlomagno in Magdeburgo vi era un castello (Burg), abitato da un Conte Imperiale; non si sa però chi sia stato il primo a usare il titolo di Burgravio, benchè ordinariamente si voglia, che il primo Burgravio sia stato Gerone. Secondo l'opinio-

nione d'alcuni il Conte di questo castello fu fatto Avvocato della Chiesa di Magdeburgo dall' Imperator Ottone I; altri però vogliono, che il detto Imperatore, al monastero, e poi Arcivescovado di Magdeburgo accordasse la libertà d'eleggere un suo Avvocato, che in appresso fu chiamato Burgravio, e vi amministrò la Giurisdizion civile, e criminale. Gli Arcivescovi infeudarono di questa Avvocazia col diritto Ereditario anche parecchi Principi, e Conti. L'Arcivescovo Corrado I, dopo la morte del Burgravio Henrico Margravio di Lusazia nel 1136 ne infeudò col diritto Ereditario il suo fratello Burcardo Nobil Signore di Querfurt, nella cui posterità rimase fino al 1269, nel qual'anno l'Arcivescovo Corrado II. ne riebbe il possesso dal Conte Burchardo di Mansfeld, ed insieme colla Carica Ereditaria di Coppiere dell'Arcivescovado lo vendè per la somma di 1200 Marchi a' Duchi Giovanni e Alberto di Sassonia a condizione, che lo riconoscessero come Feudo dell'Arcivescovado. Nel 1294 il Duca Alberto rivendè non solamente il Burgraviato, ma anco la Carica di Pretore di Magdeburgo all' Arcivescovado, a cui la città imprestò il danaro a condizione, che la Carica di Pretore restasse unita colla città, ed il Burgraviato coll' Arcivescovado, e non si desse mai più in Feudo. Il Burgraviato dipoi, non se ne sà precisamente l'anno, diventò Feudo Imperiale, e quando nel 1422 Federigo il Guerriero, Margravio di Misnia fu infeudato dell'Elettorato di Sassonia dall'Imperatore, si fece dar anco l'investitura del Burgraviato, e de'diritti, che competono agli antichi Conti nelle città di Magdeburgo e Halle; onde in appresso nacque una lunga controversia tra la Casa di Sassonia, e l'Arcivescovado di Magdeburg, che finalmente fu terminata nel 1579 mediante il trattato di permuta fatto in Eisleben, per il quale l'Arcivescovado cedè alla Casa Elettorale di Sassonia il Dominio Alto, e Territoriale d'una gran parte della Contea di Mansfeld; questa all'incontro rinunziò all' Arcivescovado tutto ciò, che essa come Burgravio possedeva nelle città di Magdeburg, e Halla, ed in tutto l' Arcivescovado in virtù dell' investitura, e de' privilegi Impe-

pe-

periali, cioè il diritto di emanar Bandi, di confermare il Pretore, e gli Scabini di Halle, la Giurisdicenza Criminale ec. Si riservò però il Titolo, e l'Armi del Burgraviato di Magdeburgo, colle 4 Giudicature situate fuori del recinto dell'Arcivescovado, le quali sono Gommern, Ranis, Elbenau, e Gottau, che furono la prima base del Burgraviato.

ANNOTAZIONE.

La Città Nuova di Magdeburg, ed il sobborgo di *Sudenburg* si descriveranno qui appresso nella Prefettura di Möllenvogtey.

2. *Calbe*, città sul fiume Sala, fornito in questo luogo d'una chiusa per comodo della navigazione. E' la Sede d'un'Ispezion Ecclesiastica, e oltre la Comunità Luterana ve ne sono due altre, una de'Calvinisti Tedeschi, e l'altra de'Francesi, ambedue servite da un sol Predicante. La città abbruciò negli anni 1550, 1682, 1713: fu rifatta meglio di prima. I sobborghi son subordinati alla Prefettura di Calbe.

3. *Egeln*, città sul fiume Bode, con un'Ispezione Ecclesiastica. Insieme colle sue attenenze formava anticamente una Signoria, che da principio fu feudo della Badìa di Gernrode, e fin dal 1357 dell'Elettore di Sassonia. Il Conte Burchardo di Mülingen, e Signore di Barby fu infeudato del diritto di succedervi dopo l'estinzione de'Conti di Egeln; ma quando nel 1417 Corrado ultimo Signore d'Egeln della Casa di Hadmersleben morì senza prole, l'Arcivescovo Guntero acquistò mediante un'imprestito questa Signoria dal Conte Burchardo di Mülingen, e l'unì all'Arcivescovado, che ne rimase in possesso. Nel 1524 il Capitolo Cattedrale ne diventò padrone. Nella pace Westfalica del 1648 fu stabilito, che il possesso della Signoria si desse all'Elettore di Brandenburgo, e che si desse fine al Processo, che da'Conti di Barby si faceva per rapporto alla medesima. L'Elettor Federigo Guglielmo nel 1650 ottenne l'attual possesso della città, e della Prefettura, che da principio fu unita

col

col Principato di Halberstadt, dipoi fu riunita a' paesi di Magdeburgo.

4. *Grofs-Salze*, città piccola, ove ritrovansi due fonti d'acqua salsa, con 30 caldaje per farla bollire. Vi abitano certe famiglie nobili, onde s'elegge il Magistrato, e che son padrone delle saline, eccettuata una salina, ch'è della Casa di Schadeleben, ed un'altra, ch'è del Magistrato. I padroni delle saline hanno fatto un'accordo colla Camera Elettorale di Sassonia, di somministrarle una certa quantità di sale, perciò dalla parte di detta Camera v'è un'Amministratore, il quale fa trasportare il sale in barili, e per vettura a Frose sull'Elba, ove ne vengon caricate le barche, che lo portano ne' magazzini di Dresda, Misnia, e d'altri luoghi della Sassonia Elettorale. Il luogo mentovato

Frose, è città piccola sull'Elba, che appartiene al Magistrato di Groff-Salze, insieme colla Tenuta libera di *Schadeleben*, che è quì. L'Imperator Henrico II. donò questa città nel 1012 all'Arcivescovado.

5. *Wanzleben*, città piccola, che nel 1372 l'Arcivescovo Pietro comprò per la somma di 9000 Marchi d'argento. Abbruciò nel 1550, e parecchie volte nel secolo XVII.

6. *Neu-Haldensleben*, città sul fiume Ohre, con un'Ispezion Ecclesiastica, una Comunità Luterana, ed un'altra de'Calvinisti Francesi. Anticamente fu Fortezza, appartenente a Enrico Leone Duca di Baviera, e di Sassonia. Quando questi fu messo al Bando dell'Impero, la Fortezza fu assalita, presa, e distrutta dall'Arcivescovo nel 1179 (non nel 1181 come vogliono altri). La città fu ristaurata in appresso, ed unita coll'Arcivescovado. Nel 1630, 42, 61 fu molto danneggiata e dalla guerra, e dal fuoco; s'è però rimessa.

II. Le

II. *Le Prefetture Reali.*

1. *La Prefettura detta Möllen-Vogtey,*

Che risiede nella città Vecchia di Magdeburgo, e ne dipendono

1) *La Città Nuova di Magdeburgo*, che quantunque sia riguardata come sobborgo dalla città Vecchia, pure è città provinciale. Contiene una Chiesa Collegiata Luterana di S. Pietro e Paolo ch'è parrocchiale, una Scuola Latina, un Convento Cattolico di donne dell'Ordine Cisterciense, detto di Sant'Agnese, abitato da una Domina, da un Proposto, e da 15 Monache. La città dopo l'incendio sofferto nel 1631, è stata ben rifabbricata.

2) *Sudenburg*, riguardata come sobborgo dalla città Vecchia di Magdeburg, è realmente città provinciale. E' stata ristaurata dopo l'incendio sofferto nel 1631.

3) *Alcune contrade vicine al Mercato nuovo* di Magdeburgo.

4) *Soblen*, borgo, ove si son perdute le sorgenti d'acqua salsa, e le saline, che vi erano, son andate in disuso.

5. I villaggj *Femmersleben*, e *S. Michael*, e nel Circolo di Gerico i villaggj *Bridbritz*, e *Güsen*.

2. *La Prefettura di Calbe,*

Che risiede nel castello di Calbe. Ne dipendono:

1) *Il sobborgo di Calbe.*

2) *Unterwelsch*, *Fischer*, e *Lorenzer*, sobborgo di Calbe.

3) *Gröperey*, e *Ketzerey*, sobborgo di Calbe.

4) *Elmen*, o *Alt-Salze*, borgo presso Gross-Salze, ove già nel 1230 furono delle saline di gran rilievo, distrutte ne' tempi successivi. Ma la fonte d'acqua salsa è stata scoperta nuovamente, e innoltre vi se n'è trovata un'altra, ch'è inesausta. L'acqua salsa in condotti di legno si fa passare a Schönebeck, ove si fa bollire.

5) Sette villaggj.

6) La Prefettura di Calbe efercita anco l'Alta Giurisdicenza in quella di Brumby, che fiegue.

3. *La Prefettura di Brumby,*

Confifte nel folo villaggio Brumby, ove ritrovanfi 2 poffeffioni libere, una delle quali come Feudo vacante è ricaduta fotto la Giurisdizione della Prefettura, e l'altra è della Cafa di Steinecker.

4. *La Prefettura di Gottef-Gnade,*

Che rifiede in faccia alla città di Calbe, e che ha origine da un monaftero de' Premoftratenfi, abbruciato *nella guerra di* 30 *anni*. La Cappella vi è ancora in buon effere. La Prefettura comprende i villaggj *Schwarz*, e *Trabütz*.

5. *La Prefettura di Egeln,*

Che comprende il villaggio detto *Alte Mark*, vicino alla città d'Egeln; *Etgersleben*, villaggio con una Fattoria, e 6 altri villaggj.

6. *La Prefettura di Hillersleben,*

Che ha origine da un monaftero, fondato dalla Cafa de' Conti di Hillersleben, eftinta gran tempo fa. Il Monaftero da principio fu abitato da Monache, dipoi fu cangiato in Propofitura, e finalmente nel 1110 diventò Badìa Benedettina, molto danneggiata nella guerra di Schmalkalden. L'Abate Gebelino, che la governò dal 1562 fino al 1577, la riftaurò, ed abbracciò la Dottrina Luterana. Nel 1687 fu convertita in Prefettura del Principe. L'Elettore Federigo III. nel 1695 donò le fue rendite al Seminario Teologico di Halle, ma il Re Federigo Guglielmo nel 1720 la riunì alla fua Camera, pagando al Seminario la fomma di 30000 Risdalleri. La Prefettura

tura comprende i villaggj *Hillersleben*, e *Neuenhof*, de' quali il primo è fornito di Chiesa parrocchiale.

7. *La Prefettura di Athensleben*,

Sul fiume Bode, che comprende le Fattorie di *Loder-burg*, e *Rothenförde*, ed i villaggj *Löderburg*, e *Borna*.

8. *La Prefettura di Alt-Stasfurt*,

onde dipendono.

1) *Stasfurt*; città sul fiume Bode; ove ritrovansi 2 fonti d'acqua salsa, con 32 caldaje da far bollire l'acqua salsa, che appartengono alle case nobili di questa città, onde si elegge il Magistrato. Due caldaje sono della Prefettura di Stasfurt.

2) *Alt-Stasfurt*, borgo.

9. *La Prefettura di Wansleben*,

onde dipendono.

1) *Süldorf*, borgo con 4 possessioni libere. La fonte d'acqua salsa che vi è, è stata ripiena, e le saline sono state disfatte.

2) *Domersleben*; villaggio con 7 possessioni libere; e 5 altri villaggj.

10. *La Prefettura di Dreyleben*,

Composta di 5 villaggj. Nel villaggio *Berge* v'è un casale libero nobile, onde dipendono 12 case; che appartiene alla Commenda Teutonica di Lucklum nel Ducato di Braunschweig, la quale vi esercita la Bassa Giurisdizione.

11. *La Prefettura di Wolmirstädt*,

che comprende

1) *Wolmirstädt*, città piccola, e castello sul fiume Ohre,

con un' Ispezione Ecclesiastica, e con un Convento Luterano di donne, a cui appartengono i villaggj Sambswegen, Cröchern, e Zielitz. L' Arcivescovo Bernardo nel 1281 assistito dal Margravio Alberto di Brandenburgo s' impadronì di questo luogo. Nel 1334 Ottone il Buono Duca di Braunschweig si rese padrone del castello di Wolmirstädt; ma l' Arcivescovo Ottone presto glielo tolse. Nel 1642 la città fu incenerita da' soldati Imperiali. Evvi una Tenuta libera.

2) *Colbitz*, villaggio con una villa Reale, per comodo delle cacce.

3) *Meseberg*, villaggio, e parrocchia, con un' Ispezione Ecclesiastica.

4) Altri 9 villaggj, tra' quali è *Barleben*, ove ritrovansi 3 possessioni libere.

12. *La Prefettura di Sommerschenburg*,

Che anticamente fu de' Conti di Sommerschenburg, che nel 1056 ottennero dall' Imperatore Henrico IV. il Palatinato di Sassonia (vedi Alstet,) e la cui casa s'estinse nel 1180 nel Conte Palatino Alberto. Tra coloro, che pretesero i suoi Beni lasciati, vi fu anche Enrico Leone Duca di Baviera e Sassonia, il quale infeudò i Baroni di Waberg nel castello di Sommerschenburg. Ma Wichmanno Arcivescovo di Magdeburgo, che comprò alcuni Beni allodiali della casa estinta de' Conti Palatini da Adelaide sorella del Conte Palatino Alberto, e Badessa di Quedlinburg, s' impadronì anche del castello di Sommerschenburg, e d' alcune possessioni annesse, che fin da quel tempo son rimaste unite all' Arcivescovado, benchè i figlj del Duca Enrico vi formassero delle pretensioni, e che il detto castello si stimasse una parte del retaggio dell' Imperator Ottone IV. La Contea propria (Comicia) de' Conti Palatini fu presso Seehausen, come si dimostrerà più ampiamente in appresso. La Prefettura di Sommerschenburg comprende non solo il castello dell' istesso nome, ma anche 6 altri villaggj.

13. *La Prefettura di Alvensleben,*

Composta della Signoria di Alvensleben, mentre l'altra metà è posseduta dalla Casa di Veltheim, come si dirà in appresso. Anticamente vi furono de' Conti di Alvensleben; quando però nel 1253 il Conte Alberto morì in una battaglia che si fece tra l'Arcivescovo Wilbrando di Magdeburg, ed il Vescovo Ludolfo di Halberstadt da una parte, ed il Margravio di Brandenburgo dall' altra parte; e che i suoi Beni passarono in mani aliene, la sua discendenza, lasciato il titolo di Conti, si contentò di quello di Signori d' Alvensleben. In Alvensleben vi furono anticamente 3 castelli, uno del Vescovo di Halberstadt, l'altro de' Conti di Alvensleben, ed il terzo del Margravio di Brandenburg, onde rilevava il luogo come Feudo. Questo terzo castello fu ceduto dal Margravio Ottone al Vescovo di Halberstadt Lodolfo, da cui egli fu fatto prigioniero nella mentovata battaglia. Il Vescovo Ludolfo II di Halberstadt, senza il consenso del Capitolo Cattedrale, impegnò al Margravio di Brandenburgo il castello d' Alvensleben, con Seehausen, ed altri luoghi; ma il Vescovo Volrath suo successore lo vendè nel 1257 col consenso del Capitolo all' Arcivèscovado di Magdeburg, a cui l' anno seguente fu prestato consenso da' Margravj di Brandenburgo. La Prefettura d' Alvensleben comprende la metà del castello dell' istesso nome, *Mark-Alvensleben*, *il villaggio antico dell' istesso nome*, *Irxleben*, *Groß-Sondersleben*, (che anticamente fu de' Signori di Sandersleben, antenati de' Conti di Schauenburg, e *Nord-Germersleben*.

14. *La Prefettura di Ummendorf,*

Composta de' villaggj *Ummendorf*, e *Eisleben*, e della Fattoria di *Owelgrüne*.

15. *La Prefettura di Ampfurt, e Schernicke,*

Ha origine dalle due Terre Signorili dell'istesso nome, vedute da' Signori di Asseburg. Comprende

I villaggj *Ampfurt*, *Schernicke*, *Klein-Wanzleben*, *e Remkersleben*.

2) *Seehausen*, borgo notabile, perchè nella sua vicinanza vi era anticamente la (*Comicia*), o sia il Tribunal provinciale de' Conti Palatini di Sommerschenburg. Dopo l'estinzione di questa Casa il luogo passò nel Dominio del Vescovado di Halberstadt, ed il Vescovo Federigo in alcuni suoi diplomi si serve del titolo di Conte di Sommerschenburg.

16. *La Prefettura di Schönebeck,*

comprende senza alcun villaggio.

Schönebeck, città piccola, e castello sul fiume Elba, ceduta con altri luoghi dal Capitolo Cattedrale di Magdeburg alla Casa Elettorale di Brandenburgo in luogo della quarta parte de' Canonicati, accordatale nella pace Westfalica. La città fu venduta nel 1372 per la somma di 2000 Marchi d'argento dal Conte Guntero II. di Mülingen, Signore di Barby, all'Arcivescovado. Nel 1604 fu molto danneggiata dal fuoco. Sull'Elba vi si paga la gabella.

In questa città si fa bollire l'acqua salsa, condottavi da Alt-Salze, o da Elmen, e vi si fanno annualmente più d'8 Last di sale (che sono incirca Staja 211200 di sale a peso di Venezia).

17. *La Prefettura di Acken,*

che comprende

2) *Acken*, *Aqua Saxonica*, città piccola sul fiume Elba, che in questo luogo si varca. La Sede della Prefettu-

tura è nel castello vecchio. Vi fu una Commenda dell' Ordine Teutonico, compresa nella Balìa di Sassonia, venduta alla Casa Elettorale di Brandenburgo. Vi fu anche una Collegiata di 6 Canonici, e altrettanti Vicarj, le cui Rendite sono ora nel Decano Cattedrale di Magdeburgo, mentre la Chiesa s'è data nel 1711 alla Comunità de' Calvinisti. Avvi inoltre una Chiesa Luterana. Le due possessioni Nobili, che vi furono, si sono vendute nel 1700 alla Prefettura. La città fu anticamente de' Duchi di Sassonia della stirpe Ascania, e dal Duca Giovanni fu impegnata nel 1277 all'Arcivescovado di Magdeburgo unitamente alla Città di Stasfurt, ed altri Castelli. Viveva in allora l'Arcivescovo Corrado. Dice Dressero (*Statt. Buch. pag.* 106.) che dopo la morte di esso Prelato questa Città cogli altri luoghi pignorati ritornò al proprio Principe, e che l'Arcivescovo Guntero, o Gontieri dimandatane la restituzione, a motivo del rifiuto che gli fu fatto, attaccò all'improvviso il Principe Rodolfo, ed il Margravio Ottone di Brandenburgo, li sconfisse, e fece l'ultimo prigioniero. Aggiugne, che nel 1279 Alberto II. Duca di Sassonia entrò per sorpresa in questa Città, e la levò all'Arcivescovo; e che finalmente dopo molte dispute pro e contra l'Arcivescovo ritornò in possesso mediante un'accordo fatto nel 1385. Ma checchè ne sia dell'esattezza di questo Scrittore, non per questo gli Arcivescovi ne rimasero tranquilli possessori; poichè ritrovasi nella Cronica di Magdeburgo inserita nella Raccolta di Meibonio (*Rer. Germ. t.* 2. *pag.* 350.) che nel 1394. la notte di S. Legerio (cioè li 2 di Ottobre) l'Arcivescovo Alberto prese questa Città a Rodolfo Duca di Sassonia. Abbruciò tutta nel 1485, ed in parte nel 1542.

2) *Micheln*, villaggio, e parrocchia.

18. *La Prefettura di Rosenburg*,

Posseduta anticamente da' Conti di Barby in qualità di Feudo dell'Arcivescovado; che ne ritornò in possesso nel 1659 dopo la morte d'Augusto Lodovico, ultimo Conte di Barby. Nel 1703 per un Rescritto Regio fu separata

dal Ducato, e cangiata in Prefettura immediatamente sottoposta al Tesoro Reale de' piccoli piaceri; ma nel 1717 fu riunita al Ducato. Comprende Groſs-Rosenburg, castello, villaggio, e parrocchia, con un' Ispezione Ecclesiastica; e *Saalborn*, ove la Sala s' unisce al fiume Elba, e v'è il magazzino del sale, che da Halle trasportasi in altri paesi. Questo magazzino era prima in Acken.

III. *Le Prefetture de' Langravj di Hassia-Honburg.*

1. *La Città, e Prefettura di Oebsfeld,*

Che dalla Casa dell' istesso nome passarono in un ramo della Casa di Oberg, che già nel secolo XIII. ne fu padrona, e le sottopose in qualità di Feudo all' Arcivescovado nel 1369. Essendosi estinta la detta casa circa l' anno 1448, l' Arcivescovado ne infeudò i Signori di Steinberg, e Bottfeld, nel 1459 la Casa di Bodendyck, e nel 1485 una Linea della Casa di Bulow, ed essendo venuta questa Casa a mancare, l' Arcivescovado ne riprese il possesso. Nel 1694 l' Elettor Federigo III. fece un' accordo con Federigo Langravio di Hassia-Homburg, cedendogli la Città, e Prefettura di Oebsfeld colla piena Giurisdizione, e con tutti i diritti (eccettuatone il Dominio Alto) in qualità di Feudo mascolino, valutato della somma di 6000 Risdalleri (cioè di circa 2000 Zecchini di Venezia), e addosſaronsi il debito di 25000 Risdalleri (circa 8300 Zecchini), appoggiato sulla detta città, e Prefettura, e contribuendo inoltre 2000 Risdalleri (sono 660 Zecchini incirca) per pagare il rimanente degl' interessi, ed in cambio ottenne la Prefettura di Neustadt sul fiume Dosse della Contea di Ruppin, stimata del valore di 114000 Risdalleri (cioè di circa 38000 Zecchini). Nel 1701 questo accordo fu rinnovato, e vi fu anche obbligata la discendenza del Langravio. Le rendite, che ne ritrae annualmente il Langravio, importano più di 3000 Risdalleri (circa 1000 Zecchini), ed il Re

di

di Prussia ritira la contribuzione da'villaggj compresi nella Prefettura.

2) *Oebsfeld*, città piccola provinciale, il cui Magistrato dipende immediatamente dal Governo, è situata sul fiume Aller, in vicinanza del bosco marazzoso Drömling, che in parte è della Cittadinanza. Nel 1737 era composta di 166 case. E' divisa nella città Vecchia, e Nuova. Quella consiste in una sola strada di poche case.

2) La Prefettura consiste in 11 villaggj.

(1) Si dà il nome di *Paesetto* (*das Ländchen*) a' 6 villaggj, che sono *Kaltendorf*, unito colla città Vecchia d' Oebsfeld mediante il ponte, per cui si passa il fiume Aller; *Wedendorf*, *Breitenrode* o *Bredenrode*, *Wassendorf*, o *Wasmestorf*, *Bergfried*, *Niendorf*.

(2) Gli altri villaggj sono *Jehrendorf*, *Retzlingen*, *Böstorf*, *Lochstedt*, e *Katendorf*. Vi sono comprese anco le Fattorie di *Silbeck*, o *Zilpke*, *Maxdorf*, e *Jahnsmühle*.

2. *La Prefettura di Hötensleben.*

Nel 1247 l'Arcivescovado l'ottenne dal Duca di Braunschweig in cambio della Prefettura di Schöningen, e nel 1475 la vendè alla Casa di Bartensleben, riservandosene il diritto della ricompra. Nel 1645 la comprò il Conte di Königsmark, che nel 1662 la vendè al Langravio Federigo di Hassia-Homburg, il quale nel 1664 ne ottenne l'assicurazione, e nel 1680 l'investitura per se, e per la sua discendenza maschile dall'Elettore Federigo Guglielmo. Comprende i villaggj Hötensleben, Bernburg, Ausleben, Warsleben, (per rapporto all'Alta Giurisdizione, ed a certi affitti), Orsleben, Wackersleben, ed alcune terre deserte, ove erano de'villaggj.

IV. *Le Possessioni de' Preláti.*

1. I villaggj della *Propositura Cattedrale* sono, *Bornstedt*, *Förderstedt*, *Klein-Ammensleben*, *Rothemsee*, *Lemsdorf*, e *Löbnitz*, poco distante dalla città di Cöthen,

2. I Luoghi del *Capitolo Cattedrale* sono

1) Nel-

1) Nella *Prefettura*, detta *Domvogtey*, *Olvenſtedt*, *Nieder-Dodeleben*, *Schnarsleben*, *Hermsdorf*, *Thal-Warſchleben*, *Groſſ-Ottersleben*, *Salpke*, *Weſterhauſen*, *Beyendorf*, *Weſchleben*.

Nella *Prefettura di Hadmersleben*.

(1) *Hadmersleben*, città piccola ſul fiume Bode, quaſi interamente incenerita nel 1699. Sonovi 2 Tenute libere.

(2) I villaggj *Hadmersleben*, *Hackeborn*, *Weſter-Egeln* con una Tenuta libera; e *Langenwedding*.

3) *Al Teſoro della Cattedrale* appartiene il villaggio di *Ulnitz*.

3. *I Conventi co' loro Beni.*

1) *Berge*, preſſo Magdeburgo in un luogo elevato, fu anticamente Monaſtero de' Benedettini, fondato in Magdeburgo nel 937 dall' Imperatore Ottone I. in onore di S. Pietro, e S. Maurizio: cangiato nel 967 in Arciveſcovado, fu dato all' Abate, ed a' ſuoi Monaci il monaſtero di S. Gio. Battiſta, fabbricato di nuovo in un monte preſſo la città di Magdeburgo. Queſto Monaſtero coll'andar del tempo s' acquiſtò tanta riputazione, che fu de' più celebri di Germania. In tempo della Riforma abbracciò il Luteraniſmo, e nel 1577 vi fu dato l' intero compimento da 6 Teologi Luterani alla *Formula Concordiæ*. E' abitato ora da un' Abate, e 6 Conventuali Luterani, con una Scuola ben regolata e famoſa. Al monaſtero è anneſſa una Fattoria, ed eſſo è padrone de' villaggj, *Bucko*, *Oſter-Wedding*, *Dieſsdorf*, e *Todendorf*, e di altre 3 Tenute nel Circolo di Gerico.

2) *Ammensleben*, monaſtero Cattolico de' Benedettini, abitato da un' Abate, e da 15 Monaci. Avvi una Fattoria, e poſſiede il villaggio *Ammensleben*.

3) *Alt-Haldensleben*, Convento Cattolico di Monache Ciſtercienſi, poco diſtante dalla città di Neu-Haldensleben, e dal fiume Ohre, fondato circa l' anno 965 da Gerone Conte di Haldensleben. L' Avvocazia del Convento fu del Duca Enrico Leone; e quando egli fu meſſo al bando dell' Impero, l' Arciveſcovado ſi reſe padrone non me-

meno di questo Convento, che della città di Neu-Haldensleben. Al monastero è annesso il villaggio *Alt-Haldensleben*, che fu la Sede de' Conti di Haldensleben. Questi Conti discesero da Dieterico Conte di Haldensleben, e Margravio della Darlingovia (Darlingau) Settentrionale, il cui pronipote Corrado fu l'ultimo della discendenza maschile di cotesta casa. Questi lasciò una figlia erede, di nome Geltrude, che dal suo primo marito Federigo Conte di Vohrenbach ebbe una figlia di nome Edwige, sposata con Gebardo Conte di Supplinpurg, e madre dell'Imperator Lotario, il quale perciò fu erede di Haldensleben, e della Darlingovia, che ambedue passarono nella sua figlia Geltrude, che ne portò il Dominio in dote al suo consorte Enrico il Magnanimo. Gli abitanti son Luterani. Al Convento son annesse 2 Chiese, l'una Cattolica per il Convento, e per i Cattolici abitanti nel recinto dell'Asilo, e l'altro per la Comunità Luterana del villaggio, il cui Curato vien rimpiazzato dal Convento. Oltre questo monastero, e la Fattoria annessa al medesimo, esso è padrone de' villaggj, *Wedringen* con una Tenuta libera *Vahldorf*, e della Fattoria di *Glüsig*.

4) *Mayendorf*, Convento di Monache Cattoliche dell'Ordine Cisterciense, abitato da una Domina, da 18 Monache, e da un Proposto Luterano. E' padrone d'una Fattoria, e d'una Tenuta in Jeringsdorf.

5) *Marienborn*, Convento Luterano di donne, che fu dell' Ordine Cisterciense, non possiede altro, che una Fattoria.

6) *Marienstuhl*, Convento Cattolico di Monache Cisterciensi presso Egeln, abitato da una Badessa, con 16 Monache, ed un Proposto. Possiede una Fattoria, una Tenuta libera in Beckendorf, un' altra in Tarthun, ed alcuni campi in Wester-Egeln.

7) Il Convento di Riddagshausen nel Ducato di Braunschweig possiede in questo Circolo il villaggio *Unseburg*, con una Tenuta libera. Il Convento di Marienthal situato nell'istesso Ducato, possiede i villaggj *Siersleben*, *Hackenstädt*, e *Warsleben*, tutti e tre con Tenute, e *Mammendorf*.

dorf. Il Convento di Marienberg dell'istesso Ducato, possiede il villaggio, e la Tenuta d'*Altena*.

4. *Le Possessioni Nobili Scbriftsassie*,

1) La Casa di Alvensleben possiede le Terre Nobili di *Neugatersleben* con 2 villaggj, *Randau* con 2 villaggj, *Eichenbarleben* con un villaggio, *Rogätz* con 3 villaggj, e *Hundisberg*, anticamente *Hunoldisberg* con 6 villaggj, uno de' quali giace nella Marca Vecchia.

2) I Conti di Schulenburg possiedono le Tenute Nobili d'*Altenhausen*, *Hohen-Warsleben*, e *Angern*, con 9 villaggj; ed una parte del castello di *Wolfsburg* co' suoi villaggj.

3) I Signori di Veltheim possiedono

(1) La metà del Castello, e della Signoria di *Alvensleben*.

(2) Le Terre Nobili di *Harpke*, *Bartensleben*, e *Rottmersleben* con 10 villaggj, tra' quali v'è *Merschleben*, ove già erano delle sorgenti d'acqua salsa, ed ora vi si trovano delle miniere di carbon fossile.

4) I Signori di Kotzen possiedono *Groß-*, e *Klein-Germersleben*, ed una parte di *Klein-Oscherleben*.

5) L'altre Terre Nobili sono, *Bönigkendorf*, *Dönstädt*, *Klein-Oschersleben*, *Sand-Beyendorf*, e *Maxdorf*, venduta nel 1754 dal Principe Maurizio di Anhalt-Dessau.

2. IL CIRCOLO DI GERICO,

E' situato dalla parte Orientale del fiume Elba, e lo circondano la Marca, il Principato di Anhalt, ed una parte del Circolo Elettorale di Sassonia. Comprende

I. *Le Città Immediate*.

1. *Burg*, città sul fiume Ihle, ove ritrovansi un'Ispezion Ecclesiastica, 2 Comunità Luterane, una Comunità de' Calvinisti Tedeschi, ed un'altra de' Francesi, e parecchie buone manifatture di lana. Nel 1755 le rendite

del

del suo Camarlingato importavano la somma di Risdall. 3221 (circa 1100 Zecchini di Venezia). Mediante la pace di Praga del 1635 la città, e la Prefettura di Burg furono separate dall'Arcivescovado, e furono date in Feudo alla Casa Elettorale di Sassonia, lo che fu confermato nella pace di Westfalia nel 1648. Ma per mezzo dell' accordo fatto nel 1687 tra l'Elettore Federigo Guglielmo, ed il Duca Giovanni Adolfo di Sassonia-Weissenfels il primo riunì la città, e la Prefettura col Ducato di Magdeburgo (Vedi Il Principato di Querfurt §. 3.) La città fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1618, 23, 26, 30, 35, 77, 80, 91, e 1701, s'è però ristaurata.

2. *Sandau*, città sull'Elba. Contiene non solo una Comunità Luterana, ma anche un'altra de' Calvinisti Tedeschi, unita a quella di Gerico. Abbruciò interamente nel 1695; fu però rifatta meglio di prima. Fu anticamente una parte della Marca; ma si dice che l'Arcivescovo Ottone l'unisse all'Arcivescovado.

II. *Le Prefetture Reali.*

1. *La Prefettura di Gerico*,

Che comprende i villaggj *Groß-Mangelsdorf*, *Redekin*, *Heidebleck*, e *Klitzenick*. Dal Dominio della Marca Brandenburghese passò insieme con Sandau sotto quello dell' Arcivescovado.

2. *La Giudicatura di Gerico*,

Che ha origine da un monastero de' Premostratensi che fu della Marca Brandenburghese, e che passò nel Dominio dell'Arcivescovado nel 1356. Comprende

1) *Gerico*, città sul fiume Elba, ove oltre la Comunità Luterana ve n'è un'altra de' Calvinisti Tedeschi, a cui son unite le Comunità minori di Gentin, e Sandau.

2) Otto villaggj.

3. *La Prefettura di Sandau,*

con 6 villaggj.

4. *La Prefettura di Alt-Plato,*

comprende

1) *Gentin*, città piccola, consumata dal fuoco nel 1710, contiene oltre la Comunità Luterana un' altra de' Calvinisti Tedeschi, unita a quella di Gerico.

2) *Alt-Plato*, villaggio, ove era un monastero. Evvi la Sede della Prefettura.

3) Altri 4 villaggj.

5. *La Prefettura di Loburg,*

che comprende

1) *Loburg*, città piccola, con un' Ispezione Ecclesiastica, una Comunità Luterana, ed un' altra de' Calvinisti Tedeschi, unita con quella di Burg. Abbruciò nel 1660. Sonovi 3 Tenute libere.

2) *Schweinitz*, Fattoria poco distante dalla città, che è la Sede della Prefettura.

3) Tre villaggj.

6. *La Prefettura di Derben, e Fercbland,*

Che ha origine da 2 villaggj, e feudi nobili vacanti, di cui ne erano padroni i Signori di Lochau.

7. *La Prefettura di Nigrip,*

Che ripete la sua origine da' feudi nobili, che il Re Federigo Guglielmo comprò da' Signori di Mörner, di Tresko, e di Wulffen, e cangiati da esso in Prefettura composta di 4 villaggj per il suo secondogenito Principe.

III. *Le*

III. *Le Possessioni de' Prelati.*

1. La Prepositura Cattedrale comprende i villaggi *Gerswich*, *Cörbelitz*, *Loslau*, e *Cracau*.

2. *Il Capitolo del Duomo* possiede il villaggio *Büden*.

3. *Il Convento di Berge* è padrone de' villaggi *Pechau*, *Prester*, e *Calenberg*.

IV. *Possessioni Schriftsassie della Nobiltà.*

1. I *Signori di Hagen* possiedono *la Città*, *e la Prefettura di Möchern*. I Margravj di Brandenburgo donarono questi Beni all'Arcivescovado; la qual donazione fu confermata nel 1195 dall'Imperator Enrico VI. L'Arcivescovado ne infeudò per la prima volta i Conti di Lindau, i quali ne infeudarono la Casa di Alvensleben; onde col consenso de' Conti di Lindau, ne riacquistò il possesso l' Arcivescovo Alberto, che nel 1390 ne fece dono al Capitolo Cattedrale. Ne' tempi successivi il Capitolo ne ha infeudate diverse case, e tra l'altre anche quelle de' Principi di Anhalt-Zerbst, d'onde nel 1684 passarono nella Casa di Grapendorf. Dorotea di Grapendorf gli ereditò nel 1694 dal suo fratello, e nel 1705 ne istituì Eredi i suoi figlj avuti da Filippo Adolfo di Münchhausen, la qual Casa gli vendè a Luigi Filippo Baron di Hagen, che morì nel 1771 senza prole.

1) *Möckern*, città piccola con un' Ispezione Ecclesiastica, con una Comunità Luterana, ed un' altra de' Calvinisti Tedeschi.

2) Le Fattorie di *Locht*, e *Papsdorf*.

3) Cinque villaggj.

2. I Signori di Schierstädt possiedono

1) *Görzke*, possession nobile, e città piccola, ottenuta in qualità di Feudo secondario da' Principi di Schwarzburg, i quali lo riconoscono Feudo del Ducato di Magdeburgo.

2) *Papelitz*, Feudo nobile, e villaggio.

3) *Malenzien*, Feudo nobile.

3. La

3. La Casa di Möllendorf possiede il Feudo nobile d' *Isterbiss* con 4 villaggj.

5. La Casa d'Alvensleben, il Feudo nobile di *Schermen* con 3 villaggj.

4. La Casa d'Arnim, il Feudo nobile di *Deesen* con 4 villaggj.

6. La Casa di Katte, i Feudi nobili di *Neuenklietzsche*, *Wust*, *Vieritz*, *Sydau*, e *Scharlippe* con 7 villaggj.

7. La Casa di Werder, i Feudi nobili di *Woltersdorf*, *Chade*, *Brettin*, e *Rogäsen*, con 5 villaggj.

8. La Casa di Bitzke, il Feudo nobile di *Bensdorf* con 3 villaggj.

9. La Casa di Briest, il Feudo nobile di *Böhna*, con 2 villaggj.

10. La Casa di Hünecke, il Feudo nobile di *Mülitz*.

11. La Casa di Plotho, i Feudi di *Parey*, e *Zerben* con 6 villaggj. Presso Parey incomincia il *canale di Plauen*, che unisce il fiume Elba coll' Havel presso Plauen della Marca Brandenburghese.

12. La Casa di Tresko, i Feudi nobili *Bucko*, *Bützee*, *Schlagentin*, *Klein-Wuster-witz*, *Alt*, e *Neu Königsborn*, *Niemark*, *Scharteuke*. La Terra Nobile di *Scholone*, che fu dell' istessa Casa, nel 1723 fu venduta a uno de' Baroni di Prinzen, e quella di *Klein Mangelsdorf*, con una parte di Groff Magenlsdorf, e di Gerico, nel 1743 a Gaspero Wichardo di Plathen.

13. Il Feudo nobile di *Milo*, insieme con Premnitz poco distante da Rateno nella Marca di Mezzo fu venduto nel 1754 dalla Casa di Tresko al Principe Maurizio di Anhalt-Dessau, il quale nell' anno seguente fece piantare 3 nuovi villaggj presso Milo, che chiamansi *Leopoldsburg*, *Wilheminenthal*, e *Dessau*. Nel primo si son gettati i fondamenti d'una Chiesa de' Calvinisti.

14. Gli altri Feudi nobili sono: *Charo*, *Detershagen*, *Drezel*, *Golwitz*, *Hohenziatz*, *Jerchel*, *Lubbars*, *Möser*, *Netelitz*, *Parcheeim*, *Rietzel*, *Tuchum*, *Woltersdorf*, *Wörmlitz*, *Warchau*, *Zabakuck*.

3. IL CIRCOLO DELLA SALA,

Stendesi lungo il fiume Sala, e lo circondano la Contea

tea di Mansfeld, l'Elettorato di Sassonia, ed il Principato di Anhalt. La larghezza è alquanto maggiore d'un miglio, e la lunghezza passa le 5 miglia. L'agricoltura vi è in ottimo stato. Le saline di Halle sono un'oggetto di grand'importanza. In Wettin, Löbegün, e Dölau ritrovansi delle miniere di carbon fossile, in Rothenburg delle miniere di rame, onde si ritrae anco un po' d'argento. La Sala ha qualche poco d'oro tra le sue arene. Il Circolo contiene 7 città, 129 villaggj, e 59 Chiese parrocchiali.

I. *Una città immediata, ch'è*

Halle col soprannome *di Magdeburgo*, o sia di *Sassonia*, a cui alcuni danno il nome Latino di *Hala Venedorum*, e altri quello di *Hala Hermundurorum*, città sul fiume Sala, composta di 1063 case, che pagano la contribuzione, tra le quali ve ne sono delle belle, e ben fabbricate, non comprese le fabbriche del Pubblico, e le Chiese. Essa è divisa in 4 Quartieri, detti di Maria, Ulderigo, Niccola, e Maurizio. Il Signore di Dreyhaupt assicura, nella città, e ne' sobborghi ritrovarsi tra 13 e 14000 anime, non compresi i soldati, e scolari. Sonovi due Colonie de' Calvinisti, l'una de' Tedeschi del Palatinato, e l'altra de' Francesi. Il castello, detto Moritzburg, fu anticamente fortificato, e fu la Residenza di parecchi Vescovi, distrutto per la maggior parte negli assedj sofferti nel secolo XVII, per l'incendio del 1637, e per esserne stata gettata una parte in aria dagli Svedesi nel 1639. Nell'edifizio che n'è rimasto in piedi dalla parte di Levante, ritrovasi a basso la gran Guardia, e nella parte Superiore v'è il Lazzeretto della Guarnigione, e l'antica cappella del castello serve a' Calvinisti Francesi per esercitarvi la lor Religione. Quando l'ultimo Amministratore dell' Arcivescovado non potè più abitare nel castello Moritzburg, fece fabbricare un'altro edifizio per risedervi, che perciò chiamasi tuttora col nome di Residenza; ora questa fabbrica è in parte abbandonata; parte abitata da' manifattori, e da alcuni Uffiziali della Camera,

parte ferve a' Cattolici, per farvi l'efercizio della loro Religione. Le 3 Chiefe parrocchiali Luterane fono, 1) la Chiefa della Madonna, o fia del Mercato, a cui in altri tempi appartenne la terra roffa, che è ful Mercato, e ch'è padrona della Libreria pubblica, pofta in una fabbrica di pietra dirimpetto all'iftefla Chiefa. Il Curato di cotefta Chiefa è Ifpettore de' Predicanti della città, ed in altri tempi avea il titolo di Soprintendente. 2) La Chiefa di Sant'Ulderigo. 3) La Chiefa di S. Maurizio. Sonovi 2 Ifpezioni Ecclefiaftiche del Circolo della Sala. I Calvinifti Tedefchi poffiedono la Chiefa Cattedrale, e quella del caftello, ed i Calvinifti Francefi fon padroni della Cappella di Moriztburg, come fu detto di fopra. Gli Ebrei vi hanno una Sinagoga. La famofa Univerfità Fridericiana ripete la fua origine da un'Accademia Nobile, che vi era. Effa fu inaugurata con gran folennità a dì 1 di Luglio del 1694. Dal giorno di fua inaugurazione fino a' 12 di Luglio del 1744, cioè nel termine di 50 anni vi hanno ftudiato 2 Principi, 120 Conti, 2253 Baroni e Nobili, 12278 Scolari di Teologia, 12626 Scolari di Legge, e 1941 Scolari di Medicina, in tutto 29322 Scolari. Nella cafa della Bilancia pubblica non ritrovanfi folamente le fale, ove fi dà lezione pubblica, ma anche la Libreria dell'Univerfità, confiftente in più di 10000 volumi. Nella piazza della parata militare v'è il Teatro Anatomico. Il Seminario Teologico fu fondato nel 1695 colle Rendite del Convento di Hillersleben del Circolo de'bofchi; ed il Re Federigo Guglielmo, incorporando nel 1720 la Prefettura di Hillersleben a' fuoi Beni Camerali, in luogo di effa pagò alla facoltà Teologica 30000 Risdalleri (cioè 10000 Zecchini incirca), per mantenere il Seminario cogl'intereffi di quefta fomma; la detta Facoltà nel 1726 comprò dalla città le Terre nobili di Beefen ful fiume Elfter, e Ammendorf, per la fomma di 49000 Risdalleri (per 16300 Zecchini incirca), impiegandovi la fopraddetta fomma pagata dal Re. Il Ginnafio Luterano di 10 Claffi, e d'altrettanti Maeftri è ftato fondato nel fu monaftero de' Francefcani Recolletti, la cui Chiefa è deftinata per il Ginnafio, per l'

Uni-

Università, e per la Guarnigione. Il Ginnasio Illustre, e Regio de' Calvinisti ha 2 Professori, 5 Classi, ed una Libreria. Il Convento Nobile, che vi è, fu fondato nel 1702 da Goffredo di Jena, Consiglier intimo del Re di Prussia, e Cancelliere del Governo di Magdeburgo, per una Badessa, e 9 Damigelle della Religion di Calvino, la qual fondazione, fu confermata, e privilegiata nel 1703 dal Re. Lo spedale ha una Cappella per servizio di Dio. Sonovi anche due spedali de' Calvinisti Francesi. La casa di correzione, e de' lavori ha la sua Chiesa propria. Il Magistrato di città ha molti diritti, e fondi. Esso è padrone delle Fattorie di Gimritz, e Domnitz, de' sobborghi fuori delle porte di Maurizio, Klausthor, Steinthor, e Galthor, come pure di Petersberg, e Ringsleben tra le Porte d'Ulderigo, e Steinthor, e delle vigne di là da Oberglauche, e de' Tribunali di Giurisdicenza Civile. Il Tribunale degli Scabini è un Collegio provinciale, che per conseguenza vien rimpiazzato dal Principe; esso è composto di 6 persone, delle quali colui, che vi presiede, chiamasi Seniore. Con questo Tribunale fu unita nel 1716 la Giurisdicenza Civile de' Pretori sopra la città, ed i sobborghi. Evvi anco una Deputazione della Camera Magdeburghese di Guerra, e de' Dominj, colla cassa della contribuzione del Circolo della Sala. Oltre i mestieri ordinarj vi si ritrovano anche delle manifatture, e fabbriche di guanti di pelle, calze di lana, e di seta, panni, frenella, frisa, drappo leggiero, baracane. Vi si stampa anco la frenella, e la tela. Si fanno pipe da fumare, porcellana ordinaria, acqua della regina, amido, polvere di ciprio, nastri d'oro, d'argento, e di seta alla Francese, trine d'oro, e d'argento, bottoni di stagno, marrocchino rosso, e giallo. Gli abitanti coltivano i gelsi per far la seta, nella qual cosa lo spedale degli Orfanelli di Glauche ha fatto un gran progresso.

La Valle di Halle, è la contrada più bassa della città sul fiume Sala. Ivi si ritrovano 4 fonti ricche d'acqua salsa, con 96 case destinate per farvi bollire la detta acqua, ad effetto di estrarne il sale. La quarta parte delle dette case è del Principe, ed il rimanente appartiene in parte al Magistrato di Halle, parte a' Cittadini di Halle, parte alle Chiese, o ad altri luoghi Pii, coll'obbligo di pagare un' an-

nuo canone al Principe. Anticamente parecchi Conti, e Signori Forestieri vi possederono delle saline, come Feudi dell'Areivescovado di Magdeburgo, e le diedero come Feudo Secondario a'Cittadini di Halle. In questo modo i Principi di Schwarzburg vi hanno delle saline, infeudati di esse dal Re di Prussia. L'acqua vi si fa bollire col carbon fossile. Coloro che vi fanno bollire l'acqua salsa nelle saline, debbono esser Cittadini di Halle. La gente occupata in questi lavori chiamansi Hallori, e sono un'avanzo de'Venedi, dalla qual nazione questa contrada fu abitata anticamente. Gli Hallori usano ancora l'antica maniera di vestire; i costumi, ed il linguaggio de'Venedi. La Giurisdicenza della valle di Halle nel 1722 fu unita in certo modo col Tribunale degli Scabini. Il Giudice chiamasi Salzgravio, che suol essere il più anziano, oppure un'altro de'membri del Tribunale degli Scabini, nominato dal Re. La quarta parte dell'acqua salsa, che appartiene al Re, vien fatta bollire insieme con quella de' Cittadini, i quali secondo un'accordo fatto, debbon pagare alla Camera Reale 6 buoni grossi per ogni tinello della quarta parte, e di quell'acqua salsa, che vi è sopravanzata. I Cittadini che vi fanno bollire l'acqua salsa, una volta aveano il costume di far andar nella Sala l'avanzo dell'acqua salsa, e non ne fecero uso veruno; ma l'Elettor Federigo Guglielmo credendo essere ciò poco conforme all'economia, mentre i suoi paesi di Brandenburgo scarseggiavano di sale, s'appropriò il detto avanzo, e lo fece bollire a suo conto. Per quest'oggetto sono state innalzate 2 lunghe fabbriche, ognuna delle quali contiene 12 caldaje, in cui viene l'acqua salsa per condotti, che passano per il fiume Sala. Il sale, che vi si fa annualmente a conto del Re, importa tra 4 e 500 Last; che messo in botti trasportasi sulla Sala nelle barche a Saalhorn della Prefettura di Rosenburg, ove se ne caricano le navi, che sul fiume Elba lo portano ne'magazzini della Marca, Pomerania, Silesia, e Prussia; una parte ne rimane nel Ducato, e se ne provvede anco la Contea di Hohnstein, e quasi la quarta parte se ne trasporta per vettura in Franconia, ove si

scà-

scarica il sale ne' magazzini di Hoff, e Coburg sotto l' Ispezioni di 2 Fattori Regj. Siccome i Cittadini possessori delle saline in altri tempi aveano il diritto di vendere il loro sale, quindi è, che una certa quantità di sale si compra da essi, e si paga dalla Cassa Regia del sale. Alle saline deve la città di Halle la sua origine, la cui epoca non si sà precisamente. L' Imperator Ottone I. nel 965, o 966 donò alla Chiesa di Magdeburgo la Terra di Halle, che già esisteva nel secolo IX. L' Imperatore Ottone II. l' ingrandì, e le diede i diritti di città. Nel 1414 fu assediata dall' Arcivescovo Guntero II, e quantunque non potesse impadronirsene, pure la città gli dovette pagare una grossa somma di danaro. Nel 1435 fu assediata invano dall' Elettor Federigo di Sassonia. Ma nel 1478 fu presa dall' Arcivescovo Ernesto. Fu più volte presa anche nel secolo XVI, e XVII, e nel 1757, e 58 fu sorpresa dagli Austriaci, e Francesi, che la misero in contribuzione. Nel 1759 fu danneggiata maggiormente dalle Truppe dell' Impero, ma il maggior disastro, che abbia sofferto, le fu portato nel 1760 dalle Truppe Austriache, e Würtemberghesi, che a forza d' esazioni di danaro l' esaurirono. Nel 1761 fu sorpresa nuovamente dalle Truppe Imperiali, e fu obbligata a pagare 73500 Risdalleri, non compreso il mantenimento de' soldati, onde la città fu ridotta alla miseria. Il Governo dell' Arcivescovado, e poi Ducato vi fu fin al 1714, nel qual' anno fu trasferito a Magdeburgo.

II. *Le Prefetture Reali.*

1. *La Prefettura di Giebichenstein,*

Ch' è la più importante del Ducato di Magdeburgo, e forse di tutti i paesi Reali; perchè rende un canone maggiore di 100000 Risdalleri. Comprende 6 Fattorie, 4 pecoraje grandi, 4 mulini, 3 stabilimenti per far la birra, ed il monopolio della medesima, delle peschiere, un

traghetto della Sala, una tegolaja, la gabella, ed il guidaggio, che si stende quasi per tutto il Circolo della Sala. La Prefettura ha la piena Giurisdicenza sopra 4 città, 58 villaggj, e sopra 4 borghi, sopra il territorio di Halle, e sopra alcune case della città. I luoghi compresi sono:

1) *Neumarkt*, città accanto alla parte Settentrionale della città di Halle, fuori della Porta di Ulderigo, di modo che potrebbe passare per un sobborgo della medesima, benchè non lo sia. E' composta di 283 fuochi: ha il suo proprio Magistrato, una Chiesa parrocchiale, ed una Scuola bassa. Deve la sua origine a un fu Monastero dell'istesso nome.

2) *Glauche*, città accanto alle mura della città di Halle, fuori delle Porte di Ran, e di Maurizio, onde sembra esser di essa sobborgo. Ebbe origine da' villaggj Ober-, e Nieder-Glauche, Bellendorf, che ora chiamansi le Vigne, da Klitzschendorf, Steinwe, e da 2 Tenute nobili, delle quali a tempo dell'Arcivescovo Alberto IV. fu formato un borgo, convertito dipoi in città, divisa nella città propria di Glauche, e nella città Alta, e composta di 313 fuochi, comprese le fabbriche del pubblico, ed escluse le così dette vigne, sottoposte alla Giurisdizion patrimoniale del Magistrato. Essa ha il suo proprio Magistrato, una Chiesa parrocchiale, ed una Scuola Bassa. Le cose più notabili di questo luogo sono lo Spedale degli Orfanelli, la Scuola Reale, e la Casa delle Vedove.

Il famoso *spedale degli Orfanelli* di Glauche è uno degli stabilimenti più utili, che siano ne' paesi del Re di Prussia. Esso è divenuto grande, vasto, e ricco per mezzo di doni gratuiti, mandativi da molti paesi e luoghi. Nella sua fondazione, e ne' primi regolamenti il celebre Professore Augusto Hermanno Franke fece vedere in modo maraviglioso la sua fiducia nella provvidenza di Dio, il suo zelo per promuovere il Cristianesimo, ed una singolar grandezza di spirito. Diede principio a questa fondazione con pochissimo nell'anno 1694; ma l'epoca d'aver incominciato a fabbricare i molti edifizj grandi, e belli, parte di pietra, e parte di legno non precede l'an-

no 1698. In questo spedale non solamente son mantenuti, allevati, e istruiti gratis 200 Orfanelli, cioè 150 ragazzi, e 50 fanciulle, di modo che dal principio fino all' anno 1749 questo benefizio è stato goduto da 2180 Orfanelli; ma nelle Scuole del medesimo s' istruiscono ancora altri giovani. La Scuola della lingua Latina è eccellente, e forse l' unica nel suo genere. Lo studio della lingua Latina vi è diviso in 11, o in 12 Classi, la Teologia in 10, le Matematiche in 2, la Fisica in 1, la Logica in 2, la lingua Francese in 3, la Geografia in 3, la Storia in 2, la lingua Greca in 7, la lingua Ebraica in 6. Vi s' insegna anche a scrivere l' Aritmetica, lo stile Letterario, e il Canto. Vi insegnano circa 50 Studiosi e Candidati di Teologia, e 2 Ispettori vi soprintendono. I giovani che vi s' istruiscono nelle scuole, vi vengono non solamente da tutta la Germania Protestante, ma anco dalla Danimarca, Norvegia, Svezia, Russia, Polonia, Prussia, Curlandia, Ungheria, Transilvania, Elvezia, Olanda, Inghilterra, e fino dall' altre parti principali della Terra. L' istruzione è la medesima per coloro, che vi si mantengono a loro proprie spese, e per gli Orfanelli. Il numero degli scolari, che fin' ora si sono istruiti in cotesta scuola, arriva a molte migliaja. Sonovi anche due scuole della lingua Tedesca, una per i ragazzi, e l' altra per le fanciulle, ognuna di 12 Classi. Altre due scuole dello spedale ritrovansi in Glauche, una nelle così dette vigne, e l' altra in quella contrada che chiamasi Mittelwache, ognuna di 6 Classi. In queste scuole la gioventù vien istruita nella Dottrina Cristiana, nel leggere, scrivere, e nell' aritmetica; nelle Classi maggiori di queste scuole s' insegnano anche le cose più facili e utili della Fisica, delle antichità Sacre, della Storia Ecclesiastica, e Geografia; ed i ragazzi vi studiano i Rudimenti della lingua Latina, e le ragazze v' imparano a cucire, e ricamare. In queste 4 scuole Tedesche sotto certi Ispettori insegnano circa 110 Precettori, che sono Candidati o sia studiosi di Teologia. Avvi un *Seminario di Precettori*, ove questi si preparano per insegnar utilmente nelle Scuole dello spedale. Vi sono pure una spezieria eccellente, un La-

boratorio di medicamenti ſegreti, ricercati da per tutto, una bottega conſiderabile di libri da venderſi, le quali botteghe lo ſpedale tiene anco in Berlino, e Francfort ſul Meno. Evvi anco una ſtamperia di libri con 4 torchj, ove ſtampaſi una buona parte de' libri, che ſi vendono nelle ſue proprie botteghe, che ne fanno un gran traffico, e per cui lavoraſi anche in 3 ſtamperie di Halle, che ſono d'altri padroni. Gli ſtabilimenti che tendono al miglioramento de' Libri Sacri, di cui il fondatore fu il Signor Barone Carlo Ildebrando di Canſtein, coll' anneſſa ſtamperia della Bibbia, ove con caratteri, che non ſi ſcompongono mai, in vario ſeſto ſi ſono già ſtampati più di 120000 eſemplari di tutta la Bibbia Tedeſca, del nuovo Teſtamento, e de' Salmi, che vi ſi vendono per un prezzo aſſai piccolo, ſenza far menzione delle Bibbie ſtampatevi in lingue foreſtiere. Evvi inoltre una gran Libreria, ed un gabinetto di rarità naturali e arteſatte. Oltre g" Iſpettori, Precettori, Servitori, e Orfanelli, che giornalmente ricevono il loro cibo dalla cucina dello ſpedale, riceve anche queſto benefizio un centinajo di ſcolari poveri; e tutti, che fanno il numero di 700 perſone, mangiano in una ſala grande. V'è un particolar maeſtro di cucina per coloro, che vi pagano il loro mantenimento. I beni dello ſpedale ſono, la vicina Fattoria, due poſſeſſioni libere in Riedeburg, un'altra in Canene, ſituate nel Circolo della Sala. Lo ſpedale con grand' induſtria s'applica alla coltivazione della ſeta, e vi ha fatto de' progreſſi conſiderabili. Sarà difficile trovare una Scuola, ove ſi formino uomini di tanta abilità, maſſime Curati, che non ſolamente nella Germania, e nell'altre parti d'Europa, ma anche in America, e Aſia preſtan ſervizio al genere umano. Eſſa è dotata di molti privilegj Reali, che la dichiarano anneſſa all' Univerſità di Halle, e ſottopoſta alla Giuriſdizione della medeſima. Gl' iſteſſi privilegj convengono anche

Alla Scuola Reale, fabbricata nel 1713 preſſo il detto ſpedale degli Orfanelli, ne' quartieri terreni, ed a ſpeſa del medeſimo, ſottopoſta anche all' iſteſſa direzione, è ciò non oſtante affatto diverſa. Il regolamento di queſta

Scuo-

Scuola eccellente detta *Pædagogium Regium* deriva parimente dal Celeberrimo Professore Augusto Ermanno Franke, e vi s'istruisce la Nobiltà, ed anco la gioventù dell' Ordine de' più riguardevoli Cittadini a loro spese nelle Lingue, e Scienze sotto l'Ispezione d'un' uomo letterato. Dal principio, cioè dal 1695 fino al 1749 vi hanno fatto il corso de' loro studj 1603 Scolari mandativi dalla maggior parte de' paesi d'Europa; e tra questi si contano 25 Conti, e 94 Baroni. La Scuola ha il suo proprio Seminario de' Precettori.

Allo spedale son annesse altre due pie fondazioni in Glauche, cioè un Convento di ragazze, e la Casa delle Vedove, che porta il nome di Canstein.

3) *Löbegün*, città un mezzo miglio distante dal monte Petersberg, è poco lontana dall' influente Fuhne, è composta di 252 fuochi, e contiene un' Ispezion Ecclesiastica, una Comunità Luterana, ed un' altra de' Calvinisti, unita a quella di Wittin, una Scuola Latina, uno spedale. Vi risiede un Pretore Regio, con un Magistrato di 5 persone. La città esisteva già a tempo dell' Imperatore Ottone I, e anticamente fu una delle possessioni de' Conti di Wettin. Nel 1153 la parte alta della città, e nel 1288 anche la parte bassa passarono nel Dominio dell' Arcivescovado. Fu spesse volte danneggiata dal fuoco nel secolo XVI, e XVII, massime nell' anno 1583. In vicinanza della città si scava del carbon fossile.

4) *Cönnern*, città composta di 189 case di Cittadini nel recinto delle mura, e al di fuora ne' 2 sobborghi d' altre 134 case, contiene oltre la Comunità Luterana, un' altra de' Calvinisti, unita a quella di Wittin, una scuola, uno spedale. Vi risiede un Giudice con un Magistrato di 5 persone. La città è antichissima, donata dall' Imperator Enrico II. all' Arcivescovado nel 1004, oppure come vogliono altri nel 1007. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1473, e più volte nel secolo XVI, e XVII, e nella *guerra di* 30 *anni* fu resa quasi deserta.

5) *Giebichenstein*, luogo antichissimo, spesse volte mentovato nelle Storie de' tempi di mezzo, situato in distanza d'un quarto d'ora da Neumarkt. Appartenne anticamen-

mente agl' Imperatori Sassoni fino al 965, nel qual' anno Ottone I. lo donò all' Arcivescovado di Magdeburgo. Il castello, che vi era in un' alto dirupo era piazza forte per la sua situazione, ove più volte delle persone di rango sono state in prigione, per esempio Luigi II, l' autore de' Langravj di Turingia, che ricuperò la sua libertà saltando per una finestra nel fiume Sala; la quale Storia però è molto dubbia. Ne' tempi successivi vi risederono gli Arcivescovi, quando per qualche motivo dovettero trattenersi in queste contrade. L' Arcivescovo Ernesto, dopo essersi impadronito della città di Halle, vi fabbricò il castello, e vi trasferì la sua Residenza, e la Cancelleria. Dopo quel tempo il castello a poco a poco è rovinato, e nel 1636 abbruciò in modo che oltre alcune muraglie con una torre non n' è rimasto altro. Gli Arcivescovi tenevano in cotesto castello il loro Burgravio, che fin dal secolo XII. ebbe il Titolo di Capitano. Ora il Capitano della Prefettura di Giebichenstein non amministra più gli affari di Giurisdizione, e d' Economia, ha il suo salario fisso con alcuni incerti. Sotto il castello distrutto giace una Fattoria. I villaggj della Prefettura di Giebichenstein son divisi in 5 Distretti, che sono:

(1) *Il Distretto di Grötz* di 15 villaggj, tra' quali v' è *Giebichenstein*, situato sotto il distrutto castello dell' istesso nome sulla Sala, che in questo luogo si varca; *Trotha*, villaggio, e parrocchia sulla Sala, che in questo luogo è fornito d' una cateratta, e l' altro villaggio *Seeben* con una Chiesa parrocchiale, e Fattoria, ch' è della Prefettura.

(2) *Il Distretto d' Oppin* di 22 villaggj.

(3) *Il Distretto d' Osmund*, di 11 villaggj, tra' quali v' è la parrocchia di *Groß-Kugel ec.*

(4) *Il Distretto delle Lande* di là dalla Sala di 9 villaggj. Ne' villaggj *Lettin*, *Nietleben*, e *Langenbogen*, ritrovansi delle Fattorie appartenenti alla Prefettura.

(5) *Il Distretto de' Boschi*, che comprende i villaggj *Burg*, *Radewel*, e *Olendorf*.

2. *La*

2. *La Prefettura di Rotenburg.*

Nel cui recinto ritrovansi delle miniere di rame, che ne' tempi passati per lo spazio di parecchi anni resero annualmente 100000 Risdalleri (cioè circa 20400 Zecchini di Venezia), che però dopo essersi allagato il Distretto di Golwitz, e non essendovi mezzo di rasciugarlo, son andate in decadenza. Le pietre pregne di rame si fondono nell'antico castello di Rotenburg, ed il rame trasportasi per acqua alla fornace grande, poco distante da Neustadt sul fiume Dosse nella Contea di Ruppin, ove il rame si purga, di cui ogni cento libbre rendono tra 4, e 8 once d'argento. Queste miniere son sottoposte a uno Scrittojo particolare, ch'è in Rotenburg. La Prefettura comprende 5 villaggj. La parrocchia di *Rotenburg* è situata sulla Sala, e la Casa, ove risiede la Prefettura è posta sul monte, detto Schafberg. In cotesta Prefettura fu anticamente il castello di *Sputinesburg*, che nel 961 l'Imperator Ottone I. donò alla Chiesa di Magdeburg, distrutto secondo il sentimento d'alcuni già nel 1074. Se ne vedono alcuni avanzi di là da Rotenburg in un monte sul fiume Sala. Nel secolo XV. Coppe d'Amendorf, che in que' tempi fu possessore di cotesto luogo vi costrusse un'altro castello a basso sul fiume Sala, i cui avanzi son le fabbriche, che si veggono ancora, le quali insieme co' Beni annessi passate per le mani di varj padroni, nel 1605 ritornarono sotto il Dominio dell'Arcivescovado, a cui son rimaste unite in qualità di Dominio Camerale. Il ponte di legno, per cui quivi si passa il fiume Sala, è destinato al solo comodo delle miniere, mentre il varco comune è presso Rotenburg, e conduce a Brucke.

3. *La Prefettura di Wettin.*

Ch'è una parte dell'antica *Contea di Wettin*, la cui stirpe padrona s'estinse nel 1290 in Ottone III, Conte di Brene, e Wettin, il quale nel 1288 donò la Contea Wettin all'Arcivescovado di Magdeburgo. Il suo scudo gen-

gentilizio consisteva in un leone rosso in campo d'argento. L'Arcivescovo Federigo nel 1446 vendè la Contea di Wettin insieme col castello di Krosigk a Coppen d'Amendorf, ed a Gaspero di Winkel, divise tra loro i Beni compresi, e infeudò ognuno della sua porzione. Estintasi nel 1550 la stirpe maschile della Casa d'Amendorf, l'Arcivescovado ritornò nel possesso della porzione vacante della Contea di Wettin, e ne infeudò il Conte Alberto di Mansfeld. Ma di lì a poco a cagion di debiti passò nella Casa de' Signori di Schönburg, da cui la comprò nel 1592 l'Amministratore di Magdeburg il Margravio Giovacchino Federigo, che in questo modo la riunì all'Arcivescovado. Dell'altra metà della Contea l'attual possesso è tuttora dell'antica Casa Nobile di Winkel, ch'è una Linea della stirpe di Krosigk, che lasciato cotesto nome, ha preso quello di Winkel. Le miniere di Wettin somministrano del carbon fossile duro, e pesante, pregno di molto bitume. Esse ora non rendono tanto carbon fossile, quanto ne' tempi passati, massime fin dal 1748, nel qual'anno una parte ne prese fuoco per il calor del sole, e per smorzare il fuoco, che vi s'era insinuato, vi bisognò riempire, e turare un buon numero di cave. Ciò non ostante non si ha peranco certezza d'essersi estinto del tutto l'incendio, essendosene veduti degl'indizj ancora dopo parecchi anni.

Sopra la città di *Wettin* e sua campagna esercitano la Giurisdicenza il Principe, ed i Signori di Winkel in comune, che insieme vi eleggono un Giudice. Il Tribunale s'apre alternativamente nella Casa della Prefettura Reale, ed in quella della famiglia Winkel, e v'intervengono il Prefetto Regio, il Giudice comune, ed un'altro Assessore dalla parte de' Signori di Winkel. A questo Tribunal comune è sottoposto anche il Magistrato di città. La città è situata nella pendice, e tra le falde de' monti, nella cui cima sul fiume Sala, che in questo luogo si varca, son situati i due castelli principali dell'antica Contea. Di là dalla città presso il mulino di Pögeritz v'è una pescaja, per comodo delle barche. Nel recinto delle mura di città non ritrovansi più di 116 case. Sonovi però

però anche de' ſobborghi, di cui ſe ne parlerà in appreſſo. Oltre la Comunità Luterana, padrona della Chieſa principale, e della Scuola pubblica, avvi anco una Comunità di Calviniſti Tedeſchi, che s' aduna in una ſala del pubblico, ed il cui Curato ſerve anco alle Comunità de' Calviniſti di Löbegün, Cünnern, Rotenburg, e Alsleben. Gli abitanti ritraggono la maggior parte del loro mantenimento dalle miniere, il cui Scrittojo trovaſi in queſta città. Eſſa fu più volte danneggiata dal fuoco, maſſime nel 1660, e 1714.

Dalla Giurisdicenza del Tribunal comune dipendono anche il ſobborgo di *Lange Reibe*, il villaggio Löbnitzmark, ed il villaggio *Dudeleben*, anneſſo alla già Prelatura, poſſeduta di preſente dal Curato di Wettin, che vi eſercita una ſpecie di Giurisdicenza.

La Prefettura Regia riſiede nella Caſa, detta Graſenhof, già feudo della Caſa di Schraplau, ed eſercita la Giurisdicenza alta, e patrimoniale ſopra i villaggj *Letwitz*, *Sylbitz*, *Trebitz*, *Görbitz*, e *Raunitz*, e ſopra 4 villaggj deſerti. Alla Prefettura è ſtata unita la Giurisdicenza anneſſa al caſtello di Wettin, onde dipendono i villaggj *Möarau*, *Prieſter*, e *Zaſchwitz*. Il detto caſtello, ove gli antichi Conti di Wettin tenevano un Burgravio in qualità di Comandante, è ſituato nella città di Wettin in un alto dirupo dalla parte Occidentale, a piè di cui ſcorre la Sala.

Nella *Prefettura de' Signori di Winkel* ſi comprendono l' *antica Reſidenza de' Conti di Wettin*, ſituata nell' iſteſſo dirupo, ove giace il ſuddetto caſtello, in un luogo alquanto più baſſo dalla parte di Mezzodì, e fornita d'una Chieſa, *Pöggeritzmark*, e *Mühlgaſſe*, ſobborghi di Wettin, ed i villaggj *Schlettau*, *Dalene*, *Dornütz*, *Döblitz*, *Neutz*, e *Sieglitz*.

4. *La Prefettura di Brachvvitz*;

Che comprende il villaggio, e la parrocchia di *Brachwitz* ſulla Sala, colle due poſſeſſioni nobili, che vi ſono, una delle quali nel 1703 ritornò in poſſeſſo del Principe

cipe come feudo vacante, e l'altra da esso fu comprata nel 1705.

5. *La Prefettura di Beesen sulla Sala,*

Situata nell'estremità del Circolo della Sala, e sul confine del Principato d'Anhalt. Fu Feudo Nobile, diviso in Neu-Beesen, e Alt-Beesen. Il Re comprò la prima parte nel 1720, e la seconda nel 1737, e d'ambedue ne formò una Prefettura, che oltre il villaggio *Beesen*, situato sulla Sala, e la parrocchia di *Laublingen*, comprende 5 altri villaggj. Presso il mulino detto Pregemühle nel fiume Sala v'è una chiusa.

6. *La Prefettura di Petersberg,*

Del tesoro privato del Re, che nel 1697 l'Elettor Federigo III. comprò dal Re di Polonia, e Elettor di Sassonia Augusto per la somma di 40000 Risdalleri (cioè per Zecchini 13300 incirca), insieme con tutte le Regalie annesse, e col Dominio Territoriale ec. e l'incorporò al Ducato di Magdeburg, e la sottopose al Governo, ed alla Camera del medesimo, quantunque come appartenente al tesoro privato del Re non s'attenga a' regolamenti degli Stati di Magdeburgo, e delle contribuzioni.

La Prefettura ha origine dal già monastero di S. Pietro nel monte Lauteberg, o sia Peterberg, che isolato in una vasta pianura, vedesi parecchie miglia da lontano. Il monastero fu fondato dal Conte Dedone di Wettin, ridotto alla sua perfezione nel 1113, e fatto benedire nel 1155 dal di lui fratello, ed Erede Conte Corrado, che poi fu fatto Margraviato di Misnia. Fu Prepositura de' Canonici Regolari di S. Agostino, nella cui Chiesa furono sotterrati parecchi Margravj di Misnia della Casa de' Conti di Wettin. Il monastero fu secolarizzato nel 1540 dal Duca Enrico di Sassonia. Della Chiesa danneggiata dal fuoco nel 1565, la parte di mezzo è stata restaurata, per servir di Chiesa parrocchiale. Le fabbriche dell' an-

antico monastero, ove ne' tempi successivi fu la Sede della Prefettura, per la maggior parte sono state spianate, e la Sede della Prefettura è stata trasferita in una fabbrica, costruita nel 1726, e 37 a piè del monte dalla parte di Ponente, ove sono anche le case spettanti all'Economia, colla Pecoraja. La Prefettura comprende i villaggj, *Neglitz* presso il suddetto monte, e *Spröda* presso Delitzsch, 4 miglia distante da Petersberg, con 5 case di campagna, che ora sono Tenute libere.

III. *Walvvitz*, e *Dössel*,

Villaggj sottoposti al Capitolo Cattedrale.

IV. *Possessioni Nobili Schriftsassie.*

1. *La Prefettura d'Alsleben*,

Fu anticamente de' Conti d'Alsleben, padroni d'altri Beni, che vi erano annessi. L'ultimo di cotesta Casa di nome Enrico morì nel 1128, dopo la cui morte, sua madre vendè Alsleben all'Arcivescovado, che più volte l'ha impegnato, e nel 1479 ne infeudò la Casa di Krosigk. Nel 1747 Gio. Giorgio di Krosigk vendè il Feudo Nobile d'Alsleben col consenso del Re al Principe Leopoldo Massimiliano di Anhalt-Dessau. Questa Prefettura d'Alsleben della Casa d'Anhalt-Dessau non deve confondersi colla Prefettura di Gross-Alsleben, descritta nel Principato di Anhalt. Comprende

1) *Alsleben*, città piccola sul fiume Sala, composta di 108 fuochi. La Prefettura vi esercita la Giurisdicenza alta, e la patrimoniale, e v'è un Magistrato di 4 persone. Oltre la Comunità Luterana ve n'è un'altra de' Calvinisti, unita a quella di Wettin. La Chiesa parrocchiale Luterana anticamente fu Collegiata, che avea avuta la sua origine da un Convento libero di donne secolari, che dipendeva immediatamente dagl' Imperatori, e nel 1130 fu ceduto dall'Imperator Lotario III. all'Arcivescovado di Magdeburgo in cambio del castello di Scharzfeld nel-

la Selva Ercinia. Nel 1561 le Rendite della Collegiata furono incorporate alla Decania dell' Arcivescovado, onde son passate nella Casa di Krosigk, di modo che della Chiesa già Collegiata non è rimasto altro fuorchè alcuni jugeri di campi, ed alcuni censi che s' incassano dal Prefetto, e dal Curato della Chiesa, i quali ne' documenti relativi a cotesti censi chiamansi Soprintendenti Deputati della Collegiata di S. Gio. Batista d' Alsleben. La città abbruciò o interamente, o per la maggior parte negli anni 1589, 90, 91, 1667, 1704, e 18.

2) Il villaggio *Alsleben*, tanto vicino alle mure della città, che potrebbe stimarsi sobborgo della medesima. Evvi una Chiesa parrocchiale.

3) *Belleben*, villaggio, e parrocchia, annessa al castello di Zeitz del Principato di Anhalt, ed appartenente alla Casa di Anhalt-Hoym-Schaumburg. E' un' ora di cammino distante da Alsleben, e consiste in circa 100 case con un castello. L' Elettor Federigo Guglielmo, che ne subentrò in possesso come di Feudo vacante, lo vendè nel 1684 al Principe Gio. Giorgio di Anhalt-Dessau, il quale nel 1685 lo rivendè per la somma di 34000 Risdalleri (cioè di circa 11300 Zecchini di Venezia), alla Casa di Anhalt Bernburg ed insieme con Zeitz ne formò un Fideicommisso.

2. I Signori di Krosigk posseggono i Feudi Nobili di *Pissdorf*, *Gnelbs* con 3 villaggi, *Mukrena* con un villaggio, *Poplitz*, *Laublingen* con una porzione del villaggio dell'istesso nome, e *Merbitz* con un villaggio dell' istesso nome.

3. La Casa di Trotha possiede il Feudo nobile e castello di *Krosigk* con 3 villaggj.

4. La Casa di Rauchhaupt possiede il Feudo nobile di *Trebnütz* con 2 villaggj.

5. I Signori d' Alburg son padroni de' Feudi nobili, che furono della Casa di Dieskau, cioè *Dieskau* con 2 villaggj, *Lochau*, e *Gottenz*. Presso Dieskau nel 1745 s'era accampato l' esercito Prussiano.

6. Il Magistrato di Halle, o piuttosto la Facoltà Teologica, mentre quello se n' è riservato il diritto della ricompra, possiede le possessioni nobili di *Beesen*, e *Ammendorf*

dorf sotto il nome di *Prefettura di Beesen sul fiume Elster* con 6 villaggj.

7. Gli altri Feudi Nobili sono: *Dacheritz* castello deserto, con 2 villaggj, *Dolnütz*, *Hohenthurm*, *Müchheln*, *Groß-Schierstädt*, *Schwärtz*, *Zöberitz*.

4. IL CIRCOLO DI LUCHENWALDE.

E' discosto alcune miglia dagli altri Circoli, essendo situato tra la Marca di Brandenburg, ed il Circolo Elettorale di Sassonia. Fu chiamato Circolo di Jüterbock, prima che Jüterbock, e Dahme ne fossero separati in virtù del Trattato di pace della Westfalia. Comprende

1. *La Prefettura di Zinne*, onde dipendono

1) *Luckenwalde*, città piccola con un' Ispezion Ecclesiastica. Abbruciò per la maggior parte nel 1723.

2) *Zinna* fu monastero, che ora è la Sede della Prefettura. Accanto v'è un villaggio. Nel 1667 gli Elettori di Brandenburgo, e Sassonia in questo luogo concertarono, che il Marco valesse Risdalleri 10 $\frac{2}{3}$ oppure fiorini 15, Creut. 45 (Zecchini 3 $\frac{1}{2}$ incirca di Venezia), ed il Risdallero fosse messo a fiorini 1, Creut. 45 (circa $\frac{1}{3}$ di Zecchino), e questa maniera d'apprezzare la moneta fu soprannominata di Zinna.

3) *Pechüle*, villaggio e parrocchia, ove risiede un'Ispezion Ecclesiastica.

4) Altri 27 villaggj.

2. I Feudi Nobili, *Stulpe* con un villaggio dell'istesso nome, e con altri 3 $\frac{1}{2}$, che appartiene alla Casa di Rochau, *Liepe* con 2 villaggj della Casa di Hacke, *Wahlsdorf* de' Signori di *Schönhagen*, e *Mitgendorf* con 5 villaggj della Casa di Thümen, e Schlabberndorf.

ANNOTAZIONE.

Quantunque la *Contea di Mansfeld* dell' Alto Dominio di Magdeburgo, si stimi compresa in questo Ducato; pure non è parte di verun Circolo di esso, nè paga la contribuzione all' istessa cassa degli altri Stati provinciali. La sua descrizione trovasi nel Circolo dell' Alta Sassonia.

DE' PAESI
DELLA CASA ELETTORALE
DI BRAUNSCHWEIG-LUNEBURG IN GENERE.

§. 1. LE Carte intitolate *Electoratus Hannoveranus*, o l' *Electorat de Hannover di Seutter*, *Jeffereys*, *Covens*, e *Mortier* 1745, *Ottens* 1757, *Lotter* 1762, non sono molto apprezzabili, non essendo fondate sopra Carte ben fatte de'paesi particolari del Principato. La maggior parte de' paesi della Casa Elettorale di Braunschweig-Lüneburg è compresa nel Circolo della Bassa Sassonia, una minor parte nel Circolo del Basso Reno di Westfalia, e la menoma parte nel Circolo dell' Alta Sassonia. I Paesi della prima Classe sono i Ducati di *Brema* e *Lauenburg*, i Principati di *Lüneburg*, *Calenberg*, e *Grubenhagen*, insieme colle Contee e Signorie incorporatevi. Della seconda Classe sono il Principato di *Verden*, e le Contee di *Hoya*, *Diepholz*, *Spiegelberg*, e *Hallermund*, e queste ultime due son incorporate al Principato di Calenberg. Della terza Classe è la *Contea di Hohnstein*. A questi paesi s' aggiungono ancora due *Contee* situate nel Circolo del Basso Reno di Westfalia, impegnate col pieno Dominio territoriale alla Casa Elettorale, le quali sono *Bentheim* e *Sternberg*. Tutti cotesti paesi formano circa 700 miglia quadre geografiche, e per conseguenza la loro estensione s' accosta a quella del Regno di Prussia, a quella di tutto il Circolo di Svevia, a quella di tutti i paesi della Casa Elettorale di Sassonia, oppure all' estensione de' paesi della Casa Elettorale di Baviera. Vi si contano più di 4000 luoghi abitati, se si vogliano comprendere le città, borghi, villaggj, e casali isolati. Sonovi 65 città, borghi più di 70. Nel 1756 vi erano circa 750000 anime.

§. 2. Parlando generalmente, questi paesi son forniti di tutto ciò, che richiede il bisogno della vita umana. Vi si coltivano formento, segala, vena, orzo, ceci, fave, veccie, lenticchie, gran saracino, rape, diverse sorti di piante da giardino, patate, frutte d' alberi in gran copia, abbon-

abbondanza di lino, e canapa, tabacco, del guado, e della robbia. Nella maggior parte de' paesi v'è una provvisione sufficiente di legname da bruciare, e da fabbrica, ed in parecchi paesi ve n'è in abbondanza, e se ne prepara la pece, ed il catrame. Dall'industriosa coltivazione dell'api, si ritrae gran copia di miele, e cera. Il bestiame cavallino, vaccino, e pecorino vi reca grand'utile. V'è abbondanza di salvaggiume. I fiumi, ruscelli, e peschiere somministrano ogni sorta di pesce molto buono. Evvi varia specie di terra, di cui se ne può fare buon'uso, lavagna, pietra da calcina, marmo ec. vetriuolo, sorgenti ricche d'acqua salsa, carbon fossile, torba, zolfo, cadmia, zinco, cobalto, ferro, piombo, rame, e argento, de' quali minerali alcuni ritrovansi principalmente solo nella Selva Ercinia.

§. 3. Le manifatture, e fabbriche vi son giunte ad un grado considerabile; hanno però ancora bisogno d'un maggior incremento, e d'una maggior perfezione. Della farina di formento, e patate vi si fa la polvere di cipro, e l'amido. Vi si fila in grandissima quantità il lino, di cui se ne tessono varie sorte di tele, anco dommascate. Si fa anche gran copia di nastri, e delle trine finissime, che non cedono punto a quelle del Brabante. La manifattura di tela incerata ne fa della dipinta, e stampata, e de' tappeti de' più be' colori. La stampa della tela di lino vi è arrivata ad un tal grado di perfezione, che l'uso della tela di cotone, e dell'indiana vi è proibito. Della canapa se ne fanno tutti que' lavori, che se ne sogliono fare. La bambagia vi si riduce in un filo sottilissimo, e se ne fanno calze, berretti, guanti, frustagno o interamente bianco, o a righe colorite, ed in Nordheim se ne fa anco l'indiana. Le foglie di tabacco vi si riducono ad uso di fumare, o da naso. Della robbia, e del guado se ne preparano de' colori, e si conciano le pelli degli animali domestici, e salvatici per farne cuojo di più sorte. Si fanno diversi lavori della lana nazionale e forestiera. Vi si tessono de' panni perfetti di più sorte, massime nella fabbrica del Sig. Scharf di Gottinga, che non cedono punto in finezza e durevolezza di colore a' panni

Olandesi, di che si darà un più ampio ragguaglio nel Principato di Calenberg. Vi si fanno anche de' mezzi panni per esempio la Frisa, e la flenella ec., e altri drappi, come rattina, drap de roi, drap des dames, mollettone ec. cammellotto, baracane, calamanca, stamina, rascia, sargia, scialongs, crespone ec. felpa, perpetuella, e altre stoffe, per farne abiti, calzoni ec. Vi si tessono anche de' calzoni di filo di lana, calze, guanti, e berretti, e varie sorti di passamani. Del pelo di varia sorte, e della lana se ne fanno cappelli. Si fanno anche nastri, calze, e drappi di seta, galloni, e galloncini d' oro, e argento, trine co' piombini, pendoni da spada, e cappelli, e lavori di ricamo in argento, e oro. Vi s'imbianca molta cera, e si raffina lo zucchero. Sonovi delle fabbriche di pipe da tabacco, e di vetro; dell'officine di ferro, rame, e ottone; una fabbrica d'armi; de' mulini da sodar i panni, e da far la polvere da schioppo; delle cartiere, e de' cantieri per costruir le navi.

§. 4. L'estrazione de' grani, lino, o canapa, legnami, torba, bestiami, sale, minerali, e d'altri Beni naturali, filo, tela grossa, e d'altre mercanzie da manifattura e fabbrica importa gran somma di danaro; ma dall'altro canto vi s'introducono anche da' paesi forestieri molti prodotti naturali, e gran numero di mercanzie.

§. 5. La Gioventù studiosa di cotesti paesi ha tutti i comodi desiderabili di perfezionarsi nelle *Scuole*, *e ne' Ginnasj della Lingua Latina*, che ritrovansi nelle città principali, nel *Pedagogio d'Ilfeld*, nell'*Accademia Nobile di Lüneburg*, nell'*Università* eccellente, e famosa di Gottinga.

§. 6. *La Dottrina*, *e Chiesa Luterana* è la Dominante in questi paesi. Sonovi 750 Chiese parrocchiali, divise tra 43 Soprintendenti particolari, subordinati a 7 Soprintendenti generali. Ne' paesi propriamente Elettorali ritrovansi 7 *Chiese de' Calvinisti*, e nel Ducato di Brema altrettante Comunità di quella Religione. In virtù d'un' accordo particolare fatto coll' Imperatore, è stata permessa a' *Cattolici* nel 1692 una Chiesa, e Scuola in Hannover, e per rapporto all'esercizio della Religione Cattolica in cotesta città, fu emanato nel 1713 un Decreto Elettorale. I

Sa-

I Sacerdoti Secolari, che amministrano cotesta Chiesa, debbon esser confermati dal Principe. Anche a Gottinga, e Hammeln è permesso l'esercizio della Religion Cattolica. Nel borgo di Nörten della Casa Nobile di Hardenberg, un miglio distante da Gottinga v'è una Collegiata Cattolica, sottoposta all'Arcivescovo di Magonza, ed il monastero di Marienrode coll'Abate, e col Convento è della Religion Cattolica. In Wildeshausen i Cattolici hanno un Sacerdote Secolare per farvi il Servizio di Dio in una Casa privata. Gli *Ebrei*, tollerati, e protetti ne' paesi Elettorali, nell'anno 1687 ebbero il privilegio, confermato, e ampliato negli anni 1697, 1716, e 1737, di eleggere secondo il loro arbitrio, e costume un Rabino provinciale, che diriga le loro leggi, e ceremonie nelle loro Sinagoghe, si serva della scomunica usata da loro, giudichi, e decida pacificamente le controversie in cose, che riguardano quelle Leggi Mosaiche, il cui uso non è proibito; ne' quali casi nessuno degli Ebrei, che godono la protezione del Principe può appellare a qualsisia Rabino estero, sotto pena di perdere il Salvocondotto, nè può sottoporsi ad altri Tribunali, ove gli Ebrei esteri potrebbero portar la causa. Ciò non ostante l'Attore può far di meno di portar l'istanza al Rabino provinciale per portar la sua causa ne' Tribunali ordinarj del paese.

§. 7. La Casa Serenissima, padrona di questi paesi, non meno, che la Casa di Este discende dal potente Margravio Azo, a cui appartennero Milano, Genova, e molti altri paesi della Lombardia. Questi circa l'anno 1140 si sposò con Cunegonda, erede delle possessioni della Casa Guelfa nell'Alemannia, e Baviera. Generarono un figlio di nome (Welfo), che divenne padrone non solamente de' Beni del suo padre, e di Guelfo fratello di sua madre, ma dall'Imperator Enrico IV. ottenne anco il Ducato di Baviera. Il suo successore fu il Duca Guelfo, detto il Grasso, il quale arricchì maggiormente la sua casa per mezzo dello sposalizio colla ricca Marchesa Matilde di Toscana, ma morendo senza prole, il suo fratello Enrico il Nero ereditò i paesi d'Italia, ed il Ducato di

Baviera, il quale per mezzo della sua consorte Wulfhilde, figlia di Magno Duca di Sassonia, ultimo della Casa di Billungen, acquistò Lüneburgo colle sue Attenenze. Il suo figlio il Duca Enrico il Magnanimo, detto da altri l'Orgoglioso accrebbe maggiormente la potenza della sua Casa; imperocchè nel 1126, o 27 egli acquistò non solamente il Ducato di Sassonia; ma anche per mezzo della sua consorte Geltrude, figlia erede dell'Imperator Lotario II. egli diventò padrone de' paesi ereditarj di Braunschweig, Nordheim, e Supplingenburg. Ma perchè s'era opposto all'Elezione dell'Imperator Corrado III. questi nel 1138 gli tolse i Ducati di Baviera, e Sassonia. Il Duca Enrico Leone, quantunque ritornato al possesso de' paesi del padre, e divenuto padrone degli Slavi sul Mare Baitico, esercitasse il Dominio sopra tutti i paesi, che restano tra 'l Reno, e la Vistola; nondimeno nel 1179 fu messo ingiustamente al Bando dell'Impero dal geloso Imperatore Federigo I, e dagli Stati invidiosi dell'Impero, e gli furono tolti non solamente i Ducati di Baviera, e Sassonia, ma l'Imperatore s'impadronì anche in appresso de' Beni Ereditarj del Duca, posseduti da esso in Italia, Svevia, e Baviera, e gli unì alla sua Casa. Frattanto il Duca Enrico rimase padrone de' suoi Beni Ereditarj nell'Ostfalia, cioè de' vasti paesi di Lüneburgo, Braunschweig, e Northeim, come pure di Herzberg, Scharzfeld, Pölde ec. possessioni avute dall'Imperator Federigo in cambio delle possessioni di Svevia, che erano state la dote della sua prima consorte Clemenza di Zähringen, e finalmente rimasero in suo potere i paesi conquistati dagli Slavi. Ma la sua posterità ha perso anche il possesso d'una gran parte de' mentovati paesi. Enrico il Leone anche dopo il Bando non cessò di usar il titolo di Duca. I suoi 3 figlj Henrico, Ottone, e Guglielmo fecero anche essi una figura rispettabile tra' Principi. Henrico suo figlio maggiore, che fu fatto Conte Palatino sul Reno, non solamente usò il semplice titolo di Duca dopo la morte del suo padre, ma anche quello di Duca della Sassonia, che gli fu accordato anche dagli altri Principi. Ottone nel 1197 fu fatto Duca d'Aquitania, e Conte

del

del Poitou, nell'anno seguente Re di Germania, e nel 1209 Imperator de' Romani. Guglielmo di Lüneburg, (egli usò questo titolo semplice, senza che ciò pregiudicasse al suo carattere di Principe) tirò avanti la sua casa. Nel 1203 i tre fratelli fecero tra loro una divisione de' paesi paterni, i quali dipoi riunironsi in Ottone detto il Bambino, figlio di Guglielmo. Ottone chiamasi Duca di Lüneburg in un documento del 1225, e ne' documenti del 1226, e 27 Duca di Braunschweig, ed in un'altro documento del 1233 Duca di Lüneburg e Braunschweig. Egli sottopose nel 1235 all'Imperatore, ed all'Impero i suoi paesi ereditarj, cioè il castello di Lüneburg con molti altri castelli, distretti, e sudditi, in qualità di Feudo; perciò l'Imperator Federigo II. diede a cotesti paesi, a'quali era unita la città di Braunschweig, il carattere di Ducato, e ne diede l'investitura come di Feudo Imperiale a Ottone dichiarato Duca, e Principe dell' Impero, ed alla sua prole maschile, e femminile. In questo modo cotesti paesi furono liberati legittimamente dal Dominio de' Duchi di Sassonia della stirpe Ascania, poco o punto rispettata in que' tempi. La città capitale del Ducato fu quella di Braunschweig, onde prese la sua propria denominazione. I suoi figlj Duchi Alberto, e Giovanni nel 1267 divisero il Ducato di Braunschweig in due parti, cioè in quella di Braunschweig, e nell'altra di Lüneburg: quella fu accordata al Duca Alberto, e questa al Duca Giovanni. Il Duca Ottone figlio di Giovanni comprò le Contee di Danneberg e Lüchau; ma ne' suoi figlj Ottone, e Guglielmo s'estinse la *Linea di Lüneburgo*, e dopo una lunga guerra co' Duchi di Sassonia, infeudatine dall'Imperator Carlo come di Feudo aperto, i suo paesi passarono nella *Linea di Braunschweig*. L'autore di questa Linea fu il suddetto Duca Alberto, il quale nel 1264 perse i suoi paesi della Turingia, o sia la Contea sulla Werra. Dopo la sua morte, seguita nel 1279, i suoi 3 figlj Henrico il Maraviglioso, Alberto il Grasso, e Guglielmo cominciarono a governare i paesi paterni in comune, dipoi ne fecero tra loro una divisione, ed al Duca Enrico toccò *Grubenhagen*, al Duca Alberto *Gottinga*, ed al

Duca Guglielmo *Braunſchweig*. Queſti morì nel 1292, ſenza prole, e la ſua porzione per la maggior parte paſsò nel Duca Alberto, ed il rimanente nel Duca Henrico. Queſti che fu l'autore della *Linea di Grubenhagen*, morì nel 1322, e de' molti ſuoi figlj i più notabili in queſto luogo ſono Enrico, ed Erneſto. La diſcendenza del primo s'eſtinſe in Ottone di Taranto, ſpoſato con Giovanna Regina di Napoli; ma il ſecondo continovò la Linea di Grubenhagen, e laſciò 2 figlj Alberto, e Federigo. Queſti preſe poſſeſſo della Contea di Lutterberg inſieme con Scharzfeld, come di Feudo vacante; l'impegnò però al Conte Enrico di Hohnſtein, ed il ſuo figlio Ottone morì ſenza prole maſchile. Ma dall'altro canto al Duca Alberto ſucceſſe il ſuo figlio Enrico, i cui figliuoli Enrico, e Alberto fondarono 2 altre Linee, eſtinte con tutta la Caſa di Grubenhagen negli anni 1526, e 1596. La *Linea di Braunſchweig* diſcende dal Duca Alberto il Graſſo, i cui figlj Ottone, Magno, e Erneſto, mentre viſſe Ottone il maggiore, non fecero alcuna diviſione de'paeſi paterni. Quando però nel 1344 Ottone morì ſenza prole maſchile, i ſuoi due fratelli diviſero in paeſi in guiſa, che il Duca Erneſto ottenne Gottinga; ed il Duca Magno Wolfenbüttel; ma poichè nel 1463 Ottone, detto il Monoculo, nipote d'Erneſto morì ſenza prole, il Duca *Magno*, detto il *Pio* divenne l'*autore di tutta la Caſa de' Duchi di Braunſchweig*, *e Lüneburg*, che fioriſce ancora. Il ſuo figlio Lodovico dal Duca Guglielmo di Lüneburg, ultimo di queſta Linea, fu fatto Erede de' ſuoi paeſi. Quando però queſti morì nel 1367, il detto Duca iſtituì ſuo Erede il fratello di Lodovico, il Duca Magno, detto colla Catena, il quale perciò ſi vide coſtretto a fare una diſaſtroſa guerra col Duca Alberto di Saſſonia, e morì prima di finirla. A' ſuoi figlj Federigo, Bernardo, e Enrico nel 1389 fu accordato finalmente il Principato di Lüneburgo mediante un trattato di pace, e nel 1428 ne preſe poſſeſſo attuale il Duca Bernardo co' ſuoi figlj, mentre Guglielmo, e Enrico figlj del Duca Enrico ottennero il poſſeſſo del Principato di Braunſchweig. Il ſecondogenito Enrico nel 1473 morì ſenza prole maſchile;

ma

ma il suo fratel maggiore Guglielmo, detto il Vittorioso tirò avanti la Casa di Braunschweig, e vi unì il Principato di Gottinga, o sia di Oberwald. Dopo la sua morte contro il divieto del padre, i suoi figlj Guglielmo il Giovane, e Federigo, detto l'Inquieto si divisero i paesi. Il primo nel 1495 divise i suoi paesi tra' suoi figlj Enrico il Cattivo, ed Erico il Vecchio. Enrico ottenne Woffenbüttel, ed Erico Calenberg, e Gottinga, il qual Principato però non gli fu formalmente consegnato prima del 1498, nella Dieta del monastero di Steina, e fin da quel tempo ambedue i Principati hanno avuto un sol Principe, e l'istesso governo. La *Linea di Calenberg*, che discende dal Duca Erico, rimase estinta nel suo figlio Duca Erico il Giovane; ma la Linea di Wolfenbüttel, fondata dal Duca Enrico, fu continovata dal suo figlio Enrico il Giovane, dal suo nipote Giulio, e dal pronipote Enrico Giulio, il cui figlio Federigo Ulderigo ne fu l'ultimo. Il Duca Giulio introdusse ne' suoi paesi la così detta Riforma della Chiesa, ottenne il possesso di Calenberg, e la Contea alta di Hoya. Enrico Giulio, che fu Amministratore del Vescovado di Halberstadt, unì alla sua casa l'Avvocazia, e l'Amministrazione della Badia di Walkenried, e prese possesso della Contea vacante di Blankenburg, e del Principato di Grubenhagen. Federigo Udelrigo morì nel 1634, ed i suoi paesi passarono nella *Linea di Lüneburg*.

Questa come si disse di sopra, discende dal Duca Bernardo, ed il suo figlio Federigo, che sopravvisse a' suoi figlj, ne fu il propagatore. Gli successe nel 1478 suo nipote Enrico, figlio di Ottone il Vittorioso, il quale nel 1522 rinunziò per sempre i suoi paesi a' suoi 3 figlj Ottone, Ernesto, e Francesco, ed a' loro Eredi. Il Duca Ottone, il maggiore de' suoi fratelli nel 1527 fece un patto con essi concernente l'eredità, e pose la sua Residenza in Haarburg, e la sua discendenza s'estinse nel 1642 nel suo nipote Guglielmo. Il Duca Francesco risedè in Gifhorn, e morì senza prole; ma Francesco fu Duca Regnante, propagò la stirpe, e introdusse la Dottrina Luterana ne' suoi paesi. *I suoi due figlj Enrico, e Guglielmo furono gli autori delle due Linee della Serenissima Casa di Braunschweig,* e Lü-

e *Lüneburg*, *che ancora fioriscono*, cioè Enrico fondò la *Linea di Danneberg*, che dipoi ebbe il nome di *Wolfenbüttel*, ed il Duca Guglielmo la Linea di *Zelle*. Il Duca Enrico cedè il Governo del paese al suo fratello minore, risedè in Danneberg, e si riservò il possesso della Prefettura di Danneberg, e d' alcune altre. Il suo terzogenito, figlio Duca Augusto dopo l'estinzione della Linea vecchia di Wolfenbüttel ottenne il Principato di Braunschweig, e pose la sua Residenza in Wolfenbütel. Gli successero l'uno dopo l'altro i suoi due figlj maggiori Ridolfo Augusto, che ridusse sotto la sua obbedienza la città di Braunschweig, e Antonio Ulderigo, mentre il figlio minore Ferdinando Alberto dimorava in Bevern. Al Duca Antonio Ulderigo successe il suo figlio Augusto Guglielmo, e quando questi morì nel 1731 senza prole, il suo successore fu suo fratello Lodovico Ridolfo, che fin' allora avea posseduto il Principato di Blankenburg; ma essendo anche questi morto nel 1735 senza erede maschile, il Governo passò nel figlio del suddetto Duca Ferdinando Alberto di Bevern, che avea l' istesso nome del padre. Questi morì nel medesimo anno, e gli successe il suo figlio Carlo Duca Regnante di Braunschweig-Lüneburg.

La Linea di Zelle, come si disse, discende dal Duca Guglielmo, che morì nel 1592, a cui successero l'uno dopo l'altro i suoi 3 figlj Cristiano, Augusto, e Federigo, che morirono però tutti scapoli; perciò ne rimase la sola discendenza del loro fratel minore Giorgio, morto nel 1641, e per conseguenza prima della morte di suo fratello Federigo Duca Regnante, che morì nel 1648 in età di 74 anni. La concordia de' fratelli fu la cagione, che al Duca Federigo cederono i Principati di Gottinga, e Grubenhagen. Il Duca Giorgio, eroe famoso nella Storia della *guerra de' 30 anni* lasciò 4 figliuoli, Cristiano Lodovico, Giorgio Guglielmo, Gio. Federigo, ed Ernesto Augusto, ed essendo assicurato, che i Principati di di Calenberg e Lüneburg erano per passare sotto il lor Dominio, ordinò nel suo testamento, che i paesi fossero divisi in 2 soli Governi. Al Duca Cristiano Lodovico fu

dato

dato il Principato di Lüneburg, ed a Giorgio Guglielmo il Principato di Calenberg. Ma quando morì il primo nel 1665, il terzogenito fratello Gio. Federigo prese il possesso del Principato di Lüneburg, onde tra esso, ed il suo fratello maggiore nacque una controversia, pacificata nell'istesso anno per mezzo d'un'accomodamento, per il quale il Duca Giorgio Guglielmo ottenne il Principato di Zelle, o sia Lüneburg, la Badia di Walkenried, la Prefettura di Schauen, e le Contee di Hoya, e Diepholz; l'ultima delle quali da esso fu ceduta al suo fratello Ernesto Augusto, ed al Duca Giovanni Federigo furono accordati i Principati di Calenberg e Grubenhagen. Questi morì nel 1679, ed il Duca Giorgio Guglielmo, che avea acquistato il Ducato di Lauenburg, morì nel 1705. Quindi è, che il Duca Ernesto Augusto, che nel 1679 fu fatto Vescovo di Osnabrück, successe nel 1679 ne' Principati di Calenberg, e Grubenhagen, e nel 1692 ottenne la dignità Elettorale. Nel 1680, col consenso del Duca Giorgio Guglielmo introdusse il *Gius di Primogenitura nella Linea principale Guglielmina*, confermato nel 1689, e nel diploma della dignità Elettorale, accordatogli nel 1692. Il suo figlio Elettore Giorgio Lodovico nel 1705 ottenne Lüneburg, Lauenburg, e tutta la Contea di Hoya, fu introdotto nel 1708 attualmente nel Collegio de' Principi Elettori, fu fatto nel 1714 Re della Gran Bretagna, e Irlanda, ed acquistò alla sua Casa nel 1715 il Ducato di Brema col Principato di Verden. Gli successe il suo figlio unico Giorgio Augusto, o sia Giorgio II, benemerito di tutta l'Europa, e specialmente dell'Impero Tedesco, il cui successore fu nel 1760 Giorgio III. suo nipote. Nel 1757 i paesi Elettorali di Braunschweig Lüneburg quasi tutti caddero in potere d'un esercito Francese.

§. 8. Quando l'Imperator Leopoldo diede al Duca Ernesto Augusto di Braunschweig-Lüneburg, ed alla sua discendenza la dignità Elettorale con tutte le prerogative, e diritti, eran compresi nell'Elettorato i *Principati di Calenberg*, *Zelle*, e *Grubenhagen*, e le *Contee di Hoya*, e *Diepholz*, cogli altri Paesi, Prefetture, Città, e Appartenenze de' Duchi di Hannover, e Zelle. Gli fu data anco un'

un' *Arci-Carica*, ornamento necessario d'ogni Elettore, cioè quella di Arci-Vessillifero; ma perchè vi s'oppose il Duca di Würtenberg, la Casa Elettorale di Braunschweig non ne fece uso. Fu però infeudata nel 1710 della Carica d'*Arci-Tesoriere*, quando la Casa Elettorale Palatina, che fino all'anno suddetto era stata insignita di cotesta Arci-Carica, ricuperò quella di Arci-Dapifero, posseduta già in altri tempi, e tolta alla Casa di Baviera, quando fu messa al Bando dell'Impero. Quantunque la Casa Elettorale di Baviera abbia riavuta la carica d'Arci-Dapifero, pure la Casa di Braunschweig non vuol cedere la carica di Arci-Tesoriere, prima che non si ritrovi un'altra Arci-Carica incontrastabile, e degna del suo carattere; quindi è che non solamente a somiglianza della Casa Elettorale Palatina, si serve del titolo d'Arci-Tesoriere, ma l'ha anco esercitata nel 1742 nell'incoronazione dell'Imperator Carlo VII, ed in quella dell'Imperator Francesco nel 1745, in assenza dell'Elettor Palatino. La dignità Elettorale della Casa di Braunschweig-Lüneburg fu riconosciuta negli anni 1703, e 1706 dalla Casa di Braunschweig-Wolfenbüttel, e nel 1708 da tutto l'Impero, e ne seguì attualmente l'introduzione al Collegio Elettorale, ove la detta Casa occupa il nono luogo tra gli Elettori, e vi ha conservati i suoi 3 voti di Zelle, Calenberg, e Grubenhagen. Essa per conseguenza per rapporto a'medesimi paesi ha luogo, e voto tanto nel Collegio degli Elettori, che in quello de'Principi. A cotesti 3 voti ne furono in appresso aggiunti tre altri, cioè di Brema, Verden, e Lauenburg. Nel Collegio de' Conti di Westfalia la Casa Elettorale di Braunschweig ha 4 voti, cioè di Hoya, Diepholz, Spiegelberg, e Hallermund; ha però ceduto l'ultimo di cotesti voti alla Casa de'Conti di Platen. Oltre i contingenti de' particolari Principati, e Contee della Casa Elettorale, fissate da gran tempo nella matricola Imperiale, che si noteranno nella descrizione di ciaschedun paese, la Casa Elettorale di Braunschweig per tutti i suoi paesi, e loro Attenenze s'è obbligata a pagare il contingente Elettorale tassato nella matricola, ed a soddisfare a tutti i pesi, e gravez-
ze

ze pubbliche, lo che per un mese Romano importa 60 uomini a cavallo, 277 Fanti, o sia 1828 fiorini (circa 405 Zecchini di Venezia). Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuisce in ogni rata per tutti i paesi Elettorali Risdalleri 811, Creutzer 58 $\frac{1}{7}$ (Zecchini 270 in circa). I contingenti di Brema, Verden, e Lauenburg non son compresi nelle mentovate tasse. Invece di due Assessori, che in virtù della dignità Elettorale la Casa di Braunschweig potrebbe presentare al Giudizio Camerale, quando si dovessero rimpiazzare 50 Posti, non ne presenta altro che un solo, come ogni altro Elettorale, giacchè il numero degli Assessori è stato ridotto alla metà. Tra le prerogative della Casa Elettorale di Braunschweig, di cui si è finora parlato, contansi anco quelle d'amministrare il Direttorio del Circolo della Bassa Sassonia a vicenda col Duca di Magdeburg per rapporto al Ducato di Brema, d'avervi ancò il Con-Direttorio con Magdeburgo, e Brema, ogni volta, che il Seniorato della Casa di Braunschweig è nella Casa Elettorale: di avervi anco 5 voti come Principe: d'averne uno come Principe, e 4 come Conte nel Circolo del Basso Reno di Westfalia, ma uno degli ultimi 4 voti, come si disse, è stato ceduto alla Casa de' Conti di Platen per rapporto a Hallermund: di succeder nel Vescovado d'Osnabrück alternativamente con un Cattolico, d'aver il diritto di protezione della città di Hildesheim per rapporto al Principato di Calenberg, perchè Hildesheim fu città provinciale del Duca Enrico Leone, e per conseguenza di poterla presidiare: d'aver insieme colla Casa di Braunschweig-Wolfenbüttel l'Avvocazia della Badìa di Corvey, della città annessa di Höxter, e della città Imperiale di Gosslar, e di nominar uno de' 4 Assessori del Giudizio Camerale, da presentarsi dal Circolo della Bassa Sassonia.

§. 9. Il *Titolo* della Casa Elettorale è breve, ed è questo: *Duca di Braunschweig*, e *Lüneburg*, *Arci-Tesoriere del S. R. Impero*, *e Principe Elettore*. Lo scudo Elettorale è diviso in 3 campi; nel primo rosso veggonsi due leopardi d'oro colle lingue, e zampe azzurre; nel secondo d'oro ritrovansi un leone azzurro, e de' cuori rossi sparsi quà,

e là;

e là; e nel terzo campo rosso v'è un cavallo d'argento saltante. In uno scudo di mezzo in campo rosso vedesi la Corona Imperiale Tedesca per rapporto alla Carica di Arci-Tesoriere.

§. 10. Il Collegio del *Consiglio Secreto Reale, ed Elettorale* di Hannovera forma nell'istesso tempo il *Governo del paese*, ed ha una grande autorità, rappresentando il Principe assente. Amministra tutti gli Affari interni, ed esterni, emana leggi, e decreti a nome del Principe, dà privilegj, soprintende alle regalie, alla polizia, al rimpiazzamento de' Magistrati, ed Uffiziali di Giustizia nelle città provinciali, dà investitura ec. In cose di maggior importanza ne dà avviso al Re, ed Elettore a Londra, e da esso ne aspetta gli ordini opportuni. Ne dipendono non solamente i paesi Elettorali, ma anche i Ducati di Brema, Verden, e Lauenburg, come pure gli Affari Concistoriali del paese di Hadelen. Esso è composto di varj Consiglieri attuali, ne' quali son distribuiti gli Affari di Stato, e Governo, di modo che ognuno ne ha il suo distinto dipartimento, coll' obbligo di consultare tutto il Collegio in affari di maggior rilievo. I 4 Segretarj spediscono le cose, che concernono il pubblico. Sonovi inoltre de' Segretarj di Cancelleria, che sottoposti a' Consiglieri spediscono il rimanente degli affari, un Registratore, Cancellieri ec.

§. 11. I Duchi di Braunschweig, e Lüneburg fin da' tempi antichi in cose di Governo si sono serviti spesse volte del Consiglio degli Stati Provinciali, hanno fatto accordi con essi, hanno confermato i loro privilegj, e dritti, ed in essi hanno esperimentata una fedeltà, e zelo singolare. I diritti de' paesi Elettorali, e di quelli di nuovo acquisto son i medesimi in sostanza, quantunque ogni paese abbia il suo sistema, e varj diritti particolari.

§. 12. In tutti i paesi della Casa Elettorale ritrovansi 4 *Concistorj*, cioè uno in Hannovera per tutti i paesi Elettorali, il cui Presidente è membro del Consiglio Segreto, uno in Stade per i Ducati di Brema, e Verden, uno in Ratzeburg per il Ducato di Lauenburg, ed un altro Ottendorf per il paese di Hadelen; una *Cancelleria di*

Giustizia in Hannovera per i Principati di Calenberg, e Grubenhagen, e per le Contee di Hoya, e Diepholz, ove ritrovasi anche un *Tribunale Aulico* per i detti paesi, eccettuato il Principato di Grubenhagen; una *Cancelleria di Giustizia*, con un *Tribunale Aulico* in Zelle per il Principato di Lüneburg; una *Cancelleria di Giustizia*, con un *Tribunale Aulico* in Stade per i Ducati di Brema, e Verden, ed un Governo con un Tribunal Aulico in Ratzeburg per il Ducato di Lauenburg, ove s'appella anco dal *Tribunale di Ottendorf* del paese di Hadeln. Gli appelli di tutti questi Collegj, e di tutti i paesi della Casa Elettorale passano nel *Tribunal Supremo d'Appello* eretto in Zelle nel 1711, il cui Presidente è uno de' membri del Consiglio Segreto, e che ha due Vice-Presidenti, l'uno nella Panca Nobile, e l'altro in quella de' Legali; imperocchè i Consiglieri del Tribunal Supremo d'Appello dividonsi nelle Panche de' Nobili, e de' Legali. Quattro ne vengon rimpiazzati dal Re, ed Elettore, e gli altri vengono presentati dagli Stati Provinciali, di modo che la Provincia di Calenberg ne presenta due, Grubenhagen uno, Hoya, e Diepholz insieme uno, Lüneburg due, Brema, e Verden tre. Nel 1733 vi fu aggiunto un'altro Consigliere che vien rimpiazzato alternativamente dalle Provincie. Oltre un Protonotario ritrovansi in questo Tribunale varj Segretarj, e Cancellisti. Dalle sentenze di questo Supremo Tribunale di Giustizia de' paesi di Braunschweig non può appellarsi a' Tribunali dell' Impero; imperocchè per rapporto a' Ducati di Brema, e Verden il detto appello fu abolito nella pace di Westfalia, e dacchè son passati nella Casa Elettorale di Braunschweig-Lüneburg, i detti Ducati per mezzo d'un accomodamento si son accordati d'appellare al Tribunal Supremo di Zelle, e per rapporto a' paesi Elettorali l'Imperator Carlo VI nel 1716, e relativamente al Ducato di Laüenburg l'Imperator Francesco nel 1747 diede il privilegio non limitato *de non appellando*.

§. 13. Le *Rendite Elettorali* provengono: 1) Dalle Prefetture Camerali, che si danno in affitto; 2) Dalle gabelle

per

per terra, e principalmente per acqua; 3) Dalle miniere della Selva Ercinia; 4) Dalle saline, dalle caccie, e da' boschi; 5) Dalle Poste; 6) Dalla zecca, che però rende poco guadagno, perchè il valore intrinseco delle monete dell'Elettorato di Braunschweig è di singolar perfezione; 7) Da'Dazj che pagansi alla Camera per l'acqua vite forestiera, e nazionale; 8) Dalla contribuzione de' Ducati di Brema, e Verden. Tutte queste Rendite son amministrate dalla Camera Elettorale, il cui Presidente è membro del Consiglio Segreto; v' intervengono inoltre due altri Consiglieri attuali Segreti, 5 Consiglieri Segreti della Camera, a cui s' aggiungono gli Uffiziali Camerali, cioè un Maestro della Camera, un Segretario intimo della Camera, altri Segretarj, Registratori, e Scrivani.

Nella *Cassa*, detta *Kloster-Classe* (de' monasterj) entrano le Rendite delle Prefetture, che hanno origine da'monasterj secolarizzati. La Camera delle Rendite (*Kloster-Kammer*) è amministrata da un membro del Consiglio Segreto.

Gli *Stati Provinciali* amministrano le gabelle, imposizioni, e la contribuzione in diverse maniere come si dirà nella descrizione di ciascun paese. Nel Principato di Calenberg, e nella Contea di Hoya gli Stati amministrano anche i magazzini del grano, che deve darsi da' sudditti o in natura, oppure in danaro per il mantenimento delle guarnigioni nelle città. V' è una cassa distinta di quell' entrate, che servono principalmente per il mantenimento delle Truppe, ed un' altra di quelle, con cui si pagano i debiti, ed altri bisogni del Pubblico.

Tutte le Rendite de' Paesi Elettorali importano annualmente circa 3 milioni di Risd. (cioè incirca 1002000. Zecchini di Venezia) Il Re Giorgio II avea risparmiato fin all' anno 1757 un tesoro di 12 milioni di Risdalleri (che sono incirca 4008000 Zecchini). Se mai, per esempio, dovesse pagarsi da' sudditi la somma straordinaria 100000 Risdalleri (cioè circa 33400 Zecchini), le Provincie vi contribuirebbero nella proporzione che siegue:

Ca-

	Risd.	Mariengr.	Zecch.	
Calenberg . . .	Risd. 40743	Mariengr. 24	Zecch. 13610	
Lüneburg	40743	24	13610	
Grubenhagen	5456	15	1820	
Lauenburg	3094		1035	incirca
Contea di Hoya . .	8148	9	2720	
. . . . Diepholz . .	1500		500	
I luoghi detti separati	300		100	
Il Monastero Cattolico di Marienrode . .	14		5	
In somma Risdall.	100000		Zecch. 33400	

§. XIV. Lo Stato militare dell'Elettore di Braunschweig Lüneburg nel 1756 consisteva

1) In 9 Reggimenti di Cavalleggeri, colla Guardia Nobile, ed in 5 Reggimenti di Dragoni colla Guardia de' Granatieri. Uomini 5050

2) In 24 Battaglioni di Fanteria 15700

3) In una Compagnia degl' Invalidi di Hildesheim 100

4) In 6 Compagnie d'Artiglieria 484

In somma. Uomini 21334

Nell' ultima guerra dall' anno 1757, fino al 1763 le Truppe Regolate non solamente furono accresciute, ma furono anche mantenute delle Truppe leggiere di Cavalleria, e Fanteria. Tutte le Truppe però nel 1763 fatta la pace furono ridotte a 12000 uomini. Sull' entrare dell' anno 1769 lo stato militare consisteva effettivamente in 15000 uomini, non compresi i 4 Reggimenti di presidio, e 9 Reggimenti di miliziotti nazionali. Dalla Contribuzione si ritrae il mantenimento de' soldati. A un invalido si danno annualmente 12 Risdalleri (cioè circa 4 Zecchini di Venezia). Nella cassa degl' invalidi entrano le Rendite del primo anno di coloro, che avuta l'espettativa d'un Feudo, ne hanno preso l'attual possesso, lo che s'intende di quelle Rendite, che diffalcati i debiti, e dazj ordinarj, ne avanzano. Anche gli Uffiziali civili,

debbon lasciare la 12 parte del loro salario alla cassa degl'invalidi, ed i soldati medesimi la sesta parte del loro soldo, il qual danaro vien loro restituito quando son congedati senza ottener la pensione. In Zelle v'è uno spedale degl'invalidi. Le Bande de' miliziotti in altri tempi eran composte di Compagnie 31, cioè di circa 5000 uomini; ma nel 1763 furono ridotte a 2000. Esse nel 1766 furono divise in 10 Battaglioni, ognuno di 500 uomini, a cui furono dati i nomi delle Provincie di Hannovera, Zelle, Calenberg, Lüneburg, Grubenhagen, Wenden, Hamel, Hoya, Gottinga, Diepholz; onde si vede, che non vi son comprese le Provincie di Brema, Verden, e Lauenburg. Anche allora furono presi in nota quegl'invalidi, che in qualche maniera eran ancor abili al servizio, per formarne in caso di bisogno 4 Battaglioni di presidio, a cui si diedero i nomi delle Fortezze più riguardevoli di Hameln, Nienburg, Stade, e Haarburg. Fu scelto anche un numero degli Artiglieri pensionati, che servissero solamente in tempo di guerra. La *Cancelleria Reale ed Elettorale di guerra* consiste ordinariamente in due Consiglieri intimi, ed in alcuni altri. Essa sotto il nome di *Commission di guerra* amministra la Giustizia civile de' militari, i cui Referendarj sono l'Auditor generale, e l'Auditor maggiore alternativamente per settimana, i quali vi hanno solamente il voto consultivo, e l'appello indi passa al Tribunale di Zelle. Questo Collegio ha la libertà di far passare le Cause alle Corti maggiori di Giustizia, lo che per lo più accade nelle cause formali contro gli Uffiziali maggiori. La Giustizia Criminale s'amministra dalla Generalità. La Guardia del Corpo ha il suo proprio Tribunale nel suo Reggimento in cose civili e criminali, che dipende immediatamente dal Re. La Norma a cui conformansi le sentenze per rapporto allo stato militare, sono le Leggi e Costituzioni di guerra.

§. 15. Ne'paesi della Casa Elettorale ritrovansi: 1) *Città Schriftsassie*, o sia *Kanzleysassie*, sottoposte a' loro proprj Tribunali di Giustizia civile, e talora anche criminale. 2) *Badie*, e *Conventi*, abitati attualmente da Conventua-

tuali. Quantunque la Giurisdizione d' alcuni Conventi non si stenda al di là delle loro mura, tutti pure ricevono gli ordini Sovrani immediatamente dal Principe. Que' Conventi, che hanno la Giurisdizione, hanno Tribunali per rapporto a' dazj dovuti al Principe; gli consegnano alla cassa militare; e dentro i loro confini non accordano verun atto di Giurisdizione agli Uffiziali del Principe. 3) *Prefetture*, che hanno origine da' Beni de' monasterj secolarizzati. 4) *Balie*; *Prefetture Camerali*, *Giudicature*, *Paesi*, e *Distretti del Principe*, onde dipendono le città piccole, borghi; castelli nobili; terre libere; ed altre, villaggj; e ville, ed i Tribunali subordinati della nobiltà; che però godono diversi privilegj. 5) *Tribunali assoluti della Nobiltà*, che non son subordinati alle Balie del Principe, godendo un egual diritto con esse. Per conseguenza questi ricevono gli ordini immediatamente dal Sovrano; e consegnano i loro dazj immediatamente alla cassa militare, giudicano insieme co' Commissarj le cause che concernono i Dazj, fanno il reparto delle contribuzioni, ne fanno l' esazione per mezzo de' loro Cassieri, e le consegnano alle casse del Principe. Essi soprintendono a' quartieri, e passaggj militari, procacciano i miliziotti, ne fanno la scelta per reclutarne i Reggimenti ec. L'esazione del testatico, che pagano gli Ebrei, fu tolta a cotesti Tribunali nel 1744 dal Supremo Tribunale d' appello di Zelle; ma perchè stà in loro arbitrio di ricevere gli Ebrei; que' Tribunali nobili assoluti, che ne vogliono ricevere alcuno, se ne fanno pagare una certa somma di denaro, a cui danno il nome di vassallaggio (*Dienstgeld*).

IL DUCATO DI BREMA.

§. 1. UNa Carta de' Ducati di Brema, e Verden fu disegnata da *M. Pitt* Inglese, incisa in rame da *Schenk*, e *Valk*. Ne disegnò anche una buona Carta il Capitano *Giovanni Gorries* per ordine del Conte di Königsmark, intagliata da *Blaeu*, e copiata da *de Witt*, *Dan-*

berts, *Visscher*, *Covens*, *e Mortier*, *Homann*, *e Seutter*. La Carta di Homann occupa il luogo 122 nell'Atlante di Germania. Tutte queste Carte sono inferiori a quella, che in due foglj è stata fatta dall'*Accademia delle Scienze di Berlino*, di cui se ne son fatte due edizioni, la prima nel 1764, e la seconda nel 1767. L'ultima può facilmente distinguersi dalla prima, non solamente dall'anno, ma anche per l'Armi di Brema, e Verden, e per la dimostrazione, che dà, della costituzione Ecclesiastica del paese, e per le molte correzioni, e aggiunte, che vi si son fatte. Questa merita veramente il nome di Carta buona.

§. 2. Il Ducato di Brema da Levante confina col Principato di Lüneburg, da Sud-Ost col Principato di Verden, da Mezzodì co' 4 Contadi di Brema, e colla Vesera, che lo distacca dalle Contee di Hoya, e Delmenhorst, da Ponente parimente colla Vesera, che in questa parte sbocca nel Mar del Nord, e che lo divide dalla Contea di Oldenburg, eccettuatane una piccola porzione, cioè il paese di Wursten, che giace di quà dalla Vesera; da Settentrione colla Prefettura di Ritzebüttel, ch'è della città di Hamburgo, col paese di Hadeln, e coll'Elba, che lo separa dall'Holsazia, e che in questa contrada ha 16200 piedi di larghezza. La sua maggior Lunghezza importa miglia $12\frac{1}{2}$, e la maggior larghezza $10\frac{1}{2}$. I campi di questo Ducato, e del Principato di Verden nella tassa pubblica sono stimati di 36000 Aratri, un'Aratro fa circa 15 Jugeri, un Jugero 480 pertiche quadre.

§. 3. Il paese è senza monti. Nell'*Elba*, e *Vesera*, onde la maggior parte del paese è rinchiuso, sboccano varj fiumi. All'*Elba* s'unisce l'*Oste*, che nasce nella Balia di Haarburg, cioè nella Prefettura di Tostedt del Principato di Lüneburg, e fin da Bremervörde è praticabile con barche piccole, e da Kirch-Osten con navi piuttosto grandi, e presso Behlum sbocca nell'Elba: *Schwinge*, che nasce in distanza di miglia $2\frac{1}{2}$ di quà da Stade, ed essendo navigabile fino a questa città in tempo della Marea, và ad unirsi all'Elba di là dal Forte di Schwinge:

Lü-

Lühe, che fino a Horneburg ha il nome di *Aue*, e di lì comincia a chiamarsi col nome di Lühe, e ad esser navigabile, e di là da Grünendeich s'unisce al fiume Elba, e l'*Este*, che scaturisce nel Principato di Lünenburg, traversa Buxtehude, ove diventa navigabile, e presso Kranz, ove si paga la gabella, s'unisce col fiume Elba. Nella *Vesera* sboccano i fiumi seguenti: il fiume *Geeste*, che fino a Lehe è praticabile con barche alquanto più grandi, e fino a Kohlen con barchette, sbocca nella Vesera di là da Lehe, lo che fa anco di là da Lesum il fiume *Lesum*, che poco prima d'arrivarvi riceve questo nome, dopo aver avuto quello di *Wümme*, col quale nasce presso Warl, e Tütsberg nel Principato di Werden, e presso Rotenburg riceve gl'influenti Rodau, e Wiedau: i fiumi *Rohre*, *Lüne*, e *Drepte*, che in Vieland, e Osterstade s'uniscono alla Vesera per mezzo di pescaje. Passerò sotto silenzio il gran numero d'influenti, e riviere di minor rilievo. I terreni vicini a'fiumi Elba, Oste, e Vesera son fertilissimi. I paesi bagnati dall'Elba, detti paese Vecchio (*Alte Land*), e Kehdingen producono grani, e frutta d'alberi in abbondanza; quelli che più s'accostano all'Oste, quali sono la Prefettura di Neuhaus, e la Giudicatura d'Osten son parimente abbondanti di biade, e ricchi d'argilla, buona a farne le pentole, e di pietra da murare, e que'Distretti, che finalmente son vicini alla Vesera, come il paese di Wursten, Vieland, e Osterstade, oltre la ricchezza delle biade hanno anche quella del bestiame. V'è però bisogno di difendere cotesti paesi umidi dall'innondazioni per mezzo d'argini dispendiosi, a cui soprintendono persone a ciò destinate. I paesi asciutti in varie parti son forniti di campi buoni, e le molte Lande somministrano pascolo alle numerose mandre di pecore, ed alle api, che vi si tengono con grand'industria. In certi terreni fangosi, e sterili, massime in quello, che chiamasi Grosse Düvels-Moor, si scava molta torba, che in parte trasportasi a Brema, e Hamburgo, parte se ne fa uso nelle tegolaje, in una vetriera, ed in altro modo. La canapa, ed il lino si coltivano in abbondanza.

§. 4. In tutto il Ducato non vi sono più di 2 città, e 12 borghi. Finchè questo paese fu Arcivescovado, ebbe 4 Classi di Stati provinciali. La prima comprese il Capitolo Cattedrale di Brema, e Hamburgo, la seconda i Prelati, cioè gli Abati di Karsefelde, e della Madonna di Stade, i Proposti di Osterholz, e di Zeven, con alcune Priorie; la terza consisteva nella Nobiltà, e la quarta nelle città di Brema, Stade, e Buxtehude; la città di Brema se n'era però esentata. Quando questo paese in qualità di Ducato passò sotto la Corona di Svezia, le due prime Classi degli Stati Provinciali furono abolite. La Regina di Svezia Cristina regalò a' suoi Generali, e altri Uffiziali d'alto, e basso rango non solamente i Beni della Mensa Vescovile, ma anche quelli del Capitolo, e de' Monasterj, e diede alle Balie, ed a' monasterj il nome di possessioni Nobili. Dipoi il rimanente della Nobiltà cercò che i donatarj s'unissero seco in un corpo, lo che fu effettuato nel 1664 per mezzo d'un Recesso d'unione, di modo che fu concertato di formar un sol corpo, e di rimaner due membri distinti, uno de' quali si chiamasse la Nobiltà antica, e l'altro la nuova, e di goder ambedue un egual diritto. Questi due membri formano uno Stato Provinciale, nell'istesso modo, che le città di Stade, e Buxtehude ne formano un' altro. I privilegj di questi Stati Provinciali, e di quelli del Principato di Verden son eguali. La Nobiltà del Ducato di Brema ha un Presidente con 6 Consiglieri Provinciali, ed ognuna delle città ha due Consiglieri simili. Di queste persone è composto il Collegio degli Stati Provinciali del Ducato. La Nobiltà fa le sue Adunanze due volte l'anno in Basdal, per deliberarvi non meno sulle cause Giudiciarie, che sopra gli altri affari della Nobiltà, e del Paese. Prima di adunarsi, essa è tenuta a darne l'avviso al Governo Reale, ed a chiederne la permissione, lo che deve farsi anche, quando tutti gli Stati Provinciali vogliono adunar la Dieta, che ordinariamente si fa in Basdal. Ognuno de' Nobili, che ha luogo e voto nell'Adunanza della Nobiltà, vi può comparire, e le città vi mandano i loro Deputati. Le spese, che

che vi occorrono, debbon farsi da ognuno in particolare. Ma da gran tempo non vi s'è adunata la Dieta; imperocchè in luogo d'essa il Governo Reale fa venire i Deputati degli Stati, a'quali fa le proposizioni solite farsi nelle Diete, ed i Deputati in appresso ritornano a render la risposta, e le dichiarazioni degli Stati. Le altre classi di gente domiciliata nel Ducato, non comprese nel numero degli Stati liberi, son sottoposte alla tassa, e comprendono coloro, che son proprietarj di ville, e Tenute, i Fattori del Principe, o di alcuno degli Stati liberi, i Livellarj de' Beni delle Chiese, e de' Monasterj, i cui Beni come Feudi rilevano da qualche Casa Nobile, ed i Fittuarj.

Delle *Cariche Ereditarie* del Ducato di Brema quelle del Gran-Balì, dell' Assaggiatore, del Gran-Ciamberlano ec. sono state abolite, son rimaste in usanza quella di *Gran Coppiere*, ch'è della Casa d' Issendorf, quella di *Maestro di Cucina* della Casa Von der Lüh, e la Carica di *Marescialllo* de' Baroni di Marschalk. I possessori di cotefte Cariche Ereditarie ne son infeudati dal Governo Reale di Stade.

§. 5. La *Chiesa Luterana è la Dominante*. Nel paese ritrovansi 113 Chiese servite da 115 Predicanti, sottoposti a un Soprintendente, e 8 Proposti, le cui Propositure non son annesse a certe parrocchie. Nelle città vi sono 5 Chiese, cioè il Duomo Reale nella città Imperiale di Brema con 4 Predicanti, 3 Chiese nella città di Stade con 6 Predicanti, ed un'altro della Guarnigione, una Chiesa in Buxtehude con 3 Predicanti. Per conseguenza in tutto il Ducato ritrovansi 118 Chiese Luterane, con 139 Predicanti. Tutte le Chiese del Ducato di Brema, e del Principato di Verden son subordinate a un Soprintendente Generale. I Calvinisti del Ducato formano 7 Comunità, con altrettanti Ministri. In Stade v'è una Scuola Latina, ed al Duomo di Brema è annesso un Ginnasio Regio.

§. 6. Oltre le manifatture di funi, e corde di canapa, e di tela di lino, non ve ne sono altre, che quella di panno, flenella, Boy, e Kersey in Scarmberck. In Au-

mund del Diſtretto di Leſſum v'è una fabbrica da ridurre lo zucchero in pergamene, ed un'altra di porcellana. Il Ducato vende ad altri paeſi *ſeme di rapa*, onde ſi ſpreme l'olio, *lino*, che eſce in maggior quantità dal paeſe, detto Vecchio, la *canapa* parte non lavorata, e parte teſſuta, *frutte d'alberi*, maſſime il paeſe vecchio, la *torba*, onde ſi ritrae il maggior utile, *lana*, *miele*, *e cera*.

§. 7. Il Ducato di Brema ripete la ſua origine da un' Arciveſcovado, che prima fu Veſcovado, fondato nel 787 (altri vogliono nel 788) da Carlomagno, che ne fece primo Veſcovo Willehardo di nazione Ingleſe. Dopo la morte di Leuderico terzo Veſcovo di Brema, Anſcario Arciveſcovo di Hamburgo fu trasferito a Brema, e queſto Veſcovado nell'858 fu interamente unito all'Arciveſcovado di Hamburgo de' popoli Settentrionali. A poco a poco gli Arciveſcovi s'impadronirono delle Contee del Veſcovado di Brema, e del Dominio Territoriale. Fin dalla morte dell'Arciveſcovo Giovanni di Roden, accaduta nel 1511, il Capitolo Cattedrale eleſſe tutti i ſuoi Arciveſcovi di Caſe Principeſche. Nel 1644 gli Svedeſi s'impadronirono dell'Arciveſcovado di Brema, e nella pace di Weſtfalia del 1648 ne rimaſero padroni in qualità di Ducato. Nel 1675 i Duchi di Braunſchweig, e Lüneburg, il Veſcovo di Münſter, con alcune Truppe Daneſi ſi reſero padroni di tutto il Ducato, eccettuata la città di Stade, che però nell'anno ſeguente aprì parimente le porte alle Truppe di Lüneburg. I conquiſtatori aveano intenzione di dividerſi tra loro i Ducati di Brema, e Verden, ma la diviſione non ebbe effetto, e la Corona di Svezia ottenne il poſſeſſo di queſti paeſi, eccettuatene alcune porzioni, che in virtù della pace di Nimega del 1679 ritornarono ſotto il Dominio de' Duchi di Braunſchweig, e Lüneburg. Nella guerra del Nord i Daneſi nel 1712 s'impadronirono de' Ducati di Brema, e Verden, ed il Re Federigo IV. nel 1715 gli cedè alla Caſa Elettorale di Braunſchweig per la ſomma di 700000 Risdalleri (che fanno circa 23300 Zecchini di Venez.). Nella pace di Stockholm del 1719 la Corona di Svezia vi rinunziò in perpetuo, e pienamente, e ne riconobbe pa-

padrona la Casa Elettorale di Braunschweig, nell'istesso modo ch'essa lo era stata fin'allora; perciò la detta Casa pagò alla Corona di Svezia un milione di Risdalleri. Nel 1732 l'Elettor di Braunschweig ricevè per la prima volta dall'Imperatore l'investitura de' Ducati di Brema, e Verden. I Duchi di Braunschweig-Wolfenbüttel son partecipi dell'investitura.

§. 8. L'*Armi* del già Arcivescovado ora Ducato consistono in due piccoli scudi d'argento incrociati in campo rosso.

§. 9. L'Elettor di Braunschweig come Duca di Brema occupa il sesto luogo nella panca de' Principi Secolari del Collegio de' Principi dell'Impero, e nelle Diete della Bassa Sassonia non solamente ha un voto, ma anche il Direttorio alternativamente col Duca di Magdeburgo. Per un mese Romano il Ducato dà 24 uomini a cavallo, e 100 Fanti, oppure 688 fiorini (sono circa 225 Zecchini di Venezia), la quale è la tassa della matricola Imperiale; e per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata paga Risdalleri 108, Creutzer 22 $\frac{1}{2}$ (Zecchini 36 in circa).

§. 10. I Ducati di Brema e Verden son governati da' Collegj che sieguono. Il *Governo* è composto di 3 Consiglieri, e dipende dal Consiglio Segreto di Hannovera. La Cancelleria di Giustizia consiste in 3 Consiglieri di Governo, in un Direttore, ed in certi Consiglieri di Giustizia. La Giurisdizione della Cancelleria stendesi sopra gli affari Criminali, e sull'esecuzione. Il *Giudizio Aulico* è composto di tutti i membri della Cancelleria di Giustizia, e di 7 Assessori, eletti dagli Stati provinciali d'ambedue i Ducati, cioè 3 della Nobiltà del Ducato di Brema, 2 delle città di Stade e Buxtehude dell'istesso Ducato, uno della Nobiltà del Ducato, ed un'altro della città di Verden. Esso decide tutte le Cause civili, quelle che riguardano i Ministri del Principe, ed il Principe medesimo, che riguardano la Nobiltà, ed i Magistrati delle città. L'appello da questi Collegj di Giustizia passa al Tribunal Supremo d'appello di Zelle, ove 3 Consiglie-

ſiglieri vengono preſentati da queſti due Ducati. Il *Conciſtoro* è compoſto de' membri del Governo, del Soprintendente generale de' Ducati di Brema e Verden, e d'un Conſigliere Eccleſiaſtico. I due Soprintendenti di Brema e Verden ſon membri onorarj del medeſimo.

§. 11. L'*Entrate del Principe* provengono dalle Prefetture Camerali, e Giudicature, dalle Regalie, da certi dazj de' ſudditi, che ſono la Contribuzione di 15000 Risdalleri (che fanno circa 5000 Zecchini di Venezia) per meſe, il danaro per il mantenimento del Tribunal d'appello di Zelle, i foraggj, ed una certa ſomma di danaro per i ſoldati, e una certa ſomma per le ſpeſe dell'Ambaſciade; e dalle gabelle per i conſumi. Fin dal 1680 gli Stati provinciali non maneggiano più la caſſa della Contribuzione. La gabella per i conſumi fu introdotta nel 1651, e fu accreſciuta negli anni 1690, e 92; anche la Carta bollata fu meſſa in uſanza nel 1690. Il Ducato di Brema dà la quarta parte della contribuzione, che la Caſa Elettorale di Braunſchweig è tenuta a pagare al Circolo della Baſſa Saſſonia.

§. 12. I *Cavalli della Cavalleria* debbon ſomminiſtrarſi da' poſſeſſori delle Terre libere. Il numero de' medeſimi fu più volte variato ſecondo la diminuzione delle poſſeſſioni libere. Nel 1645 il numero di cavalli fu di 167, ora è di 137, e chiodi 23. I contribuenti ſono 255, che non tutti ſono del corpo della Nobiltà. Un'entrata di Risdalleri 985 (circa Zecchini 320) è aggravata d'un cavallo, e per un chiodo s'eſigono Risdalleri 39, Schillingi 44 (cioè circa 13 Zecchini). Chiodi 24 formano un cavallo. Gli Stati provinciali non forniſcono ſolamente i cavalli, ma anche altrettanti uomini, e monture, e debbon ſupplire quel che vi manca. Quando nel 1713 a tenore d'un Receſſo del Re di Danimarca, la detta Cavalleria fu taſſata a Risdalleri 33750 (Zecchini 11270 incirca), toccò a pagare

Al

Al Corpo della Nobiltà	$8\frac{16}{25}$ parti, o sia Risd.	16200. Zecch.	5410
Alla Città di Stade	$3\frac{11}{25}$	7200.	2400
Verden	$3\frac{3}{5}$	6750.	2255
Buxtehude	$1\frac{23}{25}$	3600.	1205
In somma	18 parti o sia Risd.	33750	11270

Le parti del corpo della Nobiltà son pagate secondo il ruolo de' servizj a cavallo dovuti al Principe, distribuiti in 6 Circoli. Nel primo richiedonsi 26 cavalli, 15 $\frac{1}{2}$ chiodi, nel secondo 25 cavalli, 22 $\frac{1}{2}$ chiodi, nel terzo 11 cavalli, 5 $\frac{1}{8}$ chiodi, nel quarto 20 cavalli, nel quinto 9 cavalli, 2 $\frac{3}{8}$ chiodi, nel sesto 44 cavalli, chiodi 21 $\frac{23}{24}$. Il primo Circolo stendesi per tutto quel tratto di paese, situato tra 'l fiume Oste (eccettuato il paese di Kedingen), ed i confini del Principato di Lüneburg, dal paese Vecchio fino al Principato di Verden. Il secondo Circolo comincia dalla Prefettura di Neuhauss, e và fino a Bremevörde; il terzo passa per le Prefetture di Bremevörde, e Bederkesa, e per il Distretto di Beverstedt. Il quarto comprende la Prefettura di Hagen, gli argini liberi, e le Giudicature Nobili, e termina a' fiumi Hamme, e Wümme. Il quinto comprende la Giudicatura di Achim, e và fino alla Prefettura di Ottersberg, ed il sesto consiste nel solo paese di Kedingen.

§. 13. La descrizione del Ducato di Brema sarà divisa in 4 Sezioni principali, che sono

I. *Le Città*.

Che formano il secondo degli Stati provinciali, ed i cui Magistrati hanno l'Alta, e Bassa Giurisdizione.

1. *Stade*, città, e Fortezza buona sul fiume Schwinge, che di lì a un quarto di miglio sbocca nell' Elba. E' la Sede del Governo de' Ducati di Brema, e Verden, della Cancelleria di Giustizia, del Giudizio Aulico, e del Concistoro Reale; ha 3 Chiese con 6 Predicanti, uno de' quali è Seniore, che non dipendono dal Concistoro, ed una Scuola Latina nel già Convento degli Agostinia-

ni

ni. La Guarnigione ha il suo proprio Predicante, ed è per la maggior parte alloggiata in baracche. I due Borgomastri nell' istesso tempo son Consiglieri provinciali. Anticamente ebbe un buon traffico, e dall' anno 1586, fino al 1612 esercitò il diritto della Scala per rapporto alle mercanzie Inglesi, trasferito in Hamburgo. Per molti disastri sofferti la città è molto decaduta. Nel 1626 fu presa da Tilly generale delle Truppe Imperiali, nel 1632 fu assediata dagli Svedesi, e liberata dal Generale Pappenheim; ma nel 1645 gli Svedesi se ne resero padroni. Nel 1659 abbruciò quasi interamente. Nel 1676 fu presa dalle Truppe Lüneburghesi, che l'evacuarono nel 1680. Nel 1712 fu bombardata, e presa da' Danesi. Nel 1715 abbandonata dal presidio Danese, fu presidiata dalle Truppe Elettorali di Braunschweig. Nel 1755 fu fatto un piano di fortificarla maggiormente, approvato dal Re, che assegnò un fondo, onde si ricavassero le spese. Nel 1757 la fortificazione fu portata all' ultima perfezione. Il Magistrato esercita la Giurisdizione nel Distretto di Depenbeck, ed in quell' altro, che chiamasi Hasenwikel. Esso esige anco la gabella dalle navi, che non l'hanno pagata in Brunshausen, la quale porta alla città circa 2000 Risdalleri l'anno, senza che questa vi abbia la menoma spesa. Le navi che entrano nella città, non sono sottoposte alla detta gabella. Il Forte detto *Schwinger Schanze*, situato ove l'influente Schwinge s'unisce all' Elba, è presidiato a sufficienza.

Anticamente vi fu la Residenza de' Conti di Stade, de' quali però i più antichi non son abbastanza conosciuti. Il primo, di cui se n'abbia certa contezza, è Lotario, o sia Lutero, che nel 931 fu ucciso in una battaglia co' Redarj. Il suo figlio Enrico Calvo generò parecchj figliuoli colla sua consorte Jutta, o sia Giuditta figlia del Duca Udone di Franconia, de' quali noterò solamente Enrico il Buono, e Sigefredo. Il primo nel 1010 convertì il suo castello di Herlefeld, onde i Conti da principio presero la denominazione, in un monastero, che porta anche il nome di Rosenfeld, ed al suo figlio Sigefredo nel 994 furono tagliate le mani, il naso, e l'orecchie

chie da'Corſari, detti Aſcomanni (cioè gente di mare). Il ſuo fratello Sigefredo, che ſcappò dalle mani degli Aſcomanni, propagò la ſua ſtirpe, e fu il Fondatore di Stade, onde i Conti ſuoi poſteri, e la Contea preſero la denominazione. Il ſuo figlio Lutero Udone I. nel 1056 dall'Imperatore Enrico IV. ottenne il Margraviato di Brandenburg, o ſia di Soltwedel, ed il Margraviato di Stade da'Conti di Stade. Il ſuo figlio Margravio Udone I. cedè il Dominio della Contea di Stade all'Arciveſcovado di Brema, (lo che fu confermato nel 1062 dall' Imperatore Enrico IV) e continuò a poſſederla in qualità di Feudatario, e morì nel 1082. Gli ſucceſſe il ſuo figlio maggiore, Margravio Enrico, detto il Lungo, ed eſſendo morto ſenza prole, vi ſubentrò il figlio ſecondogenito, Margravio Lutero Udone II, che nel 1095 cedè il poſſeſſo della Contea a uno di nome Federigo, la cui madre fu una Ingleſe, venuta a Stade per aver ſofferto naufragio; queſto foreſtiere poſſedè la Contea fino alla ſua morte, accaduta nel 1135. Il Margravio Lutero Udone II. già era morto nel 1106, ed il ſuo figlio Enrico rimaſe ſenza prole. Quando poi nel 1144 Ridolfo figlio del ſuo fratello dell'iſteſſo nome fu ucciſo da'Ditmarſi, il ſuo fratello Hartwigo rimaſe l'unico della ſua caſa, che eſſendo Propoſto di Brema, la fece Erede di tutti i ſuoi averi, e poſto che fu nel poſſeſſo della Contea dall'. Arciveſcovo Adalberone, fu fatto Arciveſcovo di Brema nel 1148. Ma il Duca Enrico Leone ne portò le ſue doglianze all'Imperatore, perchè il mentovato Arciveſcovo avea promeſſo alla ſua madre d'infeudarlo della Contea di Stade dopo la morte del Margravio Ridolfo. Il detto Duca perciò ſe n'impadronì in appreſſo, e nella diviſione de'ſuoi paeſi, la Contea fu data al ſuo figlio Enrico Conte Palatino in qualità di Feudo di Brema. Queſti nel 1219 la laſciò con molte altre ſue poſſeſſioni Ereditarie, all'Arciveſcovo Gherardo per tante Meſſe, e Preghiere da dirſi per l'anima ſua, e di ſuo padre, riſervandoſene il poſſeſſo ſua vita durante, lo che fu confermato nel 1232 dall'Imperator Federigo. Ma di lì a pochi anni Enrico ſi pentì della ſua fatta diſpoſizione, ed alcuni anni

ni prima di morire istituì Erede della sua Contea di Stade, e di tutte le sue possessioni di quelle contrade il Duca Ottone il Bambino, la qual cosa egli manifestò a' suoi Sudditi, esortandogli all' obbedienza inverso il Duca Ottone. L'istesso fece nel 1236 l' Imperatore Federigo II, quando Ottone da esso fu dichiarato Duca. Questo Duca nel medesimo anno s' impadronì della Contea, e l'ingrandì con parecchie possessioni, comprate dal Conte Sigefredo di Osterburg. Quantunque la Contea fosse perduta dalla posterità del Duca Ottone, essendosene impadronito l' Arcivescovo di Brema; pure è ritornata finalmente nella Casa di Braunschweig con tutte le possessioni. *Gli Statuti di Stade* furono fatti nel 1279, e già allora era Stade una città riguardevole.

2. *Buxtehude*, città piccola sull' influente Este, che quì entra nel fosso di città, detto Viver. Di presente v'è una sola Chiesa parrocchiale, servita da 3 Predicanti, de' quali il primo chiamasi Seniore, che non son sottoposti al Concistoro di Stade. I due Borgomastri sono anche Consiglieri Provinciali. L' Arcivescovo Giselberto nel 1273 diede i diritti di città a questo luogo, che fu murato nel 1285. Le sue fortificazioni furono demolite nel 1682.

II. *Le Balìe Reali, i Distretti, e le Giudicature.*

A. *Le Balìe Reali, colle Giudicature annesse.*

1. *La Balìa di Stade,*

Ha avuto origine per lo più da' Beni de' Monasterj, che furono nella città di Stade. Comprende un mulino nella città di Stade sull' influente Schwinge, parecchi campi presso Stade, e nel paese vecchio, varie fattorie, il villaggio *Camp*, ed il castello d' *Agatenburg*, che dotato nel 1560 de' privilegj di Nobiltà, ebbe anticamente il nome

nome di *Lieth*, poi ottenne l'altro nome, che deriva da Maria Agata consorte del Feldmaresciallo di Königsmark, nata di Leesten. Dacchè la Camera Reale lo comprò, fu unito alla Balìa di Stade, che vi ha la sua Sede.

2. *La Balìa di Altkloster*,

Risiede nel villaggio dell'istesso nome sull'influente Este, in poca distanza da Buxtehude; ripete la sua origine da un Monastero di Monache Benedettine, che non esiste più. Al villaggio fu dato anche il nome di Alt-Buxtehude, che deriva da' suoi fondatori Henrico e Gerlaco di Buxtehude, o sia von der Lühe, coll'aggiunta di Alt (*vecchio*), perchè questo luogo è più vecchio della città di Buxtehude. Avvi una Fattoria Reale, con una cartiera, e un mulino. Nella Chiesa che vi è, non si fa il Servizio Divino fuorchè quando vi si seppellisce un morto. Gli abitanti di *Neuenland*, e *Vogelsang*, il qual Distretto giace sul fiume Este, son sottoposti a questa Balìa. L'altre attenenze della Balìa ritrovansi nel paese vecchio, cioè nel così detto terzo Miglio del medesimo; ove i Beni Camerali son subordinati a questa Balìa; a cui è stato unito anche lo Scrittojo de' mulini di Buxtehude, nella qual città è la Sede della Balìa.

3. *La Balìa di Neu Kloster*,

Ebbe principio da un monastero, abbandonato dall'ultimo Religioso Sacerdote nel 1706, dopo che tutti i suoi confratelli eran morti. Nel villaggio dell'istesso nome, un'ora distante da Buxtehude, v'è una Chiesa, ove il Predicante di Bliedersdorf ogni 15 giorni una volta celebra il Servizio di Dio, con una Fattoria Reale. A questa Balìa son sottoposti i Beni Camerali, che ritrovansi nel così detto secondo Miglio del paese vecchio. La Balìa vien amministrata da' medesimi Ministri della Balìa di Alt-Kloster. V'è chi asserisce, che la Casa Svedese di Höpken sia stata infeudata della dignità di Balì di ambedue le Balìe.

4. *La*

4. *La Balìa di Harsefeld*,

Ripete parimente la sua origine da un Monastero, e vi è stata unita la Giudicatura di Mulsum, che consiste in 3 Distretti, onde la Balìa di presente è lunga 3 miglia. Gli abitanti si mantengono coll'agricoltura, col bestiame, e colla vendita della torba. Essi son divisi in villaggj 31 incorporati alle 4 parrocchie che seguono:

1) *Harsefeld*, anticamente *Hersefeld*, borgo ove fu il Monastero, di cui si fece menzione nella Storia de' Conti di Stade, e che ebbe origine dal castello, ove nacquero i detti Conti, e fu fondato nel 1610 dal Conte Enrico il Buono. L'Abate, oppure l'Arci-Abate, come fu titolato, fu il primo de' Prelati dell' Arcivescovado.

2) *Mulsum*, e *Burgstedt* sull'Au, son villaggj con Chiese parrocchiali.

3) *Ahlerstedt*, villaggio, e parrocchia con una Terra Nobile.

5. *La Balìa di Zeven*,

Ebbe origine da un monastero, ingrandita dipoi di 4 Distretti, di modo che ha miglia 3 ½ in lunghezza, e 2 ½ in larghezza. Nelle contrade asciutte riescono la segala, la vena, alquanto d'orzo, ed il grano saracino, e negli orti le patate. Non v'è mancanza di pascoli per il bestiame vaccino. Le Lande danno pascolo alle pecore, che sono di qualità assai mediocre. Ma la coltivazione dell'api vi reca maggior utile. I terreni neri marazzosi forniscono la torba in abbondanza, onde in parte si fanno carboni. Il traffico, che se ne fa, e quello delle legna d'ontano, faggio, e quercia reca un grand'utile. Nell' *Oste* sboccano gl' influenti *Ramme*, *Twiste*, *Aue*, e *Bade*. La Propositura di Zeven, o sia Ottersberg comprende 13 parrocchie. La Balìa è divisa

1) Nella Balìa Vecchia, che contiene

(1) La parrocchia di *Zeven*, con tre villaggj, e due ville isolate. Il borgo di *Zeven* sull'Aue, è composto di 72 fuo-

72 fuochi. Vi è la Sede della Balìa, e vi fu un Monastero di Monache Benedettine, delle quali l'ultima morì nel 1692. Vi fu conclusa nel 1757 una Convenzione mediante il Conte di Lynar, Governatore delle Contee d' Oldenburg, e Delmenhorst tra 'l Duca di Cumberland Supremo Comandante delle Truppe Elettorali di Braunschweig, ed il Duca di Richelieu Supremo Comandante dell'Armata Francese; la quale però non fu effettuata.

(2) Il Distretto, e la parrocchia di *Heeslingen*, che comprendono il villaggio Heeslingen colla Chiesa parrocchiale, 12 altri villaggj, e 5 ville isolate.

2) *Ne' Distretti*, che nel 1728 furono uniti alla *Balìa*, e che prima eran sottoposti a un Potestà; Sono

(1) *Il Distretto, e la Parrocchia di Selsingen*, che comprendono *Selsingen* colla Chiesa parrocchiale, il villaggio *Sandbostel* con una Tenuta Nobile, 18 villaggj, e 10 ville isolate.

(2) *Il Distretto, e la Parrocchia di Sittensen*, col villaggio *Sittensen*, fornito di Chiesa parrocchiale, co' castelli nobili di *Burg Sittensen*, e *Kümühlen*, altri 17 villaggj, e ville isolate.

(3) *Il Distretto, e la Parrocchia di Elsdorf*, ove sono il villaggio *Elsdorf* colla Chiesa parrocchiale, i villaggj *Burgelsdorf*, e *Buchhorst*, in ognuno de' quali v'è una Tenuta Nobile, 6 altri villaggj, e ville isolate.

6. *La Balìa di Bremervörde,*
che comprende

1) *Bremervörde*, borgo, i cui abitanti hanno de' privilegj della Cittadinanza per esempio 2 Borgomastri, i quali per rapporto a' Borghesi nelle Cause liquidate hanno la Giurisdizione concorrente colla Balìa. Anticamente vi fu castello di Residenza degli Arcivescovi, che fu demolito nel 1682.

2) *Il Distretto, e la Parrocchia di Oebrel*, ove trovansi il villaggio *Oebrel* colla Chiesa parrocchiale, 5 altri villaggj, una fattoria, un' albergo, 6 ville isolate.

3) *Il Distretto di Heserdorf*, che comprende il villaggio

dell'istesso nome, il villaggio *Bevern*, con una Chiesa parrocchiale, e la villa isolata di *Oevel-Günne*.

4) *Il Distretto, e la Parrocchia di Lamstedt*, colla Giudicatura incorporata di *Warstade*, ove si comprendono il villaggio *Lamstedt* colla Chiesa parrocchiale, 19 altri villaggj, 6 ville isolate, e la parrocchia di *Bassbeck*, divisa in 6 Distretti, e contiene 3 Tenute Nobili.

ANNOTAZIONE.

La Propositura di Bremervörde comprende 13 parrocchie, e villaggj.

7. *La Balìa d'Ottersberg*.

1) *Ottersberg*, borgo di 75 case, con una piccola Chiesa, situato sul fiume Wrümme. Nell'Isole di questo fiume vi fu anticamente una Fortezza, ben munita nel 1676 dal Vescovo di Münster; e quantunque in appresso sia stata trascurata; pure nel 1757 fu rimessa in buono stato.

2) I villaggj, e le parrocchie di *Osterstedt*, *Wilstedt*, e *Kirch Timke*, ove ritrovasi una villa nobile, e 19 villaggj, e 3 ville isolate.

8. *La Balìa di Osterholz*,

Della lunghezza di circa 3 miglia, e della larghezza d'un miglio e mezzo, abbenchè il castello detto Burg colle sue attenenze sia discosto una mezz'ora di cammino dal rimanente della Balìa per via delle Giudicature di Lessum, e Ritterhude, che lo separano. La Balìa è d'un terreno piano, e presso Wotpswehde v'è un sol monte piccolo, composto d'arena, ove da una parte termina la gran pianura d'Otterberg, composta di torba; ma da ogni altro canto il detto monte è circondato da pascoli, e praterie bellissime, bagnate dall'influente Hamme. Le pianure composte di torba, che dalla parte di Settentrione, e Levante circondano la Balìa, sono di grand'importanza, e da riguardarsi come tante miniere d'oro per gli

gli abitanti. I villaggj, situati nelle pianure asciutte, per lo più vi hanno parte, e la torba, che dagli abitanti di questa Balìa; e di quella d'Ottersberg si vende annualmente alla città di Brema; importa più di 18000 Risdalleri (cioè circa 6000 Zecchini di Venezia); la torba si conduce in barchette per canali scavati fino al fiume Hamme, ove in naviglj più grandi passa nel fiume Wümme, e finalmente nella Vesera. Il terreno, ove scavasi la torba, fornisce del pascolo al bestiame, e se v'è modo di farvi passar l'acqua de' fiumi, se ne fanno delle buone praterie; può anche adattarsi alla coltivazione mediante l'industria, ed il concime, ed allora produce segala, vena, grano saracino, orzo, canapa, e piante da giardino. Vi riesce anco ogni sorte d'albero. Nelle contrade asciutte di questa Balìa coltivasi la segala, la vena, e il grano saracino in gran quantità. Il bestiame vi reca grand'utile. Vi si stabiliscono di tempo in tempo nuovi coloni. La Balìa si divide

1) *Nella Parrocchia di Osterholz*, che comprende

(1) *Osterholz*, borgo, ove fu la Sede della Balìa, e un Monastero de' Benedettini.

(2) Altri 3 villaggj.

2) *Nel Distretto di Scharmbeck*, ove sono

(1) *La Parrocchia di Scharmbeck*, che comprende

a. *Scharmbeck*, di 150 fuochi, che ha il nome di borgo non solamente per la sua estensione riguardevole, ma anco per le maestranze confermate dalle arti. V'è una Chiesa parrocchiale: 85 case son sottoposte al Tribunale nobile assoluto di Sandbeck. Evvi da gran tempo una manifattura di panni, flenella, kersey ec. diretta dalla Balìa, e dal possessore del Tribunal assoluto di Sandbeck. Il miglior panno, che si fabbrichi in questa manifattura, non passa il prezzo di 2 fiorini (cioè di circa $\frac{5}{12}$ di Zecchino); e di qui si prende il vestiario per alcuni Reggimenti di Fanteria.

b. *Waakhausen*, villaggio, le cui case son costruite nel terreno più alto, composto di torba, e son appoggiate sull'arena, sassi, e zolle. Quando l'acque del fiume Hamme escono dalle sponde, esse sollevano de' distretti di tor-

ba dall'estensione di 2, o 3 jugeri, col terreno seminato, colle quercie, le cui radici stendonsi sulla superficie, cogli abeti, e ontani, co' grani, e forni, all'altezza di 10, o 12 piedi. Col terreno ritornano poi gli alberi al suo primiero livello, e talora si rovesciano.

c. Altri 18 villaggj, e 11 ville isolate.

(2) Il villaggio, e la patrocchia di *Hambergen*, 5 altri villaggj, e 3 ville isolate, e *Burg*, ch'è un Forte sul fiume Wümme, riparato nel 1757, ove si paga la gabella tanto per acqua, che per terra, ed il villaggio *Burgdamm*.

9. *La Balìa di Lienthal*

Ripete la sua origine da' Beni d'un Monastero. La sua estensione in lunghezza è di tre quarti di miglio, ed in larghezza d'un mezzo miglio. Giace su' fiumi Wümme e Wörpe; de' quali l'ultimo s'unisce al primo. Ambedue i fiumi in tempo di Primavera, e d'Autunno escono dalle sponde, e allagano i terreni bassi della Balìa; onde in tempo d'Autunno dal fondo arenoso si distacca il terreno più leggiero e morbido composto di torba e seminato di segala, che in tempo di Primavera ritorna ad abbassarsi. Questi terreni fruttano bene, finchè le replicate inondazioni assodano e unifcono talmente la superficie, che l'acqua non può più innalzarne la torba: allora simili terreni non son buoni, fuorchè a pascolarvi il bestiame. Generalmente parlando, il terreno di questa Balia parte è composto d'arena, atta alla coltivazione, parte mescolata, e parte interamente di torba. La coltivazione de' grani vi và scemando, per causa dell'acqua, che in tempo di Primavera vi s'arresta; perciò nella maggior parte de' campi si coltivano le biade di estate, e la canapa, e si riducono a praterie. Il bestiame vaccino vi è di grand' utile, e v'è gran numero di cavalli, onde non meno, che dalla vendita della torba, della canapa rozza, e lavorata, e dal seme della medesima, da' pesci, e dall'anitre ritraggono gli abitanti il loro comodo mantenimento. La Balìa comprende

1) *Lilienthal*, villaggio, e parrocchia sull'influente Wörpe,

pe, ov'è la Sede della Balìa. Vi fu un Convento di Monache Cistercienfi.

2) *Trupe*, villaggio con una piccola Chiefa.

3) Altri 10 villaggj, con 2 ville ifolate.

10. *La Balìa di Blumenthal, e la Giudicatura di Neukirchen*

Furono in altri tempi della città di Brema, quantunque il Dominio Territoriale foffe del Ducato, ma nel 1741 furono interamente cedute dalla città al Ducato. La Balìa di Blumenthal stendefi per un miglio di lunghezza, e per un mezzo miglio di larghezza, e la Giudicatura di Neukirchen tanto in lunghezza, che in larghezza un mezzo miglio. Nella Balìa dalla parte della Vefera ritrovanfi delle colline d'arena, che forniscono del pafcolo al beftiame. Tutto il rimanente della Balìa è d'un terreno afciutto, parte compofto d'arena, e parte di limo. Evvi anco un tratto di Lande. Nella Giudicatura di Neukirchen in vicinanza della Vefera il terreno è umido, e graffo, e dalla parte di Levante la campagna è afciutta.

1) *La Balìa di Blumenthal* forma una parrocchia de' Calvinifti, e comprende

(1) *Blumenthal*, villaggio, ov'è la Sede della Balìa.

(2) *Vegefack*, o *Fegefack*, villaggio fulla Vefera, con un Porto comodo, ch'è della città di Brema.

(3) Altri 8 villaggj.

2) *La Giudicatura di Neukirchen*, forma parimente una parrocchia de' Calvinifti, e comprende il villaggio Neukirchen, ov'è la Chiefa parrocchiale con 3 villaggj.

11. *La Balìa di Hagen*

Giace fulla Vefera, ed ha due miglia in lunghezza, e altrettante in larghezza. E' in parte compofta d'un terreno graffo, e umido, e parte d'un terreno afciutto; della prima qualità di terreno fono 11, e dall'altra 22 vil-

laggj. Ne' campi graſſi, e umidi ſi coltivano il formento, la ſegala, la vena, le fave, la rapa, alquanto di lino, e canapa, ed il beſtiame vaccino co' cavalli vi ſono in ſtato florido. I terreni aſciutti producono la ſegala, il grano ſaracino, e vi ſi tengono con eguale induſtria il beſtiame vaccino, i cavalli, e l'api. La Balìa è diviſa in 3 Diſtretti, che ſono

1) *Il Diſtretto d'Oſterſtade*, compoſto di 5 parrocchie, che ſono, il villaggio *Büttel*, la cui metà appartiene alla Contea d'Oldeoburg, cioè al paeſe di Würden, ed i villaggj *Sandſtedt*, *Werſabé*, *Bruch*, e *Utblede*. I Nobili di queſto Diſtretto non dipendono immediatamente dal Governo della Cancelleria, ma bensì dalla Giurisdizione della Balìa di Hagen; ſe però nel Giudizio provinciale occorrono affari, che riguardano la Nobiltà, allora gli Aſſeſſori ſono Prefetti, e Feudatarj.

2) *Il Diſtretto di Bramſtedt*, compoſto di 2 parrocchie. I villaggj migliori ſono; *Bramſtedt* con Chieſa parrocchiale, *Dammhagen*, ov'è la Sede della Balìa con una Cappella, *Wothlſbüttel*, villaggio, e parrocchia, e *Hagen*, onde la Balìa prende la ſua denominazione, e nella vicinanza ſotto una quercia ſoleva anticamente farſi il Giudizio.

ANNOTAZIONE.

La Propoſitura di Oſterſtade, o ſia di Vieland comprende 14 Chieſe parrocchiali.

12. *La Balìa di Stotel*,

Lunga un miglio, e larga un mezzo miglio, ſituata ſulla Veſera, conſiſte per lo più in terreni umidi, e graſſi, ed il rimanente de' terreni è meſcolato di limo, e arena. Evvi anco un tratto di terreno compoſto di torba preſſo Stotel. Nelle contrade graſſe, e umide l'oggetto principale è il beſtiame. Gli antichi Conti di Stotel furono padroni non ſolamente di queſta Balìa, ma anche del paeſe di Würden, del Diſtretto di Bramſtedt, e di quello d'Oſterſtade, e di molte altre poſſeſſioni nel Diſtret-

to

to di Beverstedt, e nel Viehland. La primiera Sede de' Conti fu sul confine della Viehland, là ove l'influente Rohrbach s'unisce al fiume Lüne, onde nel 1220 trasferirono la loro abitazione nella vicinanza di Stotel, e del luogo ove risiede la Balìa. Morto nel 1350 l'ultimo de' Conti, la sua vedova col consenso dell'Arcivescovo vendè la Contea al Capitolo Cattedrale, onde nel 1373 l' Arcivescovo Alberto ne acquistò il possesso mediante un cambio. Ne' tempi consecutivi la Contea più volte è stata impegnata. La Balìa comprende il villaggio, e la parrocchia di *Stotel* di 98 fuochi, ove risiede la Balìa, 5 altri villaggj, 17 Fattorie nel Distretto di Beverstedt, e le possessioni nobili, *Hethoon*, e *Horte*.

13. *La Balìa di Vieland*
(cioè Paese palustre e marazzoso)

Negli antichi documenti *Paludes*, e *Insulæ Bremensis paludis*, è situata tra la Vesera, e gl'influenti Geeste, e Rohre, e per lo più composta d'un terreno umido e grasso, che somministrando ottimi pascoli, abbonda di bestiame vaccino, latte, butirro, e cacio. Sono però anche fertili i campi asciutti. Anticamente questo paese era una porzione della Contea di Lesmone, colla quale passò nell'Arcivescovado di Brema, che lo diede a certi Olandesi, che lo resero atto alla coltivazione per mezzo d'arginature. Dopo la morte dell'Arcivescovo Adalberto, che l'avea unito all'Arcivescovado, il paese fu devoluto in parte alla città di Brema, e parte a' Conti di Stotel; quella parte ritornò in appresso sotto l'Arcivescovado, e questa dopo l'estinzione de' Conti di Stotel. La Balìa contiene 7 villaggj, divisi in 4 parrocchie.

1) *La Parrocchia di Geestendorf* di 2 villaggj. Il villaggio *Geestendorf*, fornito di Chiesa parrocchiale, è la Sede della Balìa. In questa contrada fu la Fortezza di *Stinteburg*, e *Stinzburg*, costruita in difesa de' Wursti, i quali la spianarono.

2) *La Parrocchia di Wulsdorf* di 2 villaggj. Nel villaggio *Wulsdorf*, anticamente *Woldesdorpe*, fornito di Chiesa

parrocchiale, fu anticamente il castello di *Syborg*, o *Segeborg*.

3) *La Parrocchia di Schifdorf*, di 2 villaggj. La Chiesa parrocchiale ritrovasi nel villaggio *Schifdorf*.

4) *La Parrocchia di Bramel*, composta del solo villaggio dell' istesso nome, ov' è la Chiesa parrocchiale.

14. *La Balia di Nordholz in Meuen Land Wursten*, o sia *la Balia di Neunfeld del Paese di Wursten*,

Ebbe principio dalla villa Nordholz colle sue attenenze, e da altre possessioni situate nel Distretto Neuenfeld del paese di Wursten, che la Camera Reale nel 1736, e 38 comprò dagli eredi di Voigt, e di Von der Lieth. Il paese chiamasi Neufeld (campo nuovo), perchè non prima del 1635 fu ridotto a coltura per mezzo d'argini.

15. *La Balia di Bederkesa*

Ha circa 3 miglia in lunghezza, e 2 in larghezza; è bagnata dagl' influenti Geeste, Lehe, Wittgeeste, e Aue, ed è fornita di 9 laghi, di quercie, e faggj, di torba, e di buoni campi asciutti. Gli abitanti ricavano il lor mantenimento dall' agricoltura, dal bestiame, dall' api, e da altre cose. La Balia è divisa.

1) *Nel Distretto di Ringstedt*, che comprende

(1) *La Parrocchia di Bederkesa*, nel borgo dell' istesso nome, ov' è anco la Sede della Balia.

(2) *La Parrocchia di Ringstedt*, che contiene il villaggio *Ringstedt*, fornito d'una Chiesa parrocchiale, con un Predicante Luterano, e Calvinista, 13 altri villaggj, e 5 casamenti di campagna.

(3) *La Parrocchia di Elmlohe*, con 3 villaggj, e 2 ville.

(4) *La Parrocchia di Flögeln*, con 2 villaggj.

2) *Nel Distretto di Debstedt*, che comprende

(1) *La Parrocchia di Debstedt*, con 7 villaggj.

(2) *La*

(2) *La Parrocchia de' Calvinisti di Holsel*, nel villaggio dell' istesso nome.

ANNOTAZIONE.

Tra Sievern della parrocchia di Debstedt, e Holsel veggonsi gli avanzi del castello di *Pipinsburg*, abitato una volta da' Signori di Diepholz, fondatori del Monastero di Neuenwalde, ed il luogo, che ha il nome di *Heidenstett*.

6. *La Balia di Neubaufs*,

Situata sull' Elba, e sul fiume Oste, che riceve l' Aue, ha 2 miglia in lunghezza, ed un miglio, e mezzo in larghezza. I terreni bassi uniti fanno 2 terzi, quelli che son composti di torba un sesto, ed i terreni più alti e asciutti un' altro sesto della Balia. I prodotti di maggior rilievo sono formento, segala, orzo, fave, vena, rape, torba, e argilla, onde si fanno pignatte, e mattoni. Questi prodotti sul fiume Oste trasportansi fino al fiume Elba, e indi passano in Amburgo, Holsazia, e Olanda. La Propositura di Neuhaufs comprende 9 parrocchie, delle quali 8 son sottoposte alla Balia, che sono:

1) *La Parrocchia di Neuhaufs*.

(1) *Neuhaufs*, borgo sul fiume Oste, di 180 fuochi; è la Sede della Balìa, con un casamento nobile, e con un Porto sicuro, ove una volta s' ancorarono annualmente più di 100 navi forestiere, che recavano un grand' utile alla città. Dacchè però là ove il fiume Oste sbocca nell' Elba, si son formati de' banchi d' arena, che rendono pericoloso l' ingresso alle navi, vi arrivano meno frequentemente, quantunque i detti banchi vi si distinguano per mezzo di botti, che vi galleggiano.

(2) Altri 6 Luoghi.

2) *La Parrocchia di Belum*.

(1) *Belum*, villaggio colla Chiesa parrocchiale, situato ove l' Oste s' unisce all' Elba. V' è un Porto mal sicuro in tempi burrascosi, e d' Inverno. Il Forte vicino fu demolito nel 1678.

(2) *Fre-*

(2) *Freudenthal*, Tenuta, e casamento nobile.

(3) Altri 6 Luoghi.

3) *La Parrocchia di Geversdorf*, che comprende il villaggio *Geversdorf*, colla Chiesa parrocchiale, e 14 altri Luoghi.

4) *La Parrocchia d'Oberndorf*, col villaggio dell'istesso nome, fornito di Chiesa parrocchiale, e 5 altri Luoghi abitati.

5) *La Parrocchia di Cadenberge*, che comprende il villaggio dell'istesso nome, colla Chiesa parrocchiale, e 32 altri Luoghi.

6) *La Parrocchia d' Oppeln*, che comprende circa 80 fuochi.

7) *La Parrocchia di Bilkau*, divisa nella parte Settentrionale, e Meridionale, comprende 12 Luoghi abitati.

8) *La Parrocchia di Redingbruch*, che contiene la parrocchia, ed il villaggio dell'istesso nome, ed il contado di *Austade*.

17. *La Balia di Kbedingen*,

che comprende

1) *La Giudicatura di Schölisch*, consistente in un Distretto del paese di Kedingen, vicino a Stade, e che non dipende dalla Balìa.

2) *Il Distretto di Wischh fen, difeso dall' acque per mezzo d' argini*, che parimente non dipende dalla Balìa.

3) Alcune Isolette abitate dell'Elba, dette di *Wischhafen*, *Kraut*, *Assel*, *Batzflete*, o sia *Abbenflete*.

18. *La Balia di Himmelpforten*

Ha circa 3 miglia in lunghezza, ed un miglio e mezzo in larghezza, composta in parte di terreni bassi e umidi, e parte di terreni più elevati e asciutti. Gli abitanti de' terreni bassi ritraggono il loro mantenimento dall'agricoltura, e dal bestiame; quelli però de' terreni asciutti oltre l'agricoltura coltivano anche le pecore, e l'api, e fanno un buon traffico di torba per le città di Stade e Hamburgo. La Balìa comprende:

1) *Il*

1) *Il Paese proprio di Himmelpforten*, che ha origine da una parte de' Beni della già ricca Badia di Monache Benedettine, le cui rendite annue importavano circa 4000 Risdalleri (cioè circa 1330 Zecchini di Venezia). Nel 1628 fu saccheggiato dagl' Imperiali; nel 1648 fu dato in dono al Conte Gustavo di Löwenhaupt; ma nel 1681 fu riunito a' Beni della Corona di Svezia. Questa Balia non contiene veruna Tenuta nobile. Comprende

(1) *La Parrocchia di Himmelpforten* nel distretto de' terreni asciutti, che contiene il villaggio di *Himmelpforten*, fornito di Chiesa parrocchiale, e 3 altri villaggj.

(2) *La Parrocchia di Horst* nel distretto de' terreni bassi e umidi, composta di 5 villaggj, e d' 11 fattorie in Blumenthal.

(3) *La Parrocchia di Grosswöhrden* d'un terreno basso e umido, consiste in 2 villaggj.

2) *Il Distretto d'Oldendorf*, di terreno asciutto, in altri tempi sottoposto a un Giudice distinto, che però nel 1712 fu incorporato alla Balia di Himmelpforten. Forma una sola parrocchia, la cui Chiesa ritrovasi nel villaggio *Oldendorf*, ov' è una Tenuta nobile. Vi appartengono ancora 14 villaggj, 5 ville, e la possessione nobile di *Kubla*, che esercita la Giurisdizione sul suo territorio.

B. *Gli altri Distretti, e Giudicature Reali*, che sono

1. *Il Paese vecchio* (*das alte Land*) situato sull' Elba, e diviso dal paese di Kehdingen mediante il fiume Schwinge. Esso è traversato da' fiumi navigabili *Lühe*, e *Este*, che sboccano nell' Elba. La sua lunghezza importa circa tre miglia e mezzo, e la larghezza tra $\frac{1}{2}$, $\frac{3}{4}$, e un miglio. Questo paese grasso e umido produce formento, segala, orzo, vena, fave, canapa, e lino in abbondanza, e delle frutta d' alberi ve n' è gran copia. Una gran parte degli abitanti ritrae il suo mantenimento dalla navigazione. E' diviso il paese in 3 così dette Miglia; il primo dal fiume Schwinge, o sia da Stade fino al fiume Lü-

Lühe, il secondo stendesi dal Lühe fino all'Este, ed il terzo dall'Este fino a Mohrburg, villaggio Hamburghese. Poi si suddivide in 12 Capitanati, e 6 Giudicature, i cui Capitani, e Giudici ne' loro Distretti invigilano a tutto, fanno la relazione di tutto, massime di Casi Criminali, eseguiscono gli ordini de' Magistrati Superiori, ed incassano la contribuzione d'ogni mese, da consegnarsi poi a chi si deve. Suddividesi anco il paese Vecchio in 10 parrocchie. In queste parrocchie ritrovansi certi Tribunali, detti *Siedeste Gerichte*, (cioè Tribunali inferiori) a ognuno de' quali presiede un Giudice, che decide certi casi di minor rilievo, per esempio parole ingiuriose, zuffe, con aver fatta qualche parte livida, o qualche sgraffiatura nel viso, o in altre parti del corpo. Alcuni di questi Tribunali comprendono più d'una parrocchia, e dall'altro canto ritrovansi molte parrocchie, ognuna delle quali ha più d'un Tribunale di questa specie. La Giurisdizion Generale del Principe in questo paese è amministrata da 2 *Conti* così detti, l'uno de' quali è eletto assolutamente dal Principe, e l'altro viene eletto parimente dal Principe, di modo che egli elegge uno de' 4 Soggetti Proposti dagli abitanti domiciliati nel paese. Ambedue hanno un Segretario, che spedisce gli Affari Giudiciarj, e Politici, per il qual posto il paese propone due Persone, una delle quali vien eletta dal Principe. In alcune parrocchie il Tribunale suddetto è composto d'alcuni Gentiluomini, oltre il così detto Conte; ed in altre il solo Conte amministra il Tribunale. Dalle sentenze di questa sorte di Tribunali in cose civili l'appello passa al *Magistrato de' 3 Giurati*, composto de' Borgomastri maggiori, de' Borgomastri, Capitani, e Giudici del paese; è però nell'arbitrio degli Appellanti, di lasciar questa istanza intermedia, e di indirizzarsi immediatamente al Giudizio Aulico. La Giurisdizione Criminale è amministrata da' Conti coll' assistenza de' Borgomastri, Capitani, Giudici, e Giurati. La Prefettura del paese Vecchio comprende 13 Chiese parrocchiali. Delle suddette 10 parrocchie ne son comprese nel *primo miglio*, quelle di *Hollern*, anticamente *Ditterschop*, *Twielenfleth*, *Gründeich*, *Steinkirchen*,

chen; nel *secondo miglio*, le parrocchie di *Mittelkirchen*, *Neukirchen*, *Jork*, ov'è la Sede del Tribunale, Borstett, la metà di *Estebrügge*; nel *terzo miglio* la metà della parrocchia di *Estebrügge*, e la parrocchia di *Neüenfelde*. Là ove il fiume Este sbocca nel fiume Elba v'è il villaggio *Cranz*, ove è un traghetto per passare a Blankenese, e qui si paga la gabella.

2. *Il paese di Kehdingen*, situato parimente sull'Elba, diviso dal paese Vecchio mediante il fiume Schwinge, è bagnato anche dall'Oste fiume navigabile. La sua lunghezza è alquanto maggiore di 4 miglia, e la sua larghezza non è l'istesso da per tutto. La maggior larghezza presso Oeder Quart importa più d'un miglio, presso Butzflet un mezzo miglio, presso Dornbusch, e Hamelwörden meno d'un quarto di miglio. Tutto il terreno è grasso, e umido, e di varia bontà, eccettuato quel tratto di paese dalla Prefettura di Himmelpforten. Vi si coltiva gran copia di biade, e seme di rapa, si fa buona razza di cavalli, ed il bestiame vaccino vi è numeroso. Avvi anco una buona provvisione di frutta d'albero. Gli abitanti esercitano industriosamente la navigazione tanto nel recinto del loro paese, che al di fuora sul mare. Quantunque per mezzo di forti argini sia difeso il paese contro l'acqua; ciò non ostante più volte è stato molto danneggiato dall'inondazioni. V'è una Nobiltà numerosa. Gli antichi abitanti per gran tempo procurarono di sostener la loro libertà. L'Arcivescovo Giselberto nel 1292 la ridusse sotto l'obbedienza, ed in quel tempo vi si domiciliarono molti Nobili. Nel 1327 il paese s'oppose all'Arcivescovo Burchardo; fu però ridotto all'obbedienza. Per rapporto al sistema Giudiciario il paese è diviso nella parte di Butzflet, e Freyburg; la prima parte comprende le parrocchie di *Butzflet*, *Assel*, *Drochtersen*, e *Hamelwörden*; e la seconda contiene le parrocchie di *Freyburg*, *Oederquart*, e *Ballie*, a cui è annessa anche la Chiesa di Krummendeich. Queste parrocchie son comprese nella Propositura di Kehdingen, che in tutto contien 14 Chiese parrocchiali. Nel villaggio *Braunhausen* si paga la gabella, la quale quantunque sia piccola, ciò non ostante per il gran

gran numero delle navi, che annualmente monta a 3500 in circa, rende più di 20000 Risdalleri (circa 6600 Zecchini di Venezia). Questa gabella pagasi da tutte le navi, che venendo dal mare passano per l'Elba; queste sono di più obbligate ad ancorarvisi, eccettuate le navi Amburghesi, e fin dal 1736 anche le Inglesi, che son franche da questo peso. Per sicurezza di questa gabella, in mezzo all'Elba, finchè non è diacciata vi stà una Regia Fregata. La frode, che si può commettere, è esaminata, e punita da un Tribunale di Stade, da cui non può appellarsi, che alla Camera Reale di Hannover, in modo di supplica per la diminuzione, o rilascio della pena. Per rapporto a questa gabella v'è anco in Amburgo un Controllore Regio, le cui incombenze vengono determinate nel Recesso fatto nel 1691 colla città di Stade. Nella parrocchia di Hamelwörden v'è un luogo detto *Schinkel*, ove le parrocchie del paese di Kehdingen insieme co' Conti così detti, e co' Segretarj s'adunano per eleggervi i Capitani. *Freyburg* è un borgo. *Nella Parte di Butzflet* la Giurisdicenza Civile, e Criminale è amministrata dal Conte, eletto dal Principe, e da' Capitani d'ogni paese. Il Giudizio Civile si tiene in que' villaggj, ov'è la Chiesa parrocchiale. Ogni parrocchia ha 3 Capitani, un Nobile, e 2 Padri di famiglia; tutti e tre hanno luogo e voto nel Giudizio come il Conte. Il Giudizio criminale si fa nella parrocchia, ove si trova il delinquente, ed è composto del Conte, e di tutti i Capitani delle parrocchie. *Nella parte di Freyburg* il paese medesimo ha la Giurisdizion Civile, e Criminale, e vien esercitata da un Conte, e da 3 Capitani, accompagnati da un Segretario del paese, che spedisce gli affari Giudiciarj, e Politici. Il Conte è eletto alternativamente dalla Nobiltà, e da' Padri di famiglia domiciliati, ed è confermato dal Governo Reale di Annover; ma il Segretario è eletto dal solo paese. Il Giudizio si fa ogni settimana in Freyburg, coll'assistenza di 2, o 3 Capitani della Nobiltà, oppure de' paesani domiciliati, la qual carica và in giro per tutte le parrocchie. Il Giudizio Criminale si fa nell'istessa maniera. In questa parte di Freyburg

del

del paese di Kehdingen in ogni parrocchia v'è anche il Giudizio de' Giurati composto del Predicante della parrocchia, e de' Giurati della Chiesa parrocchiale. La Giurisdizione di cotesto Tribunale stendesi sopra i fattori, abitanti ne' fondi della Chiesa, e sopra le possessioni della medesima. In ambedue i Distretti da' Conti e Capitani si fa ogni anno il Giudizio provinciale, e la metà delle pene pecuniarie, che vi si ritraggono, è del Principe, e l'altra metà è de' Capitani.

3. *La Giudicatura di Osten* è situata sul fiume Oste, ed è divisa dalla parte di Butzflet dal paese di Kehdingen mediante un tratto di terreno composto di torba. Il suo terreno è grasso, e umido. E' composta d'una sola parrocchia, divisa in 6 Comunità de' Contadini. La Giurisdizione vien esercitata da un Giudice Regio. I castelli nobili però esercitano la Giurisdizione Civile sopra le loro possessioni, e sopra i loro fittuarj.

4. *Il Paese di Wursten*; o sia il *paese vecchio di Wursten* giace sulla Vesera, e deriva il suo nome da' Wursti popolo oriondo della Frisia, come lo dimostra la lingua Frisia, che s'estinse nella prima metà del corrente secolo 18. Gli scrittori della mezzana età gli nominano *Wortsati*, il qual nome deriva da Worten, che significa monticelli di terra, ove rifuggironsi gli abitanti per sottrarsi all'inondazioni, prima che il paese fosse provveduto d'argini. Il terreno è grasso e umido, e per conseguenza molto adatto all'agricoltura, ed alla coltivazione del bestiame. I suoi prodotti e per terra, e per mare trasportansi altrove. Si pesca varia sorte di pesci nella Vesera. Non vi è alcun nobile. Le parrocchie di questo paese formano una Propositura distinta. Tutto il paese fin dal 1755, nel qual' anno la quarta Giudicatura fu soppressa, consiste in 3 Giudicature, che sono 1) *La Giudicatura maggiore*, che comprende le parrocchie di *Dorum*, col borgo dell'istesso nome di *Cappel*, *Misselwarden*, e *Padingbüttel*; 2) *La Giudicatura* delle parrocchie di *Midlum*, *Spieka*, e *Altenwalde*; 3) *la Giudicatura* delle parrocchie d'*Imsum*, *Wremem*, e *Milsum*. Il Giudice maggiore, e gli altri 2 Giudici vengon rimpiazzati dal Principe, ed al

pri-

primo non son subordinati gli altri due; ognuno amministra nelle parrocchie assegnate la Giurisdizione, e gli altri Affari occorrenti del paese, ne' quali però anche i Soprintendenti Civili del paese hanno parte. Dalle sentenze de' Giudici può appellarsi al Giudizio comune, a cui presiede il Giudice maggiore, fuorchè nel caso, ch' egli fosse *Judex gravans*, e che gli altri Giudici fossero Assessori. Da questo Tribunale può appellarsi al Giudizio provinciale di Giustizia, ch' ogn' anno si fa da un Consigliere di Governo, e da un Consigliere di Giustizia. Ma le parti possono passare questa terza istanza, e indirizzarsi immediatamente al Giudizio Aulico. Il Tribunal della Marina, che decide gli affari, che riguardano le dighe, gli argini, chiuse, e cose simili, è composto dell' Ispettor Generale degli argini, e de' 4 Giurati della parrocchia, ove occorre il caso controverso. Ognuno de' Giudici nel suo Distretto esige le biade di contribuzione, che alla Camera Reale si pagano ordinariamente con danaro; esso incassa anco il Dazio del fiorino d'oro, che importa annualmente 600 fiorini d'oro (che sono circa 530 Zecchini di Venezia). Questo dazio si paga da tutto il paese di Würsten per aver ammazzato un Deputato dell' Arcivescovo di Brema.

5. *La Giudicatura di Lehe* è un tratto di paese grasso e umido sulla Vesera, e sull' influente Geeste, della lunghezza d'un miglio, e d'un mezzo miglio di larghezza, e non contiene altri luoghi fuorchè il borgo di *Lehe*, composto di fuochi 341. Evvi una Comunità Luterana, ed un' altra de' Calvinisti, che ambedue si servono dell' istessa Chiesa. Gli abitanti ritraggono il lor principal mantenimento dall' agricoltura, e dal bestiame. Il Giudice è rimpiazzato dal Governo Reale. Il luogo fu altre volte sotto la Giurisdizione della città di Brema, e nel 1654 passò nel Ducato.

Nell' angolo, ove il fiume Geeste s' unisce alla Vesera, fu situata la Fortezza di *Carlsburg*, detta anche *Carlstadt*, piantata dagli Svedesi, che le diedero il nome del loro Re Carlo XI; essa è stata talmente distrutta, che non se ne vede altro, fuorchè alcuni avanzi di terrapieni, fossi ec. In vicinanza vi era ne' tempi più remoti un' altro Forte, detto *Leher Schanze*, il cui fondo ora ritro-

vasi

vasi dalla parte di Vieland, dacchè il fiume Geeste, il cui letto primiero a cagione d'una nave sommersa è restato serrato, ha preso un'altra strada.

6. *La Giudicatura di Achim*, sulla Vesera. Il suo terreno in parte è mediocremente grasso e umido, parte asciutto e buono, parte composto di arena, e parte di torba. Comprende 22 villaggj, e 6 ville rurali. I villaggj forniti di Chiese parrocchiali sono, *Achim*, *Arbergen*, e *Daverden*. La Giurisdizion è amministrata a nome del Principe da un Gogravio, e le Rendite Camerali son incassate dall'Intendente, che risiede in Brema.

C. *Le Giudicature, e Chiese già Cattedrali nelle Città Imperiali di Brema e Hamburgo, che sono nel Ducato di Brema.*

1. *Nella Città Imperiale di Brema* il Re della Gran Bretagna come Duca di *Brema* non solamente rimpiazza il Giudice di città, che amministra la Giurisdizion Criminale, ma esso è anco padrone della Chiesa già Cattedrale, servita da un Soprintendente, a cui inoltre son sottoposte 14 Chiese parrocchiali di campagna, e da 3 Predicanti; del Ginnasio Luterano, ch'è presso il Duomo, ove insegnano 7 Maestri; della già Corte Arcivescovile, delle case Capitolari annesse al Duomo, che sono circa 200 di numero; d'uno spedale degli Orfanelli, e delle già Chiese Collegiate di S. Anscario, e di S. Wilhado, in quanto sono state devolute al Ducato. Le Rendite delle possessioni della Cattedrale in parte son amministrate dal Regio Architetto, e parte dall'Intendente, che vi hanno i loro Scrittoj. L'Intendente Regio amministra tutte le Rendite, che non son destinate al mantenimento della Cattedrale, e le consegna alla Camera Reale di Hannovera. Egli incassa anche le Rendite Camerali della Giudicatura d'Achim, e della Contea d'Oldenburg, e nell'istesso tempo è Giudice.

Della Giudicatura di Schvvbbausen,

Che comprende il villaggio dell'isteſso nome, ſituato in poca diſtanza da Brema.

2. *Nella Città Imperiale di Hamburgo* il Re come Duca di Brema poſſiede la Chieſa già Cattedrale. Il Capitolo Cattedrale conſiſte in un Propoſto, Decano, 13 Canonici, 8 Canonici Prebendarj minori, e 30 Vicarj immuni. I Canonicati e Benefizj ſi conferiſcono alternativamente dal Re, e dal Capitolo Cattedrale. Anche il Re di Danimarca vi conferiſce una Prebenda a cagione della Signoria di Pinneberg.

D. *I Tribunali aſſoluti della Nobiltà,*

Che deſcriverò coll'isteſs'ordine, oſſervato nella paſſata deſcrizione delle Balie, de'Diſtretti, e delle Giudicature; e per conſeguenza principierò dalla Contrada della Balia di Zeven.

1. *Il Tribunale di Ruhmüblen* è de'Signori di Schulten.

2. *Il Tribunale di Badenſtedt* appartiene alla Caſa Nobile di Marſchalk, e conſiſte nel villaggio Badenſtedt, ed in tre caſamenti di campagna.

3. *Il Tribunale di Ober-Ochtenhauſen* è de'Signori di Decken, e comprende i villaggj *Ober-Ochtenhauſen*, e *Fallie*, e 4 ville.

4. *Il Tribunale di Nieder-Ochtenhauſen* nella parrocchia di *Oebrel*, appartiene alla Caſa nobile di Groten.

5. *Il Tribunale del Diſtretto di Rhade*, anneſſo alla poſſeſſion nobile di Hanſtedt, comprende il villaggio *Rhade* con una Chieſa parrocchiale, e colla Tenuta nobile di *Melau*, i villaggj *Rhader-Eiſte*, *Oeſter-Eiſte*, *Karlshöven*, *Glinſte*, e 2 ville. Appartenne una volta alla Caſa d'Iſſendorf; ora però è della Caſa di Makpfail.

6. *Il Tribunale del Diſtretto di Gibum*, che appartiene a'Signori di Düring in Bockel, a'Signori di Lieth in Baden, ed alcune altre Caſe nobili, e comprende il villag-

laggio *Gibum* fornito di Chiesa parrocchiale, la Tenuta nobile di *Bockel*; il villaggio *Wehldorf*, ed una villa.

7. *Il Tribunale di Sandbeck* per la maggior parte è circondato dalla Balìa Reale d'Osterholz, e appartiene alla Casa di Sandeck; il cui castello gentilizio è vicino a *Scharmbeck*, ove ritrovansi 85 fuochi; sottoposti a questo Tribunale, che stendesi inoltra sopra i villaggj di *Westerbeck*, *Barchen*, o sia *Bargthen*; la parte inferiore di *Wackausen*, alcuni abitanti de' villaggj *Wiste*, e *Oblenstedt*, la villa di Haslach; e gli abitanti del villaggio *Bilohe*.

8. *Il Tribunale di Ritterbude*, risiede nel villaggio dell' istesso nome sul fiume Hamme, ov'è una Chiesa parrocchiale, ed appartiene a' Possessori delle 5 Terre nobili, che vi sono.

9. *Il Tribunale di Nieder-Ende*, nella parrocchia di S. Jürgen della Balìa di Lilienthal, che appartiene alle Case di Schaden, e Huden.

10. *Il Distretto arginato di Cassenbruch*, ch'è della Casa di Wersabe; ed è compreso nella parrocchia di Bramstedt.

11. *Il Distretto arginato di Meyenburg*; è parimente della Casa di Wersabe. Evvi una Chiesa parrocchiale, e la parrocchia stendesi sopra 70 fuochi.

12. *Il Distretto arginato di Schwanede*, è de' Signori di Schwanede. Forma una parrocchia, che contiene 5 ville 74 fuochi.

13. *Il Tribunale di Neuenbausen*, de' Signori di Wersabe; comprende i villaggj *Neuenbausen*, e *Born*. Nel primo v'è un'abitazione nobile. Ambedue sono della parrocchia di Wohltsbüttel.

14. *Il Distretto arginato di Hechthausen*, è della Casa Nobile di Marschalk, forma una parrocchia, compresa nella Propositura di Neuhausen.

15. *Il Tribunale di Blumenthal* della Casa di Marschalk di Hechthausen, comprende il villaggio Blumenthal, composto di 32 fuochi.

16. *Il Tribunale di Brobergen*, nel Distretto di Oldendorf.

17. *Il Tribunale di Francop*, situato nel così detto ter-

zo Miglio del paese Vecchio, sul fiume Elba, è della parrocchia di Neuenfelde, e comprende 75 fuochi. Padrona ne è la Casa di During.

18. *Il Tribunale di Nincop* della parrocchia di Neuenfelde, nel terzo Miglio del paese Vecchio, è degli Eredi dell' Assessore di Rönne.

19. *Il Tribunale di Rübke*, nel terzo Miglio del paese Vecchio, e nella parrocchia di Estebrügge, è de' Signori di Schulten di Etersburg.

20. *Il Tribunale sull' Este*, *ed in Leeswig*, nella parrocchia di Esterbrügge, è degli Eredi del Dottore Bergsten.

21. *Il Tribunale di Wisch*, nella parrocchia di Neukirchen, nel secondo Miglio del paese Vecchio, è degli Eredi dell' Assessore di Rönne.

22. *Il Tribunale di Sauensiek*, de' medesimi.

23. *Il Tribunale di Delm* comprende le parrocchie di *Apensen*, e *Bliedersdorf*, ed appartiene alle Case di Düring, di Zisterfleth, ed alcune altre case.

24. *Il Tribunale di Horneburg* nel borgo *Horneburg*, situato sull' Aue, che in questo luogo prende il nome di Lühe. Appartiene a' Borghesi, i principali de' quali sono i Signori di Düring, e Schulten.

25. *Il Distretto di Beverstedt*, composto di un terreno asciutto, che produce segala, e grano saracino. Gli abitanti s' industriano anche a coltivare le pecore, e l' api. Ne son padrone le Case di Scheither, e d' Issendorf. Comprende 5 parrocchie, che sono *Beverstedt*, *Loxstedt*, *Bexhövede*, *Kirchwiste*, e *Kuhstedt*, con 45 villaggj, e ville. A Beverstedt vien dato il nome di Borgo. Nella parrocchia di Kirchwiste è compreso il villaggio *Basdal*, ove due volte l' anno adunasi la Nobiltà. Di presente a questo Distretto è unito anche il villaggio *Apeler*.

26. *Il Tribunale di Alt-Lüneberg*, situato nel Distretto di Beverstedt, appartiene alla Casa di Scheither, e forma una sola parrocchia, che comprende i villaggj *Alt-Lüneburg*, *Havighorst*, e *Frelstorffermühle*.

27. *Il Tribunale di Poggemühlen*, *Oese*, e *Clus*, forma una parrocchia, la cui Chiesa ritrovasi in Osee. La Casa d' Issendorf n' è padrona.

28. Il

28. *Il Distretto di Lessum*, che di lunghezza si stende per un quarto di miglio, e di larghezza per un miglio, è nel numero de' paesi asciutti. Vi si coltiva, segala, orzo, vena, grano saracino, canapa, lino, patate in quantità mediocre. V'è gran scarsezza di praterie, e boschi; perciò vi si bruciano le zolle di terra, e la torba. I padroni della Giuris dicenza sono i Signori di Hude, e Ritterhude, e la Casa di Schönebeck. Comprende 16 villaggj, de' quali quello di Lessum è fornito d'una Chiesa parrocchiale. In *Aumund* vicino al Porto di Vegesack, v'è una fabbrica di zucchero, con un'altra di porcellana.

29. *Il Distretto di Schönebeck* ha 3 quarti di miglio in lunghezza, ed un quarto in larghezza. E' situato sulla Vesera, ed è dell'istessa natura col distretto di Lessum. La Giurisdicenza, ed il Dominio è della Casa di Schönebeck. I villaggj compresi sono *Schönebeck*, *Leuchtenburg*, *Platjen-Werbe*, *Grohn*, ed una parte del villaggio *S. Magnus*.

30. *Il Tribunale di Reimersmoor*, è de' Signori di Bremer.

31. *La Prefettura del fu monastero di NeuenWalde*, è del Corpo della Nobiltà del Ducato di Brema. Ha la seguente origine. Nel 1219 i Conti di Diepholz si risolvettero di convertire la Cappella di Midlum in un Convento di Monache; ma perchè Midlum non era luogo abbastanza comodo, il Convento nel 1282 fu trasferito in AltenWalde, e nel 1334 in NeuenWalde. Quando la Corona di Svezia divenne padrona del Ducato di Brema, questo Convento fu dato come feudo a Melchiorre di Schlangenfeld. Nel 1680 il Re Carlo XI. promise alla Nobiltà del Ducato, che i Beni de' Conventi, che in avvenire sarebbero divenuti vacanti, fossero destinati al mantenimento di Damigelle Nobili. Nel 1683 si diede il caso, che i Beni del Convento di NeuenWalde divennero vacanti, e perciò furon dati alla Nobiltà, per mantenervi 8 Damigelle. Il Re Giorgio I. nel 1716 aggiunse a questo Convento tante rendite, che bastavano al mantenimento di due altre Damigelle, a cui in appresso ne

furono aggiunte due altre, di modo che di presente vi si ritrova una Prioria con 12 Conventuali. Il Convento ha il suo proprio Prefetto. Il Principe ha il Giuspadronato della Chiesa.

* * *

La Città, e la Prefettura di Wideshausen, non son comprese nè nel Ducato di Brema, nè in verun altro paese della Casa Elettorale di Braunschweig e Lüneburg; ma perchè anticamente furono una parte dell'Arcivescovado e Ducato di Brema, sembrami questo essere il luogo opportuno di descriverle. Sono situate sul fiume Hunte, e circondate dalle Contee di Oldenburg, Delmenhorst, e Diepholz, e dalle Prefetture di Vechte, e Kloppenburg dell'Arcivescovado di Münster. La Prefettura è composta per lo più d'un paese asciutto e fertile; Sonovi delle Lande vaste, e su'fiumi Hunte, e Lethe il terreno vi è grasso e umido. Vi si coltivano segala, vena, grano saracino, il bestiame pecorino, e l'api. Gli abitanti esercitano industriosamente l'arti meccaniche, fanno l'acquavite, ed il mestiere di vetturale. Un gran numero de'medesimi in tempo di Primavera, e d'Estate guadagna una buona somma di danaro in Olanda, ove scavano la torba, segano il fieno, e fanno altri lavori. Il paese manda altrove segala, lana, calze di lana fatte co'ferri, cera, e miele. La città di Wildeshausen colle sue appartenenze era compresa ne'Beni ereditarj de'primi Conti d'Oldenburg della stirpe di Witikindo, alcuni de'quali vi ebbero la loro residenza. Henrico, e Burcardo figlj del Conte Giovanni il Giovane ebbero una lite cogli altri Conti d'Oldenburg della discendenza di Cristiano, loro parenti, intorno al possesso del castello di Wildeshausen; s'accordarono però di starsene alla sentenza di Gherardo II. Arcivescovo di Brema. Questi dichiarò i Conti Henrico e suo fratello padroni del castello, colle sue attenenze, i quali per gratitudine nel 1229 lo sottoposero come feudo all'Arcivescovado. Quando Henrico, detto Bogener, che usò il titolo di Conte d'Oldenburg, e Bruchhausen, e Signore di

di Wildeshausen, e che per lo più vi risedè, morì senza prole, l'Arcivescovo Hildeboldo nel 1270 prese possesso della città, del castello, e della Prefettura, come di Feudo vacante, prese omaggio dagli abitanti, e pacificò con danaro gli altri Conti d'Oldenburg, che vi avevano delle pretensioni. Il suo successore l'Arcivescovo Gieselberto maneggiò talmente l'affare, che anche i Duchi di Braunschweig Alberto, e Ottone negli anni 1279, e 1280 rinunziarono per se, e per i loro eredi a tutte le loro pretensioni. Ne' tempi successivi la città, e la Prefettura di Wildeshausen più volte sono state ipotecate. L'Arcivescovo Alberto nel 1376 l'impegnò al Capitolo Cattedrale, e al Magistrato di Brema, che negli anni 1405, e 1409 l'ipotecarono nuovamente al Conte Giovanni di Diepholz. Nel 1428 l'Arcivescovo Nicolao l'impegnò al Vescovado di Münster, che le diede in ipoteca al Conte Giovanni di Hoya nel 1485, onde poi le riscattò, e nel 1493 a Guglielmo di Busch, dopo la cui morte, seguita nel 1523 il Vescovo Federigo di Münster se n'impadronì. Quantunque gli Arcivescovi di Brema s'affaticassero per ritornarsene al possesso, pure non poterono eseguire il loro intento. Nel 1634 Axel Oxenstiern Gran-Cancelliere di Svezia ordinò a Cristofano Deichmann Residente di Svezia nel Circolo di Westfalia, di dare il possesso della Prefettura, e la Collegiata di Wildeshausen all'Arcivescovo di Brema Giovanni Federigo, dipoi Re di Danimarca; ma nella pace di Westfalia del 1648 la città, e la Prefettura insieme co' Ducati di Brema, e Verden passarono sotto la Corona di Svezia. E quantunque fossero date in Feudo al Conte di Wasaburg, acciocchè con maggior prontezza abbandonasse il Vescovado d'Osnabrück, ch'egli avea occupato, ciò non ostante il Governo di Stade vi amministrava le Regalie del Principe. Nel 1675 Cristofano Bernardo Vescovo di Münster se n'impadronì; ma nella pace di Nimega del 1679 egli dovette obbligarsi a possederle solamente a titolo d'ipoteca, finchè per le spese avute nell'assedio della Fortezza d'Ottersberg gli si fosse pagata in Amburgo la somma di 100000 Risd. moneta di Banco (che fanno circa 47600

 Zec-

Zecch. di Venez.) Questo pagamento fu fatto nel 1699 dalla Corona di Svezia, che nel 1700 alla Casa Elettorale di Braunschweig, e Lüneburg diede in pegno la Città, Collegiata, e Prefettura con tutte l'Attenenze, e nella pace di Stockhölm insieme co' Ducati di Brema le cedè in perpetuo alla detta Casa. Il contrasto avuto colla Contea d'Oldenburg per rapporto a' confini, ed a' diritti de' Sudditi dell'una, e dell'altra parte, fu accomodato nel 1736.

La Città di Wildeshausen giace sul fiume Hunte, e senza le fabbriche del pubblico, comprende 312 fuochi, ed è circondata da un terrapieno rovinato. Gli abitanti Cattolici Romani, che formano la metà degli abitanti, per esercitare la loro Religione in una Casa privata, hanno un Sacerdote Secolare, stipendiato dal Vescovo di Münster. Non è permesso a' medesimi di suonar le campane, di far la musica nel loro Oratorio, e le processioni. I loro sposalizj, battesimi, e funerali debbon farsi per mezzo del Curato Luterano. La Chiesa parrocchiale Luterana è amministrata da un Soprintendente, che invigila anche a 3 altre parrocchie. Questa Chiesa per la prima volta fu fabbricata da Wigberto figlio di Witikindo Duca di Sassonia. Walberto suo figlio nell'872 vi fondò un Collegio di Canonici, e le diede le ossa di S. Alessandro, onde ebbe il titolo. Nel secolo XIII. la Chiesa Collegiata fu fabbricata per la seconda volta. Quando circa la fine del secolo XI. s'estinse la discendenza maschile di Walberto nel Conte Hunone di Oldenburg, la Collegiata passò sotto l'Avvocazia de' Duchi di Sassonia della stirpe di Billungen. Il Conte Palatino Enrico, figlio del Duca Enrico Leone cedè a Gherardo Arcivescovo di Brema il diritto ch'avevano i suoi antenati di conferire la Propositura di questa Collegiata, la qual cessione fu fatta anche dal Duca Ottone il Bambino di Braunschweig, e nel 1228 dal Duca Alberto di Sassonia. Ma a tenore d'un'Ordinazione dell'Arcivescovo Gherardo II. dell'anno 1226, e 1231 il Proposto eletto dovea esser uno della Chiesa Cattedrale di Brema, quantunque fin da principio la Collegiata fosse della Diocesi di Osnabrück. Nella pace di Westfalia la Collegiata fu secolarizzata, e con tut-

te

te le sue attenenze fu ceduta alla Corona di Svezia. Quantunque a' Canonici d'allora fosse data la facoltà di godere le loro rendite in Wildeshausen, pure non vi vollero rimanere, nè prestar omaggio agli Svedesi, ma si portarono a Vechte del Vescovado di Münster, e s'impadronirono delle molte decime, canoni de' beni affittati, e d'altre rendite considerabili, che fin da' tempi antichi la Chiesa Collegiata di Wildeshausen avea ritratte dal Vescovado di Münster. Fin da quel tempo nè il Governo Svedese di Stade, nè la Casa Elettorale di Braunschweig, e Lüneburg hanno mai potuto ritornare al godimento delle dette rendite, e per mezzo di proteste solenni ne hanno conservato il diritto. Nel 1323 il Vescovo di Münster spogliò la città delle sue mura, e torri. Nel 1538 fu presa da' Conti d'Oldenburg, che incenerirono il castello.

Oltre i villaggj *Groß-Kneten*, e *Hundlosen*, forniti di Chiese parrocchiali, alla Prefettura appartengono 28 villaggj, e ville. Nel villaggio *Hundlosen* veggonsi ancora degli avanzi del castello de' Conti di Wasaburg, e v'è inoltre un casamento nobile.

ANNOTAZIONE.

La Prefettura di Wildeshausen fin da' tempi antichi, e fin all'anno 1652 ha esercitata la Giurisdicenza del contado di *Desum*, che ora dipende dalla Prefettura di Vechte del Vescovado di Münster; ma da quel tempo in qua dalla parte di Münster è stato impedito l'esercizio della detta Giurisdicenza, e la Casa Elettorale di Braunchsweig ha mantenuto il suo diritto per mezzo di proteste fatte nel 1712, e 13 insinuate alla Prefettura di Vechte per mezzo di Notaj, e Testimonj. Ma il Tribunale dipendente dalla detta Giurisdicenza, che risiede in Eventerholz della parrocchia d'Emstecke nel Vescovado di Münster, s'è sempre conservato nel potere de' Ministri di Wildeshausen.

IL

IL PRINCIPATO
DI
LUNEBURG,
OSIA
DI ZELLE.

§. 1. LE *Carte Geografiche*, che si hanno di questo Principato, son lontane da quella perfezione, che dovrebbero avere. La più antica è di *Giovanni Mellinger*, incisa in rame nel 1593. Trovasi nell'Atlante di *Bleau*, ed in quello di *Jansson*, e dipoi *Valk*, e *Schenk* vi hanno posto i loro nomi. Un'altra Carta fu data alla luce nel 1672 sotto la direzione di *Philippi* Consigliere della Camera di Zelle, e coll'Iscrizione: *Luneb. Ducatus, cum Comitat. Hoya, e Diepholz*. Una terza Carta è stata pubblicata da *J. Schele* col titolo: *Tabula Historico-Heraldico-Geo-Graphica*, ch'è adorna dell'Armi di tutte le Case Nobili del Ducato di Lüneburg, delle Città, e Badìe. Anche *Visscher*, *Danckerts*, *de Witt*, *Covens*, *Mortier*, *Homann*, e *Seutter* ne hanno fatta la Carta, e tutti hanno commesso degli errori non solamente per rapporto a' confini di tutto il paese in genere, e delle Prefetture in specie, ma anche relativamente al corso de' fiumi, alla situazione, ed a' nomi de' luoghi. La migliore è quella, che nel 1765 fu data alla luce dagli eredi di Homann, che conforme assicura *Augusto Gottlob Böhm*, da esso è stato nuovamente disegnata. La Prefettura di Klötze, circondata dalla Marca Vecchia, ed i confini tra 'l Ducato e la Marca vecchia veggonsi ottimamente nella Carta de' fiumi Ohra, e Drömling di Samuel Walther, inserita nella settima parte delle cose notabili di Magdeburgo. Nella descrizione, che Schlöpken fa della città e del Vescovado di Bardewick, ritrovasi una Carta della Diocesi di Bardewick, e dell'Ispezioni di Bardewich e Pattensen.

§. 2.

§. 2. Il Principato da Ponente confina co' Ducati di Brema e Verden, colla Contea di Hoya, e col Principato di Calenberg; da Mezzodì coll'istesso Principato, col Vescovado di Hildesheim, e col Ducato di Braunschweig; da Levante coll'istesso Ducato, colla Marca Vecchia, e col Ducato d' Mecklenburg, da Settentrione col Ducato di Lauenburg, e coll'Elba, che lo separa dal Territorio della città Imperiale di Amburgo.

§. 3. Il terreno è di varia natura. Su'fiumi Elba, Aller, Jetze, e alcuni altri fiumi minori il terreno è grasso e fertile. Altre contrade son composte d'un terreno asciutto, altre d'un terreno arenoso, altre di lande, altre di torba, e altre sono palustri, e marazzose. Le contrade peggiori trovansi nel centro del paese, traversate dalle strade maestre, nè da queste dee un Viaggiatore prender regola per giudicare di tutto il paese. Esso a proporzione della bontà del terreno produce formento, segala, orzo, vena, ceci, grano saracino, lino, canapal, luppoli, piante da giardino, quercie, faggi, abeti, bettole, ed ontani. In parecchie Prefetture non si coltivano tante biade, quante son necessarie per il mantenimento degli abitanti; in altre però ve n'è abbondanza. Il bestiame cavallino e pecorino in alcuni luoghi è in uno stato mediocre, in altri è di maggior rilievo. Nelle lande conduconsi a pascolare delle numerose mandre di pecore d'una specie poco buona, la cui lana è grossa e lunga. Nell'istesse lande la coltivazione delle api fa un'oggetto importante, ritraendosene gran copia di miele, e cera. La caccia di maggior rilievo si fa nella Foresta di Görde. I fiumi danno molte sorti di pesci. In Lüneburgo abbonda il sasso buono per far la calcina, e le sorgenti d'acqua salsa vi portano grand'utile. In Wietze trovansi delle cave di catrame, ed in Hänigsen ve ne sono delle sorgenti. Le riviere contengono delle conchiglie di perle. L'*Elba*, che bagna la parte Orientale e Settentrionale del Principato, gli reca grand'utile non solo per la fertilità de' terreni vicini, ma anche per la pesca, navigazione, e per le gabelle. L'Elba riceve l'*Jetze*, che vien dalla Marca Vecchia, l'*Ilmenau*, o meglio *Elmenau*

ch'è

ch'è navigabile, e nasce nella Prefettura di Giffhorn, ed i fiumi *Lube*, *Seeve*, e altri minori, che hanno la loro sorgente nel paese. L'*Aller*, ch'è navigabile, e nasce nel Ducato di Magdeburgo, traversa tutta la parte meridionale del Principato, e riceve i fiumi *Ocker*, *Fuhse*, *Leine*, e gl'influenti minori *Oerze*, *Böhme*, e altri, e passa nel Principato di Verden.

§. 4. Ritrovansi in questo Principato 3 città grandi, che sono Lüneburgo, Uelzen, e Zelle, 11 città piccole, e 13 borghi. *Il Governo Provinciale* consiste 1) in un Direttore degli Stati provinciali, ch'è l'Abate di S. Michele in Lüneburgo, e vien presentato dal Consiglio provinciale al Re per esser confermato. Egli ha il Rango dopo i due Consiglieri intimi attuali, e precede al Presidente del Tribunale Supremo d'Appello, se questi non è Consigliere intimo, e gli si dà il titolo d'Eccellenza;) 2 in 8 Consiglieri Provinciali, che insieme col Direttore fanno il Consiglio provinciale; 3) in 2 Consiglieri delle Finanze; 4) in 4 Deputati ordinarj della Nobiltà. In virtù della Regia costituzione de' 2 di Novembre del 1752, che ordina la maniera di rimpiazzare le Cariche provinciali di questo Principato, tutti i *Feudi Nobili* del Principato son divisi in 4 Cantoni, cioè in quello di Lüneburgo, Lüchao, Zelle, e Geiffhorn. Il primo ne comprende 48, ed il secondo 49, il terzo 50, ed il quarto 48. Ognuno de' Feudi ha un voto negli affari pubblici della provincia, ed a' proprietarj di simili Terre, e delle loro Attenenze, che hanno voto, non può contrastarsi questo diritto. Ognuno de' Cantoni ha 2 Consiglieri nel Consiglio provinciale, ed un Deputato perpetuo della Nobiltà. Uno de' 2 Consiglieri provinciali è del corpo intero della Nobiltà del Principato, e l'altro è della Nobiltà del Cantone in specie, che abbia delle possessioni: ma tra essi non v'è altro Rango di precedenza, fuorchè quello dell'anzianità. L'Elezione si fa nel seguente modo. I possessori delle Terre Signorili, che hanno voto ne' loro Cantoni, adunati da' Deputati ordinarj della Nobiltà ne' giorni fissati dal Direttore degli Stati rappresentanti, e nelle città, che danno la denominazione a' Cantoni, scelgono

gono

gono in ogni Cantone alla pluralità de' voti, e sotto la Presidenza del Deputato ordinario del Cantone, 2 Deputati provveduti di tali possessioni, alle quali sia annesso il voto, e insigniti di Nobiltà antica, che a nome del loro Cantone concorrono all' Elezione de' nuovi Consiglieri Provinciali. All' Elezione d' un *Consiglier delle Finanze* concorre parimente la Nobiltà nell' istesso modo, che all' Elezione d' un Consiglier Provinciale. E' necessario, che sia un Nobile del Principato. Per render eguali i voti della Nobiltà a quelli del Consiglio provinciale, composto di 9 membri, il Consiglier delle Finanze, di cui deve eleggersi un compagno, s' aggiunge agli 8 Deputati della Nobiltà, per dare il nono voto. Il posto vacante d' un *Deputato ordinario della Nobiltà* è rimpiazzato solamente con un soggetto della Nobiltà di quel Cantone, di cui ne fu membro il Deputato mancante. Il Consiglio provinciale ne sceglie due Soggetti abili, uno de' quali è eletto dalla Nobiltà del Cantone alla pluralità de' voti, e presentato al Principe, per esser confermato. Il *Sindaco* provinciale è eletto dal solo Consiglio provinciale, ed all' Elezione del *Tesoriere provinciale*, e del *Segretario* del Tesoro concorrono anche i due Consiglieri delle Finanze. Tutti gli altri Uffiziali della Provincia son eletti dal solo Consiglio provinciale.

I Comizj ordinarj son ordinati dal Principe, e si fanno due volte l' anno. Fin all' anno 1652 furono adunati in Höfering della Prefettura di Bodenteich; di presente però sogliono farsi in Zelle nella Casa Elettorale degli Stati provinciali. V' intervengono i Consiglieri provinciali, e quelli delle Finanze, i quattro Deputati perpetui della Nobiltà, che però a tenore della suddetta costituzione del 1752 hanno due soli voti, che si danno da' 2 più anziani; i Deputati delle Chiese di Baderwick, e Ramesloh, ed i Deputati della città di Lüneburg, Uelzen, e Zelle. La proposizione del Principe si fa agli Stati rappresentanti da un Regio Ministro, e la dichiarazióne di questi si dà in voce per mezzo del loro Sindaco.

§. 5. Il numero delle parrocchie Luterane, o sia delle

Chie-

Chiese parrocchiali di questo Principato arriva quasi à 200, sottoposte a 15 Soprintendenti, subordinati a 2 Soprintendenti Generali. La città di Lüneburgo 4 parrocchie, ed il suo proprio Soprintendente. In Zelle ritrovansi 2 Comunità, e due Chiese de' Calvinisti, una Tedesca, e l'altra Francese. In alcune città rittovansi delle *Scuole buone di Lingua Latina*, ed in Lüneburgo v'è un' *Accademia Nobile* ben regolata.

§. 6. Le principali *manifatture*, e *fabbriche* sono quelle di tela di lino, cotone, panno, nastri, calze, e cappelli. In Haarburg trovasi una fabbrica d'amido, un'altra di zucchero, e vi s'imbianca la cera. In Zelle si lavora in oro, e argento, e simili lavori son ricercati anco da' Forestieri. Dal paese s'estraggono biade, grano saracino mondato, piante da giardino, luppoli, lino, bacche di mirtillo, e fraole, onde da Amburgo gli abitanti della Prefettura di Haarburg ritraggono annualmente delle migliaja di Risdalleri; amido, varia sorta di legname, travi, alberi, navi da fiume, e da mare, cavalli, bestiame vaccino, latte, butirro, cacio, vitelle grasse di latte (delle quali se ne vendono in Amburgo annualmente per la somma di 5000, o 6000 Risdalleri (circa 1670, o 2000 Zecchini di Venezia) dalla Prefettura di Winsen sul fiume Lühe), pollami, lana, cera ordinaria, e imbiancata, miele, sale, lamprede, zucchero, filo di lino, varia sorte di pannolino, calze tessute, e fatte co' ferri, panni, lavori d'oro, e d'argento ec. Il passaggio delle mercanzie tra Hamburgo, Lübecca, e Altona reca grand' utile al paese. Molti abitanti vivono con far il mestiere del vetturale, del navicellajo, ed in varie altre simili maniere.

§. 7. Queste Principato ripete la sua origine da' *Beni Ereditarj* della Casa del Conte di *Billüng*, il cui figlio Ermanno, fu fatto Duca di Sassonia dall' Imperatore Ottone I. La sua discendenza maschile s'estinse nel Duca Magno la cui figlia maggiore Wülfhilda portò in dote i Beni Ereditarj di Billüng al suo sposo Enrico il Nero Duca di Baviera, ed alla sua posterità, come s'è detto di sopra nella Descrizion Generale de' paesi della Casa

Elet-

Elettorale di Braunschweig, e Lüneburg, ove s'è parlato del rimanente della Storia di questo paese.

§. 8. Per rapporto a questo Principato il Re della Gran Bretagna ha luogo e voto tra' Principi dell' Impero, e nel Circolo della Bassa Sassonia. Per un mese Romano dà 20 uomini a cavallo, e 120 Fanti, o sia 720 fiorini (circa 160 Zecchini).

§. 9. In questo Principato vi sono alcune *Cariche ereditarie di Corte*, date in Feudo ad alcune Case nobili del paese. *La Carica ereditaria di Marescialllo* è della Casa de' Signori di Meding, che senza altra aggiunta furon chiamati anticamente col semplice nome di Marescialli; la Carica ereditaria di *Maestro di Cucina* e di *Coppiere* è de' Signori di Vehren, e quella di *Ciamberlano* de' Signori di Knesebeck. I Duchi di Lüneburg hanno introdotta anche la carica ereditaria, detta *Erb-Pötker-Amt*, che sembra esser quella, che in Latino chiamasi *Officium Praegustatoris*, ed è data in Feudo alla Casa di Spörken.

§. 10. La *Cancellaria di Giustizia*, ed il *Tribunale Aulico* di questo Principato risiedono in Zelle. Gli Stati provinciali presentano due Assessori del Tribunale Aulico, la cui elezione si fà dal solo Consiglio provinciale. Essi hanno anche il diritto di nominare due Consiglieri del Tribunal Supremo d'appello, cioè un Nobile, ed un Cittadino, che ne' Comizj ordinarj alla pluralità de' voti sono eletti da' Consiglieri provinciali, e delle Finanze, (de' quali ognuno ha un voto) e da' Deputati della Nobiltà, e da quelli delle Chiese, e città, de' quali ogni Classe vi ha un voto.

§. 11. Le Rendite del Principe, che ritraggonsi da 39 Prefetture e Giudicature, e dalle Regalie sono molto considerabili, essendovi delle Prefetture, che annualmente rendono più di 14000, 15000, e 27000 Risdal. (cioè circa 4670. 5000, e 9000. Zecchini di Venezia); ed in più luoghi situati sull' Elba, la gabella rende una somma eguale, e anco maggiore. Le Rendite, la cui esazione è amministrata dagli Stati provinciali, sono 1) la *Contribuzione* d'ogni mese, che di 6 in 6 mesi vien accordata dagli Stati rappresentanti, e ogni mese importa

20000

20000 Risdalleri (circa 6600 Zecchini). Alla città di Lüneburg tocca a darne la 16 parte; 2) l'Imposizione, detta *Licent*, accordata per 6 mesi dagli Stati provinciali, che si paga dalla città, dalla quale sono eccettuati i Prelati, e Nobili; 3) la *Tassa*, alla quale diedero motivo le Scuole del paese. Questa si paga per il bestiame, per la birra, per il vino, e l'acquavite, e per varie altre cose, e forma annualmente la somma di 4000, ò 5000 Risd. (cioè di 1330, ò 1660 Zecchini). Il paese deve contribuire anche alle spese delle Ambascerie. I Commissarj, che amministrano, ed i Cassieri che esigono le suddette rendite, son eletti dal solo Consiglio provinciale.

§. 12. Questo Principato in senso politico è composto di Città, Vescovadi e Monasterj, di Prefetture e Giudicature Reali, e di Tribunali della Nobiltà indipendenti dalle Prefetture. I castelli nobili, coll'altre case libere della Nobiltà saranno descritti nelle Prefetture, ove sono situate, benchè non ne dipendano.

I. *Le Città*.

1. *Le Città Grandi, che hanno luogo e voto ne' Comizj Provinciali*.

1) *Lüneburgo*, città capitale del Principato, situata sull' Ilmenau, o sia Elmenau, fiume navigabile, che traversa una parte della città, è circondata da fossi, terrapieni, e mura fornite di torri, ed ha un mezzo miglio di circuito, circa 1300 case di Cittadini, e tra 8, 9000 abitanti. Sonovi 4 Chiese parrocchiali, che sono quella di S. Giovanni, amministrata dal Soprintendente di città, e accompagnata d'una Scuola Latina di 5 Classi; quelle di S. Niccola, di S. Lamberto, e di S. Michele, delle quali si parlerà in seguito. Presso la Chiesa di S. Maria vi era una volta un Convento de' Minimi, le cui fabbriche servono d' Armeria di città, di Libreria del Magistrato, e di Casa di Correzione, eretta, ed ampliata

nel

nel 1676. De' 3 spedali, che vi sono, quelli dello Spirito Santo, e di Grahl hanno una Chiesa propria; il terzo chiamasi casa di S. Niccola di Bardewick. Nel mercato grande v'è il castello del Principe, migliorato e abbellito nel 1763, per essere la residenza del Principe ereditario di Braunschweig; ed il palazzo di città. Il Convento de' Premostratensi di Heiligenthal, situato sul pendio del monte così detto, fu confiscato nel 1530, ed i suoi beni furono talmente divisi tra 'l Principe, e la città, che il Principe ottenne quelli, che son situati fuori di città, e la città quelli che son compresi nel suo recinto. La Chiesa del Convento soppresso serve ora di magazzino di sale. Sopra la porta detta Sülzthor nel 1753 si son fatte nove camere per l'esercizio anatomico. Il Convento di S. Michele giace presso il monte, detto Kalkberg, nella cui cima esso ebbe la sua prima fondazione nel 955 da Hermanno Duca di Sassonia, trasferito poi nel 1373 in quel luogo, ove vedesi di presente. Fu abitato anticamente da' Monaci Benedettini, che tutti dovean essere d'antica Nobiltà. Nel 1532 i Monaci abbracciarono la Dottrina Luterana. Ma nel 1655 il Duca Cristiano Lodovico col consenso della Nobiltà abolì il Convento, vi fondò un'Accademia nobile, e accanto un Ginnasio Accademico nel 1660, che fu soppresso nel 1686. In luogo dell'Abate vi fu ordinato nel 1655 un Maggior-Domo provinciale, a cui in appresso fu dato il titolo di Direttor provinciale, che si usa ancora. Per rimpiazzare la carica del Direttor provinciale, il Consiglio provinciale presenta al Principe 2, ò 3 Soggetti abili della Nobiltà, de' quali il Principe ne elegge uno. Il Direttor provinciale abita nella Badìa, e siccome l'Abate fu il primo degli Stati provinciali del Principato, così anche il Direttor provinciale ha la presidenza nel Collegio degli Stati, siegue dopo i Consiglieri intimi attuali, chiamasi Eccellenza, e nelle lettere d'investitura Feudale usa il titolo: *Per la Dio grazia Direttor provinciale, e Signore della Casa di S. Michele in Lüneburg*. Egli soprintende all'Accademia nobile, ove la gioventù nobile del Principato di Lüneburg è mantenuta gratis, e l'estera

per danari. V' insegnano 3 Professori, uno de' quali è Inspettore, un Maestro di lingua Francese, un Maestro di Scherma, un' altro di Ballo, ed un' altro del Maneggio. Gli Accademici abitano una vasta fabbrica di pietra fatta nel 1711, e tra essi vi sono stati de' Conti e Principi. Oltre il Direttor provinciale soprintende anco all' Accademia, alle possessioni del Convento, alla Cucina, e Cantina un' altro, a cui danno il nome di *Ruralium Magister*. Questi sembra esser succeduto in luogo del Camerlingo del Convento. Se ne trova fatta menzione la prima volta all' anno 1559, e nel 1655 questa Carica non fu soppressa. Il detto Camerlingo vien eletto dal Consiglio provinciale, e deve essere uno della Nobiltà Lüneburghese, ed è presentato al Principe per esser confermato. La Chiesa del Convento di S. Michele ha il suo proprio Pastore, ed un Diacono, e contiene una sepoltura degli antichi Duchi, e sull' Altar maggiore la celebre tavola d' oro, composta d' un' asse di legno, che fu rivestito d' oro fino d' Arabia, e di gioje, ma nel 1698 ne fu spogliato dal famoso ladro Mickel List, di modo che non ne rimase altro, che un tantino d' oro. Il Convento ha anche una Scuola Latina di 4 Classi, ed è padrone dello spedale di S. Benedetto colla sua Cappella, di parecchie Chiese di campagna, di possessioni considerabili amministrate da una Prefettura. Siccome queste possessioni sono quà e là disperse, questa Prefettura non può distintamente rappresentarsi nella Carta geografica di questo Principato. Il luogo più notabile di questa Prefettura è *Grünhagen* sull' Elmenau, poco distante da Bienenbüttel; ove ritrovasi una Tenuta libera nobile, che anticamente fu la residenza ordinaria degli Abati. Quantunque il Convento. sia nel recinto della città, pure non dipende dalla Giurisdizione di essa. I Cittadini della città son divisi in 4 Ordini, che sono le famiglie Patrizie (che anche fuori della città godono le prerogative della Nobiltà, che sono sempre state gelose nello sposarsi co' loro pari, e quasi tutte hanno delle possessioni nobili) l' ordine de' fabbricanti di birra, e l' ordine de' Mercanti, e Fattori più grossi, a cui danno il nome di Kagelbrüder,

e l'

è l'ordine degli Artigiani, e de'Mercanti, e Fattori non compresi nel terz'ordine. I lavoranti nelle saline, i navicellaj, e manuali non son compresi ne'suddetti ordini. Fin dal 1639 il Magistrato è composto per metà di Patrizj, e per metà di persone letterate. Esso esercita l'Alta e Bassa Giurisdizione. Quella parte di città, che chiamasi *Sülze*, è separata dal rimanente di città mediante un muro, ed ha il suo proprio Magistrato. Essa è composta di 54 case piccole, il cui pian terreno è molto più basso della superficie della strada. In ognuna delle case ritrovansi quattro caldaje grandi di piombo, che debbon rifondersi in nuova forma ogni mese, e servono per farvi svaporare l'acqua salsa delle saline; onde poi rimane il sale nel fondo delle caldaje. Delle ricche sorgenti d'acqua salsa, quattro sono sotto terra nell'istessa parte di città, che chiamasi Sülze, e 3 altre ve ne sono in un fosso della città presso il monte di Kalkberg, ed un'altra in poca distanza del fu monastero de'Minori Conventuali. L'acqua salsa da queste sorgenti per mezzo di condotti passa in una conserva; e di lì si dirama per le case. Il sale è di coloro, che possеggono una caldaja, oppure, che l'hanno in affitto; i quali per lo più son patrizj della città.

In tutte le 54 case ritrovansi 216 caldaje, ove quotidianamente si fa bollire l'acqua, ed ognuna di coteste case, o sia saline è tassata a ragione di 40000 Risdalleri di capitale (Zecchini 13200 incirca), di modo che il capitale di tutte le saline fa molto più di 2 milioni. Vendonsi però inoggi le dette case a un prezzo molto minore. Di tutti i Beni delle saline la quinta parte è del Principe, che deriva da'Monasterj confiscati in tempo della Riforma, e amministrati a suo nome. La città di Lüneburgo paga inoltre alla Camera Reale circa 6000 Risdalleri (Zecchini circa 2000) per rapporto alle saline. Anticamente da queste saline uscirono, e si venderono più di 30000 Wispel, cioè 120000 botti, delle quali ognuna fa circa 12 staja (che sono staja 1440000): ma nel secolo corrente questo traffico s'è

molto diminuito. Quel che concerne la natura del sale di queste saline, nel 1735 da' Fisici di Lüneburg per ordine del Governo ne fu fatto il paragone col sale di Halle, di Magdeburgo, d'Allendorf, Frankenhausen, e Berg, e fu trovato, che a quello di Lüneburg debba darsi la preferenza, per la sua maggior bianchezza, massime quando è stagionato, per la grandezza, e durezza del suo volume, per la maggior facilità di rompersi, perchè si conserva più lungamente asciutto, e per essere più piccante e più sano.

Da' dirupi Schildstein, e Kalkberg situati dalla parte Occidentale della città, scavasi la pietra da calcina. Fino all'anno 1702 la città fece coniare monete d'oro, e d'argento; ma di presente vi si conia solamente una moneta piccola, ch'è la 32 parte d'un grosso di Misnia. La città rende ad altri paesi sale, calcina, e birra, cera, miele, lana, lino, tela, e felpone. Da tutta la Germania vi sono trasportate delle mercanzie, che sul fiume Elmenau passano in Hamburgo, e indi per vettura a Lubecca; onde poi vi ritornano degli altri generi per passare più oltre a'loro destini. I fondachi, ove si depongono le mercanzie passeggiere sono sul fiume Elmenau. Evvi un Collegio distinto, che soprintende al traffico.

Il monte *Kalkberg*, situato a Ponente in poca distanza dalla Porta nuova di città comunica col terrapieno, senza entrare nel recinto della città. E' un dirupo scosceso, nella cui parte che non guarda la città scavasi la pietra da calcina. Esso ha delle profonde caverne, e parecchj terrazzi. Là ove il monte s'accosta alla città, è circondato di fortificazioni a foggia di corona, a cui è contiguo il terrapieno della città, e dall'altra parte è cinto d'altre fortificazioni in figura di corno; la cima piana del monte all'intorno è fornita d'un parapetto, e di cannoni. In un terrazzo vasto, ove il monte riguarda la città, è posta la Casa del Comandante, colla Chiesa, e colle Case della Guarnigione.

La notizia più antica, che si abbia di Lüneburgo, è dell'anno 795, quando i Sassoni uccisero in *Luine* il Re degli

degli Obotriti di nome Wizzan. Nel 906 le saline già erano messe in ordine. Ma il nome di Lüneburg non si trova prima dell'anno 957 in un documento dell'Imperator Ottone il Grande, col quale egli dona al Convento di S. Michele una gabella delle saline. Gli abitanti più antici probabilmente furono Venedi, ed è verisimile, che la città abbia avuto il suo principio da più villaggj. Ancor di presente una contrada della città chiamasi col nome di villaggio de' Venedi, e ad un'altra si dà parimente il nome di villaggio. I Duchi di Sassonia della stirpe di Billung nel monte Kalkberg fondarono il Convento di S. Michele. Nel 1072 la città già era grande, quando l' Imperator Enrico IV la sorprese insieme col monte Kalkberg. Nel 1138 il Margravio Alberto di Brandenburgo per la seconda volta s' impadronì della Fortezza, ma poco dopo fu ricuperata da Geltrude, madre del Duca Enrico il Leone. Dopo la morte del Duca Guglielmo la città si sottopose al Duca Magno, a cui già avea prestato omaggio, vivente ancora Guglielmo; ma per ordine dell'Imperatore essa poco dopo riconobbe il Duca Alberto di Sassonia per suo padrone. Nel 1371 i Cittadini per strattagemma s'impadronirono della Fortezza, e nel 1442 ne comprarono la proprietà da' Duchi Guglielmo Federigo, e Ottone. Nel 1636 gli Svedesi intrapresero l'assedio della città, che finì presto colla resa della città, e della Fortezza di Kalkberg. Nel 1637 l'una, e l'altra fu presa dal Duca Giorgio di Lüneburg, e nel 1651 la città rinunziò al Duca Cristiano Luigi il diritto, che avea sopra la Fortezza, la quale da esso fu maggiormente fortificata.

2) *Uelzen* sul fiume Elmenau, che con 2 braccia la circonda, e che quivi acquista il suo nome, e l'abbondanza delle sue acque da 11 riviere, che vi s'uniscono, e dal cui numero probabilmente deriva il nome d'Elmenau. Questo fiume anticamente da questo luogo fino alla sua bocca fu navigabile, di modo che gl' Inglesi se ne servirono per il loro traffico. Si vede ancora il Porto, e nella Chiesa principale conservasi un navicello di rame dorato, dato in dono dagl' Inglesi. La città è composta

di 329 fuochi, de' quali ne sono 304 de' Cittadini, ed il rimanente è parte della Nobiltà, e parte de' Predicanti, Maestri di scuola, e altre persone non soggette alla contribuzione. Il Magistrato esercita l'Alta, e Bassa Giurisdizione, e nel 1750, soppresso il Tribunale della Prefettura, gli furono dati dal Principe altri regolamenti per amministrare la Giustizia. Il primo Predicante della Chiesa principale di S. Maria nell'istesso tempo è Proposto, e Soprintendente di 17 Cure di campagna. Nella città ritrovansi 2 spedali, uno de' quali è provveduto di Chiesa. Fuori della porta, detta Gudesthor (fortificata anticamente) v'è un'altra Chiesa, e fuori della porta di Lüneburg v'è uno spedale con una Chiesa. Nella scuola Latina insegnano 4 Maestri. Nell'edifizio, destinato ora per questa scuola, nacque il Duca Ernesto, detto il Confessore. Accanto alla Chiesa di S. Maria v'è il casamento, detto Harrenhof (de' Signori), che anticamente fu un'abitazione del Principe. Ne' tempi più moderni vi abitò il Comandante della Guarnigione, ed è finalmente passato nel possesso d'un Cittadino. Questa contrada produce del lino eccellente, e ne' villaggj vicini si tesse gran copia di tela di lino. Tempo fà, la città ritrasse gran guadagno del traffico di lino, filo, tela, lana, cera, birra, e acquavite, e dal passaggio delle vetture, e de' Mercanti, che però per la maggior parte s'è perso. La farina è il solo oggetto, dalla cui vendita se ne recavi presentemente il maggior utile. Anticamente la città ebbe il nome di *Löwenwolde*, e dicesi aver avuto il suo principio dall'Imperator Ottone I. L'origine del suo nome moderno sarà descritta in appresso nella parrocchia di *Oldenstadt*. Nel 1247 essa ottenne i diritti di città eguali a quelli della città di Lüneburgo dall'Imperatore Ottone I. Nel 1268 i Duchi Giovanni e Alberto di Sassonia, alla richiesta del Duca Alberto di Braunschweig, diedero alla Cittadinanza gli stessi privilegj per rapporto alle gabelle di Lauenburg, che godevano i Cittadini di Lüneburgo. Nel 1269 Günzel Conte di Schwerin cedè i suoi diritti, che ebbe sopra la città di Uelzen, al Duca Giovanni di Lüneburg. Nel 1270 furono accresciuti i

suoi

suoi privilegj e diritti dal Duca Giovanni. Nel 1451 s'unì alla Lega Anseatica. Nel 1635 fu obbligata a pagar gran somme di danaro agli Svedesi. Nel 1646 abbruciò per la maggior parte.

3) *Zelle*, o *Celle*, città fortificata, e ben fatta sul fiume navigabile Aller, a cui dietro la città Nuova s'unisce l'influente Fuhse. La città propria col sobborgo incorporato di *Fritzenwiese*, è composta di case 564, e se si contano gli altri sobborghi, case de' giardini, e fabbriche fuori delle Porte, il numero delle case arriverà a 1400. E' la Sede del Supremo Tribunale d'appello per tutti i paesi della Casa Elettorale di Braunschweig e Lüneburg, della Cancelleria di Giustizia, e del Giudizio Aulico del Principato di Lüneburg, i quali 3 Collegj s'adunano nel palazzo della Cancelleria, dell'Adunanza degli Stati provinciali, della Prefettura maggiore di Celle, d'una Soprintendenza generale, e d'un'altra particolare, amministrata dal Soprintendente generale, il quale serve anco la Chiesa principale della città in qualità di primo Predicante. L'altre fabbriche del pubblico sono, il Palazzo di città, il Maneggio, la Scuderia, e l'Armeria. Il Magistrato esercita la bassa Giurisdizione nella città, ed in alcuni luoghi de' sobborghi, ed è parte della Giurisdizione criminale, in quanto fa catturare i delinquenti nella città, gli esamina sommariamente, alcuni membri del medesimo assistono alla tortura, ed il Borgomastro, a cui dalla Cancelleria di Giustizia è comunicata la sentenza di morte insieme cogli atti dell'Inquisizione, la consegna al Giudice Castellano. Il Magistrato amministra anche insieme con un Commissario la Polizia di città. Questa ritrae il suo principal mantenimento dal passaggio frequente delle mercanzie, de' mercanti, e altra gente, dal gran traffico di biade, che fà per Brema, agevolato per mezzo del fiume Aller, e dal Supremo Tribunale d'appello. Vi fioriscono anche varie arti e manifatture, specialmente di lavori in oro, e argento, ricercati anche ne' paesi forestieri. Il castello del Principe vicino alla città, è cinto d'un terrapieno, e di fossi larghi; e fu la Residenza della Linea di Zelle della Ca-

ſa di Braunſchweig e Lüneburg. Eſſo fu fabbricato nel 1485 dal Duca Henrico, ed in ſeguito de' tempi fu migliorato. La città, cioè Neu-Celle, ebbe origine circa la fine del ſecolo XIII. Evvi un libro pubblico nel Palazzo di città che fiſſa il ſuo principio all'anno 1292. Il Duca Ottone nel 1300 diede a queſto luogo i diritti di città conformi a quelli di Braunſchweig. A queſti Statuti fu data una forma del tutto differente nel 1447. Nel 1757 il ſobborgo *Fritzwienſe* fu incendiato da' Franceſi.

Nella Caſtellania di Celle ſi darà il ragguaglio delle coſe notabili, che ſi ritrovano ne' ſobborghi, cioè della Caſa di Correzione, della Chieſa della città Nuova, della Chieſa de' Calviniſti, delle ſtalle, e del giardino del Principe fuori della Porta Occidentale di Zelle, dello ſpedale di S. Giorgio, della Caſa degl' Invalidi, della Chieſa di Blumlage, del giardino piccolo e grande fuori della Porta vecchia di Zelle, dello ſpedale di S. Anna, della Caſa degli Orfanelli fuori della Porta, detta Hehlenthor.

2. *Le Città minori, non ſottopoſte alle Prefetture.*

1) *Haarburg*, città ſul fiume Seeve, che la traverſa, riceve l'influente Engelbach, e sbocca nell'Elba. E' compoſta di 472 caſe, e d'alcune abitazioni libere della nobiltà. Vi riſiede una Soprintendenza generale di queſto Principato, con un'altra particolare amminiſtrata dal Soprintendente generale, il quale ſerve anco la Chieſa principale in qualità di primo Predicante. Evvi una ſcuola Latina. Tempo fa una buona parte della città era ſottopoſta alla Prefettura di Haarburg, di modo che dal Magiſtrato poteva appellarſi al Giudizio di quella; ma nel 1707 per un privilegio Reale eſſa fu liberata da coteſta ſubordinazione di modo che l'appello di preſente dal Magiſtrato paſſa o nel Giudizio Aulico, oppure nella Cancellaria di Giuſtizia. La Giuriſdizione Criminale appartiene alla Prefettura, quantunque la cattura de' delinquenti,

ti,

ti, che ritrovansi nel recinto della Giurisdicenza del Magistrato, si faccia da esso, il quale gli esamina sommariamente, e dipoi gli consegna alla Prefettura. Al Giudizio criminale, che si fà avanti il Palazzo di città, assistono alcuni membri del Magistrato. Vi s'imbianca gran quantità di cera, e vi sono fabbriche d'amidone, zucchero, nastri, cappelli, calze ec. Da questo luogo trasportasi gran copia di travi, alberi maestri, ed altri legnami in Olanda. La città giace in un sito molto comodo al traffico, ed alla navigazione; imperocchè le navi passano nell'Elba per il canale, per la chiusa nuova e grande che trovasi presso la Fortezza, per il Porto; e dall'Elba passano nel Bacile grande, formato dal fiume Seeve, ch'è in mezzo alla città presso la dogana. Il traghetto dell'Elba per passare a Hamburgo si fà in barche piccole e grandi: delle piccole ve ne sono 9, e delle grandi 8, le quali conservano sempre un'istesso nome di Ever, benchè da uno passassero sotto qualsisia altro padrone. Per comodo de' passeggieri ogni giorno passano due barche in Hamburgo: e se v'è un peso di 16, ò 20 scippondi di mercanzie (che fanno circa 6400 ò 8000 libbre peso grosso di Venezia), c'è obbligo, che vi passi anco una barca delle maggiori. La spesa del trasporto per rapporto alle persone, ed alle mercanzie è fissa. Evvi un Feudo ignobile de' Baroni Grote di Wrestedt. La *Fortezza* è situata tra la città e l'Elba, ed è di figura pentagona. In essa ritrovansi il castello, abitato da parecchi Duchi dall'anno 1527 fino al 1642, la casa del Comandante, e quella del Balì provinciale, l'Arsenale, il Magazzino, la Chiesa della Guarnigione, con altre case, e colle caserme de' soldati. Nel 1757 fu presidiata da' Francesi, a cui la tolsero le Truppe di Braunschweig alla fine dell'anno per un'assedio. Anticamente la città di Haarburg fu dell'Arcivescovado di Brema; quindi è, che il Duca Ottone I. di Lüneburg nel 1222 la fece spianare, per frastornare l'Arcivescovo Gherardo dagli Stedingesi. Nel 1236 fu nuovamente spianata in virtù de' Trattati fatti tra l'istesso Arcivescovo, ed il Duca
men-

mentovato, e riſtaurata dal Duca Alberto nel 1252. Nel 1396 fu conquiſtata dal Duca Federigo, e impegnata alla città di Lüneburgo.

2) *Danneberg*, città piccola in un colle ſul fiume navigabile Jetze, è compoſta di 159 caſe abitate, delle quali ve ne ſono 17, ſottopoſte alla Prefettura di queſto luogo, che riſiede nell'antico caſtello, che và rovinando. Nell'ingreſſo della piazza del caſtello vedeſi una gran torre antica, nella quale ritrovanſi 4 volte poſte l'una ſopra l'altra, che ſervono di carceri. Si crede comunemente, che Waldemaro II. Re di Danimarca nel 1223 vi ſia ſtato imprigionato dal Conte Enrico di Schverin: altri però ſon di ſentimento, che queſto fatto ſia accaduto in Tanneberg della Contea di Schwerin. I Cittadini ritraggono il loro miglior mantenimento dalla birra: Ne'mulini del Principe di queſto luogo, ed in Priſter ſi macina una farina finiſſima, che traſportaſi per tutto il paeſe. La Caſa Nobile di Danneberg poſſiede varj fondi dentro, e fuori di città. Il Signore *Scheidt* negli avviſi letterarj di Annovera del 1753 pag. 1421. congettura con gran probabilità, che la Contea, che preſe il ſuo nome dal caſtello, e dalla città di Danneberg foſſe una parte dell'Eredità della Caſa di Billung. Il più antico de'Conti di Danneberg, che ſi ſappia, come l'inſegna il Signor Lenz nel luogo citato p. 258, fu Volrado, il quale nel 1158 ſi trova aver ſegnato col ſuo nome un diploma del Duca Enrico il Leone. Il Conte Niccolao nel 1303 vendè la ſua Contea di Danneberg al Duca Ottone di Lüneburg per certi vitalizj, e vivente ancora gliene cedè una parte, la qual vendita fu confermata nel 1312 dall'Imperatore, ma i figlj, generati dal Conte Niccolao dopo il tempo della vendita, turbarono il poſſeſſo del Duca con frequenti incurſioni, e forpreſe; onde ſeguì, che l'Imperator Carlo IV. col Duca Alberto di Lüneburg nel 1377 eſſendoſi impadronito per forza del caſtello, lo diſtruſſe, (Vedi Dipl. Vet. March. di Gerken Tom. II. pag. 615.), e ne infeudò inſieme colla Contea il Duca mentovato. Nel 1566 la città diven-

ne

ne la Residenza di quella Linea della Casa di Braunschweig, e Lüneburg, che in oggi chiamasi di Wolfenbüttel, ma nel 1671 essa ritornò sotto il Principato di Lüneburg.

3) *Lücho*, città piccola sul fiume Jetze, in un terreno marrazzoso, ond'è che molte case son piantate sopra le palizzate. Contiene un'antico castello, e la Residenza d'un Soprintendente. I Conti di Lücho, la cui stirpe s'è estinta, e de'quali il più antico, che si sappia, fu Ermanno, che visse circa l'anno 1444, furono vassalli degli Antenati della Casa di Braunschweig, e Lüneburg; imperocchè il Duca Guglielmo di Lüneburg in un documento del 1209 gli chiama, insieme co'Conti di Danneberg, e Welpe, *homines suos*. Dopo la morte di Henrico ultimo Conte di Lücho, seguita nel 1315, la Contea passò ne' Signori di Alvensleben, indi in Guntero Conte di Kefernberg, il quale nel 1320 la vendè al Duca Ottone di Lüneburg; e nel 1340 Heineck di Alvensleben rinunziò a tutte le sue pretensioni, che gli poteano esser rimaste sopra la Contea di Lücho, della qual rinunzia vedesi il documento nell'Opera di *Gerken*, intitolata *Dipl. Vet. March.* Tom. II. pag. 609. Dall'anno 1569 fino al 1671 essa appartenne alla Linea di Danneberg della Casa di Braunschweig, e Lüneburg. Nel 1608 la città abbruciò.

II. *I Capitoli, e Conventi della Religion Luterana.*

1. *I Capitoli di sesso mascolino.*

1) Il *Capitolo di Bardewich*, in un borgo compreso nella Prefettura di Winsen, situato sul fiume Luhe, che sarà descritto in appresso. L'epoca della prima fondazione di questo Capitolo non si sà. Quando nel 1189 dal Duca Enrico fu distrutta la città di Bardewich, che ora è borgo, la Chiesa del Duomo rimase salva, ma il Ca-

Capitolo perse molte possessioni, che gli erano state regalate. A poco a poco il Capitolo riprese le sue forze. Ma nella guerra del 1371 tra 'l Duca Magno di Braunschweig, ed il Duca Alberto di Sassonia, i Sassoni diedero fuoco alle Case de' Canonici, e Vicarj, ed a quelle degli abitanti del borgo. Nel 1529 vi fu introdotta la Dottrina Luterana. L'Arcivescovo di Brema, amministratore del Vescovado di Verden, Cristofano Duca di Braunschweig nel 1534 voleva riunire il Capitolo col Vescovado di Verden; ma i Canonici protestarono nel 1515 contro l'imminente unione, e nel 1543 tra essi, ed il Duca Ernesto fu fatto un'accordo in Uelzen, di modo che l'esercizio Cattolico fu del tutto abolito nel Territorio del Capitolo, ed i Canonici, e Vicarj rimasero nel possesso de' loro diritti, e beni. Il Capitolo inoggi è composto d'un Decano, un Seniore, un Sottoseniore, e 8 Capitolari. Esso ha luogo e voto ne' Comizj provinciali. Le sue principali rendite sono le decime di Undeloh, Vögelsen, Mechtersen, Handorf, Ludorf, Roisdorf, Winsen, Quarrendorf, Hintbergen o Himbergen, Robell, Gollern, Wendekate o Wennekath, e Klein-Hesebeck, che chiamansi *Corpus præbendæ*, perchè queste decime furono le prime rendite, che al Capitolo fossero restituite dopo la distruzione della città di Bardewick.

2) *Il Capitolo di Rammelslohe* nella Giudicatura di Pattensen della Prefettura di Winsen sull'influente Luhe, ebbe principio da una Cella, eretta nell'842 nel bosco di Ramelsloa dall'Arcivescovo Anscario di Hamburgo. Nell'anno 862 il Capitolo fu confermato dal Papa, e sottoposto all'Arcivescovado di Hamburgo. Dall'anno 1526, fino al 1540 vi fu stabilita la Riforma di Lutero. Il Capitolo è composto d'un Decano, un Seniore, e 4 Capitolari, ed ha luogo e voto ne' Comizj provinciali.

2. Con-

2: *Conventi di sesso femminile.*

Ove in ognuno vien posto dal Principe un Commissario, che sia uno de' Consiglieri provinciali, il quale procura i vantaggj del Capitolo in qualsisia occorrenza, si fa rendere conto, e soprintende alle rendite.

1) *Il Convento delle Damigelle Nobili di Lüne*, abitato da una Badessa, una Priora, e 8 Conventuali. E' situato in poca distanza dalla città di Lüneburg sull'Elmenau, e fu fondato nel 1172 da Dieterico Monaco Sacerdote del Convento di S. Michele di Lüneburg in vantaggio di Monache Benedettine, che nel 1528 abbracciarono la Religione Luterana.

2) *Il Convento delle Damigelle Nobili di Ebstorf*, che fu abitato da Monache Benedettine: è ora posseduto da una Badessa, una Priora, e da 14 Conventuali della Religion Luterana.

3) *Il Convento delle Damigelle Nobili di Medingen*, abitato da una Badessa, una Priora, e 23 Conventuali, le quali per due terzi sono delle case patrizie di Lüneburgo. Il luogo, ove è di presente, fin dal 1324, ebbe anticamente il nome di *Zellensen*: prima era stato successivamente in 4 luoghi diversi. Avanti il tempo della Riforma fu abitato da Monache Cisterciensi.

4) *Il Convento di Wienhausen*, fondato nel 1233, ed avanti il tempo del Luteranismo abitato da Monache Cisterciensi, ora è posseduto da una Badessa, una Priora, e da 23 Conventuali parte Nobili, e parte Cittadine.

5) *Il Convento d'Isenhagen* sul fiume Ise, fondato per la prima volta nel 1343 nel vicino villaggio Alt-Isenhagen, e già abitato da Monaci Cisterciensi, i quali nel 1257 da Giovanni Vescovo di Hildesheim furono trasferiti in Bakenrode. Allora vi succederono le Monache Cisterciensi, che nel 1345 fabbricarono il Convento nel luogo, ove esso ritrovasi di presente. E' abitato da una Badessa, e da 14 Conventuali parte Nobili, e parte Cittadine.

6) *Il*

6) *Il Convento delle Damigelle Nobili di Walsrode*, fondato nel 986 da un Conte Sassone di nome Walone di Rode (questo fu il nome antico del luogo) è di presente abitato da una Badessa, una Priora, e 9 Conventuali.

III. *Le Prefetture Regie.*

1. *La Prefettura di Haarburg*,

Situata sull'Elba, e sull'influente Seeve, ha 5 miglia di lunghezza, e 4 di larghezza, ed è composta in parte d'un terreno grasso e umido, e parte d'un terreno asciutto. Il terreno umido parte difeso con argini (Binnenland), e parte senza argini (Assenland), quasi da per tutto è fertile, e per lo più è ridotto a praterie e pascoli; il rimanente produce formento, segala, orzo, vena, fave, e ceci. In questi terreni umidi gli abitanti non coltivano più lino di quel che ve ne vuole per il loro bisogno. Gli abitanti di Finkenwerder, di Neuhof, e Katwieck rivolgono la loro cura principale sulla coltivazione delle piante di giardino. La contrada, detta Kirchwerder produce gran copia di fraole grosse. In Lauenbruch, Neuland, Bullenhausen, Over, e Kirchwerder allevasi gran numero di polli domestici, e nel Kirchwerder, Altenwerder, e Finkenwerder si fa una bella razza di cavalli. La pesca vi forma un'oggetto considerabile, massime le lamprede nel distretto di Kirchwerder, le quali vi si comprano in gran copia, si friggono, e fritte si mandano in molti paesi di Germania. La vendita maggiore, che gli abitanti facciano de' loro prodotti, si fa in Amburgo. I terreni asciutti in molti luoghi son alti, e bassi, e composti di lande pregne di torba. Ben ingrassati producono segala, vena, e grano saracino, e dell'orzo in minor quantità. Gli abitanti de' terreni asciutti coltivano anche il bestiame vaccino, e pecorino, e l'api: vendono in Amburgo annualmente delle bacche di Mirtillo per alcune migliaja di Risdalleri, che

che fanno ne' boschi; pollame, e ova: fanno l'acquavite, fanno il mestiere di vetturale, per trasportar delle mercanzie; fanno varj lavori di legno, e calze co' ferri, ed in altri modi si mantengono. La Prefettura è divisa in 7 Giudicature.

1) *La Giudicatura di Neuland*, e *Over*, contiene 5 luoghi.

2) *La Giudicatura di Kirchwerder*, che contiene la terra di *Münchhof* senza villaggj; mentre i Sudditi della medesima in quest'Isola dell'Elba, son mescolati con quelli delle città Imperiali di Hamburgo, e Lubecca.

3) *La Giudicatura d'Altenwerder*, comprende il villaggio *Altenwerder*, fornito di Chiesa parrocchiale, la terra di *Kattwieck*, *Krusenwalde*, una parte degli abitanti di *Finkerwerder*, *Lauenbruch*, ov'è un Feudo Nobile, e la possessione nobile di *Neuhenhof*, ch'è de' Baroni di Grote.

4) *La Giudicatura di Hittfeld*, che comprende 26 luoghi, che tutti s'attengono alla parrocchia di *Hittfeld*. *Caroksbostel* è una terra del Principe. In *Lindhorst* v'è un Feudo nobile.

5) *La Giudicatura di Höpen*, composta di 24 luoghi, tra'quali ritrovansi *Sinstorf* villaggio, e parrocchia, con due terre del Principe.

6) *La Giudicatura di Jesteburg* comprende 18 luoghi, tra'quali v'è il villaggio, e la parrocchia d'*Jesteburg*.

7) *La Giudicatura di Tostedt* di 25 luoghi, tra' quali ritrovasi il villaggio, e la parrocchia di *Tostedt*. In un Distretto di Wintermoor nasce il fiume *Seeve*.

2. *La Prefettura di Wilhelmsburg*,

Circondata dal fiume Elba, cioè da 2 rami di esso, de'quali uno chiamasi Meridionale, e l'altro Settentrionale, ha circa un miglio in lunghezza, e altrettanto in larghezza. Il suo terreno umido, e grasso non è dell' istessa bontà. Quantunque gli abitanti non trascurino di coltivare il formento, la segala, la vena, l'orzo, e le

fa-

fave, pure il loro mantenimento principale consiste nel latte di vacca, e nella gran moltitudine delle piante di giardino, ch'essi vendono agli Amburghesi. Evvi anco un Cantiere, ove si costruiscono de' bastimenti grossi, che vanno alla pesca delle balene in Grönlanda. Questa Prefettura fu una volta un Tribunal assoluto della Casa di Groten, uno de'quali di nome Wernero, nel 1319 dal Conte Adolfo di Schaumburg ottenne il Dominio diretto di Stilhorn. Il Duca Guglielmo nel 1672 lo comprò da cotesta Casa Nobile, e lo convertì in una Prefettura, a cui diede il suo nome. Gli abitanti son liberi dalla gravezza di dar alloggio a' soldati, ed hanno conservati tutti i privilegj, che godevano sotto il Dominio de'Signori di Groten. La Casa di *Wilhelmsburg*, ove risiede la Prefettura, non è divisa in villaggj, ma bensì in 3 Giudicature, che sono

1) *La Giudicatura di Stilhorn*, composta di 149 fuochi.

2) . . . . *di Reyersteig*, di 80 fuochi.

3) . . . . *di Georgiswerder*, di 64 fuochi.

3. *La Prefettura di Moisburg*,

Che ha miglia $2\frac{1}{2}$ in lunghezza, e 2 in larghezza. Il terreno è composto d'arena, lande, e torba. La prima specie di terreno produce segala, vena, grano saraçino, canapa, e alquanto lino. Le lande forniscono il pascolo alle pecore, e alle api. Nell'annate buone vi si contano talvolta 20000 pecore. Molti villaggj fanno buona razza di cavalli. I boschi di quercie, faggj, e alni vi recano un grand'utile. Le bacche di mirtillo trasportansi in gran quantità alla vendita in Amburgo. La Prefettura è divisa in 3 Giudicature.

1) *La Giudicatura di Moisburg*, comprende 5 villaggj con una cartiera. Il villaggio, e la parrocchia di *Moisburg*, anticamente *Moosburg*, giace sull'influente Erste, e contiene la Chiesa parrocchiale, la Casa della Prefet-

tura,

tura, ed una Tenuta del Principe. La Casa, ove risiede la Prefettura fu fabbricata nel 1711 in luogo dell'antico castello diroccato, il quale dalla stirpe estinta di Moisburg passò in quella di Oppershausen, e da questa in qualità d'ipoteca fu devoluto nel possesso di Enrico von der Wense, dopo la cui morte passò nel Duca Ottone II. della Linea di Haaburg, il cui figlio Duca Guglielmo lo rifabbricò di pianta.

2) *La Giudicatura di Hollenstedt* comprende 22 villaggj, ed una Cartiera. *Hollenstedt*, villaggio, e parrocchia.

3) *La Giudicatura d'Elsdorf* comprende 11 villaggj, 2 Tenute del Principe, e *Schanze*, poco distante da Buxtehude, luogo composto di alcune case, tra le quali v'è un'albergo, ove si paga la gabella.

4. *La Prefettura di Winsen sulla Lube,*

Rinchiusa tra'fiumi *Elba*, e *Wumme*, che nasce presso il villaggio Ober Haverbeck, e divide la Prefettura dal Principato di Verden, la quale è bagnata anco da'fiumi *Elmenau*, che vi riceve il *Goddau*, e la *Lube* ingrossata dagl'influenti Lopau, Wulfseraue, Brunaue, e Wittenbeck, e la *Seeve*, a cui s'unisce l'influente *Schmaale Aue;* che tutti finalmente entrano nell'Elba. La sua maggior lunghezza importa 6, e la maggior larghezza 4 miglia tedesc. Una parte riguardevole della Prefettura è compresa nelle *Lande Lüneburghesi*. Sonovi però anche delle contrade grasse, e umide, ove l'agricoltura, ed il bestiame fioriscono, i quali due oggetti son meno considerabili nelle contrade asciutte, ove nelle Lande ricavano gli abitanti il loro principal mantenimento dalle pecore, e api, e dal traffico de' legnami. Il lino, e la canapa coltivansi solamente, quanto ne richiede il bisogno degli abitanti. Un'altro particolar modo di guadagnar danaro, che si pratica in questa Prefettura, è quello, che nelle contrade più vicine all'Elba, e nella città di Winsen per tutto l'anno ingrassano le vitelle dell'età di 10, 12, fino

a 15 settimane, e le portano alla vendita in Amburgo, ove per ognuna pagansi ordinariamente tanti Risdalleri, quante ognuna ha settimane; la qual vendita importa tra 5, e 6000 Risdalleri. Sul fiume Elba, e principalmente nella Giudicatura di Neuland, allevasi anco per tutto l'anno gran copia di pollame, che vendesi a caro prezzo in Amburgo; e nell'istesse contrade anche la pesca nell'Elba è un'oggetto importante. Nel bosco Radtbruch v'è un luogo del Principe, ove si fa razza di cavalli da carrozza, e di muli per la scuderia Reale. La Prefettura contiene una città, un borgo, 149 villaggj interi, e 15 ville, generalmente 2236 fuochi, e nel 1755 il numero degli abitanti fu stimato di 18000. E' divisa in 7 Giudicature. Si notino

1) *Winsen sulla Lube*, città piccola, nella cui vicinanza il rapido fiume Luhe dividesi in 2 rami, uno de' quali traversa la città, e l'altro ne fa il giro, e di là dalla città presso il terrapieno si riunisce col primo. Ognuno de' due rami si passa con un ponte di pietra. Sulla Luhe si passa in barca nel fiume Elmenau, che conduce nell'Elba. La città è cinta d'un terrapieno, e di fossi, e altre volte le sue fortificazioni erano maggiori, contiene 210 fuochi, ed accanto v'è un castello, che fu abitato da Dorotea Vedova del Duca Guglielmo, nata Principessa Reale di Danimarca, morta nel 1617; ora vi soggiorna il primo Ministro della Prefettura. Il Magistrato esercita la Giurisdizion Civile, e dalle sue sentenze si può appellare alla Prefettura, che soprintende anche alla polizia della città. Per la città v'è un gran passaggio delle mercanzie, che trasportansi a Hamburgo, e che indi se ne ritornano. Già nel 1322 furono confermati i suoi diritti di borgo. Abbruciò quasi tutta nel 1528. Fu incendiata nel 1627 dalle Truppe Danesi, ed una parte ne fu incenerita.

2) *La Giudicatura di Neuland* stendesi lungo l'Elba, e comprende i villaggj *Stöckte*, ove la Luhe sbocca nell'Elmenau, *Hope*, *Fliegenberg*, e *Wuhlenburg* con un Feudo nobile: di là da questo villaggio la Seeve s'unisce all'

El-

Elba. In una lingua di terra, ove l'Elmenau sbocca nell' Elba, siede il Forte, detto *Hoper-Schanze*, munito d'un presidio militare, e d'artiglieria.

3) *La Giudicatura della contrada, detta la grassa, e umida*; (*Marsch-Vogtey*) stendesi parimente lungo il fiume Elba; ed in essa son notabili i villaggj, e le parrocchie di *Drenhausen*, e *Marschacht*.

4) *La Giudicatura di Pattensen*, che comprende i villaggj; e le parrocchie di *Pattensen*; ove risiede un Soprintendente; e di *Ramelslohe*, o *Ramesl*o, ove ritrovasi il Capitolo descritto di sopra. Tra Marxen; e Jesteburg l'influente; detto *Schmale Aue* s'unisce alla Seeve, e di là da Wulfsen il *Wulfserane* sbocca nel Luhe. Ritrovansi in questa Giudicatura il bosco di Radtbruch, ove si fa la razza suddetta di cavalli, e quello di Buchwedel.

5) *La Giudicatura di Amelinghausen*, che comprende i villaggj; e le parrocchie di *Amelinghausen*, ov'è un feudo nobile, e di *Bispingen*. Presso Oldendorf l'influente *Lapau* entra nella Luhe, e presso Ober-Haverbeck nasce il *Wumme*. *Rau Kammer* è il nome d'un gran bosco nelle *Lande Lüneburghesi*.

6) *La Giudicatura di Garlstorf*. In *Sahrendorf*, o sia *Zahrendorf* v'è una stazione delle Poste. I boschi di Garlstorf, e di Hanstedt son considerabili.

7) *La Giudicatura di Bardewich*, che comprende il borgo di *Bardewick*; ed i villaggj *Handorf*, e *S. Dionys*, forniti di Chiese parrocchiali.

Il borgo di *Bardewyck* giace sull'Elmenau, ed è luogo aperto; le cui case son molte disunite, e perciò il suo recinto è notabilmente maggiore di quello della vicina città di Lüneburgo, quantunque senza le Chiese, Scuole, e Case del Capitolo, non comprenda più di 106 fuochi. S'attribuisce comunemente una grand'antichità a questo luogo, che anticamente fu città grande, fornita di 9 Chiese. Era una porzione dell'eredità paterna del Duca Henrico il Leone. Quando però essa si sottrasse alla di lui obbedienza, fu da esso assediata, presa, e quasi del tutto distrutta. Nel 1371 il luogo fu incendia-

I 2 to,

to, e nuovamente distrutto da' Sassoni, assaliti dal Duca Magno, detto colla catena. Quantunque in certe occorrenze gli abitanti di questo borgo sian riguardati come Cittadini, ed abbiano un Magistrato, privo di Borgomastro, pure quanto alla servitù da prestarsi al Principe, son trattati come contadini. Essi ricavano il loro maggior mantenimento dalla coltivazione de' giardini, vendendone le piante a Lüneburg e Amburgo, ove hanno il loro proprio magazzino presso la Chiesa di S. Caterina, i cui risarcimenti, in virtù d'un accordo fatto nel 1604, debbon farsi dal Magistrato di Amburgo per la somma di marchi 110, pagata dalla Comunità di Bardewich. Vi risiede un Soprintendente, e v'è il Capitolo descritto di sopra. Lo spedale di S. Niccola situato fuori della città colla Chiesa, appartiene alla città di Lüneburg.

8) *La Giudicatura di Bienenbüttel*, il cui recinto non è unito, poichè i suoi sudditi, e villaggj sono dispersi per altre Prefetture. Vi sono compresi i villaggj, e le parrocchie di *Bienenbüttel*, ov'è un Feudo nobile, *Egestorf*, propriamente *Edestorp*, *Hanstedt*, *Undeloh*, la cui Chiesa è unita a quella di Hanstedt, *Kirch-Gellersen*, *Raven*, *Salzhausen*.

5. *La Prefettura di Büttlingen.*

Che comprende i villaggj *Büttling* sull'influente Netze, che in questa contrada forma il lago di Barum, ed in poca distanza di lì s'unisce all'Elmenau; *Barum*, *Lüdershausen* sul Netze, ove fu un castello; e *Britlingen*.

6. *La Prefettura di Scharnebeck,*

Situata sul fiume Netze, ha 5 miglia di circuito; il suo terreno in qualche contrada è grasso, e del rimanente è arenoso, ed in parte coperto anche di marazzi. I campi coltivati producono formento, ceci, e fave in po-

poca quantità, ma la segala, la vena, ed il grano saracino vi riescono più. La canapa, che vi si coltiva, basta solamente per il bisogno. Nelle lande si pascolano le pecore, e l'api. Il bestiame vaccino vi reca dell'utile. V'è buona provvisione di boschi, e vi è anco della torba. La Prefettura comprende 4 villaggj, altrettante Tenute del Principe, 2 mulini, molti altri sudditi dispersi per le Prefetture di Bleckede, Lune, Winsen sulla Luhe, e Lauenburg. Essa da'suoi sudditi ritrae le decime delle biade, che formano una rendita considerabile. *Scharnebeck*, e *Ecben* son villaggj forniti di Chiese parrocchiali. Nel primo v'è un castello, ch'è un'avanzo del fu monastero de'Cisterciensi, da' cui beni è nata la Prefettura.

7. *La Prefettura di Lüne.*

Situata sull'Elmenau, comprende 46 luoghi. Ebbe principio dalle possessioni della già Propositura del Convento di Lüne, di cui se n'è parlato di sopra. Nel villaggio *Lüne*, fornito di Chiesa parrocchiale, v'è il suddetto Convento, e la Sede d'un Soprintendente. Evvi anco una fonte d'acqua acidula. La Prefettura contien inoltre i villaggj *Embsen*, *Reinsdorf*, e *Thomasburg*, forniti di Chiese parrocchiali. Il villaggio *Heiligenthal* ebbe prima il nome di *Zibelingborstel*, e prese quell'altro nome quando vi fu piantato un monastero de'Premostratensi, trasferito nel 1382 a Lüneburg. Nell'istesso villaggio v'è un feudo nobile.

8. *La Prefettura di Gartze*,

Situata sull'Elba, comprende *Gartze*, *Cartze*, *Rosenthal*, e *Vogelsang*, con altri 7 villaggj, tra'quali ve ne sono 4, che in parte son compresi nelle Prefetture di Bleckede, e Lüne.

9. *La Prefettura di Blekede*,

Sull' Elba, comprende 57 luoghi. I villaggj son divisi in 4 Giudicature.

1) *La Giudicatura*, detta *Haus Vogtey* (domestica) è situata parte di quà, e parte di là dall' Elba.

2) *La Giudicatura*, detta *Marsch-Vogtey* (di terreno grasso, e umido) ove ritrovansi *Radegast*, che probabilmente ripete il suo nome dall' Idolo Radegast, e *Galstorf*, villaggj, e parrocchie.

3) *La Giudicatura di Barskamp*, che comprende *Barskamp*, e *Netze*, villaggj, e parrocchie, come pure

(1) *Blekede*, città piccola sull' Elba, a cui il Duca Ottone il Severo nel 1310 diede i diritti di città. E' verisimile, che sia l' istessa città, che il Duca Guglielmo nel 1209 era intenzionato di fabbricar sotto il nome di *Löwenstadt* accanto a Blekede de' Venedi, come costa da un documento, che ritrovasi ne' *Parergis Goetting*. P. I. Tom. 4. Pag. 23. Sonovi un castello, e 4 possessioni della Nobiltà, e vi si paga la gabella.

(2) *Dalenburg*, borgo sul fiume Netze, che in un documento del Duca, e Conte Palatino Enrico del 1203, concernente la porzione Ereditaria del suo fratello Guglielmo, contasi nel numero delle città.

4) *La Giudicatura di Viebeek*, che comprende *Nahrendorf*, villaggio fornito di Chiesa parrocchiale.

10. *La Prefettura di Hitzacher*,

Situata dall' una, e l' altra parte dell' Elba, che in questa contrada riceve il Jetze. Fu anticamente una parte della Contea di Dannenberg. La sua lunghezza importa 3 miglia, e la larghezza 2 ½. E' composta parte di terreno asciutto, e parte di terreno grasso, e umido, ove utilmente coltivansi i campi, il bestiame vaccino, e cavallino, il lino, e la canapa. Il terreno asciutto compren-

prendesi in quel Distretto, che si chiama *Dravän*; è coperto parte d'erica, e parte d'arena. L'agricoltura vi è poco utile; ma altrettanto più fiorisce in queste parti la coltivazione delle api, delle pecore, e del bestiame vaccino. Evvi un bosco di quercie, faggj, e d'altri alberi, il cui recinto è di 4 miglia, ove si fa buona caccia. Dalla parte Orientale del bosco v'è una villa comoda per le caccie, ed uno spogliatojo. Gli abitanti della Prefettura sono d'origine Veneda. Dall'anno 1566. fino al 1671 questa Prefettura appartenne alla Linea di Dannenberg della Casa di Braunschweig, e Lüneburg. Comprende

1) *Hitzacher*, città piccola in un'Isola del fiume Jetze, che in poca distanza di lì s'unisce all'Elba. La Casa, ove risiede la Prefettura fu una volta un castello, e Residenza Principesca. Il Duca Augusto, che fu l'ultimo a risedervi, e indi andò ad abitare in Wolfenbüttel, in una torre rotonda vi raccolse una Libreria, cresciuta già fino al numero d'8000 volumi, quando fu trasferita a Wolfenbüttel. Quasi nel centro della città v'è la Dogana Regia, ove dalle gabelle si ritrae una somma considerabile. Nel giorno di S. Gallo vi si fa ogni anno una fiera, ove i contadini de' terreni grassi barattano il formento, l'orzo, le fave, ed i ceci colla segala, e col grano saracino portatovi da' contadini de' terreni asciutti. Allora la gente, che vi porta delle biade fissa il prezzo de' grani, che talvolta per tutto l'anno si muta. Nel documento del Duca, e Conte Palatino Enrico del 1203, concernente la porzione Ereditaria del suo fratello Guglielmo, questo luogo contasi nel numero delle città, col nome di *Hedesackere*.

In poca distanza dalla città, presso il fiume Jetze incomincia un monte, che stendesi fino all'Elba, ed a cui si danno i nomi di *Schlossberg*, e *Weinberg*, perchè anticamente nella sua cima vi era un castello (*Schloss*), e fino al 1715 vi si fece del vino.

2) Cinquantasette villaggj, de' quali i più notabili sono *Barendorf*, e *Rieberau*, forniti di Chiese parrocchiali.

 3) *Döl-*

3) *Dölzingen*, villaggio, appartenente alla Casa Nobile di Hitzacker, e vicino alla città dell'istesso nome, comprende due feudi dell'istessa casa.

11. *La Prefettura di Dannenberg*,

Situata sull'Elba, e Jetze, stendesi per 8 miglia in circuito. Il Jetze la divide in 2 Cantoni. Il Cantone rinchiuso tra l'Elba e Jetze è composto di terreno grasso, mescolato in più luoghi d'arena, e d'erica. Quell' altro Cantone, che dal fiume Jetze stendesi verso Ponente, è coperto d'arena, ed erica, ed è una parte del distretto *Drawän*. Questo è quel tratto di paese, che stendesi tra le città di Dannenberg e Lüchao, ed il villaggio Rosche. Esso deriva il suo nome dalla parola Veneda Drawa, che significa bosco; che però per la maggior parte è stato sradicato. Questo tratto di paese si divide in *alto*, e *basso Drawän*. Il primo comprende le parrocchie di Zebelin, e Crumasel, la Giudicatura di Kiesen, ed il rimanente di paese, che indi stendesi fino a Rosche. Il secondo è composto delle parrocchie di Clenz, Zeetz, Cüsten, e Satemin. Gli abitanti son d' origine Veneda; ma non parlano più la lingua di cotesta nazione, dacchè a'medesimi è stato proibito di servirsene. Il loro Dialetto della lingua Tedesca si distingue notabilmente da quello de'circonvicini; essi per esempio non pronunciano la lettera H nelle parole, che con questa lettera incominciano, e tutto all'opposto prepongono la detta lettera a quelle parole, che cominciano con una vocale. Siccome il terreno di questa Prefettura di Dannenberg, compresa nel distretto di Drawän, è asciutto, e scarseggia d'acqua, ne segue, che la coltivazione de'campi, e del bestiame vi reca poco utile. Evvi un gran bosco marazzoso di nome *Lucie*, le cui legne non sono delle migliori. Dalla Prefettura s'estraggono in altri paesi miele, cera, lana, luppoli, e tela di lino. Essa fu propriamente la Contea de'Conti di Dannenberg,

di

di cui se ne diede ragguaglio nella descrizione della città di Dannenberg, i quali probabilmente la tolsero a' Venedi. Comprende 66 villaggj, 10 Tenute, e pecoraje. I villaggj forniti di Chiese parrocchiali sono *Breselenz*, *Damnataz*, *Langendorf*, nella cui vicinanza da un monte situato sull' Elba si scavava dell' allume; e *Quickeborn*. Presso *Gümse*, o sia *Gümitz*, Terra del Principe, v'è il lago detto *Gümser-See*. Nel villaggio *Pretzetze* vi fu anticamente un castello. Presso la Terra di *Kaltenhof* (situata sull' Elba dirimpetto alla città di Dömitz, alla cui parrocchia, ed all' istesso Principe di Mecklenburgo essa appartiene) approda la barca di trasporto di Dömitz, e vi passa inoltre la strada maestra, che da Uelzen e Dannenberg conduce nel Ducato di Mecklenburg.

12. *La Prefettura di Lücho*,

Situata sul Jetze e Dumme, è compresa ne' contadi de' Venedi *Drawän*, *Geyn*, o sia *Chein*, *Lennigau*, e *Nering*, o sia *Oering*. Gli abitanti sono d'origine Veneda. Della casa estinta de' Conti di Lücho, e della loro Contea, in cui questa Contea era compresa, se n'è dato ragguaglio nella descrizione della città di Lücho. La Prefettura comprende 142 luoghi, de' quali ve ne sono 21, che per rapporto alla contribuzione dipendono dalla Prefettura di Wustro. I luoghi più notabili sono

1) *Crumasel*, e *Zebelin nella parte Alta di Drawän*, villaggj, e parrocchie. Una parte del villaggio *Zebelin* è compresa nella Prefettura di Wustro.

2) *Clenze*, borgo, e le parrocchie di

3) *Cüsten*, *Satemin*, e *Zeetz* (la cui Chiesa parrocchiale è unita con quella di Bülitz), nella *parte Bassa di Drawän*.

4) *Bülitz*, villaggio, e parrocchia nel Contado di *Geyn*.

5) *Rotensdorf*, e *Woltersdorf*, villaggi, e parrocchie nel Con-

Contado di *Nering*, o sia *Oering*. In Woltersdorf vi sono due Tenute Nobili.

6) *Predöbl*, villaggio, e parrocchia nel Contado di *Lennigau*.

7) *Wartbeck*, *Warbecke*, o *Warpke*, fu castello, di cui se ne vedono alcuni avanzi di muro: da esso prese la denominazione la stirpe estinta de' Conti di Wartbeck, e la loro Contea. Il Conte Ermanno nel 1161 fondò il Convento di Dissdorf, situato nella Marca Vecchia, che esiste ancora. Nel 1388 il castello di Wartbeck fu abitato dal Duca Enrico, figlio del Duca Magno, detto colla Catena. La Prefettura soppressa di Wartbeck è stata incorporata a quella di Lücho.

8) *Bergen sul fiume Dumme*, borgo, anticamente fu parte della Contea di Wartbeck.

9) *Prate*, *Pretzel*, villaggj, e parrocchie.

13. *La Prefettura di Wustro*,

Situata su' fiumi Jetze, e Dumme, è compresa ne' Contadi Venedi *Drawän*, *Geyn*, e *Nering*, o sia *Oring*, ha il terreno molto marazzoso; ma i suoi boschi son buoni. Gli abitanti che sono d'origine Veneda, ritraggono il loro mantenimento dalla coltivazione delle biade, del lino, e dal bestiame. Vi si tesse gran copia di lino, che si vende in Hamburgo. La Prefettura fu altre volte un Tribunal assoluto della Casa di Wustro, ma nel 1615, essendosi estinta questa famiglia, il Principe ritornò in possesso come di Feudo vacante, e lo convertì in Prefettura. E' compresa nella Contea di Lucho, e contiene

1) *Wustro*, città piccola, traversata da' fiumi Jetze, e Dumme, i quali alla fine si uniscono. Ha un Magistrato soggetto alla Prefettura. Il castello, che vi è, era in altri tempi fortificato. Nel 1645, e 91 il luogo fu consumato dal fuoco; ma in appresso è stato restaurato secondo le regole.

2) La

2) *La Giudicatura*, detta *Hausvogtey* (domeſtica), che contiene una porzione del Contado di *Geyn*, di cui ſe ne fece menzione nella Prefettura di Lücho. Comprende 20 villaggj, tra'quali ve ne ſono 11, che per rappotto alla contribuzione dipendono anche dalla Prefettura di Lücho, quali ſono *Rabenſtorf*, e *Wolſtersdorf*.

3) *La Giudicatura di Kiefen*, che comprende la Terra di *Kiefen* vagamente ſituata tra boſcaglie, e 16 villaggj, tra'quali ve ne ſono 10, che per rapporto alla contribuzione comunicano anche colla Prefettura di Lücho, per eſempio *Zebellin*, villaggio, e parrocchia.

14. *La Prefettura di Schnackenburg*,

Situata ſull'Elba, non comprende altro, che il borgo di *Schnackenburg*, nella cui vicinanza il fiume Aland sbocca nell'Elba. Gli abitanti ricavano per lo più il loro mantenimento dal traffico, e dalla navigazione. Il borgo ha pochi campi, che però ſon fertili, maſſime di formento buono. Il Duca Magno nel 1373 impegnò queſto luogo al Duca Erico di Lauenburg; fu però riſcattato nell'anno ſeguente dal Duca Alberto di Saſſonia. Eſſo dipoi inſieme colla gabella, che vi ſi paga, paſsò ne'Margravj di Brandenburgo, che ne mantennero il poſſeſſo fino al 1388, nel qual'anno i Duchi di Lüneburg Bernardo, ed Enrico tolſero il borgo a'Margravj di Brandenburg, e fin da quel tempo è rimaſto nel Principato di Lüneburg.

15. *La Prefettura d'Oldenſtadt*,

Che ebbe principio da'Beni d'un Monaſtero, fondato nel ſecolo X, per eſſer abitato da Monache Benedettine, che però nel 1142 fu dato a'Monaci Ciſtercienſi, e nel 1531 fu convertito in una Prefettura. Comprende 70 luoghi, tra'quali ve ne ſono parecchi, che per rapporto alla contribuzione dipendono anche da altre Pre-

fet-

fetture. E' divisa in 5 Giudicature Subalterne. I luoghi più notabili sono

1) *Oldenstadt*, villaggio, e parrocchia, ove nel luogo d'un Monastero abolito è ora la Sede della Prefettura. E' poco distante da Uelzen sull' influente Wipperau, e da principio ebbe il nome di Ullesheim, per contrazione *Uelsen*. Ma verso la fine del secolo XIII. più volte gli vien dato il nome di *Olden* (Vecchio) *Uellesen*, e alla vicina città di Löwenwold quello di *Nien* (Nuovo) *Uellesen*; finalmente il monastero col villaggio prese il nome di Oldenstadt, e la città di Löwenwold quello di Uelsen, o Uelzen.

2) Il villaggio *Leembke*, o *Leimbke*, con Chiesa parrocchiale.

16. La Prefettura di Medingen,

Situata sull' Elmenau, lunga 3 miglia, larga 2 $\frac{1}{4}$. E' composta per lo più di lande, e terreno arenoso. Gli abitanti ricavano il loro miglior mantenimento dalla coltivazione di lino fino, ch' essi fanno ben curare. Tessono anche varia sorte di tela, massime la tela grossa, a cui danno il nome di Pechlinnen, e che per lo più trasportasi alla vendita in Hamburgo. Trafficano anche la lana, il miele, e la cera. La Prefettura ripete la sua origine dalla già Propositura del monastero di Medingen. I 52 luoghi, che vi son compresi, son divisi in 4 Giudicature. Alcuni di questi luoghi per rapporto alla contribuzione dipendono anche dalle Prefetture di Winsen sulla Lühe, e di Lüne, e due ve ne sono, che contansi fra i luoghi della Prefettura di Medingen non per altro, se non perchè in ognuno v'è una Tenuta, che alla Prefettura paga la contribuzione. I luoghi più notabili sono:

1) *Medingen*, la Sede della Prefettura, e del Convento descritto di sopra, giace sull' Elmenau, e consiste nelle Case della Prefettura, del Convento, e della parrocchia, in alcuni mulini, ed in un' albergo.

2) *Be-*

2) *Bevensen*, volgarmente *Bämbsen*, borgo sull'Elmenau poco distante da Medingen.

3) *Alt-Medingen*, villaggio, e parrocchia, ove nel 1261 da Wernero e Gebardo di Meding fu fondato il Convento di Meding, che nel 1324 fu trasferito ove è di presente.

4) *Barum*, ov' è una Tenuta Signorile *Himbergen*, *Römstedt*, e *Wichmansburg*, villaggj, e parrocchie.

17. *La Prefettura di Ebstorf*,

Situata presso le *Lande Lüneburghesi*. Non è facile ritrovar un paese tra quelli della Casa Elettorale di Braunschweig, ove la cultura delle api si faccia con maggior industria, che in questa Prefettura. Nelle annate buone il guadagno del miele importa molte migliaja di Risdalleri. I 49 luoghi che vi son compresi, dividonsi in 6 Giudicature Subalterne. I più notabili sono

1) *Ebstorf*, borgo allegro, col Convento descritto di sopra, colla Casa della Prefettura, e con una Soprintendenza.

2) *Alt-Ebstorf*, villaggio, ove tra esso, ed il villaggio *Wittenwatter* v'è una pianura coperta di monticelli sepolcrali, che credesi essere il campo della battaglia accaduta nell'880 tra' Sassoni e Normanni.

3) *Hanstet*, *Munster*, *Nathendorf*, e *Wridel*, villaggj, e parrocchie.

18. *La Prefettura di Bodenteich*,

Ch'è una delle maggiori Prefetture del Principato, perchè ha tra 18 e 20 miglia di circuito, e contiene un borgo, e 156 villaggj; tra' quali però ve ne sono molti, che per rapporto alla contribuzione dipendono nell'istesso tempo da altre Prefetture. Sonovi anco 13 castelli nobili. E' divisa in 9 Giudicature. I luoghi più notabili sono:

1) Bo-

1) *Bodenteich*, borgo in un fondo marazzoso, e sopra un lago. Vi risiede la Prefettura. E' il luogo onde nacque la stirpe nobile di Bodenteich, estinta nel *1666*, la quale vendè questo luogo già nel 1347 al Duca Guglielmo di Lüneburg.

2) *Hösfering*, villaggio sull'influente Hardau, ove altre volte s'adunavano i Comizj degli Stati Lüneburghesi.

3) *Hollenstedt*, con una Tenuta nobile, *Molzen*, *Nettelkamp*, *Rosche*, *Rätzlingen*, *Stederdorf*, *Suderburg*, con una Tenuta nobile, son villaggj, e parrocchie.

19. *La Prefettura d'Isenhagen*,

Che ebbe origine dalla già Propositura del Monastero d'Isenhagen, e non contiene villaggj. Il Convento è stato descritto nel suo luogo.

20. *La Prefettura di Knesebeck*,

Che in buona parte consiste ne'Beni della stirpe di Knesebeck, che indi deriva la sua origine. Queste possessioni passarono nel Dominio de'Duchi di Lüneburg nel secolo XV. La Prefettura nel 1668 fu impegnata a Ottone di Groten, e per qualche tempo rimase nella sua Casa. Nelle *Lande di Pickeling* trovansi i monti Pickelstein, e quello che chiamasi Rothe Berg (monte rosso). I luoghi più notabili sono:

1) *Knesebeck*, villaggio, e parrocchia, ove risiede la Prefettura.

2) *Wittingen*, borgo antico, piantato nel 1012, fu già nel 1203 della Casa di Lüneburg. Abbruciò interamente nel 1639, e 42. Sonovi 3 Tenute Signorili, de' Signori di Knesebeck.

3) I villaggj *Ohrdorf*, ove nasce il fiume *Ohra*, e *Zasenbeck*.

21. *La*

21. *La Prefettura di Klötze*,

Tutta circondata dalla Marca Vecchia, fuorchè dalla parte del bosco grande, folto, marazzoso, e disabitato di *Drömling*, ove essa confina col Ducato di Magdeburgo. La Prefettura ha circa miglia 3 ¼ in lunghezza, e 2 in larghezza. Il terreno è composto parte d'arena, parte di lande coperte d'erica, e parte di marazzi. Gli abitanti coltivano segala, vena, grano saracino, orzo, luppoli, e non scarseggiano di bestiame. Questa Prefettura fu anticamente una parte della Marca Vecchia, e già nel 1343 Gebardo d'Alvensleben ne fu infeudato dal Margravio Luigi il Vecchio. Sotto il Governo del Margravio Giodoco, l'Arcivescovo Alberto di Magdeburgo, e Bernardo e Henrico Duchi di Lüneburg s'impadronirono del castello di Klötze sotto pretesto di commessi ladrocinj; in quel tempo cioè nel 1391 ne avevano il possesso i Signori di Quitzow, e nel 1397 i Signori di Platten. Nel 1458 l'Arcivescovo di Magdeburg ne era ancora in possesso. Nel 1488 il Duca Henrico di Braunschweig-Lüneburg vendè la metà del castello colle sue attenenze a Gebardo di Alvensleben per 10 anni di tempo. Dipoi il castello passò interamente nel Principato di Lüneburg. (Vedi Dipl. Vet. March. di Gerken, Tom. II. pag. 537.)

1) *Klötze*, borgo presso un bosco, che ne porta il nome, è la Sede della Prefettura, e d'una Soprintendenza, onde dipendono le Chiese parrocchiali di questa Prefettura.

2) *Breitenfeld*, villaggio, e parrocchia, che per metà è compresa nella Marca Vecchia, ed appartiene alle Case di Schulenburg, e d'Alvensleben. La gabella, che vi si paga, appartiene tutta alla Prefettura.

3) *Kakerbeck*, villaggio, e parrocchia, ov'è una Tenuta Signorile.

4) Altri 4 villaggj, e *Dölnitz*, una Terra del Principe.

22. *La Prefettura di Fallersleben*,

Situata full'Aller, comprende 17 luoghi, ed è divisa in 2 Contadi, che sono

1) *Il Contado di Gravenlah*.

(1) *Fallersleben*, borgo, che come si dice, i Duchi Ottone, e Guglielmo Duchi di Lüneburg nel 1337 comprarono da' Conti di Woldenberg. Il castello che vi è, fu costruito dal Duca Francesco di Gifhorn. Evvi la Sede della Prefettura, e d'una Soprintendenza.

(2) *Hattorf* con una Tenuta Signorile, e *Sülfed*, villaggj forniti di Chiese parrocchiali.

2) *Il Contado di Hasenwinkel*, che comprende i villaggj *Heiligendorf*, *Neindorf*, *Ochsendorf*, e *Rohde* con una Tenuta Signorile.

23. *La Prefettura di Gisborn*,

Che ha più di 4 miglia in lunghezza, ed un miglio, e mezzo in larghezza, giace dall'altra parte del fiume Aller, che nel suo recinto riceve l'influente *Ise*, ed è bagnata anco dall'*Ecker*. E' divisa in 2 Distretti, che sono

1) *Il Distretto di Heimarkt*. Giace dalla parte Settentrionale del fiume Aller, e consiste in un terreno parte coperto d'erica, parte d'arena, e parte di mosco. Vi si coltivano industriosamente i campi, il bestiame vaccino, e pecorino, e l'api. Trafficano gli abitanti la lana, il miele, la cera, il filo, e nelle buone annate anco le biade. Comprende

(1) *Gisborn*, borgo sull'Aller, che di là dal borgo riceve l'Ise. Evvi una Soprintendenza, ed accanto al borgo v'è un castello cinto di baluardi, costruito nel 1525 dal Duca Francesco. Il luogo era già borgo nel 1260.

(2) *L'Economia* (Haus Vogtey), che comprende 9 villaggj,

laggj, una villa, un mulino, una pecoraja, e la Tenuta di *Bockeln*, situata sull' Aller, che fu monastero.

In queste parti v'è anco il Distretto di nome *Boldeckerland*, che appartiene a' Conti di Schulenburg di Wolfsburg, e contiene la parrocchia di *Jeimke*, con 6 altri villaggj.

(3) *La Giudicatura di Warenholz*, che comprende il villaggio, e la parrocchia di Warenholz con 3 altri villaggj.

(4) *La Giudicatura di Steinhorst*, che contiene le parrocchie di Steinhorst, e Groß-Oesingen con altri 6 villaggj.

(5) *La Giudicatura di Hankensbüttel*, ove ritrovansi le parrocchie di *Hankensbüttel*, ove fu per qualche tempo il Convento d' Isenhagen; *Sprakkensehl*, *Alt-Isenhagen*, ove fu fatta la prima fondazione del suddetto Convento, con 13 altri villaggj.

2) *Il Distretto di Papenteich*, situato dalla parte Meridionale del fiume Aller, in alcune contrade ha un terreno fertile di varia sorte di biade, che però son meno buone nelle contrade asciutte. Il bestiame vi fiorisce. Il maggior traffico vi si fa col bestiame, co' legnami, e col filo. Alcuni villaggj guadagnano anche del danaro con far il vetturale. Il Distretto comprende 43 villaggj, una villa, un mulino. I luoghi più notabili sono *Ribüttel* con una Tenuta Signorile, *Isenbüttel*, con una Tenuta Signorile, *Leifferde*, *Didderse*, *Groß-Schwülper*, con una Tenuta Nobile, e *Meine*, villaggj, e parrocchie. Il villaggio *Walle* della parrocchia di Groß-Schwülper giace sul fiume Schunter, che in questo luogo s'unisce al fiume Ocker.

24. La Prefettura di Meinersen,

Situata su' fiumi *Ocker*, e *Fuhse*, che riceve l' influente *Erse*, ha circa 10 miglia di circuito. Il terreno parte è buono, parte è arenoso. I Sudditi ritraggono il loro mantenimento non solamente dall' agricoltura, ma anche

in alcuni luoghi dal bestiame, e quasi da per tutto dal filare il lino, che per la maggior parte si compra nel Vescovado di Hildesheim. Nella vicinanza di Hänigsen, e Edmissen scaturisce dalla terra il catrame mescolato con dell' acqua, ed in poca distanza da Eddesse nel monte Fistenberg scavansi pietre buone. La Prefettura è divisa in 3 Distretti, che sono:

1) *L' Economia di Meinersen*, composta di 7 villaggj.

(1) *Meinersen*, nel nono secolo *Meunressol*, villaggio, e parrocchia sull' Ocker, ove risiede la Prefettura. I possessori più antichi ne furono i Signori di Meinersen, il cui castello, ove risederono, era situato sull' Ocker nel così detto monte Weinberg. Il Duca Ottone il Severo s' impadronì del castello, e lo diede alla Casa di Wenden, lo che dicesi esser accaduto nel 1316. L' una, e l' altra Casa s' è estinta.

(2) *Perse*, villaggio, e parrocchia.

2) *La Giudicatura di Uetze*, di 18 villaggj, de' quali i più notabili sono *Uetze* con una Tenuta Nobile, *Sievershausen* con una Soprintendenza, e con una Tenuta Nobile, *Hänigsen*, villaggj, e parrocchie. Presso Sievershausen nel 1553 accadde una battaglia tra 'l Margravio Alberto di Brandenburgo, Maurizio Elettore di Sassonia, e Enrico Duca di Braunschweig.

3) *Il Contado di Edmissen*, composto di villaggj 21, tra' quali sono le parrocchie di *Elze*, *Dedenhausen*, *Eddesse*, *Edemissen*, *Eickenrode*, *Stederdorf*, ove la Casa d'Oberg esercita la Giurisdizione Subalterna, e *Wipshausen*. In *Ohof* v' è una Stazione delle Poste.

25. *La Prefettura di Burgdorf*,

Lunga circa 3, e larga 2 miglia, è fornita di boschi, campi ben coltivati, di bestiame, e vi si coltivano industriosamente l' api. Comprende

1) *Burgdorf*, città piccola sull' Aue, cinta di terrapieno, e di fossi, e adorna d' un castello circondato di fossi

rad-

raddoppiati, e d'un terrapieno. Contiene 265 fuochi. Vi risiede un Soprintendente. Il Duca Ottone nel 1422 tolse questo luogo al Vescovado di Hildesheim, lo fortificò, e ne accrebbe gli abitanti co' contadini de' villaggj malandati. Ei gli diede da principio il nome di Burgau, che in appresso fu cangiato in quello di Burgdorf. Nel 1519 fu del tutto disfatto nella guerra di Hildesheim; fu però ristaurato. Nel 1632 gl' Imperiali ne incenerirono il castello; ma nel 1642 il Duca Federigo lo ristabilì; e nel 1650 l'ingrandì. Ne' tempi successivi i Duchi di Braunschweig, e Lüneburg eran soliti di tenervi le loro conferenze domestiche, e di farvisi render conto delle miniere della Selva Ercinia.

2) Diciasette villaggj, tra' quali sono le parrocchie di *Groß-Steinwedel*, e *Obbershagen*.

26. *La Prefettura di Ablden*,

Situata dall'una, e l'altra parte del fiume *Aller*, che in questo luogo riceve i fiumi *Leine*, e *Böhme*, ha un miglio, e mezzo in lunghezza, ed uno in larghezza. E' composta d'un terreno asciutto, arenoso, e coperto d'erica, eccettuata la parte Meridionale del fiume Aller, ove il terreno è grasso, e tenuto a praterie. I boschi per lo più consistono in quercie. In Hundemühlen si costruiscono delle barche per i fiumi Aller, Vesera, e Leine. Trasportansi anco per acqua molti legnami uniti in zattere nella città di Brema, e gli abitanti fanno buon traffico di cavalli e bestiame vaccino, di lana, miele, e cera. La Prefettura contiene 2 borghi, 12 villaggj, ed un mulino. I luoghi più notabili sono:

1) *Ablden*, borgo poco distante dal fiume Aller, sull' antico letto del fiume Leine. Evvi un castello, ove dall' anno 1694 risedè Sofia Dorotea consorte del Re Giorgio I, separata da esso per divorzio; la Sede della Prefettura, e la Soprintendenza, che prima fu in Walsrode.

In questa contrada tra' fiumi Aller, e Leine fu il ca-

ſtello di *Bunkenburg*, ove riſedevano i Signori di Ahlden, o Alten. Dicono anco, che in coteſto caſtello fin da principio foſſe ſolito di aprirſi il Tribunal Nobile, che poi fu trasferito in Rethem.

2) *Hudemühlen*, borgo piccolo ſul fiume Aller, ove i Signori di Hodenberg poſſeggono 3 Tenute Signorili colla Giurisdizione. Eſſi ſono anche padroni della vicina Signoria di *Wiedenhauſen*.

3) *Bierde*, *Eilte*, *Gretbem*, e *Frankenfeld* ſon villaggj con Tenute Nobili.

4) *Gilten*, villaggio, e parrocchia con 3 Tenute Nobili. In poca diſtanza di lì il fiume Leine s'uniſce all' Aller.

5) *Eckelog*, villaggio, e parrocchia.

27. *La Prefettura di Rethem*,

Situata dall'una, e dall'altra parte del fiume Aller, ha 4 miglia in lunghezza, e 3 in larghezza. Il ſuo terreno vicino all'Aller è graſſo, e del rimanente è aſciutto, arenoſo, coperto d'erica, o di moſco. Gli abitanti coltivano i campi, ed il beſtiame, e trafficano la lana, il miele, e la cera. La Prefettura comprende

1) *Rethem*, città piccola ſul fiume Aller, compoſta di 5 parti, che ſono 1) la Sede della Prefettura, 2) la ſtrada detta de'Nobili, abitata da 11 vaſſalli della Nobiltà, 3) la ſtrada della Prefettura, abitati dalla gente dipendente da quella, 4) la Cittadinanza, e 5) il ſobborgo della Nobiltà, fuori della città, abitato da gente addetta alle Tenute della Nobiltà.

2) *Walſrode*, città piccola ſull'influente Böhme, ove ritrovanſi una Caſa della Prefettura, il Convento deſcritto di ſopra, e 239 caſe de'Cittadini, obbligati alla contribuzione. La Soprintendenza che vi fu, è ſtata trasferita in Ahlden. Nel 1383 era ancor villaggio, che allora fu cangiato in borgo, e nel 1450 dal Duca Federigo furono confermati i ſuoi diritti di città. Negli anni 1626 e 1757 fu molto danneggiata dal fuoco.

3) *L'Eco-*

3) *L'Economia*, che comprende 3 villaggj, ed una villa isolata. In *Donnerhoft* v'è una Tenuta nobile.

4) *La Giudicatura di Wabling*, che comprende 7 villaggj. *Kirch-Wabling* è villaggio con Chiesa parrocchiale.

5) *La Giudicatura di Boitzen*, che comprende 13 villaggj. *Kirch Boitzen* è villaggio con Chiesa parrocchiale.

6) *La Giudicatura di Cording*, che comprende 16 villaggj.

IV. *La Gran Balìa di Celle, colle* 12 *Giudicature.*

A cui soprintende un Gran Balì (*Magnus Advocatus*), che per lo più è membro del Consiglio Segreto. Questo Gran Balì non riceve gli ordini della Camera Reale ed Elettorale, ma immediatamente dal Principe, a cui esso presenta in persona i Giudici, e altri Uffiziali delle Giudicature; i presentati però debbono prestare il giuramento alla Camera, che a nome del Principe spedisce loro la patente. Nell'atto di prestar il giuramento a' Giudici, e agli altri Ministri vien inculcato l'obbligo di prestar obbedienza, e rispetto al Gran Balì in tutto ciò, che esso comanderà a' medesimi in virtù della sua carica. Quando in tutto il paese, oppure nella Balìa di Celle son emanati degli ordini generali, in cose spettanti la Camera, questi in quanto riguardano la Balìa, mandansi dal Principe in forma di Rescritto al Gran-Balì, per pubblicargli nelle Giudicature. Egli soprintende anco agli affitti de' mulini, delle decime, pecoraje ec. nel recinto della sua Balìa, come pure alle fabbriche del Principe nelle Giudicature, e può ordinarvi de' risarcimenti, purchè non passino la somma di 100 Risdalleri. Egli invigila alle Foreste, ed a' mulini del Principe, può rilasciare gl' incerti Camerali, che non passano la somma di 40 Risdalleri ec. (circa Zecchini 13 $\frac{1}{3}$ di Venezia). Egli si fa render conto da' Giudici, e dagli altri Computisti della Balìa, sottoscrive i conti fatti, e gli manda alla Came-

ra. Quanto alla Giurisdizione del Gran Balì, i sudditi delle Giudicature hanno la facoltà di portare le loro cause o immediatamente avanti il Gran Balì, e d'attenersi alla sua sentenza, oppure di portarle alle Giudicature, nel cui recinto abbia l'accusato; allora i Giudici ne fanno l'esame, e quando non possono procurare un'accomodamento pacifico tra le parti, decidono la causa a rigor di Giustizia. Il Gran Balì ha la facoltà di rivedere i Protocolli delle Giudicature, e di confermarli, o riformarli. Quando le parti non si contentano della decisione, e che l'affare importa più di 20 fiorini di Lubecca, esse possono appellare alla Cancelleria, oppure al Tribunale Aulico. Le Cause Criminali non sono dell'incombenza del Gran Balì, eccettuate le Cause di minor rilievo. Gl'impiegati della Corte, della Scuderia, e delle Caccie del Principe, dimoranti in Zelle, e i Giudici delle Giudicature hanno la loro prima istanza presso il Gran Balì. Quando egli si trova presente ne' Giudizj, che si fanno nelle Giudicature, esso ne ha la direzione. Le Giudicature sono

1. *La Castellania di Zelle,*

E' situata dall'una, e dall'altra parte del fiume *Aller*, che presso la città di Zelle riceve l'influente *Fuhse*, e tra Zelle, e Lachtenhausen l'altro influente *Lachte*. Il suo Terreno per lo più è coperto d'erica, arena, e torba, ed in alcune contrade è buono, e fertile. La Castellania comprende

1) *I sobborghi della città di Zelle*, che sono:

(1) *Fuori della Porta di Westerzelle* ritrovasi la *Città Nuova*, ben fabbricata, con le case vecchie, le case nuove, ed i sobborghi, detti Trift, Bullenberg, e la strada Hannoverese. La fabbrica più notabile è la Casa di Correzione, costruita, e mantenuta a spese degli Stati di Lüneburg, Calenberg, Grubenhagen, Hoya, e Diepholz; la Chiesa parrocchiale Luterana della città Nuova, alla

qua-

quale sono state sottoposte 100 case di quelle che chiamansi vecchie, e nuove; la casa de' cacciatori, e la Scuderia, ed il giardino del Principe, ove si tengono gli Stalloni destinati alle razze del paese.

(2) *Fuori della Porta di Altenzelle* ritrovansi i sobborghi detti *Kreis*, *Blumlage*, e *Masch*, che insieme contengono 235 case. Sono osservabili la Chiesa parrocchiale di Blumlage, la Casa degl' Invalidi di S. Guglielmo, fondata dal Duca Giorgio Guglielmo, e dotata anco dal Balì provinciale Stechinelli; lo spedale di S. Giorgio, sottoposto all' Amministrazione del Magistrato di Zelle, il giardino Regio, detto l' Italiano.

(3) *Fuori della Porta di Heblenthor* le case, che ritrovansi ne' giardini, e l' altre abitazioni, che fanno il numero di 188. Evvi lo spedale di S. Anna, sottoposto al Magistrato della città di Zelle, colla sua Chiesa, di cui se ne serve anche la Guarnigione, la Casa degli Orfanelli, danneggiata dal fuoco nel 1757, a cui soprintende un Collegio, composto di 2 Consiglieri Aulici, del Soprintendente Generale, del Borgomastro, e del Segretario della Cancelleria, e città, e amministrata da due Provisori, nominati dal Magistrato; ed una Cappella presso il Cimitero de' Cittadini, e soldati.

2) *Westerzelle*, villaggio, che s' attiene alla parrocchia della città di Zelle.

3) *Alten Zelle*, villaggio fornito di Chiesa parrocchiale, un quarto di miglio distante dalla città di Zelle.

4) *Groß-Heblen*, villaggio con Chiesa parrocchiale, un quarto di miglio distante dalla città.

5) La villa detta *Jägerey*, situata tra Hustedt, e Scheuen.

6) Altri 16 villaggj.

2. *La Giudicatura di Eicklingen,*

Situata ſu' fiumi Aller, Ocker, e Fuhſe, ha circa 3 miglia in lunghezza, ed un miglio e mezzo in larghezza. Il terreno per la maggior parte è arenoſo, ed in alcune contrade è marazzoſo, per conſeguenza l'agricoltura non può dare il principal mantenimento agli abitanti, che piuttoſto ſi mantengono col beſtiame, col filare il lino, e col far il vetturale. La Giudicatura comprende

1) *Wienhauſen*, villaggio con Chieſa parrocchiale ſul fiume Aller, che quì vi ſi dirama in due braccia, de' quali l'uno s'indirizza verſo Ponente, e l'altro traverſa il villaggio, e ambedue circa 100 paſſi di là dal villaggio ſi riuniſcono. Evvi un caſtello del Principe con un giardino, un'altro caſamento del Principe, ed il Convento deſcritto di ſopra.

2) *Groſs-Eicklingen*, villaggio, ove riſiede la Giudicatura.

3) *Nienhagen*, villaggio con Chieſa parrocchiale, e con una Tenuta Signorile.

4) *Wahtlingen*, villaggio con Chieſa parrocchiale, e con due Tenute Signorili, poſſedute dal padrone del Tribunal nobile aſſoluto, che vi è.

5) *Bröchel*, villaggio con Chieſa parrocchiale, ove ritrovaſi un'argine lungo di pietra, per comodo della ſtrada maeſtra, che da Celle conduce a Braunſchweig; perciò vi ſi paga la gabella.

6) *Langligen*, villaggio, e parrocchia con 2 Tenute Signorili, giace ſul fiume Aller.

7) *Müden ſull'Aller*, villaggio con Chieſa parrocchiale, nella cui vicinanza v'è la Tenuta nobile di *Dieckhorſt*.

8) Altri 16 villaggj, con una caſa per comodo delle cacce del Principe.

9) Il paſſaggio di *Sieversdamm*, ove ſi paga la gabella.

3. *La*

3. *La Giudicatura d'Ilten,*

Lunga 2 miglia, e larga uno. Il ſuo terreno per lo più è fertile. Queſto diſtretto della Balia ſin da' tempi antichi porta il nome *im Freyen* (cioè paeſe libero), e gli abitanti chiamanſi *Liberi* (Die Freyen). Alle loro caſe ſon anneſſi o Beni Ereditarj, o Feudali, oppure ſon Fittuarj obbligati ad un'annuo canone. Eſſi ſon liberi dal preſtar ſervizj perſonali al Principe, ed hanno il diritto della caccia nella loro campagna, di far la birra, e acquavite. In tutta la Giudicatura ritrovanſi 14 villaggj, tra' quali ſono le parrocchie d'*Ilten*, *Sehnde*, *Lehrte*, *Rethmar*, con una Tenuta Nobile, *Heimar*, e *Harber*.

4. *La Giudicatura di Burgvvedel,*

Che ſin da' tempi antichi ſembra eſſere ſtata Contea. Comprende

1) *Groſſ-Burgwedel*, villaggio, e parrocchia, ove riſiede la Giudicatura, con una Tenuta Signorile.

2) *Engeſen*, villaggio, ov'è una ſtazione delle Poſte.

3) *Iſenhagen*, villaggio con Chieſa parrocchiale, che ha un miglio in lunghezza, ed è diviſo in 4 Comunità di Contadini, che hanno i nomi di Farſte, Kircher-Bauerſchaft, Niedernhagen, Hohehorſt.

4) *Wetmar*, e *Kirchhorſt*, villaggj, e parrocchie, con altri ſette villaggj.

5. La

5. *La Giudicatura di Biſſendorf.*

Situata ſull'influente Wietze, che la divide dalla Giudicatura precedente. Ha circa un miglio e mezzo in lunghezza, ed in larghezza un miglio e un quarto. Il ſuo terreno è parte arenoſo e ſaſſoſo, parte è coperto di moſco, e marazzi. Gli abitanti fanno un buon traffico di cavalli, bovi, porci ingraſſati, grano ſaracino mondato, acquavite, miele, cera, e lana. La Giudicatura comprende 24 villaggj, tra' quali ſono le parrocchie di *Biſſendorf*, ove riſiede la Giudicatura, *Mellendorf*, *Breblingen*, e *Abbenſen*. Preſſo il villaggio *Ickborſt* v'è una caſa detta *Zum Schlag*, ove pagaſi la gabella.

6. *La Giudicatura di Eſſel,*

E' ſituata ſull'Aller. Anche il fiume Leine tocca due villaggj di eſſa. E' lunga e larga 2 miglia. Il ſuo terreno parte è coperto di moſco terreſtre, parte d'arena, onde ben poco è il terreno buono. Produce ſolamente ſegala, vena, e grano ſaracino. Nella ſola vicinanza del fiume Leine ritrovanſi delle buone praterie, che però non ſon ſufficienti perchè il beſtiame ſia un'oggetto importante. La Giudicatura comprende 11 villaggj, tra' quali ritrovanſi *Eſſel*, la parrocchia di *Schwarmſtedt* con 5 Tenute Signorili, e *Bothmer*, ove la Caſa Nobile di Bothmer poſſiede 3 Tenute Signorili, con una Chieſa, ſervita da un ſuo proprio Predicante.

7. *La Giudicatura di Wisen sull' Aller,*

Che stendesi per 2 miglia in lunghezza, e per un miglio e mezzo in larghezza. Il terreno è coperto d'erica, e d'arena, e coltivato ch'è, i suoi migliori prodotti sono la segala, ed il grano saracino. Evvi anco una buona provvisione di lana, miele, e cera. La Giudicatura comprende 18 villaggj, 2 Tenute Signorili, una villa, ed una casa destinata al comodo delle caccie. Nel *villaggio di Winsen sull' Aller*, fornito d'una Chiesa parrocchiale v'è la Sede della Giudicatura, ed una Tenuta Signorile. Nel 1388 i Sassoni, ed i Cittadini di Lüneburgo presso questo luogo persero una battaglia contro i Duchi Federico, ed Enrico: sostennero però il villaggio, ove i Lüneburghesi nel 1389 costruirono un castello, che nel 1396 fu incenerito da' Duchi. Presso *Wolthausen* nel fiume Oerze si pesca il sermone, la qual pesca è del Principe. Presso il villaggio *Wieze* sul fiume dell' istesso nome ritrovansi in un fondo tutto arenoso delle vene di catrame. Levandone l'arena, che le cuopre, restano della grossezza d'un braccio. Purgato ch'è il catrame dall'arena si mette nelle botti.

8. *La Giudicatura di Fallingbostel,*

Situata nel Distretto di *Heidmark* sul fiume Böhme, è molto montuosa. Il suo terreno è parte coperto di sassi, parte di mosco, erica, e arena. L' agricoltura non vi è bastante a somministrare agli abitanti le biade sufficienti, nè il fieno necessario per il bestiame; perciò d'ambedue se ne deve far provvisione ne' paesi vicini. Dall'altro canto portano grand'utile i boschi di quercie, faggj, e abeti, onde si fa buon traffico, come pure di lana, miele, cera, bestiame, grano saracino mondato, e coccole di ginepro. La Giudicatura comprende 13 Comu-

munità di contadini, a cui per il gran numero de' casamenti isolati appartengono 49 luoghi, de' quali i più notabili sono:

1) *Fallingboftel*, la Sede della Giudicatura, con una Chiesa parrocchiale.

2) Tra Südbostel della Comunità d'Oberndorfmark, e Lohe della Giudicatura di Bergen, in un piccol monte ritrovansi le *sette case di pietra* così dette, compóste di pietre grosse, e rozze di selce, coperte di sopra con una pietra grande, e larga. Ognuna delle così dette case in ognuno de' 4 lati ha tra 9, e 12 piedi, e l'altezza è di 5, ò 6 piedi. Sei di coteste case son rovinate. Sono un avanzo del Gentilesimo.

3) *Dorfmark* era borgo fortificato anticamente. Sonovi una Chiesa parrocchiale, con 2 Tenute Signorili.

4) *Osterholz*, *Düsborn*, ove ritrovasi una fonte d'acqua medicinale; e *Meinerdingen*, con Chiese parrocchiali.

5) La Comunità di *Vorbrück*, forma un sobborgo della città di Walsrode.

6) La Terra Signorile di *Wense*, situata nella parrocchia di Dorfmark, è il luogo, onde nasce la Casa Von der Wense.

9. *La Giudicatura di Soltau,*

Nel cui recinto nasce il fiume Böhme, ha 2 miglia e mezzo in lunghezza, e due miglia in larghezza. Il terreno quasi da per tutto coperto d'erica produce meno biade, di quel che ne abbiano bisogno gli abitanti. Essi però trafficano il bestiame, la lana, la cera, assi, assicelle, e cucchiaj di legno, che trasportansi a carrettate in Amburgo, e Brema, ove dagli abitanti di Soltau vendesi anco della tela da farne vele piccole per le navi. Sonovi anche delle contrade, ove si scava la torba. Il bosco, detto *Stübecksbornerwald* è stato guastato; ora però và rifacendosi con nuove piante. La Giudicatura compren-

prende una città, villaggj 21, e 22 casamenti di campagna. Si notino:

1) *Soltau*, città piccola, situata ove il Böhme s'unisce col fiume Soltau. E' composta di 132 case, ed ha un Magistrato, che dipende dalla Giudicatura. Tutti i luoghi della Giudicatura sono della parrocchia di questa città. La maggior parte degli abitanti tessono panno, stoffe da fodera, tela da vele piccole, e di mezzo lino. In questa vicinanza accadde nel 1519 la battaglia, molto memorabile nella Storia di Braunschweig e Hildesheim, tra' Duchi Erico di Calenberg, Henrico di Wolfenbüttel da una parte, ed il Duca Henrico di Lüneburg coll' inquieto Vescovo Giovanni di Hildesheim dall' altra parte.

2) *Stübecksborn*, o *Stipsborn*, villa libera, la quale nel 1699 dal Duca Giorgio Guglielmo ricevè de' privilegj fondati sull' opinione, che da questo luogo nascesse il Duca Hermanno di Sassonia, figlio del Conte di Billing.

10. *La Giudicatura di Bergen,*

Che comprende 24 luoghi de' quali i più notabili sono

1) *Bergen*, villaggio, e parrocchia, che in un documento del Duca e Conte Palatino Henrico del 1203, concernente la porzione ereditaria del suo fratello Guglielmo, contasi nel numero delle città. Evvi una Tenuta Signorile.

2) *Witzendorf*, villaggio, e parrocchia sull' influente Witze, ov' è una stazione delle Poste, ed alcune Tenute nobili.

3) I villaggj, e le parrocchie di *Hohne*, e *Sülze*. L' ultimo ripete il nome da una fonte d' acqua salsa, onde una volta in questo luogo s' estraeva il sale, a forza di farla bollire. Dacchè però la torba di cotesta vicinanza venne a mancare, le caldaje si son trasferite in un' altra parte vicina al villaggio che ha maggior provvisione di torba, ove l' acqua salsa per uno spazio di mezz' ora passa in condotti; ma diminuendosi a poco a poco

la

la torba, v'è da temere un'intera rovina di coteste saline utilissime.

4) *Eversen*, villaggio, con 2 Tenute nobili.

11. *La Prefettura di Hermansburg*,

E' situata sul fiume *Oerze*, che ingrossa nella vicinanza di Hermansburg per gl'influenti *Witze*, *Brunau*, e *Weserbach*, è capace di portare delle Zattere di Legnami. Il terreno per lo più è coperto di mosco, e d'erica, e produce abeti, quercie, faggj, alni, e betulle; ed essendo poco atto all'agricoltura, ed a prateria, non produce altro che un po' di segalà, vena, e grano saracino, e gli abitanti traggono il loro mantenimento principale dal traffico di legne, dalla cultura delle pecore, e pecchie. La Giudicatura è divisa in 2 parrocchie, cioè di *Hermansburg*, e *Müden*. La prima comprende 6 Comunità de'Contadini che fanno 136 fuochi, e l'altra 2 Comunità composte di 32 fuochi. In *Hermansburg*, luogo che già esisteva nel 1058, ove risiede la Giudicatura, con 3 Tenute nobili, ed in *Müden* sul fiume Oerze vi sono le Chiese parrocchiali. In una delle due ville di *Lutherloh* nacque nel 1075 l'Imperator Lotario, o sia Luthero. Il luogo non solamente ne ha preso la denominazione, ma anche il padrone della villa ha ottenuto e conservato alcuni privilegj. Nel casamento isolato di nome *Schafstall* si cambiano i cavalli della Posta tra Zelle e Ebstorf.

12. *La Giudicatura di Beedenbostel*,

Che ha tre miglia e mezzo in lunghezza, e tre miglia in larghezza. Il Terreno è coperto d'erica, e mosco; onde non producendo le biade bisognevoli, dà motivo agli abitanti di coltivare con grand'industria il bestiame vaccino, e pecorino, e le pecchie, e di trafficare la lana, il miele, e la cera. Il fiume *Lachte*, che vien dalla Giudicatura di Gifhorn, nel recinto della Giudicatura di

di Beedenbostel riceve gl' influenti Lutter, e Aschau. La Giudicatura comprende villaggj 31, con tre ville. I luoghi più notabili sono:

1) *Beedenbostel*, villaggio, e parrocchia, ove risiede la Giudicatura.

2) *Esche*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

3) *Weihausen*, casa per comodo delle cacce con un castelletto, fabbricato dal Duca Cristiano Lodovico.

4) *Eldingen*, villaggio, e parrocchia con 3 Tenute Signorili de' Signori Von der Wense, che posseggono anche una simile Tenuta in ognuno de' villaggj.

5) *Bargfeld*, e *Wohlenrode*.

6) *Hohnhorst*, villaggio con Tenute Signorili della Casa di Hohnhorst.

V. *I Tribunali della Nobiltà, che non dipendono dalle Giudicature.*

1. *Il Tribunale di Garto,*

Situato sull' Elba, posseduto anticamente dalla Casa di Garto, che lo cedè a' Signori di Schulenburg, i quali nel 1360 col consenso de' Duchi di Lüneburg lo cederono all' Ordine Gerosolimitano, che ne era ancor nel 1428 in possesso. Indi passò nelle Case di Jago, Wenkenstein, Bülo, Vonder Schacht, dalle quali quattro case fu devoluto a quella de' Baroni, ora Conti Danesi di Benstorf che n' è ancor in possesso. Oltre il borgo di *Garto*, ed il villaggio *Restorf* fornito di Chiesa parrocchiale, vi appartengono parecchj villaggj, situati nella Prefettura di *Lücho*, quali sono *Kleinbrese*, *Carso*, *Crautze*, *Gädelitz*, *Gorleben*, *Marleben*, *Nehrmitz*, *Tobringen*, *Grosstrebel*, e *Volzendorf*. La pecoraja di *Pölitz* fu villaggio.

2. *Il*

2. Il Tribunale di Brome,

Situato ſul fiume Ohre, contiene una porzione della Foreſta marazzoſa di Drömlinge. Se ne trova fatta menzione nel documento del Duca, e Conte Palatino Enrico del 1203, che concerne la porzione Ereditaria del ſuo fratello Guglielmo. Sul principio del ſecolo XIII un Signore Nobile di Karo n' ebbe il poſſeſſo, e nel 1219 il caſtello di Brome fu diſtrutto dall' Arciveſcovo 'Alberto di Magdeburgo. Dipoi il Tribunale paſsò nella Caſa di Brome, indi in quella di Kneſebeck, e alla fine del ſecolo XVI i Baroni di Bartensleben ne divennero padroni. Quando nel 1743 morì Gebardo Wernero di Bartensleben, eſſo fu devoluto alla Caſa de' Conti di Schulenburg della Linea di Wolfsburg mediante lo ſpoſalizio di Anna Caterina Adelaide di Bartensleben con Adolfo Federigo Conte di Schulenburg. I luoghi compreſi ſono:

1) *Brome*, borgo piccolo ſull' Ohre, con una Caſa Nobile. Nel documento di ſopra mentovato del 1203 vien dato il nome di città a queſto luogo.

2) I villaggj *Altendorf*, *Benitz*, *Croje*, *Ehra*, *Leſſin*, *Voitz*, *Wiſwidel*, e *Zicherie*.

3. Il Tribunale de' Signori di Weyen,

E' vicino al precedente, e conſiſte nel Feudo Nobile di *Fahrenhorſt*, e nel villaggio di *Tulo*, con un mulino da ſegar le legne. Gli abitanti di Tulo ſono a parte del boſco di Drömling.

4. Il Tribunale di Wahtlingen,

Che riſiede nel villaggio *Wahtlingen*, deſcritto nella Giudicatura d'Eicklingen, dopo la mancanza della Caſa di Dageförde è paſſato nella Caſa de' Signori di Lüneburg.

FINE DEL NUMERO XXX.

CONTINUAZIONE
DEL CIRCOLO
DELLA
BASSA SASSONIA.

NUM. XXXI.

IL PRINCIPATO DI GRUBENHAGEN.

Paragrafo I.

UN disegno di questo Principato, benchè sia piccolo, e difettoso, ritrovasi nelle Carte, che rappresentano il Ducato di Braunschweig. Quella parte della Selva Ercinia, che appartiene a questo Principato, e ch' è di Dominio Comune della Casa Elettorale, e quella de' Principi di Braunschweig, e Lüneburg, e stata rappresentata in una Carta dagli *Eredi di Homann*, che nell' Atlante di Germania è la *116*. Il rimanente del Principato si trova sufficientemente rappresentato nella Carta, che gli Eredi di Homann nel *1762* pubblicarono sotto il Titolo di Dominj Meridionali di Braunschweig.

§. 2. E' circondato da' Principati di Calenberg, e Wolfenbüttel, dalla Contea di Wernigerode, dal Principato di Blankenberg, dalla Contea di Hohnstein, dalla Signoria di Klettenberg, e dall' Eichsfeldia. Ve n'è una porzione staccata dal rimanente del Principato, e cinta da' Principati di Calenberg, e Wolfenbüttel, e dal Principato di Hildesheim.

§. 3. Quantunque nelle Prefetture di Rotenkirchen, Salz der Helden, Calenberg, e Radolfshausen vi siano de' campi assai fertili di formento, segala, orzo, vena, fave, ceci, e grano saracino, ciò non ostante essendo la maggior parte del Principato coperta di monti, di modo che nella Selva Ercinia non si fanno biade, e poche nelle contrade vicine alla Selva, l' agricoltura non è l' oggetto principale in questo Principato, che generalmente,

ed in specie la Prefettura di Scharzfels, e la Selva Ercinia, ha bisogno di biade forestiere. La coltivazione del lino nella maggior parte delle Prefetture reca un utile di rilievo; ed il filo, ed i lavori, che se ne fanno, sono il principal mantenimento degli abitanti. Il bestiame vaccino, e pecorino in alcune Prefetture è ottimo. I boschi son composti di quercia, faggio, abete, ontano, e betulla. I più frequenti minerali sono la lavagna, la pietra da calcina, il marmo, il gesso, l' alabastro, alcune sorti di diaspro, la pietra arenaria, il sale, lo zinco, lo zolfo, il cobalto, alquanto oro, molto argento, il rame, il ferro, e piombo. La *Selva Ercinia* (in Tedesco *Harz*, Lat. *Silva Ercinia*), ove i più riguardevoli minerali ritrovansi, e di cui una parte è compresa in questo Principato, consiste in montagne coperte di boschi, e dalla Prefettura di Langelsheim del Principato di Wolfenbüttel, e dalle vicinanze di Gosslar stendesi per la parte Orientale del Principato di Grubenhagen, per una parte della Contea di Wernigerode, e del Principato di Blankenburg, fino alle Contee di Hohnstein, Stollberg, e fino a Hatzgerode del Principato di Anhalt. Questa lunghezza importa circa 12, e la larghezza tra 4, e 5 miglia. La Selva Ercinia nella Contea di Wernigerode, ove ritrovasi il più alto de' monti Ercinj di nome Brûctero (Brocken) dividesi nella Selva alta, e bassa. Ma questa divisione non deve confondersi con l' altra di simil nome, che si fa di quella porzione della Selva, che appartiene alla Casa Elettorale, ed a quella de' Principi di Braunschweig, di cui se ne darà maggior ragguaglio in appresso. I *fiumi*, che scorrono nel Principato di Grubenhagen, sono la *Leine*, che riceve l' *Ilme*; *Ruhme*, che nasce in Eichsfeldia, riceve presso Catlenburg l' influente *Oder*, il quale scaturisce nella Selva Ercinia, ed è accresciuto dall' altro influente *Sieber*, come pure dal *Söse* presso Berke, e Elvershausen, che nasce parimente ne' monti Ercinj; e l' *Ocker*, che ha la sua sorgente in poca distanza da Altenau.

§. 4. In questo Principato trovansi 2 città subordinate alla Cancellaria di Governo, che hanno l' Alta, e Bassa Giu-

Giurifdizione, e fono del numero degli Stati provinciali, tre città delle miniere nella Selva Ercinia, la cui coftituzione fi defcriverà nel ragguaglio più efatto della Selva Ercinia, che feguirà in appreffo, un'altra città delle miniere, fubordinata alla Prefettura, nel cui recinto giace, e 3 borghi. Vi fi aggiungono 4 altre città delle miniere, comuni alle Cafe de' Principi di Braunfchweig nell' alta Selva Ercinia, fubordinate allo Scrittojo comune di Cellerfeld. Gli *Stati provinciali* confiftono nelle Collegiate di S. Aleffandro, e di Maria Vergine di Einbeck, nella Nobiltà, che per rapporto a 9 Feudi Nobili vien invitata alla Dieta, e nelle città di Einbeck, e Ofterode. La Dieta fi fa ordinariamente una volta l' anno in tempo d'Autunno in Einbeck, e Ofterode alternativamente. Vi comparifcono i Deputati delle Collegiate, e delle città. Ognuna delle Collegiate non ve ne manda più d'uno, ogni città ne manda due, ed i Nobili v'intervengono in perfona, perchè chi vi manca non ha voto. A'Minorenni non è permeffo di comparirvi, nè a' loro Curati, o Commiffarj. Il Sindaco degli Stati vi fa le propofizioni, e dati i voti dagli Stati rapprefentanti, il Sindaco ne forma il Protocollo, e gli Stati ne prendono la copia. Non vi fono nè Configlieri di Provincia, nè di Finanze.

§. 5. Vi fi efercita la fola Religione Luterana. Le 41 Chiefe parrocchiali, che non comprefe quelle d'Einbeck e d'Ofterode vi fi contano, fon fottopofte a 4 Soprintendenti, fubordinati a un Soprintendente generale. I Predicanti, o fia Curati delle città d'Einbeck, e Ofterode non fon foggetti a veruno de' Soprintendenti; imperocchè i Seniori delle medefime foprintendono a tutto ciò, che farebbe dell'incombenza de' Soprintendenti per rapporto alle parrocchie della campagna. Le migliori fcuole della lingua Latina fono quelle di Einbeck, Ofterode, e Claufthal.

§. 6. Ne' luoghi fopraddetti ritrovanfi diverfe buone manifatture, cioè in Einbeck fi teffe panno, flanella, rafcia, fcialong, fargia, crefpone, kalamanc, ftamina ec. Nella

casa degli Orfanelli d'Einbeck v'è una Stamperia di stoffe di lana. In Osterode si tessono parimente diverse sorti di stoffe belle di lana alla maniera d'Inghilterra, e di Berlino; v'è perciò in Hezberg un filatojo di lana, eretto per uno spirito patriottico dal Prefetto Nanne. In altri luoghi si fila in gran quantità il lino, e se ne tesse la tela. Nella Prefettura d'Elbingerode nel luogo, detto Lucashof, v'è una macchina, colla quale a forza d'acqua fanno diversi lavori di marmo. Nella Selva Ercinia ritrovansi delle fabbriche di lavori di ferro, e rame: in Herzberg v'è una fabbrica d'arme, ed in più luoghi si prepara vitriolo, zolfo e cadmia.

S'estraggono dal paese lino, filo, tela di lino, legname da costruzione; pietra arenaria, lavagna, lavori di marmo, ferro, rame, piombo, sale, vitriolo, zolfo, cadmia, zinco, amido, varie manifatture di lana, e de' grassi castrati.

§. 7. Questo paese è una parte del Ducato di Braunschweig. Divenne Principato particolare, quando ne fu fatto padrone Henrico il Maraviglioso, figlio del Duca Alberto il Grande, la cui posterità maschile s'estinse nel 1596. Le principali vicende di questo Principato sono state descritte di sopra nel Ragguaglio generale de' paesi della Casa Elettorale di Braunschweig e Lüneburg, e la Storia de' suoi paesi particolari si darà in appresso.

§. 8. Nel Consiglio de'Principi dell'Impero, e nel Circolo della Bassa Sassonia questo Principato ha luogo e voto. Per un mese Romano dà 5 uomini a cavallo, o sia 60 fiorini (cioè circa Zecchini 13 $\frac{1}{3}$ di Venezia).

§. 9. Dalle sentenze de' Magistrati d'Einbeck, e Osterode, e delle Prefetture del Principe appellasi alla Cancellarìa di Giustizia d'Annovera, non al Giudizio Aulico. Il paese nomina un Consigliere del Tribunal Supremo d'appello, ed un'altro alternativamente coll'altre Provincie.

§. 10. Le Rendite del Principe provengono dalle Prefetture Camerali, e dalle Regalie. Il paese, eccettuata la Selva Ercinia, paga un dazio per i campi, e delle biade per i magazzini del Principe. Questo dazio (Licent)

vi

vi fu messo in usanza nel 1686 in luogo della contribuzione, che vi si usava: rende però più di questa. L'avanzo, che indi è seguito, con un'altra minor somma aggiuntavi d' altre rendite del paese, serve per pagare le spese pubbliche della provincia, cioè il salario delle poche Cariche, e del Consigliere del Supremo Tribunale d'appello di Celle, il danaro da contribuirsi per il mantenimento della Casa di Correzione, e alcune altre spese. Il sale, che inoggi ne viene al Principe, è di sì poco rilievo, che appena merita la pena di farne menzione.

§. 11. Descriverò in primo luogo le Città dipendenti dalla Cancellaria, in secondo luogo le Prefetture del Principe, in terzo luogo il Tribunale Nobile, che non dipende da veruna Prefettura, ed in ultimo la Selva Ercinia.

I. *Le Città che dipendono immediatamente dalla Cancelleria.*

1. *Einbeck*, ne' sigilli, e scritti antichi *Embicke* capitale del Principato, situata sull' Ilme, di cui un braccio traversa la città, mentre l'altro ne fà il giro, che però si riunisçono presso il piccolo spedale de' poveri, e nella distanza d'una sedicesima parte d'un miglio sboccano nel fiume Leine. Un' altro influente, detto Krumme Wasser, che vien dalla Prefettura di Grene di Braunschweig-Wolfenbüttel, và a riempire la maggior parte de' fossi, ond'è cinta la città, ed in parte è stato condotto nel fiume Ilme. La città è cinta di mura, di bastioni rotondi, e di torri, di terrapieni, fossi raddoppiati, e di varie fortificazioni. E' composta di 754 case de' Cittadini, 77 fabbriche pubbliche, e altre non soggette a' dazj comuni, 814 granaj, stalle, e altre fabbriche simili. Nelle Diete di questo Principato, che adunansi alternativamente in questa città, ed in quella d'Osterode, essa fra le città occupa il primo luogo, e dà la quinta par-

te de' grani destinati per i magazzini del Principato. Il Magistrato esercita la prima Giurisdizione sopra la città (eccettuata la Collegiata di S. Alessandro) sulle fortificazioni, e le Linee di circonvallazione della provincia; quantunque per rapporto alla Giurisdizion Civile del Territorio della città si sia intricato in processi colle Prefetture der Helden, e Rotenkirchen. La città è divisa in tre parrocchie, dette di Mark, Neustadt, e Münster. Le due prime hanno le loro Chiese proprie, e la terza è incorporata alla Chiesa Collegiata di S. Alessandro, di cui se ne parlerà in appresso. Il Soprintendente, che vi risiede, ha la sua inspezione in campagna, e come Predicante è membro del Ministero della città, il cui Seniore soprintende a tutto ciò che sarebbe dell' incombenza de' soprintendenti per la campagna. Nella scuola della lingua Latina, vicina alla Chiesa di Neustadt, insegnano 7 Maestri. La Casa degli Orfanelli, ove s' allevano tra 40 e 45 ragazzi, non dipende dal Magistrato, ma dal Governo Regio, ed è mantenuta dalle Rendite della provincia. Lo Spedale però dello Spirito Santo, e la gran Casa de' poveri di S. Bartolommeo sono della città; e fuori di città v' è un' altro piccolo Spedale de' poveri, che appartiene all' Ordine de' Mercanti. Delle manifatture di questo luogo se n' è parlato §. 6. La Collegiata di S. Alessandro è stata fondata da Dieterico Conte di Catlenburg e Einbeck; è composta d' un Seniore, e di 9 Canonici, d' un Vicario della Propositura, e di 4 Vicarj ordinarj: essa è uno degli Stati provinciali di Grübenhagen. Gli edifizj della Collegiata di Maria Vergine eran situati fuori della città, e non esistono più. Le sue rendite son godute da un Seniore, e 9 Canonici; la cui adunanza è nel numero degli Stati provinciali. La città d' Einbeck è più antica della Collegiata di Maria Vergine; e ne fu padrone Udone Conte di Lisga, avolo del Conte Dieterico fondator della Collegiata. Estinta la stirpe de' Conti di Catlenburg la città d' Einbeck passò nella Casa de' Conti di Nordheim, e con tutta l' eredità di Nordheim fu finalmente devoluta alla Casa Guelfa.

fa. Dopo la morte del Duca Henrico il Leone, nel 1203 nella divisione de' Beni ne divenne padrone il suo figlio maggiore Henrico Duca, e Conte Palatino; e quantunque nel tempo che Henrico il Leone era stato messo al Bando dell' Impero i Conti di Dassel cercassero d' impadronirsene, pure non poterono conseguire pienamente il loro intento; perciò nel 1274 i Conti Ludolfo e Adolfo rinunziarono a tutte le pretensioni sopra questo luogo, che già nel 1256 era città. Nel 1447 mancò poco, che la città per le sue ostili dimostrazioni verso il Duca Guglielmo di Braunschweig si tirasse addosso la sua rovina; che fu impedita mediante un' accordo. Anticamente ebbe il diritto di batter moneta d'oro, argento, e rame. Quantunque la Rubrica delle rendite, che trasse il Principe dalla Zecca delle monete di rame, si conservi tuttora ne' libri de' Conti Camerali, pure è gran tempo, che la città non ne fà più coniare, non potendosi contar molto sull' utile da ritrarsene. Nel 1540 la città fu del tutto consumata dal fuoco ch' uno scellerato vi appicciò in più luoghi; e nel 1549 per metà. Nel 1641 fu assediata dagl' Imperiali, incenerita in buona parte, e ridotta a rendersi.

Le Linee antiche di circonvallazione, che cingono quasi la metà della campagna di città, munite d'8 torri antiche, hanno 6000 pertiche di circuito, e rinchiudono anche la maggior parte del bosco della città. Dalla parte Settentrionale, in distanza d'una decima parte d' un miglio dalla città, v'è un monte d'altezza mediocre, che chiamasi *Hueffe*.

2. *Osterode*, città poco distante dalla Selva Ercinia; situata sul fiume Söse, a cui s'unisce l'influente Apenke, che traversa la città. E' divisa nella città Vecchia, e Nuova, e composta di 582 case. Evvi un castello, anticamente abitato da parecchi Duchi di Braunschweig e Lüneburg, ed ove risedè il Governo del Principato di Grubenhagen; ora è la Sede della Prefettura d'Osterode. Sonovi tre Chiese parrocchiali, con una Scuola Latina. Vi risiede un Soprintendente. Vi si trova anco un

ma-

magazzino di grano, fabbricato tra'l 1718, e 23 colla spesa di 30000 Risdalleri (sono incirca 10000 Zecchini di Venezia) per la gran gente, che lavora nelle miniere Elettorali, che ne riceve sempre la segala per l'istesso prezzo mediocre, quantunque comunemente fosse salita a un prezzo maggiore. Delle manifatture di questo luogo se n'è dato ragguaglio nell'Introduzione §. 6. Nel 1545 la città fu quasi interamente consumata dal fuoco. Credono alcuni senza fondamento, che i Signori d'Osterode, la cui casa già da gran tempo s'è estinta, siano stati Dinasti.

II. *Le Prefetture Camerali.*

1. *La Prefettura di Rotenkirchen,*

Lunga miglia 2½, e larga un miglio. Il fiume Leine tocca la sua estremità presso il nuovo mulino in poca distanza da Holtensen, traversa Hullersen, bagna la città d'Einbeck, e poi s'unisce al fiume Leine. I villaggj della Prefettura dividonsi secondo il fiume Leine, e secondo i monti, che vi sono. I primi hanno miglior terreno, essendo situati nel piano fertile, e gli altri essendo situati, o ne'monti, oppure in mezzo a'monti, il loro terreno è mescolato d'arena, e sassi. Vi si coltivano più le biade da Estate, che quelle da Inverno, grano saracino, e molto lino, che cagiona un buon traffico di filo, e tela. V'è una sufficiente provvisione di legnami da costruzione, e da fuoco. Non v'è più bestiame di quel che richiegga il bisogno degli abitanti, essendovi poche praterie. Il monte *Hueffe*, monte di cui si fece menzione nella descrizione della città d'Embeck, rende incomoda la strada ordinaria delle poste tra Hannovera, e Einbeck. Conforme alla divisione accennata de'villaggj. La Prefettura contiene.

1) Dieci villaggj situati ne'monti, tra' quali sono le parrocchie di *Dallensen*, *Hullersen*, e *Alvenshausen*. Nel vil-

villaggio *Wellersen* trovansi 2 Tenute Nobili, una delle quali appartiene alla Casa di Dassel, che ha il dritto di mettervi il suo proprio Predicante, l'altra è della Casa di Pollmann, ed ha il dritto di comparir nella Dieta provinciale. Il villaggio Nobile, e la Tenuta di *Kuvendahl* è della Casa di Berkefeld.

La Casa ove risiede la Prefettura di *Rotenkirchen* è situata presso Dassensen. In distanza d'un quarto d'ora dalla Sede della Prefettura v'è un monte, detto Grubenhagen, nella cui cima anticamente fu

Il *castello di Grubenhagen*, onde il Principato ripete la sua denominazione. Ne esistono tuttora gli avanzi osservabili. Appartenne anticamente alla Casa nobile di Gruben, che nel 1381 non s'era peranco estinta. I padroni del feudo nel secolo XIII si rimisero in possesso di questo castello, come di feudo perduto da' vassalli per mancanza commessa, che fu poi abitato da parecchi Duchi.

2) Sette villaggj sul fiume Leine, tra' quali sono le parrocchie d'*Odagsen*, *Iber*, e *Stöckheim*.

2. *La Prefettura di Salz der Helden*,

Situata sul fiume Leine, è esposta all'inondazioni di esso, talora molto perniciose alle biade. Ma nell'annate asciutte il terreno vi produce grani buoni, e patate, ed i pascoli vi sono ottimi. Gli abitanti tessono anche una buona quantità di tela. La Prefettura comprende.

1) *Salz der Helden* borgo sul fiume Leine, ove ritrovansi la Sede della Prefettura, un'antico castello, una Tenuta nobile, una salina, posseduta ora dalla Camera Elettorale in appalto. Abbruciò interamente nel 1623.

2) *Sülbeck*, villaggio con saline molto utili del Principe.

3) *Negenborn*, villaggio, e parrocchia, con 4 altri villaggj.

4. *La Prefettura di Catlenburg*,

Ha circa un miglio in lunghezza, e altrettanto in larghezza. Il fiume *Ruhme* nasce in Eichsfeldia, presso Catlenburg riceve l'influente *Catel*, ed il fiume *Oder*, e tra Berke, e Elvershausen vi s'unisce anco il Sose. *Langfast* a piè di cui nasce il Castel, e una serie di monti, che dividono questa Prefettura dal Tribunale di Hardenberg, e de'quali il più alto chiamasi Stollen. Il terreno quasi da per tutto è composto d'argilla mescolata di terra ordinaria, e arena. Quantunque i campi per lo più sian su' monti, pure sono fertili di segala, vena, ceci, d'orzo in minor quantità, o di lino in gran copia. Non vi mancano praterie, che rendono poco fieno, ma buono. Evvi anco una sufficiente provvisione di boschi. Oltre l'agricoltura, anche il bestiame vaccino, e pecorino vi formano un oggetto importante. Gli abitanti del loro lino ne formano della tela, del lino rozzo ne vendono in pochissima quantità. Anticamente questa Prefettura fu Contea, che ebbe i suoi proprj Conti i quali ne presero la denominazione, e discesero da Udone, Conte di Lisgau, padrone di Einbeck, e d'una Foresta, compresa nella Selva Ercinia. Il suo figlio Dieterico I, nato da Beatrice sua consorte, fu Conte di Catlenburg, e Einbeck. Questi ebbe un figlio di nome Dieterico II, sposato con Geltrude figlia di Ekberto Margravio di Misnia, il quale fondò la Collegiata di S. Alessandro di Einbeck, ed il cui figlio dell'istesso nome, ultimo della sua stirpe; ne'primi anni del secolo XII fondò un Convento di Monache Agostiniane nel suo castello di Catlenburg, e gli donò il già villaggio Walbrechtshausen, o sia Wolbrechtshausen colle sue Attenenze. Dopo la morte di questo Conte, seguita nel 1107 la Contea di Catlenburg passò in Richenza figlia di Enrico il Grasso Conte di Nordheim, che insieme coll'Avvocazia del Convento di Catlenburg la portò al suo consorte l'Imperator

tor Lotario; la cui figlia Geltrude la portò in dote al suo consorte il Duca Enrico il Magnanimo; ed in questo modo la Contea passò nella Casa Guelfa. Quando nel 1532 fu dato principio alla Riforma della Chiesa nel Principato di Grubenhagen, il monastero di Catlenburg fu confiscato, e nel 1558 divenne la Residenza del Duca Filippo. Dipoi vi fu fissata la Sede della Prefettura, che quantunque fosse distrutta nel 1626, fu però in appresso ristabilita.

La Prefettura comprende

1) La casa di *Catlenburg*, ove risiede la Prefettura, situata in un monte sul fiume Ruhme, che in questo luogo riceve il fiume Catel, onde probabilmente deriva la denominazione della Prefettura, e l'altro fiume Oder. La sua Storia è descritta di sopra.

2) *Dubm*, villaggio, e parrocchia, poco distante dalla Casa della Prefettura, che chiamasi con tal nome, perchè il Duomo di S. Alessandro, che ora trovasi in Einbeck, in questo luogo ebbe la sua prima fondazione.

3) *Wachenbausen*, villaggio.

4) *Gillersheim*, o *Gildersheim*, villaggio, e parrocchia, composta di fuochi 101. Nel 1760 vi abbruciarono 32 case. A questo luogo appartiene ora la campagna del già villaggio *Wolbrechtsbausen*, che fu incenerito; onde gli abitanti andarono a stabilirsi in Gillersheim.

5) *Suterode*, villaggio, nella cui vicinanza in un terreno marazzoso vi fu anticamente un castello, che insieme col villaggio, estinta che fu la Casa di Söse, passò nella Casa di Uslar, e dipoi in quella di Rek, che nel 1451 vendè l'uno, e l'altro monastero di Catlenburg, a cui però fu tolto da' Nobili Signori di Plesse, onde nacque una lunga controversia, terminata nel 1552 mediante un'accordo, per il quale il monastero ne fu confermato nel possesso.

6) *Berke*, villaggio, e parrocchia.

5. La

5. *La Prefettura d' Osterode,*

Confinando colla Selva Ercinia, ha un terreno poco fertile di biade, ma altrettanto più considerabile vi è l'utile, che si ritrae dalle pecore, non solamente per la bontà della lana, ma anche per il gran numero de' castrati grassi, e ben saporiti. Il monte detto Butterberg, a piè di cui giace il villaggio detto Freyheit è ricco di rame contenuto nella lavagna, ed un altro monte, situato dirimpetto, di nome Breite Busch, somministra altri minerali ben pregni di ferro. Dietro i villaggj Peterschütte, e Katzenstein ritrovansi de' dirupi d'altezza riguardevole, le cui pietre, bruciate, e macinate, danno un buon gesso; in vicinanza v'è anco una buona cava d'alabastro. La *fonte d' acqua medicinale di Mitlingerode*, un'ora di cammino distante dalla città d'Osterode, a piè di un colle, tramanda fuori un'acqua salubre, e di grato sapore, che passa anche in lontani paesi. La Sede della Prefettura è nella città d' Osterode. La Prefettura comprende

1) *Die Freyebit*, villaggio, ove ritrovasi una Tenuta Nobile, che ha voto nella Dieta provinciale; e appartiene alla Casa di Hugo, e una fucina di rame. Vi si veggono degli avanzi d' un castello antico, che si dice essere stata la Residenza della Casa d'Osterode.

2) I villaggi *Lassfelde*, *Petersbütte*, e *Katzenstein*.

3) I villaggj *Eisdorf*, e *Nienstedet*, parrocchie.

4) *Ferste*, villaggio con Tenute Nobili, che hanno voto nella Dieta provinciale, una delle quali è della Casa d'Oldershausen, e l'altra è dello Scrittojo delle miniere di Clausthal.

5. La

5. *La Prefettura di Herzberg,*

Confina parimente colla Selva Ercinia, ed i suoi campi in molti luoghi son montuosi e sassosi. Il maggior suo bosco ritrovasi nella montagna Rotenberg, situato su' confini del Principato di Schwarzburg-Sondershausen, e dell'Eichsfeldia. Gli abitanti s'applicano industriosamente alla coltivazione delle biade, del lino, e bestiame, ed al traffico di filo e tela di lino. I luoghi compresi sono

1) *Herzberg*, ne' documenti antichi *Hirzesberch*, *Hertesberge*, borgo grande sul fiume Sieber, ove ritrovasi una bella fabbrica d'arme ch'è del Principe, con altre fabbriche di ferro, ove si lavorano molti stromenti, che passano anche in paesi lontani, e con telaj di tela di lino. Evvi una Fattoria del Principe. In un monte vicino v'è un castello, che nel 1157 acquistò il Duca Henrico il Leone dall'Imperatore Federigo I, permutandolo co'Beni, che la sua consorte Clemenza possedè nella Svevia. Nella divisione de' Beni, fatta tra' suoi figlj, il castello toccò all'Imperatore Ottone IV; e fin da' tempi del Duca Henrico il Maraviglioso fu la residenza ordinaria de' Duchi di Grubenhagen. La Badessa Anna di Quedlinburg inserì questo castello nelle lettere d'investitura, date da essa nel 1563 al Duca Ernesto di Grubenhagen, e nel 1575 a' di lui fratelli Wolfgango, e Filippo: ma dall' Imperatore Rodolfo II fu data la sentenza, che il castello non era feudo della Badìa, ma bensì dell'Impero. Ora vi risiede la Prefettura. Questo borgo è circondato da molti luoghi, ove il terreno è sprofondato, de' quali i più notabili sono quelli che chiamansi *Jüss*, e *Ochsenpbubl*, che son sempre ripieni d'acqua, in cui ritrovansi de' pesci. L'acqua dell'ultimo di cotesti luoghi perdesi a piè del monte, in cui giace il castello, senza sapere ove vada a raccoglierfi.

2) *Scharzfeld*, villaggio, e parrocchia sull'Oder, un po'

po' più d' un quarto di miglio distante dal castello di Scharzfels.

3) *Pölde*, ne' documenti antichi *Palithi*, *Polede*, *Poelede ec.* villaggio, e parrocchia di quà dal monte, detto Rotenberg, con una Fattoria del Principe, che anticamente fu Convento de' Premostratensi, fondato per i Benedettini nel 952 dall' Imperatore Ottone I nella villa Imperiale di Palithi.

4) *Wollershausen*, o *Woldershausen*, villaggio, e parrocchia di là dal monte Rotenberg, sul fiume Ruhme, con una Tenuta nobile, che ha voto nella Dieta provinciale, e che appartiene alla Casa di Minnigerode.

5) *Hattorf*, villaggio, e parrocchia, ove l'Oder s'unisce al fiume Sieber. Sonovi i migliori campi della Prefettura, ed una Fattoria del Principe.

6) *Wulften*, villaggio, e parrocchia sul fiume Stemlaake, che nasce dall' unione de' fiumi Oder, e Sieber.

7) *Dorste*, villaggio, e parrocchia con una Tenuta nobile, che ha voto nella Dieta provinciale, e ch' appartiene alla Casa di Hedemann.

8) *Schwiegershausen*, villaggio, e parrocchia. Un' ora di cammino distante da esso giace

Düna, Fattoria del Principe, ove in un colle vicino, detto da alcuni Beber, e da altri Käſtners Kopf, si son ritrovate nel 1751 delle ossa d' animali di straordinaria grandezza, descritte dal Professore Sam. Crist. Hollmann in Comment. Soc. Reg. Scient. Goetting. Tom. 2. pag. 215. ec. il quale è di sentimento, che in parte siano ossa di Rinoceronte.

9) *Elbingerode*, villaggio, e parrocchia sul fiume Sieber, con una Tenuta nobile, che ha voto nella Dieta Provinciale, de' Signori di Weiss.

10) *Hörden*, villaggio sul fiume Sieber, con una Tenuta nobile, che ha voto nella Dieta, e che appartiene alla Casa di Berkefeld.

6. La

6. *La Prefettura di Scharzfels*,

Situata presso la Selva Ercinia, è per lo più montuosa, e poco atta all'agricoltura; perciò ha bisogno de' grani della Signoria di Klettenberg, di Nordhausen, e di Turingia. La coltivazione del lino vi reca grand'utile; perchè gran quantità e di lino, e di tela trasportasi in Turingia, e in altri paesi. Nella vicinanza di Lauterberg ritrovansi delle miniere di rame, e ferro. Sonovi anco delle buone cave di calcina, e di pietra. I luoghi della Prefettura sono

1) *Scharzfels*, castello di monte, chiamato ne' documenti antichi *Scartfeld*, o *Scharzfeld*, onde non deve confondersi col sopra detto villaggio dell'istesso nome. Giace presso la Selva Ercinia in un'alto monte, cioè in un macigno, che s'innalza 80 piedi sulla superficie del monte. La parte più alta, o sia il castello proprio non è arrivabile, se non per una scala ripida di pietra, e vi si trova una torre rotonda, e grossa senza tetto, di pietra quadra tagliata. Nella parte meno alta del castello ritrovansi delle baracche unite alle mura. Il castello è fornito d'artiglieria sufficiente, d'un piccol presidio con un Comandante, e d'un pozzo assai profondo, ove l'acqua si tira su mediante una gran ruota. Vi sono stati talora custoditi de' prigionieri di Stato. Nel 1761 se n'impadronirono i Francesi, dopo averlo bombardato per 10 giorni, che gli diedero fuoco. Fin da quel tempo il castello giace deserto. Chi da questo monte passa per una stretta valle verso Settentrione, sceso un'altro monte, che vi si ritrova, arriva alla famosa *Caverna di Scharzfeld*, composta propriamente di 5 caverne, che insieme comunicano. La prima è assai vasta, e luminosa, perchè la sua volta naturale s'è sprofondata nel mezzo, onde vi può penetrare la luce; ma l'altre son prive di lume. Nel fondo della prima e seconda ritrovasi dell'

unicorno fossile, e nella terza e quarta la Stalactite, attaccata alla volta in figura di diacciuoli. L'Imperator Lotario nel 1130 ottenne questo castello dall'Arcivescovado di Magdeburgo in cambio della Collegiata d'Alsleben. Nel 1157 l'Imperatore Federigo I. lo diede insieme con Herzberg al Duca Henrico il Leone per un'altro cambio. In conseguenza di ciò i Conti di Scharzfeld diventarono ministri del Duca, come lo erano stati ne' tempi passati per rapporto all'Impero. Essi si divisero in 2 Linee, cioè in quella di Scharzfeld, e di Lauteberg. La Linea di Scharzfeld fu la prima a mancare, e l'altra s'estinse nel 1390 nella persona del Conte Heysone; onde la Contea come feudo vacante fu riunita al Principato di Grubenhagen. Il Duca Federigo nel 1402 l'impegnò al suo cognato il Conte Henrico di Hohnstein, ed il Duca Henrico nel 1456 ne infeudò i Conti di Hohnstein, riservandosene il dominio diretto. Nell'investiture degli anni 1490, 1530, 68, e 86 furono compresi i Conti di Schwarzburg, e Stollberg. Quando però i Conti di Hohnstein vennero a mancare, il Duca di Grubenhagen non volle accordare il possesso della Contea di Lutterberg e Scharzfeld a'Conti di Schwarzburg e Hohnstein, senza il consenso degli agnati della casa estinta, i quali eran contrarj, non credendosi in verun modo obbligati alle passate investiture dopo l'estinzione de' detti Conti, per non avervi mai dato il loro consenso. Indi nacque un Processo nel Giudizio Camerale dell'Impero, che fu deciso in vantaggio de'Duchi di Braunschweig e Lüneburg. Non sò con qual diritto l'Elettor di Magonza s'attribuisca l'alto Dominio di Scharzfeld, e perchè i Principi di Schwarzburg, e Conti di Stollberg da esso ne vengono infeudati.

A piè del monte, in cui giace il castello, scorre il fiume Oder, e sull'altro lido del medesimo ritrovansi

2) La Casa di *Neuhof*, ove risiede la Prefettura colla Fattoria annessa.

3) *Lauterberg*, o sia *Lutterberg*, borgo sull'Oder, ove gli abitanti per la maggior parte lavorano nelle miniere,

e su-

e fucine. Degli antichi Conti, e della Contea di Lutterberg se n'è parlato nella Storia del castello di Scharzfels: Lutterberg rileva tutt'ora come feudo dalla Badia di Quedlinburg; e si dice, che nel secolo XV i Conti di Lutterberg l'abbiano sottoposto alla Badia in qualità di feudo; benchè non era de' Beni allodiali de' detti Conti, ma bensì del Dominio de' Duchi di Grubenhagen. Siccome nella vicinanza del borgo ritrovansi delle miniere di rame e ferro, così vi sono anche una fucina di rame, ed un'altra di ferro che chiamasi *Königshütte*. Gl' impiegati nelle miniere, e foreste son sottoposti allo Scrittojo di Clausthal.

4) *Barbis*, e *Bartelfelde*, villaggj, e parrocchie, 2 altri villaggj, e *Nüxey*, albergo sul confine della Signoria di Klettenberg.

7. La Prefettura di Radolfshausen,

E' coperta di montagne. Sonovi ciò non ostante delle contrade, che negli anni nè troppo umidi, nè troppo asciutti, sono fertili di formento, segala, orzo, ceci, fave, e vecce. Vi riesce anco ottimamente il lino; i pascoli son buoni; e non v'è scarsezza di legne da fabbrica, e da fuoco. L'utile che vi si ritrae dal bestiame è mediocre. Evvi gran numero di cave di pietra arenaria, onde l'Eichsfeldia confinante se ne provvede. La maggior parte degli abitanti si mantiene coltivando e filando il lino, e trafficando la tela. Questa Prefettura fu posseduta da' nobili Signori di Plesse come feudo del Principato di Grubenhagen; perciò quando nel 1571 la detta famiglia s'estinse, la Prefettura fu riunita al Principato. Comprende

1) *Rudolfshausen*, casale, ove risiede la Prefettura, poco distante da

2) *Ebergötzen*, in altri tempi *Evergöddesen*, villaggio, e parrocchia.

 3) *Lan-*

3) *Landolfshausen*, o *Langershausen*, anticamente *Ludolfshausen*, villaggio, e parrocchia.

4) Altri 2 villaggj, 3 mulini, la Fattoria di *Rickenrode*, ch'è della Mensa Vescovile di Paderborna, posseduta da' Baroni di Görz, detti Wriesberg, che al Vescovo pagano un'annuo canone.

8. *La Prefettura d' Elbingerode*,

Situata nella Selva Ercinia tra la Contea di Wernigerode, ed il Principato di Blankenburg. L'agricoltura vi reca poco utile; ma i pascoli, e le praterie son altrettanto migliori. I boschi d'abeti, che in alcune contrade son mescolati con faggj, alni, e betulle, son eccellenti, onde non solamente le ferriere di questi contorni, e le miniere d'argento di Clausthal, S Andreasberg, e Altenau, ne ricavano le legne, ed il carbone, ma gli abitanti vendono anche de' legnami da fabbrica a' paesi vicini. Gli altri prodotti naturali sono, la lavagna di color turchino scuro, a cui non s'attacca mai il mosco, il marmo in quantità straordinaria, onde se ne fanno varj lavori, alcune specie di diaspro, che ritrovansi ne' campi, e fiumi, minerali di ferro. I fiumi, e gl'influenti sono il *Bude caldo*, *e freddo* (*Die Kalte*, *und Warm Bude*), *Sanabach*, *Wormke*, onde fino al fiume Holzemme, che passa a Halberstadt, è stato scavato con gran spesa un canale, detto Wormsgraben, che per qualche spazio traversa un monte tagliato. Son notabili ancora le fonti *Arendsborn*, e *Scheerenborn*, le cui acque calde si conducono alle fucine di ferro; onde ne siegue, che le macchine vi si conservano in moto anche nel più gran rigore dell'Inverno. Da' Conti di Honhstein questa Prefettura passò nella Casa de' Conti di Stollberg, che nel 1575 l'impegnò a Aschen di Holle, il quale rinunziò a' suoi diritti in favore di Stazio di Münchhausen. Questi la possedè come ipoteca fino al 1605, nel qual'anno egli incominciò a possederla come Feudo per un'altro imprestito

ftito maggiore, fatto a'Conti di Stollberg. Ma ficcome s'indebitò troppo, la Prefettura fu fequeftrata dal Duca di Braunfchweig, che da principio la diede in Amminiftrazione, nel 1623 in appalto, dall'anno 1628 fino al 1653 nuovamente in Amminiftrazione a Filippo Adolfo di Münchhaufen, e finalmente fu rifcattata, e riunita colle Prefetture Camerali del Principato di Grubenhagen. Comprende

1) *Elbingerode*, città di 330 fuochi, che per un'incendio nel 1753 perfe il caftello, e la Sede della Prefettura, colle fabbriche anneffe, la Chiefa, il palazzo del Magiftrato, e gli altri edifizj del Pubblico, come pure 184 Cafe de' Cittadini con tutti i cafamenti anneffi. Tutte quefte fabbriche fono ftate riftabilite meglio di prima.

2) *Königshof*, villaggio piccolo, fituato fulla Confluenza del Bude caldo, e freddo; ove fu una ferriera, e ne' tempi più rimoti una Cafa Imperiale, detta *Königsberg*.

3) *Luchashof*, villaggio con un mulino da fegare il marmo, fcavato in quefta Prefettura, di cui ne fanno tavole, cammini, e altre cofe, che trafportanfi altrove per venderle.

4) *Rothe Hütte*, Ferriera del Principe ful Bude freddo, con parrecchie cafe vicine.

5) *Lüdershof*, fucina da batter il ferro, con 7 cafe.

6) *Neue Hütte*, fucina da battere i metalli ful Bude freddo, con una Cappella, fcuola, e parecchie altre cafe.

7) La fucina di *Mandelholz* è andata in difufo, quantunque vi fi ritrovino ancora alcuni cafamenti.

8) De' luoghi abbandonati, e diftrutti il più notabile è *Botfeld* ful fiume Bude caldo, perchè gl'Imperatori della Cafa di Saffonia vi andavano fpeffo alla caccia de' cervi; perciò in vicinanza vi ebbero il fuddetto caftelletto di Königsburg. L'Imperator Enrico II. fece dono di Botfeld infieme colla forefta anneffa come pure di Dorenburg, e Redber alla Chiefa di Gandersheim, onde rileva tuttora quefta contrada in qualità di Feudo.

III. *Il Tribunal Nobile di Rüdigershausen*,

Indipendente dalle Prefetture, appartiene alla Casa di Hagen, e quantunque sia situato nell'Eichsfeldia, è ciò non ostante una parte del Principato di Grubenhagen, e vi è annesso il diritto di comparire nella Dieta provinciale. *Rüdigershausen*, è villaggio fornito di Chiesa parrocchiale.

IV. *La Selva Ercinia*
(Der Harz)

Della Selva Ercinia in genere se n'è parlato nell' Introduzione al Principato di Grubenhagen. Ora darò un ragguaglio particolare di quella parte, ch'è della Casa Elettorale, e de' Principi di Braunschweig-Lüneburg, alla qual parte in un senso ristretto si dà il nome di Selva Ercinia. Vi è un clima così rigido, che ordinariamente l' Inverno dura 6 mesi, e le nebbie, la pioggia, e la neve vi sono più frequenti, che nel paese piano che la circonda. Ciò non ostante quella gente, che non passa affatto la sua vita nelle miniere e fucine, non ha una vita più breve di coloro che vivono ne' paesi piani. Non si fa conto in coteste parti nè di biade, nè di frutta d' alberi, perchè ambedue di rado arrivano alla maturità. Tutta la loro raccolta consiste nel fieno. De' boschi che cuoprono i monti, circa un terzo consiste in quercia, faggio, frassino, pioppo, alno, betulla ec. e due terzi in circa in abeti, il qual nome si dà in questa contrada a quegli alberi, che nella Turingia e altrove chiamansi pini. Questi boschi generalmente utili, lo sono maggiormente in questo paese, ove le miniere e fucine non potreb-

trebbero ſuſſiſtere ſenza quelli. Le miniere e fucine ſomminiſtrano ocra gialla, vetriuolo, ſalnitro, zolfo, cadmia, zinco, cobalto, piombo, ferro, rame, ottone, argento, e alquanto oro. La Selva Ercinia della Caſa di Braunſchweig-Lüneburg divideſi nell'alta, e baſſa Selva, e la medeſima diviſione oſſervaſi nelle miniere, di cui ſe ne darà un ragguaglio più preciſo in appreſſo. La Selva alta colle ſue miniere in parte è della ſola Caſa Elettorale di Braunſchweig e Lüneburg, e parte è di comune dominio della Caſa Elettorale di Braunſchweig, e Lüneburg, conforme al patto Ereditario del 1635, e del Receſſo di Hildesheim del 1649, di modo che la Caſa Elettorale ne poſſiede $\frac{4}{7}$, e l'altra de' Principi $\frac{3}{7}$: queſta però in tutta la Selva di dominio comune poſſiede in certo modo ſola il diritto della caccia, e d'ingraſſare i porci colle ghiande. Di dominio comune ſono anche le ſaline preſſo Harzburg nel Principato di Wolfenbüttel, ed in Salzgitter del Veſcovado di Hildesheim. Tutta la Selva baſſa colle ſue miniere è di dominio comune delle due caſe. Tutta la Selva è governata per mezzo di Scrittoj delle miniere, e altri delle foreſte, e dai Magiſtrati. Tre ſono gli *Scrittoj delle miniere*, cioè uno in Clauſthal per quella parte della Selva, ch'è della ſola Caſa Elettorale, per le fucine di ferro nelle Prefetture di Elbingerode, e nel boſco di Solling, o ſia di Uslar, un'altro in Cellerfeld per rapporto a quella parte, ch'è del dominio comune delle due caſe, ed il terzo della città di Goſslar per la Selva baſſa di dominio comune. Queſti Scrittoj decidono gli affari delle miniere e fucine, ed ognuno è diviſo in 2 panche; in una delle quali ſiede gente di lettere, e nell'altra ſiedono coloro, che ſon del meſtiere. I due primi Scrittoj preſtano il giuramento non ſolamente al loro Principe, ma anche a'privati, che ſono a parte delle miniere; il terzo però preſta giuramento al ſolo Principe. Quanto agli *Uffizj delle foreſte*, ve ne ſono due, cioè uno in Clauſthal per quella parte della Selva, ch'è della Caſa Elettorale, ed un'altro in Goſslar per la Selva comune. Ambedue co-

M 4 teſti

testi Uffizj riguardano propriamente il solo interesse de' 2 Principi, e spediscono gli affari, che riguardano le foreste, ed i confini. I Magistrati nelle città soprintendono agli affari Civili, Criminali, e di Polizia. Negli Scrittoj delle miniere e foreste, e ne' Magistrati della Selva Elettorale presiede un Capitano, oppure Vice-Capitano a nome del Principe Elettore: ma in quegli Scrittoj e Magistrati, che soprintendono alla Selva comune, presiedono i Capitani d'ambedue i Principi alternativamente, in modo che il Capitano Elettorale ne ha la direzione nell' anno di numero dispari, e quello del Principe nell'anno di numero pari. L'incombenza del Capitano direttore si è, di spedire l'ordinazioni, e le decisioni coll'approvazione dell'altro Capitano. L'appello passa alla Corte di quel Principe, il cui Capitano per allora ha la direzione: Indi si riceve l'ultima decisione delle cause. Se negli Scrittoj o Magistrati comuni vien a vacare qualche impiego, il Direttorio presenta un soggetto al Non-Direttorio, che ordinariamente approva la persona presentata.

Un ragguaglio del guadagno che si ritrae dalle miniere della Selva Ercinia ritrovasi ne' principj generali Economici delle miniere, fucine, saline, e foreste di Cristiano Böfen. Le miniere Elettorali l'anno 1742 recarono il valore di Risdalleri 706125 incirca (che sono circa 235800 Zecchini di Venezia) per rapporto all'argento, rame, ferro, piombo, e crisocolla, onde diffalcate le spese, per il Principe rimase l'avanzo di Risdalleri 163000 (cioè di circa 54400 Zecchini), e per i privati, che vi hanno parte, il guadagno di Risdalleri 120567 (circa 40200 Zecchini). Le miniere comuni della Selva Alta resero circa l'istesso anno, e per rapporto agli stessi minerali la somma di circa 286000 Risdalleri (che fanno Zecchini 95500 incirca); e l'avanzo importò a' Principi 53000 Risdalleri (cioè 17700 Zecchini incirca); ed a' participanti privati la somma di 19707 (sono circa 6580 Zecchini di Venezia). Le miniere di comune Dominio delle due case della Selva Bassa, o sia di Rammelsberg impor-

importarono circa il suddetto tempo annualmente 180608 Risdalleri (circa Zecchini 60300) in oro, argento, rame, piombo, crisocolla, zolfo, vetriuolo verde, e bianco, zinco, potasse, ottone, e sale, onde rimase l'avanzo di Risd. 96000 (cioè di circa 32000 Zecchini). Per conseguenza tutte le miniere Ercinie importano annualmente il valore di 1172733 Risdalleri (che fanno incirca 391700 Zecchini); nella qual somma il valore dell'oro, onde si coniano de' Ducati, o sia Zecchini, arriva a 2880 Risdalleri (cioè a circa 960 Zecchini), e quello dell'argento a Risd. 802860 (a circa 222700 Zecchini), e diffalcate le spese ne rimane il guadagno di Risd. 425274 (cioè a 142000 Zecch.) Il rimanente della somma, o sia le spese s'impiegano per il mantenimento delle miniere, e per la maggior parte passano ne' paesi vicini, massime in Halberstadt, Quedlinburg, Nordhausen, e nel Principato di Anhalt per i viveri, che in questi paesi si comprano. I Principi comprano da' partecipanti i prodotti delle miniere a un prezzo fisso. L'argento si conia nella zecca della Selva, e gli altri prodotti passano a Hannovera, e Wolfenbüttel, ove gli Scrittoj che soprintendono al traffico di cotesti generi, gli pagano a un prezzo fisso, ed a un prezzo determinato danno alle miniere il sego, cuojo, e altre cose. Il profitto, che si ritrae dalla vendita de' suddetti prodotti delle miniere, e de' generi, che in cambio di quelli si somministrano alle miniere, è di gran rilievo, ed appartiene a' Principi dell'una e l'altra Casa.

La Selva Ercinia è abitata da lavoranti nelle miniere, e fucine, e Foreste, vetturali, ministri, e impiegati delle due case padrone, Predicanti, Maestri di Scuola, artefici, manifattori, e mercanti. Essi non pagano contribuzione, e le loro gravezze consistono ne' seguenti punti: 1) Pagano annualmente nelle città un certo danaro, per il mantenimento de' Curati delle Chiese, e Scuole, di modo che ogni Cittadino di qualsisia mestiere, purchè possegga una casa paga per esempio in Clausthal Risdalleri uno (circa $\frac{1}{3}$ di Zecchino di Venezia), in S. Andreas

Berg.

Berg. Risdall. uno e Mariegroſſi 9 (incirca $\frac{5}{12}$ di Zecchino), ed in Altenau Risdall. uno e Mariegroſſi 20. Chi non ha caſa propria, nel primo de' mentovati luoghi paga un mezzo Risdallero (circa $\frac{1}{6}$ di Zecchino), nel ſecondo Mariegroſſi 22, Pfenning 4 (che fanno $\frac{1}{3}$ di Zecchino), e nel terzo Mariegroſſi 28 (che fanno $\frac{5}{8}$ di Zecchino incirca). 2) Il danaro per il mantenimento delle miniere, che in S. Andreasberg paga un' artigiano, che ha il diritto di far la birra, importa annualmente Risd. 2, groſſi buoni 6 (cioè $\frac{3}{4}$ di Zecchino incirca), uno che lavora nelle miniere, e fucine, che goda il diritto ſuddetto Risd. 1 $\frac{1}{2}$ (circa $\frac{1}{2}$ Zecchino), un artigiano privo del diritto di far la birra, 12 buoni groſſi ($\frac{1}{6}$ di Zecchino incirca); chi lavora nelle miniere, e fucine ſenza aver il nominato diritto, non paga nulla. In Altenau per l'iſteſſo oggetto un Cittadino, che ha il diritto di far la birra, paga annualmente Riſd. uno, groſſi 2 ($\frac{3}{8}$ di Zecchino incirca), un' artigiano 8 groſſi (circa $\frac{1}{11}$ di Zecchino), per un cavallo 8 groſſi, e altrettanto per una vacca. 3) La gabella per la birra foreſtiera, che però ſi ſpende in vantaggio delle miniere, e di coloro, che vi lavorano. 4) Il Dazio, che in Clauſthal gli artigiani contribuiſcono per il mantenimento de' 40 uomini di preſidio. Chi lavora nelle miniere, e fucine del ſolo Dominio Elettorale, può avere lo ſtajo di grano per il prezzo di 16 groſſi (un fiorino) (cioè meno di $\frac{1}{4}$ di Zecchino di Venezia) dal Magazzino d'Oſterode, e coloro che lavorano nelle miniere del Dominio Comune lo poſſon aver per l'iſteſſo prezzo dal Magazzino di Goſslar, il qual prezzo non ſi muta mai. Paſſiamo alla deſcrizione più minuta della Selva Ercinia.

1. La

1. *La Selva Ercinia Alta.*

Le miniere di questa parte son divise in certi tratti, ogni tratto in un certo numero di cave, ogni cava in un certo numero d'Azioni. Le cave dividonsi in quelle di guadagno, in quelle, ove il guadagno è eguale alle spese, ed in quelle, ove i partecipanti effettivamente ci mettono del loro. Una cava della prima specie ha 130 Azioni, delle quali nelle miniere del solo Dominio Elettorale 4 sono dell'Elettore, uno della Chiesa, ed uno della città, ove è la cava; ma nelle miniere del Dominio Comune de' Principi 124 Azioni sono de' partecipanti privati, 1 $\frac{1}{2}$ della Chiesa, 1 $\frac{1}{2}$ del Camerlingato, e 3 de' Principi. Una cava della seconda specie contiene 128 Azioni. Una cava della terza specie è composta di 128 Azioni, delle quali sono 124 de' partecipanti privati, che a loro spesa ne debbon mantener 4, che sono de' Principi. La Selva Ercinia Alta è divisa

1) In quella parte, ch'è del solo dominio della Casa Elettorale di Braunschweig e Lüneburg, e che comprende

(1) *Clausthal*, città aperta, le cui case son rare, e le strade larghe, contiene circa 800 case, 8000 anime, 2 Chiese, una Scuola Latina di 9 Maestri, ed una Casa degli Orfanelli. E' la Sede dello Scrittojo, che soprintende alle miniere Elettorali, d'una Zecca, ove sul piè di Lipsia si coniano annualmente tra 4. e 500000 Risd. di moneta corrente d'argento (cioè tra 133600 e 167000 Zecch. di Venez. incirca); d'un Soprintendente, la qual carica è unita a quella del Soprintendente generale del Principato di Grubenhagen. Evvi un piccol presidio d'invalidi. Gl'incendj, che più danneggiarono la città, accaddero negli anni 1634, 1639, e 1725; in questo ultimo incendio furono incenerite case 391, senza contare le fabbriche annesse. Evvi una fucina d'argento. Delle miniere di que-

questo luogo le migliori sono quelle che chiamansi di Dorotea, e Carolina. La prima dall'anno 1709, fino al 1760 ha reso Risdalleri 2787893 $\frac{1}{3}$ (che fanno incirca Zecchini 931000), e la seconda dall'anno 1703 fino al 1760 Risdalleri 1337700 (sono circa 446700 Zecchini).

(2) *Altenau*, città piccola, in una valle, circondata da monti aspri, e dirupi. L'influente, detto Scheidevasser, che la bagna, va ad unirsi all'Ocker. Evvi una fucina d'argento.

3) *S. Andreasberg*, città sull'Oder, composta di 550 case. Evvi una fucina d'argento. Le miniere di questo luogo dal 1537 fino al 1620 resero l'importare di Risdalleri 370760 (circa 123800 Zecchini).

ANNOTAZIONE.

In distanza d'un miglio da S. Andreasberg dietro il monte Rehberg ritrovasi il lago *Oderteich*, a cui s'uniscono il fiume Oder, e varie altre acque, circondato da un'argine molto dispendioso di pietra, fatto tra gli anni 1719, e 1722. Da questo lago passano le acque intorno il monte Rehberg, per un canale rivestito di sassi, della lunghezza di 1600 pertiche, e per un condotto, che traversa un colle composto d'arena, e situato dirimpetto al monte, e vanno a mettere in moto tutte le macchine delle fucine, di modo che nella maggior siccità non vi si scarseggia mai d'acqua. Il lago nudrisce de' pesci buoni, massime delle trote.

(4) *Buntebock*, luogo piccolo, abitato da vetturali.

(5) *Leerbach*, e *Sieber* son villaggj, e parrocchie.

(6) Quattro Fattorie.

2) In quella parte, che di comune Dominio della Casa Elettorale, e di quella del Principe di Braunschweig e Lüneburg, e che comprende

(1) *Cellerfeld*, città aperta, divisa da Clausthal per un'influente. E' la Sede dello Scrittojo delle miniere comuni alle due case Principesche, d'una zecca parimente comune, ove sul piè di Lipsia si coniano annualmente tra

250000

250000, e 300000 Risdalleri di moneta corrente d'argento (cioè tra 83500 e 100000 Zecchini di Venezia); e d'una soprintendenza, immediatamente sottoposta al Concistoro Elettorale, e Ducale. E' composta di circa 557 case, e vi si ritrova una buona Libreria presso la Chiesa parrocchiale, lasciatale per legato dal fu Soprintendente generale Gaspero Calvör, con una Scuola Latina. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1737, e 53[illegible]

(2) *Grund*, città piccola, che ha delle miniere.

(3) *Wildeman*, città di miniere, composta di circa 300 case, in una valle, circondata da ogni parte di monti alti, e ripidi. Fu piantata nel 1529. Evvi una fucina d' argento.

(4) *Lauthental*, città piccola di miniere, composta di 153 case. Contiene una fucina d'argento.

(5) *Schulenberg*, con una fucina d'argento. *Bockwiese*, e *Hahnenklee* son luoghi piccoli. Nell'ultimo ritrovasi una fattoria della Casa Ducale.

2. *La Selva Ercinia Bassa, o sia il Rammelberg,*

Che consiste in una montagna erta, e alta di gran circonferenza, vicina alla città di Goslar. [illegible] di comun dominio della Casa Elettorale, e Ducale. Le miniere, che vi si ritrovano, sono tanto [illegible], che i martelli, e ferramenti non bastano a [illegible], onde v'è bisogno, che avanti gli scavi e le buche si accenda il fuoco, che le discioglia. Le miniere di Rammelberg forniscono piombo, rame, argento, oro, crisocolla, cadmia, zinco, zolfo, pietra atramentaria, vetriuolo, e ocra gialla. Sonovi 12 scavi, in quattro de' quali si lavora a conto, e con perdita del Magistrato, perchè una parte de' minerali deve darsi al Principe, senza che questi vi spenda cosa veruna, ed il rimanente deve parimente cedersi al medesimo per il prezzo antico fissato,

che

che ora è troppo basso, per rimaner in possesso d'una foresta, datagli a questa condizione. I prodotti minerali di Rammelsberg, cioè argento, piombo, rame, e gli altri minerali di sopra mentovati si purificano nella fucina di *Ocker*, detta anche *Frau*, *Marien Seiger-Hütte* presso la città di Gosslar, ove si fa anco dell'ottone; dell'argento, e piombo se ne purifica nella fucina, detta *Duca Giulio*, ed in quella che chiamasi *Signora Sofia* presso Astfeld.

IL

IL PRINCIPATO DI CALENBERG.

Paragrafo I.

DEl Ducato di Braunschweig, preso nel senso antico, ne fu pubblicata una Carta molto imperfetta da *Mercatore*, ove ritrovasi anche disegnato il già Arcivescovado di Magdeburgo, co' paesi confinanti. Ne fu fatta una copia da *Blaeu*, inserita nel suo Atlante. La Carta di questo Ducato, che inappresso fu data alla luce da *Gaspero d'Authendey*, è molto migliore, incisa da *Goffredo Müller* in Braunschweig, che ha servito di base alle Carte di Nic. Giov. Piscator 1650, di *Fed. de Wit*, e *David Funk*, di *P. Schenk*, *Homann*, e d'altri. La Carta pubblicata co' nomi di *Jansson-Waesberge*, *Moses Pitt*, e *Stefano Swart*, ha molte prerogative. Per ora il miglior disegno, che se ne abbia, ritrovasi nella Carta degli eredi di Homann del 1762, col titolo: Situazione Geografica de' Paesi meridionali di Braunschweig dell' Impero Tedesco; l'autore di essa è il defunto Signor Professore *Franz*. Nelle Carte mentovate tra gli altri paesi di Braunschweig ritrovasi anche disegnato il Principato di Calenberg.

§. 2. Questo Principato vien interrotto e diviso in 2 parti dal Principato di Wolfenbüttel. La parte Settentrionale è circondata dal Principato di Lüneburg, dal Vescovado di Hildesheim, dal Principato di Wolfenbüttel, dalle Contee di Pyrmont, Lippe, Schauenburg, e Hoya, e dal Principato di Minden. Ne cingono la parte meridionale i Principati di Wolfenbüttel, e Grubenhagen, l'Eichsfeldia, e l'Hassia Inferiore.

§. 3.

§. 3. Tutte le riviere, influenti, e fiumi piccoli di questo Principato s'uniscono o al fiume Leine, oppure alla Vesera. Il fiume Leine ne bagna la parte Orientale, e la Vesera la parte Occidentale. Il primo nasce nella vicina Eichsfeldia, prende però il suo maggior vigore in questo Principato, ov'è accresciuto da parecchi influenti, i maggiori de'quali sono l'*Ilme*, che vi s'unisce di là da Einbeck nel Principato di Grubenhagen, e l'*Innerste*, che con esso si mescola nel Vescovado di Hildesheim. Il fiume Leine fin da Annover s'è reso navigabile con escavarne maggiormente e ristringerne l'alveo, e con parecchie cateratte, di modo che da Annover si può passare nel fiume Aller, indi nella Vesera; e per conseguenza su questo fiume posson trasportarsi delle mercanzie a Brema, o indi passare a Annover. Il fiume *Werra* è accresciuto dalla *Fulda* presso Minden, ove comincia ad aver il nome di *Vesera*, Lat. *Virsugis*, che anticamente gli è stato proprio fin dalla sua sorgente, come ho notato nel Langraviato di Hassia. Indi traversa e bagna il Principato di Calenberg, e nel suo recinto riceve gl' influenti *Emmer*, e *Humme*, ed in ogni sua parte è navigabile. De'monti del Principato i più riguardevoli sono il *Deister* e *Süntel* nella parte Settentrionale, e *Sollingerwald* nella parte Meridionale. Quantunque il suo terreno montuoso, e composto di sassi, come pure quello ch'è coperto di musco, marazzi, erice, e rena, sia poco atto all'agricoltura, sonovi però anche molte contrade, il cui terreno composto d'argilla mescolata con terra ordinaria e rena, è fertile di varie sorti di frutti e piante. Vi si coltivano formentone, segala, orzo, vena, lenticchie, ceci, vecce, grano saracino, belle piante da giardino, tabacco, luppoli, e lino. Il paese è molto ben provvisto di buone frutte d'albero, di boschi grandi di quercie, faggj, ontani, pini, betulle, pioppi ec. che recano un grand'utile non solamente per il legname da fabbrica, e da fuoco, ma anche per le ghiande, onde s'ingrassano i porci. Il bestiame cavallino, vaccino, e pecorino è ivi un'oggetto importante, nè vi mancano i

sal-

ſalvaggiumi, e il peſce. In varie contrade ſi ſcava la manna. Le cave di pietra ſomminiſtrano la pietra quadra, da murare, e da arruotare. Vi ſi ſcavano anche la pietra da calcina, la torba, il carbon foſſile, e la marcaſſita di ferro, nè mancano ſorgenti d'acqua ſalſa. In Rehburg trovaſi una fonte d'acqua medicinale.

§. 4. Contanſi in queſto Principato 19 città, 17 borghi. Le città di Gottinga, Annover, Nordheim, e Hameln hanno il nome di *città maggiori*, e l'altre quello di *città minori*. Alcune di coteſte città hanno non ſolamente la Giurisdizion Civile, ma anche la Criminale, e da' Magiſtrati di tutte le città appellaſi alle Corti maggiori di Giuſtizia. Il rimanente delle città dipende dalle Prefetture. Parecchie città ricevono i Reſcritti immediatamente al Conſiglio privato. L'altre città ricevono i Reſcritti del Principe dalle Prefetture, che vi eſercitano o la ſola Giurisdizione Criminale, oppure anche la Civile. *Le Terre* vi ſon diviſe in *Terre Nobili*, che hanno luogo, e voto nelle Diete, e ſon libere da qualſiſia contribuzione, e in *Terre nobili non libere*, i cui poſſeſſori non ſono a parte della Dieta, e che ſon ſottopoſti alla contribuzione pubblica, fuorchè ſe ſi dimoſtraſſe, eſſer le medeſime compreſe nel numero delle poſſeſſioni nobili, e libere. Sonovi 3 Badìe, e 6 Conventi abitati, uno d'uomini, e 5 di donne.

Gli *Stati provinciali* conſiſtono, 1) Ne'Prelati, delle Balìe di Lockum, Hameln, e Wunſtorf; e de'Conventi di Marienrode, Wennigſen, Wulfinghauſen, Marienwerder, Marienſee. 2) Nella Nobiltà, padrona di Terre Nobili, che hanno luogo, e voto nelle Diete. 3) Nelle città. Queſti ſon diviſi in 3 *Quartieri*, cioè in quelle di *Annover*, *Gottinga*, *Hameln*, o *Launeau*. Gli Stati del Quartiere di Launeau nel 1640 erano ancora uniti alla Contea di Schauenburg, paſſarono nel Principato di Calenberg, e nel 1701 furono incorporati al Quartiere di Hameln. La Dieta ſi fa una volta l'anno nella città di Hannover, e gli Stati vi vengon invitati, o dal Principe, oppure dal ſuo Governo per ordine di eſſo. L'Adu-

nanza degli Stati è divisa nella Deputazion Grande, e Piccola. Essa ha 4 Consiglieri dell'entrate pubbliche, che sono l'Abate di Lockum, e tre altri de' 3 Quartieri della Nobiltà. Ogni Quartiere elegge il suo Consigliere, che vien confermato dal Principe. Le 4 città maggiori non sono a parte del Consiglio dell'Entrate pubbliche, per la ragione, che si dirà in appresso; ma delle città minori quelle di Münden, e di Münder nominano ognuna un Consiglier Deputato, ch'è membro ordinario del Consiglio. L'Adunanza degli Stati ha inoltre un Sindaco, e altri impiegati, di cui se ne farà menzione in appresso. Bisogna ancora notare, che della Nobiltà d'ogni Quartiere s'eleggono 2 Deputati.

§. 5. In tutto il Principato (non compresa la Contea di Spiegelberg, descritta nel Circolo di Westfalia) ritrovansi 210 Chiese parrocchiali Luterane, 13 Soprintendenze (ove non son compresi i Ministerj delle 4 città maggiori, e di Münden) e 2 Soprintendenze Generali. I Calvinisti vi hanno cinque Chiese, e i Cattolici ne hanno 6.

§. 6. Nelle migliori città del Principato ritrovansi delle Scuole ben regolate di Lingua Latina, ed in Gottinga v'è un'Università delle più celebri della Germania, come pure una Società Regia delle Scienze, ed un'altra della lingua Tedesca.

§. 7. Non v'è scarsità di manifatture, fabbriche, e d'altre officine dell'arti meccaniche. Vi si fila gran copia di lino, e se ne fa della tela di lino dommascata, ch'è bellissima; e la tela di lino vi si stampa tanto bene, che se ne può far uso invece d'indiana. La tela incerata, e stampata, oppure dipinta, di che se ne fanno tappeti, è della miglior sorte. La bambagia si fila sottilissima, e se ne fanno calze, berretti, e guanti, ed in Nordheim se ne tesse l'indiana. Sonovi anche delle fabbriche di tabacco. Le manifatture di lana, delle quali ne fu fatta menzione Num. XXX. pag. 51. ritrovansi per la maggior parte in questo Principato, e la città di Gottinga n'è la Sede principale. Senza rifare in questo

luo-

luogo il Catalogo de' panni, e drappi, riportato alle pagine citate, vi aggiungerò alcune cose, che servono di schiarimento. La maggior parte delle manifatture di lana sono stabilite in Gottinga da' Signori Gräzel, e Scharf Commissarj di Commercio. Le mercanzie, che vi si fabbricano sono ricercatissime, e per la loro bontà intrinseca, e per la singolar bellezza de' colori. Il Signore Scharf fa lavorare de' panni fini all' Inglese della miglior lana di Spagna, che sono alti due braccia del Brabante (1), e ogni pezza è per 2 vestiti. Questi panni eccellenti sono tanto fini, ed il colore è tanto durevole, che i migliori panni d' Olanda non posson preferirsi a' medesimi, e ciò non ostante vendonsi a un prezzo assai moderato. Le calze d' estrema finezza che si tessono in Gottinga, debbono singolarmente lodarsi. In Annover ritrovansi 2 belle fabbriche di lavori d' argento, e d' oro, ove si fanno galloni, e galloncini, trine fatte co' piombini, ricami, e altri lavori. Nell' istessa città si fanno anche drappi, calze, e nastri di seta. Nel paese si prepara anche il cuojo. Presso Uslar ritrovansi delle fucine di ferro, ed un' altra da battere il rame. Presso Reher nella Prefettura di Erzen v' è una fabbrica d' ottone con un' altra di polvere da schioppo. Sonovi anco nel Principato delle vetriere. I vasi di pietra, che si fanno in Duingen, son ricercati anche ne' paesi lontani. In Heinsen nella Prefettura di Polle si costruiscono delle navi, da farne uso sul Veser. I Generi, che il paese manda altrove, sono un' oggetto assai riguardevole. Senza far menzione de' prodotti naturali, e de' salsicciotti di Gottinga, ricercati da per tutto, esce gran quantità di manifatture per i paesi forestieri, massimamente il filo, e la tela di lino, i cammellotti di Gottinga, il baracane, e altre simili cose, che passano a Brema, Amburgo, Olanda, Francfort, ed in

(1) Il braccio mercantile, o *Alla del Brabante* è 3107 parti del Piede Parigino, cioè eguaglia Br. 1. 4. 1 $\frac{1}{43}$ del Braccio Fiorentino: onde due Braccia del Brabante sono Br. Fiorent. 2. 8. 2 $\frac{2}{43}$ e di Venezia circa braccia 2 $\frac{1}{8}$ a lana.

in Italia. Il Commercio vi è molto facilitato dal Vefer, e dal fiume Leine.

§. 8. Il Principato di Calenberg è una parte del Ducato di Braunfchweig, e per la maggior parte confifte in paefi, che furono Contee, o Signorie, oppure attenenze de' monafterj foppreffi, come fi vedrà nella defcrizione delle Prefetture. I contorni di Gottinga formarono per qualche tempo un Principato diftinto, chiamato *Principato di Gottinga*, oppure *Principato di quà dalla Selva* (Oberwald) effendo fituato dalla parte meridionale della Selva Ercinia, e del bofco di Solling: ma fin dal 1495 quefto paefe ha avuto col paefe di Calenberg l'iftefso padrone, e governo, e le medefime Corti di Giuftizia, gli Stati provinciali dell'uno e dell'altro paefe fi fono uniti, ed ambedue i paefi ormai fon comprefi fotto il nome di Principato di Calenberg. Il rimanente della Storia generale di quefto Principato veggafi nel ragguaglio generale, che s'è dato de' paefi Elettorali di Braunfchweig e Lüneburg. In quefto luogo s'aggiunga, che nella guerra colla Francia dal 1757 fino al 1762 quefto Principato ha fofferto più degli altri paefi, maffime il quartiere di Gottinga, che in varj modi ha provato i più fieri difaftri della guerra, maffimamente tra gli anni 1760, e 62.

§. 9. Quefto Principato ha luogo e voto nel Configlio de' Principi dell'Impero, e nelle Diete del Circolo della Baffa Saffonia. Per un mefe Romano dà uomini a cavallo 22 $\frac{1}{2}$, e 140 fanti, oppure fiorini 686 (cioè circa 150 Zecchini di Venezia).

§. 10. *La Carica ereditaria di Marefciallo*, ne' Principati di Calenberg, Grubenhagen, e Wolfenbüttel è della Cafa di Oldershaufen, che a tenore del Receffo fatto nel 1495 da' Duchi Henrico, e Erico, ne deve prendere l'inveftitura da ambedue i Principi regnanti di Calenberg, e Wolfenbüttel. *La Carica ereditaria di Maeftro di Cucina* del Principato di Calenberg appartiene come feudo alla Cafa di Röffing, quantunque anco la Cafa di Götz di Ohlenhaufen ne fia infeudata per rapporto a' paefi

paesi situati tra' fiumi Deister, e Leine. *I Coppieri ereditarj* di Calenberg sono i Signori di Reden-Reden.

§. 11. Nella Città d'Annover ritrovasi una Cancelleria di Giustizia per i Principati di Calenberg e Grubenhagen, e per le Contee di Hoya e Diepholz. Avvi anco un *Tribunale Aulico* per i medesimi paesi, eccettuato Grubenhagen. Alla Carica di Maresciallo di Corte è annessa la Giurisdizione, sopra la gente addetta alla Corte, quantunque indi possan anco mandarsi gli affari alle Corti maggiori di Giustizia. Due degli Assessori del Tribunal Aulico son nominati dagli Stati provinciali di Calenberg, ma il Giudice è eletto dal solo Principe, e convien che sia uno della Nobiltà di Calenberg. Anche due Assessori del Supremo Tribunale d'appello di Celle son presentati dagli Stati provinciali.

§. 12. *Le Rendite Camerali del Principe* provengono dalle Tenute Camerali, delle quali la più piccola rende annualmente 1500 Risdalleri (circa 500 Zecchini di Venezia), e la più grande 28000 (cioè 9330 Zecchini incirca); dalle Regalie, a cui aggiungonsi le gabelle per l'acquavite forestiera, che vi si consuma, e per quella che si fa nelle 4 Città maggiori, ne' Conventi, e ne' Tribunali nobili che non dipendon dalle Prefetture, e consumasi fuori de' loro territorj; e l'annuo canone per le caldaje da far l'acquavite nelle Prefetture. Le rendite che si ritraggono dalle Prefetture, nate da' monasterj, entrano in una cassa distinta. In luogo della Contribuzione, che vi era in uso, è stato introdotta un'altra gravezza, a cui danno il nome di *Licent*, che in un'anno comune rende circa 261700 Risdalleri (che fanno 87400 Zecchini di Venezia). Gl'Ispettori di questo Dazio son eletti dal Principe, a' quali gli Stati aggiungono de' Commissarj. Gli uni, e gli altri sono a parte de' conti, che debbon rendersi del danaro incassato, ed a' medesimi vengon indirizzati gli ordini Sovrani, che riguardano questa sorte di Rendite, ed essi ne fanno le opportune relazioni. Gl'Ispettori soprintendono soli agli affari della birra, ed alla gabella, che se ne paga: di quella ne danno relazione alla Camera, e di questa al Governo. Dall'

altro canto i Commiſſarj ſoli giudicano le frodi, commeſſe nel Dazio, detto *Licent*. Ognuno di coteſti Commiſſarj ha il ſuo Diſtretto aſſegnato, come pure ognuno degl' Iſpettori, a cui ſon ſottopoſti altri impiegati. In campagna ogni perſona, che ha più di 12 anni deve pagare il Dazio (Licent) del valore di 8 ſtaja grano, e chi ha paſſato i 4 anni, e non paſſa i 12 anni ne paga la metà. Per queſto oggetto gl' Iſpettori una volta l' anno fanno il giro delle Città minori, Prefetture, e Giudicature, ed in preſenza de' Giudici de' luoghi eſaminano, ſe queſto peſo ſia ſoddisfatto da tutti, e ſe alcuno ne ſia rimaſto debitore non è permeſſo di procedervi col maggior rigore. Nella Caſſa di coteſto Dazio vi entra anco la *Contribuzione de' Nobili* (che ſon liberi dal ſuddetto Dazio), de' *Forenſi*, e del *Clero*, che rende poco. La contribuzione de' Forenſi è quella, che pagano coloro, i quali benchè fuori del Principato dimorino, pure vi poſſiedono de' Beni non liberi, le cui Rendite conſumano altrove: eſſa conſiſte nella metà di quella contribuzione, che s' uſava pagare nel 1686. Il danaro, che ſi ritrae dalla *carta bollata*, entra parimente nella Caſſa del Dazio ſuddetto. Queſto Dazio è deſtinato per il mantenimento dell' eſercito; perciò i Caſſieri pagano le ſomme biſognevoli meſe per meſe a' Commiſſarj di Guerra, e gl' Iſpettori ne rivedono i conti, i quali nelle Diete vengon preſentati agli Stati provinciali, che ricevono quell' avanzo, che diffalcate le ſpeſe del mantenimento dell' eſercito n' è rimaſto. Queſto avanzo è deſtinato per altre ſpeſe, che debbon farſi, per il mantenimento dell' Univerſità di Gottinga, del Supremo Tribunale d' Appello, del Giudizio Aulico, de' Deputati degli Stati provinciali, de' Commiſſarj delle Strade, della Caſa di Correzione in Celle ecc. La *Taſſa* cominciò a praticarſi nel 1614, quando gli Stati provinciali di Calenberg s' addoſſarono un debito del Principe di 600000 Risdalleri (che ammontano a circa 200400 Zecchini di Venezia); e per altri biſogni del paeſe è ſtata continovata fino al preſente. Ella conſiſte nella così detta taſſa de' villaggj, nella gabella delle biade, e del beſtiame, che ſi mena al paſcolo,

Que-

Questa Rendita entra nella cassa provinciale, come pure quel Dazio di 3 Risdalleri per ogni caldaja di far l'acquavite di tutto il paese, eccettuate 4 città maggiori. Queste città non hanno che fare colla suddetta cassa, per essersi addossate la sesta parte de' suddetti debiti del Principe, cioè la somma di 100000 Risdalleri, e per essersi con questo mezzo liberate dalla gabella della birra, per rapporto a' Beni, ch' esse allora possedevano. Per conseguenza non hanno nè anco che fare col Collegio, che soprintende alla tassa, composto de' 4 Consiglieri, di cui se n'è parlato (§. 4.), d'un Deputato della città di Münden, ed un' altro della città di Münder. Gli Stati provinciali hanno inoltre un Tesoriere, un Segretario, ed in ognuno de' 3 Quartieri un Cassiere della tassa. Volendo sottoporre il paese a qualche pagamento generale, senza imporre al medesimo una nuova gravezza, la somma necessaria si cava ordinariamente dall' avanzo della Cassa provinciale, ed in mancanza di questo si prende il danaro in prestito sul credito della cassa. In un caso simile le 4 città maggiori vi debbon contribuire la 6 parte, di modo che alla città di Gottinga ne tocca a pagare $\frac{1}{3}$, Hannovera $\frac{1}{3}$, Nordheim $\frac{1}{6}$, e Hameln parimente $\frac{1}{6}$. Non bisogna tralasciare di far menzione delle biade per il magazzino, che dal Principato ora in danaro, ora in natura debbon somministrarsi.

§. 13. In questo Principato ritrovansi delle città sottoposte alla Cancelleria, Badie, Conventi, Prefetture, e Tribunali Nobili indipendenti dalle Prefetture, che dividonsi in 3 Quartieri, come s'è detto (§. 4.) Conformandoci a coteste divisioni descriveremo,

I. *Il Quartiere di Annovera,*

Che comprende 8 Città, 3 Borghi, 2 Badìe, 6 Conventi, 81 Tenuta, col diritto d'intervenire alla Dieta (che alla contribuzione della Nobiltà concorrono con 366 Risdalleri, 13 mariegroſſi (cioè con circa 120 Zecchini di Venezia). 212 villaggj.

1. *Le Città ſottopoſte alla Cancelleria.*

1) Una delle quattro Città maggiori, cioè

Annover, (*Hannover*) ne' più antichi documenti, e nel Sigillo di città *Honover*, che propriamente dovrebbe chiamarſi *città Vecchia di Annover*, città Capitale dell'Elettorato, che fu la Reſidenza Elettorale, la ſeconda delle 4 città maggiori del Principato di Calenberg, la Sede del Conſiglio privato, o ſia del Governo di tutti i paeſi della Caſa Elettorale di Braunſchweig e Lüneburg, della Camera, della Cancelleria di guerra, del Tribunale Aulico, della Cancelleria di Giuſtizia, e delle Diete del Principato di Calenberg. E' ſituata per la maggior parte ſul lido deſtro del fiume Leine, che tra la città Vecchia e Nuova divideſi in 2 rami, i quali rinchiudono un' Iſola, dipoi ſi riuniſcono e formano un ſol fiume navigabile. La città è fortificata, e contiene circa 1100 caſe, tra le quali ve ne ſono molte ben fatte. Il numero degli abitanti della città Vecchia e Nuova ſtimaſi di 17000. La città Nuova Egidiana è la parte più moderna della città, e la più conforme alle regole. Del caſtello Reale e Elettorale una parte, ſituata ſul fiume Leine, ne abbruciò nel 1741; fu però reſtaurata meglio di prima. In eſſo riſiedono la Camera Reale, il Conſiglio pri-

privato, la Cancelleria di guerra, il Marefciallato di Corte, e lo Scrittojo delle miniere. Evvi unito il Teatro dell'Opera, ed accanto alla fala de'Cavalieri, di fopra alle cucine, il Teatro delle Commedie. Nella Cappella del caftello vedefi la fepoltura Elettorale, accanto la quale confervafi un gran teforo di Reliquie, di cofe d'argento, e d'oro, e di gioje, raccolto dal Duca Enrico il Leone nel fuo viaggio intraprefo nel 1171 per l'Afia, ed in appreffo; il qual teforo fi cuftodiva prima nella Chiefa di S. Biagio di Braunfchweig, e dacchè quefta città fu data al Duca Giovanni Federigo, fu trafportata in Hannovera. Dietro il caftello v'è la Zecca Reale. L'Arfenale, e la Scuderia degna d'effer vifta formano una ferie continuata di fabbriche ful fiume Leine. La Cafa degli Stati provinciali nella ftrada, detta Ofterftraffe, è una fabbrica bella, e preziofa, ove adunafi la Dieta del Principato di Calenberg, ed ove fi apre il Tribunale Aulico dell'iftesso Principato. Nell'iftessa ftrada ritrovafi la Cafa di Lockum, abitata dall'Abate del Convento di Lockum. Sonovi 3 Chiefe parrocchiali, cioè la Chiefa di S. Jacopo, e Giorgio, preffo la quale v'è la Scuola grande della Lingua Latina, la Chiefa di S. Egidio, e quella della Santa Croce, come pure la Chiefa della Guarnigione, un Lazeretto ben regolato, e 3 fpedali. Nella città Nuova Egidiana ritrovafi un Seminario de'Maeftri di Scuola, con una Scuola de'poveri. Nel palazzo di città v'è una Libreria, che quantunque fia grande, i fuoi libri per la maggior parte fon vecchj, e rari ftampati ne'primi tempi della Tipografia. Essa confifte nelle raccolte de'libri di Corrado Sarftede, de'Minori Conventuali, di Volkmaro di Andeften, di Corvino, e Scarabeo, delle quali il Magiftrato ha fatto acquifto, ed a cui di tempo in tempo ha fatto delle aggiunte. I Cerufici hanno una Camera d'Anatomia ful Ramparo della città. Il Magiftrato efercita la Giurisdizione Civile, e Criminale, ma gli affari della Polizia fon fottopofti all'efame d'un Commiffario ordinato dal Governo. Non fi può dare un ragguaglio certo dell'origine di quefta

sta città. I primi documenti, in cui se ne trovi fatta menzione sono del 1163, nel qual'anno il Duca Enrico il Leone vi celebrò un'Adunanza. Nel 1241 il Conte Corrado di Lauenrode, che allora n'era padrone, la cedè al Duca Ottone il Bambino, il quale in un privilegio promise a' Cittadini, che la città non sarebbe mai alienata dalla Casa. Ciò non ostante il suo nipote Duca Ottone il Severo nel 1283 era intenzionato di darla al Vescovo di Hildesheim; perciò i Cittadini si rivoltarono contro, di modo che il Vescovo non ne potè ottenere l'attual possesso, e nel 1297 la città fu interamente riconciliata col suo Principe. Quando nel 1241 la città passò nel Dominio del Duca Ottone, questo Duca confermò i suoi antichi diritti. Nel 1371 le leggi di Minden vi passarono in usanza; ma poche sono le tracce, che sino al presente ne son rimaste. Nel 1481 la città s'unì alla Lega Anseatica. Nel 1526 vi fu trovata da Corrado (*) Broihan una specie di birra bianca, e di grato sapore, la quale ha conservato il nome del suo autore fino al presente. Nel 1533 vi fu introdotta la Riforma di Lutero, che nell'anno seguente ebbe il suo compimento dal Magistrato, e dalla Cittadinanza, che poco dopo stabilirono anche un Rito particolare, da osservarsi nelle Chiese della città. Nel 1625 la città fece una Capitolazione col Re di Danimarca Cristiano IV, e ricevè una Guarnigione composta di Truppe del Circolo. Nel 1636 il Duca Giorgio vi trasferì la Residenza de' Principi, e diede principio alle fortificazioni, e dopo aver fabbricata la Porta di Calenberg nel 1648, e quella che chiamasi Cleverthor nel 1650 nella città Nuova, nel

1653

(*) Era un Facitore di Birra, il quale per meglio imparare il suo mestiere si portò in Amburgo, e nel suo ritorno volle dar prova di quanto aveva imparato. Non solamente vi fece la Birra molto simile a quella di Amburgo, ma la ridusse migliore, e molto più aggradevole. V'ha in questo proposito un distico, che n'esprime a sufficienza le lodi;

Gaudia si fierent, toto & convivia cælo,
Broihanam superis Jupiter ipse daret.

1653 le nuove fortificazioni furono unite a quelle, che già circondavano la città Vecchia. Nel 1680 furono fabbricate delle case nuove in quel luogo, ove fuori della Porta, detta Leinthor, v'erano state delle fortificazioni. Nel 1725 vi fu fatta un'Alleanza tra la Gran Bretagna, Francia, e Prussia, a cui nel 1726 s'aggiunse anco l'Olanda. Per ingrandire la città, nel 1747 fu spianato il resto del terrapieno vecchio, e riempito il fosso della città, e fu disegnato il luogo per 100 case nuove. Nel 1757 la città fu presidiata da' Francesi, che l'abbandonarono nel 1758. Nel 1769 una parte de' lavori di fortificazione dietro il castello fu spianata, e colla fabbrica d'una nuova porta, detta Holz-Thor fu dato principio ad una spianata.

I contorni della città son deliziosi. Il gran numero de' bei giardini, adorni di piante utili, e di fabbriche sottoposte per lo più alle Prefetture di Coldingen, e Langenhagen, che circondano la città, reca maraviglia. Un bel viale d'alberi, fuori della Porta, detta Steinthor, conduce alle ville Reali *Montbrillant*, e *Hertenbausen*, delle quali se ne darà maggior contezza nella Prefettura di Langenhagen. Il bosco vicino, detto *Eilenriede*, ch'è della città, accresce l'amenità di cotesta contrada.

2) Le Città Minori.

(1) *La Città Nuova di Hannovera*, situata nel lido sinistro del fiume Leine dirimpetto alla città Vecchia, colla quale comunica mediante un ponte. Essa è parimente fortificata, quantunque non abbia più di 376 case, è però ben fatta, e popolata. Il suo Magistrato soprintende solamente agli affari economici, mentre il Pretorato Regio, composto del Pretore, e d'un Segretario, esercita la Giurisdicenza. Vi risiedono il Concistoro pe' paesi Elettorali, una Soprintendenza speciale; e vi si lavora in parecchie manifatture. La piazza del mercato è adorna di be' lavori grotteschi, che abbellivano una fontana, i cui scherzi si son guastati, e della Chiesa di Corte, e parrocchiale di S. Giovanni. Nella piazza della spianata verso la città Vecchia, in una bella fabbrica di pietra ritro-

trovansi l'Archivio, e la Libreria Reale, ch'è una delle più preziose, e più ricche di libri, che vi sia nella Germania, per rapporto alla Storia, ed al Gius Pubblico; e la fabbrica, ove s'aduna il Concistoro, ritrovasi presso il Cantiere Reale. La città contiene inoltre una Scuola Latina, una Chiesa de' Calvinisti Tedeschi, un'altra de' Francesi, una Chiesa de' Cattolici, una Sinagoga, e parecchie case libere, quali sono quelle de' Principi, quella d'Osnabrück (che fu del Vescovo Augusto II), quell' altra de' Conti di Platen, a cui è annesso il Diritto di comparire nelle Diete, la Casa de' Conti di Kielmansegg, e quella de' Conti di Bernstorf. Questa città Nuova esisteva già nel secolo XIII, ma non ebbe i diritti di città prima dell'anno 1714. Nel secolo XIV. essa fu divisa nella *città Nuova*, nella contrada detta *Brüel*, e nel castello di *Lauenrode*. Questo castello era situato in un monte, che porta tuttora il nome di strada; ed in esso si son trattenuti più volte i Duchi antichi di Braunschweig e Lüneburg, come lo dimostrano varj Diplomi, speditı in cotesto luogo. Esso fu distrutto nel 1371, ed il luogo fu dato in dono alla città d'Annover. Gli antichi Conti di Lauenrode portarono il nome di cotesto castello.

(2) *Münder*, città piccola sul fiume Hamel, che contiene 176 fuochi, 3 possessioni nobili, ha il diritto d'intervenire alle Diete, ed una Soprintendenza. Fu assediata da' Vescovi di Paderbona, di Minden, d'Osnabrück, e dal Conte della Lippe collegati contro i Principi di Braunschweig nel 1483, senza che potessero impadronirsene. Fu incenerita nel 1519. La Prefettura di Springe vi esercita la Giurisdizion Criminale, a cui nelle cose Civili è sottoposto anche il sobborgo, ove ritrovansi delle saline.

(3) *Wunstorf*, anticamente *Wongerestorp*, e *Wunendorp*, cioè *Villa Amœnitatis*, città piccola tra gl'influenti Süd-Aue, e Casp-Aue, che s'uniscono di là dalla città, e di là da Blumenau sboccano nel fiume Leine. La città è composta di 240 fuochi, ed è la Sede d'una Badìa (di

cui

cui se ne formerà in appresso un articolo distinto) d'una Soprintendenza, e di 2 possessioni nobili col diritto d'intervenire alle Diete. La Prefettura di Neustadt vi esercita la Giurisdizione Criminale. La Chiesa della Badia nell'istesso tempo è parrocchiale. Evvi inoltre una Chiesa, ove il secondo Predicante di città è obbligato a celebrare di quando in quando il Servizio Divino. La città fu incendiata nel 1519 da un' uomo scelerato, ed abbruciò interamente. Nel 1625 fu incendiata nuovamente dagl'Imperiali, saccheggiata, e quasi interamente distrutta. Gli antichi Conti di Wunstorf discesero da' Conti di Roden o Rothen e per conseguenza erano dell' istessa stirpe de' Conti di Lauenrode, e Limmer, di cui se ne fece menzione nella città Nuova d' Annover. Nel 1247 il Conte Ludolfo vendè la metà della città e del castello di Wunstorf ec. al Vescovado di Minden, e sottopose al medesimo l'altra metà in qualità di feudo. Nel 1311 il Vescovo Goffredo confermò i privilegj della città di Wunstorf. Continove controversie regnarono tra' Vescovi e Conti; ma nel 1315 per la mediazione del Duca Ottone di Braunschweig e Lüneburg fu fatto un' accomodamento tra 'l Vescovo di Minden, ed i Conti Giovanni e Ludolfo di Roden, e Wunstorf, per il quale i Conti alla Cittadinanza di Wunstorf rilasciarono il giuramento prestato di fedeltà, e rinunziarono ogni diritto, che ebbero sopra la città, ed il castello. Tra l'istesse persone nel 1317 fu accordato, che il castello di Wunstorf, detto Spreenborg, fosse diroccato, e non mai più rifabbricato, e che dall' altro canto i Conti avessero la facoltà di costruir un' altro castello in quel luogo, che in appresso ha preso il nome di Blumenau, da possedersi da essi, e dalla loro discendenza, e che il castello di Buekelo fosse posseduto dal Vescovo, e da' suoi successori. Nel 1446 i Conti Giulio, Ludolfo, padre e figlio, venderono la Città e Contea di Wunstorf insieme col castello di Blumenau, al Vescovo Magno di Hildesheim per la somma di 10000 fiorini del Reno: Ma il Vescovo Alberto di Minden molto irritato per una tal vendita, fatta senza la sua permissione, dichia-

chiarò i Conti privi della metà della città di Wunstorf, e del castello di Blumenau; riconosciuto fin'allora da essi come feudo del Vescovado, e ne infeudò Guglielmo il Vittorioso Duca di Braunschweig e Lüneburg, ed i suoi figlj, onde possedessero questo feudo cogli stessi patti, co'quali l'avean posseduto i Conti. Di lì a poco il Duca Guglielmo, mediante la somma di 10850 fiorini del Reno (che sono circa 2030 Zecchini di Venezia), diede motivo al Vescovo di Hildesheim, di rinunziargli il Diritto, che avea sopra Wunstorf. Esso per se e per la sua discendenza s'accordò col Vescovado di Minden, che la metà della città di Wunstorf, con Blumenau, ed il rimanente de' Beni, di cui il Duca se n'era impadronito, rimanessero per sempre nella sua casa; e che i Beni già riconosciuti da' Conti di Wunstorf come Feudi del Vescovado di Minden, sarebbero anche sempre riconosciuti come tali da' Duchi successori, i quali ne avrebbero il possesso comune col Vescovo, e vi riceverebbero l'omaggio da' Sudditi. Ma in appresso anche l'altra metà di Wunstorf passò nella Casa di Braunschweig, e Lüneburg; ed il vassallaggio già dovuto al Vescovado di Minden non sussiste più. La stirpe maschile de' Conti di Wunstorf s'estinse nel 1553 in Giorgio figlio del mentovato Conte Ridolfo.

(4) *Pattensen*, propriamente *Pattenhausen*, città piccola, composta di 163 case, e 5 possessioni nobili, dotate del diritto d'intervenire alla Dieta. La Prefettura di Calenberg vi esercita la Giurisdizion Criminale. Una volta la città era cinta di mura, terrapieno, e fossi. In un luogo, detto *Auf dem Horn*, anticamente soleva farsi un famoso Giudizio.

(5) *Elgdasen*, propriamente *Eldagshausen*, città piccola poco distante dall'influente Haller a cui s'unisce il Gehle, che traversa la città. Il Magistrato porta degli argomenti, che provano d'aver esercitata anticamente non solamente la Giurisdizione Civile, ma anco la Criminale, che la Prefettura di Calenberg pretende d'avervi, onde la città con essa è in processo. Essa anticamente fu com-

pre-

presa nella *Contea di Hallermund*, della quale i Conti vi ebbero un castello, il cui nome è rimasto a una piazza. In documenti del 1282, e 1320 le vien dato il nome di borgo, ed in altri del 1366 quello di città. Nel primo quarto del secolo XVI in tempo della prima guerra di Hildesheim la città fu accresciuta dagli abitanti di 9 villaggj vicini inceneriti, che finalmente ottennero il diritto della Cittadinanza. La città spesse volte è stata danneggiata dal fuoco, massimamente nel 1552, e 1626, ne' quali anni fu quasi del tutto consumata. Nell' incendio del 1742 perse nuovamente 106 case, ed in quello del 1770 fu consumata la parte delle case, che nell' incendio precedente eran rimaste intatte. Ma dopo l' incendio del 1742 il sobborgo alto fu unito alla città, la strada principale fù più allargata, e le case tutte furono risabbricate dell' istessa altezza.

Siccome questa città fu de' Conti di Hallermund, e che il luogo capitale della loro Contea fu in questa contrada, sarà ben fatto darne in questo luogo qualche contezza maggiore. Il castello di *Hallermund*, ne' documenti antichi *Halremunt* fu diroccato nel 1345 per ordine del Duca Guglielmo. Il nome indica la sua situazione sull' imboccatura del fiume Haller, ove questo fiume sbocca nel fiume Leine: ma dall' altro canto osta il sentimento comune, che il castello, diroccato nel suddetto anno, fosse situato nella distanza d' un' ora di cammino da Eldagsen verso Springe dalla parte di Ponente nel monte, detto Bugberg di là dal fiume Steiger. L' antica Linea de' *Conti d' Allermund* s' estinse nel secolo XII. in Burchardo Ludolfo, e Willebrando, figlj di Willebrando il Vecchio, ma la loro sorella Adelaide, il cui marito non si sà, partorì un figlio di nome Ridolfo, che divenne l' autore della nuova casa di Hallermund, e morto nel 1255, fu sotterrato nel Convento di Luckum presso la madre. Il Conte Gherardo di Hallermund nel 1282 vendè il castello di Hallermund colla metà de' beni liberi annessi, al Duca Ottone il Severo, e nel 1366 i Conti Enrico, Gherardo, e Lutero venderono la loro Contea

di

di Hallermund, compresi non solamente i Beni proprj, ma anche i Feudali, a Guglielmo, e Lodovico Duchi di Braunschweig, e Lüneburg, cioè la metà di Hallersprinige, la quarta parte della città d'Eldagsen, del Contado Zuder Horst di Sichter, e Spelbrink, i loro diritti sulla Foresta Osterwald, e altri Beni; la qual vendita fu approvata da' Conti Ottone, e Gherardo, loro parenti. Essi però furono infeudati di tutti questi Beni da' Duchi, come lo dimostra un documento del Duca Magno, detto colla Catena, col quale da cotesto Duca i Conti Enrico Ottone di Hallermund sono infeudati della città di Eldagsen, di Hallerspringe, e della Contea di Hallermund. Indi costa, che la Contea di Hallermund da principio passò nel Principato di Lüneburg, e dipoi fu incorporata al Principato di Calenberg. Nel principio del secolo Decimoquinto s'estinse la stirpe di Hallermund ne' Conti Ottone, e Willebrando, e per conseguenza la Contea come feudo vacante ritornò nel possesso de' Duchi di Braunschweig, e Lüneburg, come padroni del feudo, quantunque il Conte Ottone cercasse di darla alla sua sorella sposata col Conte Filippo di Spiegelberg. In qual maniera i Conti di Platen abbiano ottenuto della Contea di Hallermund il titolo, l'armi, il luogo e voto nelle Diete dell'Impero, e del Circolo s'è detto nel Circolo del Basso Reno di Westfalia.

2. *Le Badìe.*

1) *La Badìa di Luckum*, anticamente *Lucka*, *Abbatia Lucensis*, fondata nel 1163 dal Conte Willebrando di Hallermund per i Monaci Cisterciensi, che in tempo della Riforma abbracciarono la Fede Luterana. Ora consiste in un'Abate, un Priore, 3 Conventuali, un Predicante, un Rettore della Scuola, ed in alcuni che chiamansi *Hospites*. L'Abate è il primo de' Prelati, degli Stati, e de' Consiglieri provinciali, e risiede ordinariamente nella Casa detta Lockum della città Vecchia d'Annover. La Badia possiede

1) Il

(1) Il villaggio *Lockum*, vicino al Convento.
(2) *Wiedensahl*, borgo con Chiesa parrocchiale.
(3) I villaggj *Münchenhagen*, e *Winzlar*.
(4) Un casamento nella città Vecchia di Annover, un'altro in Colenfeld della Prefettura di Lauenau. Ha anco de' granaj in Hüpede, Ricklingen, e Linderte, ove entrano le decime delle Badìe.

2) *La Badìa di Wunstorf*, nella città descritta di sopra, fondata l'870 circa da Dieterico Vescovo di Minden, e dedicata a' SS. Cosimo, e Damiano. E' addetta alla Religione Luterana, ed è uno degli Stati provinciali. Consiste in una Decanessa nobile, in 4 Damigelle, in alcuni Canonici, il cui Seniore è il Soprintendente di Wunstorf. I diritti della su Badessa sono amministrati dalla Prefettura di Blumenau. Le Canonichesse, che debbon provare 16 antenati, fin dal 1750 sono insignite d'un'Ordine, che consiste in una croce di smalto azzurro, con il margine d'oro, e con giglj bianchi nell'estremità. In uno scudo di mezzo, di color azzurro, circondato di raggj, e adorno d'una corona, vedesi in cifra il nome del Re G. R. e dall'altra parte vedesi la lettera W. La croce portasi appesa a un nastro pavonazzo.

3. *I Conventi*.

1) *Marienrode*, anticamente *Betsingerode*, e *Backenrode*, Lat. *Navalis Beatæ Mariæ Virginis*, Convento di Monaci Cistercienfi, un mezzo miglio distante da Hildesheim, fondato nel 1123 per i Canonici Reg. di S. Agostino. Nel 1259 l'Abate col Convento d'Isenhagen dell'Ordine Cisterciense vi fu trasferito, dopo che i Canonici Regolari colle Monache a cagione della loro vita sregolata n'erano stati espulsi. Ora è abitato da un'Abate, 19 Padri, e 6 Conversi. L'Abate è uno degli Stati del Principato di Calenberg. Ogni Abate nuovamente eletto vien introdotto nella sua carica a nome del Principe da un Commissario Laico, e da un'altro Ecclesiastico, ambedue della

Religion Luterana, i quali avanti l'altare della Chiesa pubblicano la conferma del Principe, e dall'Abate prendono il consueto omaggio. Il monastero possiede la fattoria di *Neuenhof*, ed ebbe prima un casamento nella città Vecchia d'Annovera venduto al Magistrato.

2) *Mariensee*, Lat. *Lacus S. Mariæ*, un Convento di donne Luterane, sul fiume Leine, abitato da una Badessa, e da 12 Conventuali parte Nobili, e parte Cittadine. Fu fondato nel 1215 dal Conte Bernardo di Welpe, quando il luogo avea il nome di Catenhausen. La fabbrica moderna del Convento fu costruita di pietra tra gli anni 1726 e 27. Il Convento è uno degli Stati provinciali, e possiede il luogo detto *Worburg*.

3) *Marienwerder*, anticamente chiamato semplicemente *Werder*, Convento Luterano sul fiume Leine, abitato da una Badessa, e da 11 Conventuali, parte Dame, e parte Cittadine. Fu fondato nel 1114 dal Conte Corrado di Roden, e ridotto al suo compimento dal di lui figlio dell'istesso nome. E' del numero degli Stati provinciali, ed ha il Giuspadronato di questa parrocchia, e di quelle di Linden, e Limmer.

4) *Wennigsen*, Convento di donne Luterane, abitato da una Badessa, e da 11 Conventuali, parte Nobili, e parte Cittadine. E' uno degli Stati provinciali, e possiede il villaggio, e la parrocchia di *Wennigsen*, ove esercita la Giurisdizion Civile.

5) *Barsinghausen*, Convento di donne Luterane, abitato da una Badessa, e da 10 Conventuali parte Nobili, e parte Cittadine, situate di là dal bosco Deister; è uno degli Stati provinciali. Il monastero fu fondato nel secolo XII. per le Monache Agostiniane, da Wetekindo Conte di Swalenberg, ond'è erroneo il sentimento comune, che ne fissa l'epoca della fondazione dell'anno 1203. Possiede i villaggi *Barsinghausen*, *Altenhof*, e *Nienstedt*, ove esercita la Giurisdizion Civile.

6) *Vülfinghausen*, un Convento di Donne Luterane, abitato da una Badessa, e 11 Conventuali parte Nobili, e parte Cittadine, fu fondato nel 1335, ed è del nume-

ro

to degli Stati provinciali. La Foresta di Bahrenburg porta il nome del castello disfatto di *Bahrenburg*.

4. *Le Prefetture Camerali del Principe.*

1) *La Prefettura di Calenberg*, che stendesi per 4 miglia in lunghezza, e 3 in larghezza, ed arriva fino in Annover. Vi è compresa una parte del bosco Deister-Wald, come pure i monti, detti di Lüder, Beuth, Gehrde, Schulemburg, e Leimberg, coperti di boscaglie. L'altre contrade son piane, e tutte fertili, eccettuata quella, che più s'accosta al bosco Deister. La coltivazione delle biade, e del lino fa la principal occupazione degli abitanti. Il bestiame non v'è di gran rilievo. Il fiume *Leine*, che bagna il lato Orientale della Prefettura, in poca distanza da Wülfingen riceve l'influente Haller. La Prefettura contiene un borgo con 60 villaggj. In Calenberg risiede il primo, in Schulenburg il secondo, ed in Rössing il terzo Giudice della Prefettura, che comprende

(1) *Il Distretto della Prefettura*, che contiene

a) *L'Economia*, e la *Giudicatura di Rössing*, ove si trovano

(*a*) Il castello di *Calenberg*, che dà il nome al Principato, e che fu Residenza Principesca, ora è la Sede della Prefettura.

(*b*) *Jeinsen*, villaggio, e parrocchia, con una Soprintendenza.

(*c*) *Schulenburg*, villaggio, e parrocchia, con una Tenuta Nobile, la quale possiede il diritto d'intervenire alla Dieta, una parte del villaggio *Rössing*, con altri 6 villaggj.

b) *La Giudicatura di Adensen*.

(*a*) *Adensen*, villaggio, e parrocchia, che anticamente fu de' Nobili Signori di Adenoys, la cui stirpe maschile s'estinse nel 1331. I loro Beni per mezzo d'uno sposalizio passarono nella Casa de' Conti di Hallermund.

 (*b*) *Hal-*

(*b*) *Hallerburg*, villaggio ſul fiume Haller, anticamente compreſo nella Contea di Hallermund.

(*c*) *Wülffingen*, villaggio, e parrocchia con una Tenuta Nobile, che vi eſercita la Giuriſdizione Civile.

(*d*) Altri 5 villaggj, tra' quali v'è *Wittenſen*.

c) *Il Contado di Geſtorf*, e *Patenſen*, che comprende 10 villaggj, tra' quali trovanſi i villaggj, e le parrocchie *Geſtorf* con 6 Tenute Nobili adorne del diritto d'intervenire alla Dieta; *Huppede*, *Bennighſen*, ognuno con una Tenuta Nobile da comparir nelle Diete provinciali, e *Holtenſen*.

(2) *Il Contado di Gehrden*, che contiene

a) *La Giudicatura di Ronnenberg*.

(*a*) *Ronnenberg*, villaggio, e parrocchia, con un Soprintendente.

(*b*) *Wettbergen*, villaggio, e parrocchia, con una Tenuta; e può intervenire alle Diete.

(*c*) *Kicklingen*, villaggio con una Tenuta Nobile, adorna del diritto di comparire nelle Diete, che però non deve confonderſi con un' altro dell'iſteſſo nome, e 3 altri villaggj.

b) *La Giudicatura di Gehrden*,

Che comprende 5 villaggj, tra' quali c'è *Lenthe*, fornito d'una Chieſa parrocchiale, e di 2 Tenute, che hanno luogo, e voto nelle Diete provinciali.

c) *La Giudicatura di Bennigſen*,

Che comprende 10 villaggj, tra' quali ritrovanſi *Leveſto* con una Chieſa parrocchiale, e una Tenuta, che ha voto nelle Diete, *Kirchdorf*, *Wenigſen*, ov'è il Convento deſcritto di ſopra.

d) *La Giudicatura di Goltern*,

Di 13 villaggj, ove ſon compreſi *Groſſ-Goltern*, e *Landringhaſen*, con Chieſe parrocchiali, e Tenute, che hanno voto nelle Diete; *Hohenpoſtel*, e *Barſinghauſen*, ove ritrovaſi il Convento nobile deſcritto di ſopra.

(3) *Gehrden*, borgo con una Chieſa parrocchiale, e con una Teuuta Nobile, ed un' altra detta *Franzburg*, che ha voto nella Dieta. Queſto luogo fu molto danneggiato dal fuoco negli anni 1762, e 63.

(4) La

(4) La Prefettura esercita anche la Giurisdizion Criminale nelle città minori di *Pattensen*, e *Eldagsen*, come s'è osservato nella descrizione di cotesta città.

2) *La Prefettura di Wittenburg*

Poco distante da Elze, città del Vescovado di Hildesheim; ed ha avuto principio da un monastero. Non comprende villaggi. La Sede della Prefettura è nel villaggio Wittenburg, descritto nella Giudicatura d'Adensen della Prefettura di Calenberg.

3) *La Prefettura di Coldingen*

Situata sul fiume Leine, lunga 2 miglia, larga un miglio e mezzo, arriva fino alla città Vecchia d'Annover. Il terreno vi è di varia sorte; perciò l'industria degli abitanti s'occupa di cose differenti. Coloro, il cui terreno è fertile, hanno per oggetto principale l'agricoltura, e coloro, che hanno il terreno arenoso, coltivan con maggior industria il bestiame, che i campi. Il Contado di Braunschweig rittae una gran parte del suo mantenimento dalla birra, e la gente che abita negli orti vicini a Hannover, fanno il mestiere di ortolano, o di manuale. Sul confine della Giudicatura Lüneburghese di Burgwedel v'è un distretto coperto di mosco terrestre, ove scavasi la torba. I boschi vi sono di poco rilievo.

La casa, ove risiede la Prefettura di *Coldingen* è distante un miglio e un quarto da Hannovera, ed un quarto di miglio da Pattensen, sul fiume Leine. Vi fu anticamente un castello di nome *Lauenburg*. La Prefettura comprende

(1) *Gli antichi villaggj di Coldingen*, divisi in 3 Giudicature.

a) La Giudicatura di Grasdorf

Comprende i villaggj, *Grafsdorf* con una Chiesa parrocchiale, detto villaggio libero a cagione del diritto delle cacce, e d'altri suoi privilegj, e *Rethen*, con una Tenuta nobile, che ha voto nelle Diete provinciali.

b) *La Giudicatura di Kirchrode* comprende

(*a*) Il villaggio, e la parrocchia di *Kirchrode*, con 3 altri villaggj.

(*b*) *La Comunità degli Ortolani*, che comprende tutte le case degli orti situati fuori della Porta Egidiana della città Vecchia d'Annovera, e di là dal fosso delle barche (Schiffgraben), che forma il confine delle Prefetture di Coldingen, e Langenhagen.

(*c*) La quarta parte della *città Nuova Egidiana*, o sia del *Fosso Vecchio*, presso la città Vecchia d'Annovera.

c) *La Giudicatura di Müllingen*.

Comprende i villaggj, e le parrocchie di *Müllingen*, e *Wassel*.

(2) I villaggj, che nel 1653 furono distaccati dalla Prefettura di Calenberg, e uniti alla Prefettura di Coldingen. Questi formano 2 Giudicature, che sono

a) *La Giudicatura di Hiddestorf*

Comprende i villaggj *Hiddestorf*, e *Wilkenburg*, con Chiese parrocchiali, e con Tenute, che hanno voto nelle Diete; il villaggio *Reben* con una Tenuta da intervenire alla Dieta, appartenente alla casa dell' istesso nome; e 3 altri villaggj.

b) *La Giudicatura d'Ihmen*, con 5 villaggj.

(3) *Il Contado di Braunschweig*.

Che in altri tempi era compreso nella Giudicatura Lüneburghese d'Ilten, d'onde nel 1675 fu distaccato, e unito alla Prefettura di Coldingen. Comprende i villaggj *Döhren* con una Chiesa parrocchiale; *Wülfel*, e *Laatzen*, che chiamansi villaggj liberi, perchè posseggono il diritto della caccia, e altri privilegj.

4) La

4) *La Giudicatura di Langehagen*,

Che confina colla città Vecchia di Hannovera, e comprende 6 Giudicature, che ſono

(1) *La Giudicatura di Langenhagen*, comprende 5 luoghi. In quella Comunità de' Contadini, ch'è la Sede della Prefettura, e d'una Chieſa parrocchiale, ritrovanſi 2 Tenute Nobili, a cui è anneſſo il voto nelle Diete.

(2) *La Giudicatura di Obrt*, con 5 villaggj.

(3) *La Giudicatura di Bothfeld* con 5 villaggj, tra'quali c'è la parrocchia di *Bothfeld*.

(4) *La Giudicatura di Engelboſtel* con 8 villaggj, tra' quali ritrovanſi le parrocchie d'*Engelboſtel*, e *Stöcken*, ove è una Tenuta, che ha voto nelle Diete.

(5) *La Giudicatura di Vorenwalde*, comprende non ſolamente il villaggio *Vorenwalde*, la parrocchia di *Heinholz*, e 3 altri luoghi, ma anche

a) Gli orti, e le caſe compreſi in eſſi, fuori della porta, detta Steinthor della città Vecchia d'Annovera.

b) *Mon Brillant*, Villa Reale.

c) *Herrenhauſen*, una bella villa Reale, con un giardino, ove conduce un bel viale d'alberi, che comincia dalla Porta Steinthor della città Vecchia d'Annovera. Vi ſono oſſervabili, la bella fontana, le cui acque ſalgono ad una ſtraordinaria altezza, la Cedrara, e la Galleria, adorne di buſti Romani di bronzo, e marmo, ed il Teatro nel giardino.

5) *La Prefettura di Ricklingen*,

Situata ſul fiume Leine, ha circa un miglio e mezzo in lunghezza, e larghezza, compoſta in parte d'un terreno aſciutto, e arenoſo, e parte d'un terreno graſſo. Il traffico del beſtiame è l'oggetto principale degli abitanti. Comprende 9 villaggj, de' quali i più notabili ſono

O 4 (1) *Ri-*

(1) *Ricklingen*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, e col castello, ove risiede la Prefettura. Fu anticamente de' Nobili Signori di Ricklingen, onde passò nella Casa de' Conti di Roden, indi in quella di Mandelsloh. Nella distanza d'un quarto d'ora dal castello, sotto un tetto di pietra sostenuto da 4 colonne, ritrovasi un monumento di pietra, eretto al Duca Alberto di Sassonia, a cui nel 1385, assediando il castello di Ricklingen gli fu rotta una gamba da una pietra, gettata dagli assediati, e vi morì. Questo monumento fu migliorato e rinnovato negli anni 1617, e 1722 per ordine de' Principi. I Signori Mandelsloh, assediati dal Duca, s'eran rivoltati contro esso, ed avean commesso ogni sorte d'assassinamenti; onde è verisimile che sia nato il proverbio Tedesco, usato in quelle contrade *Du bist vor Ricklingen noch nicht über* (che secondo la lettera significa: *Non sei ancora passato davanti Ricklingen*, e vuol dire in sostanza: *Non sei ancora fuori di periglio*).

(2) *Osterwald*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

6) *La Prefettura di Neustadt*,

Situata dall'una e dall'altra parte del fiume *Leine*, ha 4 miglia in lunghezza, e 2 in larghezza. Quantunque quel lido del lago detto *Steinbuder Meer*, sia compreso in questa Prefettura, che vi confina, ed il rimanente sia della Contea di Schauenburg-Lippe: pure i Conti di questa Casa son infeudati del lago intiero dalla Casa Elettorale di Braunschweig e Lüneburg per rapporto al Principato di Calenberg. Il fiume *Alpe*, che nasce in questa Prefettura, passa nel Principato di Lüneburg, e presso Rethem sbocca nell'Aller. Nella vicinanza del fiume Leine i campi e le praterie son buone, e sul fiume Alpe vi sono luoghi spaziosi da pascolo. L'altre contrade son asciutte, e fertili in più luoghi. In un vasto distretto coperto di mosco terrestre scavasi la torba, che mediante un canale, terminato nel 1754, che va nel fiume Lei-

Leine, si trasporta a Hannovera, ed in altri luoghi situati sul fiume suddetto. Gli abitanti ritraggono la maggior parte del mantenimento dalle biade, dal lino, e dal bestiame, che vi si vende in gran copia.

Nella descrizione della città di *Wunstorf* fu detto, che questa Prefettura vi esercita la Giurisdizion Criminale. Essa comprende

(1) *Neustadt am Rübenberg*, città piccola sul fiume Leine, che poco prima d'arrivarvi, dividesi in 2 braccia, delle quali il maggiore si passa con un ponte di pietra a tre archi, e l'altro, che chiamasi Canale delle barche, con un'altro ponte a 2 arcate. Per facilitare la navigazione in questo fiume s'è costruita anche con gran spesa una cateratta di pietra quadra. Nel colle onde la città prende il soprannome, siede un'antico castello, che riguardo alle fortificazioni, di cui era munito, chiamasi *Landestrost* (sollievo del paese), che però furono demolite nel 1675. Questo castello è ora la Sede della Prefettura. Nella città risiede un Soprintendente Ecclesiastico. Essa spesse volte è stata danneggiata dal fuoco, lo che accadde l'ultima volta nel 1727. Fuori della Porta detta Leinethor s'è cominciato a costruire una nuova serie di case, per formarne una nuova strada. Anticamente la città fu de'Conti di Welpe, che più volte vi risederono, e vi spedirono de'Diplomi. Il Conte Bernardo di Welpe nello stromento di fondazione donò un mulino di questa città al monastero di Mariensee, di cui esso fu il fondatore. Nella vicinanza della città ritrovasi gran numero di corpi impietriti.

(2) *La Giudicatura di Basse*

Comprende 10 villaggj, tra'quali ritrovansi le parrocchie di *Basse*, e *Bordenau* con una Tenuta, che ha il diritto di comparire nella Dieta. Le Fattorie del Principe, dette *Mecklenhorst*, e *Scharnhorst*, e la pecoraja *Hashland* pagano il canone annuo di 2500 Risdalleri (cioè circa Zecchini 830).

(3) *La Giudicatura di Mundelsloh*, con 16 villaggj, de' quali i più osservabili sono

a) *Wieck*

a) *Wieck*, *Mandelslob*, oppure *Mandelslob in der Wiech*, e *Mandelslob ſul Lago*, ſon 2 villaggj, de' quali il primo ha una Chieſa parrocchiale col diritto di far due fiere annue, ed ambedue contengono 6 Tenute nobili, a cui è anneſſo il voto nelle Diete. L' ultimo è ſoprannominato *ſul Lago*, perchè quando in tempo d' inverno il fiume Leine paſſa le ſponde, le praterie che ritrovanſi tra' due villaggj vengono allagate, e formano una ſpecie di lago.

b) *Marienſee*, villaggio, e parrocchia, ove ritrovaſi il Convento deſcritto di ſopra.

c) Le parrocchie di *Duenſen* con una Tenuta col diritto d'intervenire alla Dieta, ch'è allivellata al Convento di Marienſee, e *Helſtorf*.

4) *La Giudicatura di Stöcken*.

Che comprende 6 villaggj, tra' quali ritrovaſi la parrocchia di *Stöcken*, che fa annualmente una fiera, ed ove è una Fattoria del Principe.

(5) *La Giudicatura di Rodewald*

Con 3 villaggj, de' quali i più notabili ſono le parrocchie di *Rodewald*, che ha annualmente una fiera, e *Süderbruch*. La Giudicatura era anticamente compreſa nella Contea di Welpe.

7) *La Prefettura di Rheburg*,

Che come la precedente confina col lago di Steinhude, la cui imboccatura, detta Moorbach, per lo ſpazio d'un miglio traverſa la Prefettura, e preſſo Nienburg entra nella Veſera. La Prefettura ha 2 miglia in lunghezza, ed uno in larghezza. Il terreno per la maggior parte è coperto d'arena, oppure di marazzi, e ſul confine della Contea di Schauenburg v'è un piccol tratto di buon terreno. Gli abitanti non ſolamente coltivano le biade, e il lino, ma anche i luppoli in quantità. Pochiſſimi villaggj ricavano il loro mantenimento dal ſolo beſtiame. I boſchi di quercie, e faggj ſon conſiderabili non ſolamente per le legna, ma anche per le ghiande.

Sc-

Sonovi anco de' distretti, ove scavasi la torba. Ne' monti di Rehburg e Lockum ritrovasi il carbon fossile, benchè in poca quantita. Nella vicinanza del monte di Rehburg, e sul confine di Schauenburg, in quel tratto di terreno buono, di cui s'è parlato di sopra, ritrovasi una fonte d'acqua medicinale, ove sono state costruite varie abitazioni. L'acqua è chiara come il cristallo, e nella vicinanza della fonte in maggior quantità contiene della terra da calcina, del sale da cucina, del vetriuolo di ferro, e alquanto spirito minerale, ove però più si discosta dalla sorgente, la terra da calcina quasi del tutto ha precipitato il ferro del vetriuolo, di modo che il ferro in gran quantità resta attaccato ne' condotti di terra cotta, come una specie di ocra. La Prefettura anticamente fu una parte della Contea di Welpe. Comprende

(1) *Rheburg*, città piccola di 177 fuochi, nella cui vicinanza v'è la casa, ove risiede la Prefettura.

(2) I villaggj *Schneeren* con una Chiesa parrocchiale, e *Mardorf*.

8) *La Prefettura di Welpe* o *Wölpe*

Che ha circa 3 miglia in lunghezza, e larghezza. Molte contrade vi son coperte di mosco terrestre, e di buoni boschi. Gli abitanti ritraggono il loro mantenimento dal solo bestiame. Gli antichi *Conti di Welpe*, oppure come si trova ne' documenti, *Conti di Welipe*, *Wilipa*, *Welepa*, *Wilepa ec.* si trovano mentovati nella Storia per la prima volta avanti la metà del secolo XII. Il più celebre di essi è il Conte Bernardo, che fu fido seguace del Duca Enrico il Leone, e fondò nel 1215 il Convento di Mariensee. La Contea comprese oltre questa Prefettura, anche la Prefettura di Rheburg, la Giudicatura di Rodenwald, la città di Neustadt am Rübenberg, il castello di Osterberg del Ducato di Brema, e altri luoghi, e beni. I Conti possedero-

no

no anche la Giurisdicenza di Walsrode come Feudo secondario de' Duchi di Braunschweig. Il Duca Ottone il Severo di Braunschweig, e Lüneburg nel 1326 era già in possesso di questa Contea. La Prefettura comprende non solamente la Casa, ove essa risiede, colle fabbriche vicine, ma anche

(1) *Erichsagen*, borgo della parrocchia di Holtorf.

(2) I villaggj, e le parrocchie di *Holtorf*, *Hensen*, *Steimbke*, *Husum*, e *Hagen*, con altri 20 villaggj.

(3) *Linsburg*, castello per comodo delle caccie, per la maggior parte disfatto nel 1767, è piccolo villaggio. Il Re Giorgio II. per l'ultima volta si trattenne nel 1741 in questo castello, quando una parte delle sue Truppe vi era accampata.

9) *La Prefettura di Blumenau*,

Situata sul fiume Leine.

(1) *Blumenau*, castello, ove risiede la Prefettura sull' influente Aue, che di lì a poco s'unisce al fiume Leine. Di questo antico castello s'è fatta menzione nella Storia della Contea di Wunstorf.

(2) *La Giudicatura di Ablem*, di 7 villaggj. Si noti *Limmer*, villaggio, e parrocchia in un luogo elevato sul fiume Leine, che conserva la memoria del distrutto castello di *Limmer*, o sia *Lember*, e de' Conti, che ne portarono il nome.

3) *La Giudicatura di Coblenfeld*, con 2 villaggj, che sono, *Coblenfeld*, fornito di Chiesa parrocchiale, e *Chronsbostel*.

(4) *La Giudicatura di Groß-Münzel*, con 8 villaggj, tra' quali ritrovansi le parrocchie di *Groß-Münzel* con una Tenuta, che ha luogo nelle Diete, *Kirchwehren*, e *Stemmen* con una Tenuta, che ha il diritto d'intervenire alla Dieta.

(5) *La Giudicatura di Luthe*, col villaggio dell'istesso nome, fornito di Chiesa parrocchiale.

6) La

(6) *La Giudicatura di Seelze*, con 5 villaggj.

Seelze è villaggio fornito di Chiesa parrocchiale, e d'una Tenuta, che ha il diritto d'intervenire alle Diete. Dirimpetto a cotesto villaggio sulla strada maestra ritrovasi una piramide quadrangolare di pietra quadra, che conforme insegna l'Iscrizione, fu eretta in memoria di Giov. Michele Elia Obentraut Tenente Generale delle Truppe Reali di Danimarca, il quale a'25 Ottobre del 1625 vi rimase ucciso in un combattimento. *Deensen* è parimente villaggio fornito di Chiesa parrocchiale.

5. *I Tribunali, indipendenti dalle Prefetture.*

1) *La Giudicatura di Linden*, de' Conti di Plate di Hallermund, consiste nel *villaggio vecchio*, *e nuovo di Linden*. Il primo è parrocchia, e l'altro è presso la città Nuova di Annover, ed è composto di belle fabbriche.

2) *La Giudicatura di Rössing*, della Casa di Rössing, comprende la maggior parte del villaggio *Rössing*, ove ritrovasi una Tenuta Nobile, che ha luogo nelle Diete.

3) *La Giudicatura di Bredenbech* de' Baroni di Knigge; comprende il villaggio *Bredenbeck*, ove sono 2 Tenute col diritto d'intervenire alle Diete.

4) *La Giudicatura di Bemerode*, consiste nel villaggio dell'istesso nome, di cui la quarta parte è della Casa di Steinberg, 2 altri quarti de' Signori di Gresemeier, e l'altro quarto del Magistrato della città Vecchia d'Annover.

II. *Il Quartiere di Hameln, e Lauenau,*

Che comprende 3 città, 10 borghi, un Capitolo, 128 villaggj, e 164 tenute nobili, a cui è annesso il diritto d'intervenire alle Diete, che tutte insieme danno la contri-

tribuzione di Risdalleri 190, Mariegrossi 21 (circa 63 Zecchini di Venezia).

1. *Nel Quartiere di Hameln*
ritrovansi

1) Le Città che dipendono dalla Cancelleria.

(1) *Hameln*, ne' tempi più antichi *Quern-Hameln*, oppure *Mühlen-Hameln*, città e fortezza, che nel rango è la quarta delle città maggiori del Principato di Galenberg. E' situata in una bella contrada sulla Vesera, che la bagna da Ponente, e si passa per un ponte appoggiato a 9 pilastri, e archi di legno; e che vi forma un' isoletta, ed in questo luogo è fornita d'una chiusa eccellente per comodo della navigazione, costruita nel 1734 sotto la direzione di Gerlaco Adolfo Barone di Münchhausen Consiglier intimo, la quale costò 80000 Risdalleri (cioè 26700 Zecchini di Venezia incirca). Il fiume Hamel, che dà il nome alla città fuori della Porta, detta Mühlenthor, sbocca nel fosso della città, e di là dal mulino, detto Thiemühle, s'unisce alla Vesera. La città è composta di 600 case de' Cittadini, e di circa 50 fabbriche del Clero, e della Nobiltà. Del Capitolo di questa città ritrovasi inappresso un' articolo separato. Quantunque tutta la città formi una sola parrocchia, pure ha 2 Chiese principali, cioè la Collegiata, e quella del Mercato. Alla prima è annessa una Scuola Latina. Presso la Porta, detta Osterthor v'è uno Spedale de'poveri fabbricato nel 1728, la cui Chiesa fu fatta nel 1712 per la guarnigione. La Chiesa de' Calvinisti Francesi fu fabbricata nel 1690 nel luogo, ove prima furono due case de' Cittadini. I Cattolici ogni tre mesi vi esercitano la loro Religione in una casa privata presa a pigione. Il palazzo di città è fornito di belle cantine in volta. Le baracche son capaci di dar alloggio ad un Battaglion intero di soldati. Evvi una possessìon nobile, a cui è annesso il diritto d' intervenire alle Diete. Il Magistrato eser-

esercita la Giurisdizion Civile e Criminale. La Giurisdicenza Criminale, e quella sulle foreste, e cacce è posseduta dal Magistrato come feudo del Vescovado di Fulda, e la Zecca, alcuni boschi, il traghetto, e la Giurisdicenza pretoria come feudo della Prepositura di questa città. Il Magistrato solo ha il Giuspadronato della Chiesa del Mercato, e quello della Chiesa Collegiata lo ha comune col Capitolo. Il Pretorato, che deriva dall' Avvocazia del Capitolo, e la Giurisdicenza sopra i Forensi, ed Ebrei vien esercitata dal Pretore, il quale presiede al Magistrato. La Colonia Francese ha il suo Tribunale distinto, composto d'un Commissario, e d' un Giudice, onde appellasi immediatamente alle Corti maggiori di Giustizia. Vi si ritrovano delle manifatture di drappi, seta, calze, e delle fabbriche di cuojo. Se n'estrae per acqua gran quantità di filo, e tela di lino. La città deve la sua origine alla Collegiata, e ripete il suo principio da parecchi villaggj; quindi è, che la sua campagna è assai vasta, che i suoi boschi son numerosi, e la sua Giurisdizione estesa per tutto il recinto di essi. E' probabile, che la città esistesse già nel secolo XI. In un documento del 1109 i fratelli di Embern si danno il nome di *Cives Hamelienses*. Nel secolo XII la città avea già il suo proprio Magistrato, e nella Cittadinanza ritrovaronsi delle case patrizie e nobili. L' Abate di Fulda fu il suo padron Territoriale, vi ebbe il Gius Gladii, e la Giurisdicenza sulle foreste e acque. Il Proposto del Capitolo fu padrone della Zecca, del Guidaggio, e della Polizia; ed i Conti di Eberstein, Avvocati del Capitolo, possederono la gabella, e la Giurisdizion Civile. Il Magistrato fu finalmente infeudato da' due primi de' loro diritti; ed i detti Conti in certo modo lo resero partecipe dei loro. Nel 1259 l' Abate di Fulda Enrico vendè la città coll' Avvocazia al Vescovo Wittekindo di Minden, alla qual cosa eran contrarj i Cittadini, ed i Conti di Eberstein. Il Vescovo di Minden cercò di ridurre per forza i Cittadini sotto la sua obedienza: questi gli si opposero, e nel giorno di S. Pantaleone, cioè a' 28 di Luglio

glio furon disfatti presso Sedemünder. Questo fatto vien ordinariamente fissato all' anno 1261; ma il Signor Consiglier Aulico Scheidt è di sentimento, che il combattimento sia accaduto nell' anno 1259. Il Signor Pastore Fein non senza ragion congettura, che il suddetto fatto abbia dato occasion alla favola dell' Emigrazione de' fanciulli di Hameln, inventata nel secolo XV. E' falso, che ne' Registri del Palazzo di città si ritrovino alcuni argomenti di detta Emigrazione. Nel 1260 il Vescovo di Minden cedè la metà della città, comprata dalla Badia di Fulda, a Duchi Alberto e Giovanni di Braunschweig e Lüneburg, e nel 1265 fu fatto un' accomodamento tra 'l Vescovo di Minden da una parte, ed i Conti d' Eberstein, e la città di Hameln dall' altra parte: e fu stabilito, che i Conti, e la città riconoscessero il Dominio Territoriale del Vescovo, e che però l' omaggio fosse differito, finchè da' Vescovi di Colonia, e Münster, come arbitri eletti, fosse stato deciso, se l' omaggio si dovesse prestare o al Vescovo, oppure al Conte d' Eberstein; e che la città non si desse nelle mani de' Duchi di Braunschweig. Ma questo accomodamento durò poco; imperocchè i Conti d' Eberstein si videro finalmente costretti a vendere l' Avvocazia, e tutti i loro diritti, che aveano in questa città al Duca Alberto di Branschweig, il quale dalla città fu riconosciuto padrone Territoriale, e sforzò il Vescovo di Minden a rinunziare alle sue pretensioni, a riserva della Giurisdizione spirituale. Il Duca Alberto nel 1277 confermò i privilegj della città, lo che fece anco il Duca Enrico, detto il Maraviglioso, nel 1279. Ma questi l' impegnò al Duca Ottone il Severo di Lüneburg, ed il suo figlio Ernesto la riscattò nel 1334. Il Duca Alberto l' impegnò nuovamente nel 1372 al Conte Ottone di Schaumburg, onde nel 1407 la disimpegnarono i Duchi Bernardo, e Enrico. I Duchi Ottone, e Federigo nel 1433 impegnarono la metà della città, coll' omaggio, e colla Contea d' Eberstein, e colla Signoria di Homburg, per la somma di 30000 fiorini (cioè per circa 6670 Zecchini di Vene-
zia

zia) al Vescovado di Hildesheim, di modo però, che la metà della città di Hameln, e la Casa d' Eberstein potessero rivendicarsi per la somma di 2000 fiorini (per circa 440 Zecchini). Nella guerra di Hildesheim del 1521 il Duca Erico il Vecchio prese il possesso della città intera, alla quale il Duca Erico il Giovane fece molti benefizj, e tra l' altre cose nel 1554 impegnò alla medesima il Pretorato della città. Dopo la sua morte la città passò nella Linea più vecchia di Wolfenbüttel. Nel 1625 fu presidiata da' Danesi, ed essendosene questi ritirati, se ne impadronirono per Capitolazione le Truppe Imperiali, che l' abbandonarono nel 1633, dopo averla smunta, e quantunque gl' Imperiali nel 1630 avessero riposto il Vescovo di Hildesheim nel possesso della metà di questa città impegnatagli ne' tempi passati, ciò non ostante, perchè essa poteva riscattarsi per la somma di 2000 fiorini, i Cittadini fedeli al loro Principe misero assieme questo danaro e lo deposero nel Palazzo della città di Hildesheim: la quale azione tanto piacque al Duca Cristiano, che nel 1631 egli cedè alla città la gabella, ed il Pretorato. Nell' istesso anno il Duca Federigo Ulderigo rinunziò la città al Duca Cristiano della Linea di Celle, a' Deputati del quale essa segretamente prestò omaggio. Nel 1633 il presidio Imperiale fu costretto a render la città al Duca Giorgio, Generale degli Svezzesi. Nel 1643 la città ricuperò la sua intera tranquillità mediante la pace di Goslar, ed incominciò a rimettersi; benchè non abbia mai potuto ritornare a quella prosperità, che godeva avanti l'anno 1625. Fu presa per Capitolazione nel 1757 da' Francesi, che l' abbandonarono nell'anno seguente. Nel 1760 furono erette 3 batterie nel vicino monte *Klütberg*.

2) *Eodenwerder*, lat. *Bodonis Insula*, una delle città minori di questo Principato, situata sulla Vesera, e che la circonda interamente, cioè il braccio più grosso la cinge da Levante: ed un' altro ramo, ch' è un canale scavato a mano, da Ponente, che si riuniscono da Settentrione dietro il mulino. Siccome la città di là dal fiume, e dal Canale è cinta di monti, essa quasi ogni anno è

esposta all'innondazione del fiume. Dalla parte meridionale della città, ove la Vesera è più larga, tempo fa questo fiume si passava per un ponte: ora però si passa con una barca. Dalla parte Settentrionale, ove il fiume è meno largo, v'è un ponte. La città è composta di 238 fuochi, ed in essa ritrovansi 3 possessioni, a cui è annesso il voto nelle Diete. Una di esse appartenente alla Casa nobilissima di Hak, ha annesso il villaggio Buchhagen, situato di là dalla Vesera nel Principato di Wolfenbüttel. Il Magistrato esercita la Giurisdizion Civile e Criminale: l'ultima però è ristretta alla sola facoltà di esaminar la causa, e di darne l'istruzione alla Cancellaria di Giustizia di Annover, la quale dà la sentenza. Il traffico maggiore della città fu quello di tela grossa di lino, che si mandava a Brema e Hamburgo: ma questo traffico s'è molto diminuito. La città di Bodenwerder fu anticamente de' nobili Signori di Homburg, de'quali Henrico nel 1287 le diede un corpo particolare di leggi.

2) *La Collegiata, o sia il Capitolo di S. Bonifazio di Hameln*, composto d'un Proposto, un Decano, e d' alcuni Canonici, che tra gli Stati del Principato di Calenberg occupa il terzo luogo nella Panca de' Prelati. Dicesi fondata questa Chiesa da Bernardo di Büren, il quale secondo il comun parere ebbe la sua abitazione nel monte Klüitberg, situato presso la città di là dalla Vesera. Carlo Magno ne diede il dominio temporale alla Badia di Fulda, e poi lo Spirituale al Vescovado di Fulda. Tra le Reliquie, che vi si conservano, v'è un braccio di S. Bonifazio, col suo libro de' Vangeli. Il Proposto ebbe il Tribunal di Polizia, la Gabella de' ponti, la Zecca, e varj altri Diritti nella città, a cui gli vendè nel secolo XII, da possedersi in qualità di Feudo. Nel secolo XVI dopo una lunga renitenza il Capitolo abbracciò il Luteranismo. Esso ha la Giurisdizion Civile sopra i Capitolari, Ministri, e Curie; ed in occorrenza co' Deputati del Magistrato tiene il Giudizio compromesso delle controversie, che riguardano i livellarj del Capitolo.

3) *Le*

3) *Le Prefetture Camerali del Principe.*

(1) *La Prefettura di Springe*, che si stende per due miglia e mezzo in lunghezza; ed un miglio e mezzo in larghezza, è coperta di monti; eccettuate alcune contrade massime quelle che più s'accostano alla città di Hameln; ove il terreno è fertile. La maggior parte delle praterie essendo in situazione da potersi metter sott'acqua, è ottima. I boschi son considerabili. I monti Deister, e Süntel; coperti di boschi, in parte son compresi in questa Prefettura. Nell' ultimo v' è una miniera di carbon fossile; ed in vicinanza una vetriera. Nel sobborgo di Münder ritrovansi delle saline utili. Il fiume *Haller* nasce presso Springe, e passa nella Prefettura di Calenberg. Il fiume *Hamel* ha la sua sorgente nella Prefettura di Lauenau; e nel recinto della Prefettura di cui si parla; riceve gl'influenti *Altenhägerbach*; *Steinbach*; e *Rempe*; e presso Hameln s'unisce alla *Vesera*; che bagna il villaggio Werbergen; compreso in questa Prefettura. Vi si fila gran copia di lino, che si tesse nelle Prefetture di Erzen, e Lachem. Alcuni villaggj son abitati da pentolaj; che fanno un buon traffico di vasi di terra. La Prefettura comprende

a) La città di Springe; Salze sobborgo di Münder; ed alcuni villaggj vicini.

(*a*) *Springe*, anticamente *Halleespringe* (perchè vi nasce il fiume Haller), città piccola, che una volta era murata; composta di 210 fuochi, è situata in mezzo a monti alti. I suoi campi, praterie, e pascoli son buoni, ed il suo maggior guadagno provien dalla birra. Nel 1753 le fu ceduta una buona parte del bosco Deister; e de'boschi vicini colla Giurisdizione. Quantunque la città abbia il suo proprio Magistrato, pure è sotiopofta alla Prefettura in cose Civili, e Criminali. Anticamente fu de' Conti di Hallermund. In un documento del 1282, in cui il Conte Gherardo di Hallermund vendè il suo castello di Hallermund colla metà de' beni liberi annessi al Duca Ottone il Severo vien eccettuato il luogo di Hallerspring, e gli vien dato il semplice nome di villa.

(*b*) *Salze*, sobborgo della città di Münder di fuochi

 71,

71, ove ritrovansi delle sorgenti d'acqua salsa, d'onde col fuoco se ne fa del sale. La Giurisdizion Criminale per rapporto alla città di *Münder*, appartiene alla Prefettura.

(*c*) I villaggj *Völksen* con 2 Tenute adorne del diritto d'intervenire alle Diete, e *Altenhagen*, che sono parrocchie, ed il villaggio *Alvesrode*. Tra Altenhagen, e Springe fu il villaggio *Sedemünder*, ove i Cittadini di Hameln furono disfatti, come s'è detto nella Storia di Hameln.

(*d*) *Il Contado di Hameln* di 14 villaggj, tra quali ritrovansi le parrocchie di *Hachmühlen*, *Flegesen*, *Holtensen*, *Grosshilligsfeld*, e *Afferde*. Nel secondo, e terzo di cotesti villaggj v'è in ognuno una Tenuta Nobile, che può comparir nelle Diete. Il villaggio *Bentorf* quantunque situato nel Principato di Wolfenbüttel, è pure compreso in questa Prefettura.

(2) *La Prefettura di Lauenstein*

Che stendesi per 3 miglia in lunghezza, e 2 in larghezza, da ogni parte è cinta di montagne. In alcune contrade il terreno è buono, e fertile, in altre è mediocre, ed in altre cattivo. I boschi son riguardevoli non solo per le legna, ma anche per le ghiande. In Salzhemmendorf ritrovansi delle saline buone, e presso il bosco Osterwald v'è una miniera di carbon fossile, ed una vetriera, ove col carbon fossile si fa un bellissimo vetro. I vasi di pietra, che si fanno in Duingen, sono d'ottima qualità. Del lino, che si coltiva in questa Prefettura, se ne fa gran copia di filo, onde si tesse la tela. Il fiume *Saale*, che scorre in questa Prefettura, nasce presso Cappellenhagen, e riceve questo suo nome presso Wallensen: riceve parecchj influenti, e nella distanza d'un quarto d'ora da Elze nel Vescovado di Hildesheim s'unisce al fiume Leine. La Prefettura è divisa in 2 Distretti.

a) *Il Distretto Inferiore* comprende 3 borghi, 13 villaggj, una Fattoria del Principe, e 2 Tenute Nobili. I luoghi più notabili sono

(*a*) *Lauestein*, ne' documenti del secolo XII, e XIII *Lawenstein*, borgo principale di questa Prefettura, situato

tra

tra monti, e dirupi, in uno de' quali veggonsi gli avanzi del castello rovinato de' Nobili Signori di Homburg. Nel borgo ritrovansi la Sede della Prefettura, e del Tribunale, la Curia de' Borghesi, una Fattoria del Principe, ed una Chiesa parrocchiale. E' composto generalmente di 83 fuochi, e risabbricato meglio di prima, dopo il grand' incendio del 1730. Anticamente era murato. Quantunque abbia il suo Magistrato, pure non è esente dalla Giurisdizione della Prefettura. Gli abitanti del Cantone, detto

Auf dem Damm non sono a parte de' diritti della Cittadinanza di Lauenstein: essi scelgono per Borgomastro uno di loro. Questo Cantone è composto di 28 case.

Il borgo di Lauenstein fu anticamente de' Nobili Signori di Homburg, i quali nel castello di questo luogo tenevano i loro Castellani. Enrico di Homburg nel 1247 sottopose questo castello in qualità di Feudo al Duca Ottone il Bambino; che perciò dopo la mancanza de' Signori di Homburg passò nella Casa di Braunschweig, e Lüneburg. Il castello colla Prefettura fu dipoi impegnato al Vescovado di Hildesheim, che l' impegnò nuovamente alla Casa di Saldern. Fin dal 1643 la Casa di Braunschweig, e Lüneburg ne ha avuto il pacifico possesso.

In poca distanza da Lauenstein fu il castello di *Spiegelberg*, che diede il nome alla Casa estinta de' Conti di Spiegelberg, de' quali se n' è dato ragguaglio Num. XIV. pag. 72. In questo luogo ora non trovasi altro, che un mulino, ed uno spedale de' poveri con una cappella.

(*b*) *Eggersen*, Fattoria del Principe sul fiume Saale, abitata dal Prefetto di questa Prefettura.

(*c*) *Marienau*, villaggio ove fu un monastero degli Agostiniani. Evvi una Chiesa.

(*d*) Sei case piantate e abitate da famiglie escite da Salisburgo.

(*e*) *Hemmendorf*, borgo sul fiume Saale, una volta compreso nella Signoria di Homburg. E' composto di 115 case, ed ha una Chiesa parrocchiale, con un Magistrato. Prima che fosse fabbricata la casa degli Stati provin-

 ciali

ciali nella città Vecchia d'Annovera, essi adunavansi nel palazzo del Magistrato di questo borgo.

(*f*) *Osterwald*, luogo situato a piè d'un monte dell' istesso nome, abitato da gente, che lavora in coteste miniere di carbon fossile, e nella vetriera, ove si fà del vetro bellissimo.

(*g*) *Eyme*, oppure *Eeinem*, borgo di case 71, con una Chiesa parrocchiale.

(*h*) *Edendorf*, villaggio, e parrocchia sul fiume Saale, di 66 case. Con questa parrocchia è stata unita quella di *Benstorf*.

(*i*) I villaggj, e le parrocchie di *Esbeck*, *Deinsen*, (o *Dedensen*, e *Sehle*, anticamente *Sevelde* con una Tenuta adorna del diritto d'intervenire alle Diete; ed il villaggio *Dörpe*, ove si fanno de' vasi gialli di terra, e certi ornamenti per le stufe.

b) *Il Distretto Superiore* comprende 3 borghi, e 10 villaggj, de' quali i più notabili sono:

(*a*) *Salzhemmendorf*, borgo con una Chiesa parrocchiale, e tre sorgenti ricche d'acqua salsa, onde si fà del sale in 12 caldaje, delle quali ne appartengono 3 al Principe, e 9 a' partecipanti privati. Nelle prime 3 si fà bollire l'acqua col carbon fossile, e nell'altre colle legna. Il borgo ha il suo Magistrato, e de'privilegj riguardevoli, confermati nel 1732 dal Re Giorgio II.

(*b*) *Wallensen*, o *Wallhausen*, borgo con una Chiesa parrocchiale, ha il suo Magistrato. Anticamente era cinto di fossi, mura, e vallo, e fu città, a cui nel 1351 il Nobil Signore Sigefredo di Homburg diede le sue proprie costituzioni. Abbruciò negli anni 1483, 1533, 1582, e 1617. In questo luogo il fiume Saale prende questo nome, perchè vi riceve l'acque salse, che nascono a piè del monte Wayberg da un terreno coperto di mosco.

(*c*) *Duingen*, oppure *Duin*, propriamente *Dudingen*, borgo, che ha una Chiesa parrocchiale, suo Magistrato, ed una Fattoria del Principe, detta Papenkamp. I vasi di pietra, che vi si fanno, passano da per tutto nella Germania, ed anco ne' paesi più lontani, e se ne ricava una somma considerabile di danaro.

(*d*) *Ma-*

(*d*) *Marienhagen*, e *Hoyershausen*, villaggj, e parrocchie.

(3) *La Prefettura di Ohsen*, che ha un miglio e mezzo in lunghezza, ed uno in larghezza, ed è situata sulla Vesera, che in questa contrada riceve l'Emmer. Il terreno è fertile d'ogni sorte di grani, e legumi, eccettuato il grano saracino. Il principal mantenimento degli abitanti proviene dall'agricoltura, e dal bestiame, ed in parte anco dal filare e tessere il lino. La Prefettura fu anticamente de'Conti d'Eberstein. Il Conte Alberto nel secolo XII impegnò il castello d'Ohsen a'Conti di Spiegelberg, a cui si dice essere stato tolto da'Duchi Guglielmo e Ottone di Braunschweig e Lüneburg nel 1422. Dipoi come ipoteca è stato per qualche tempo nelle mani de'Signori di Münchhausen, e d'altri. I Signori di Ohsen, di cui si trova fatta menzione negli antichi documenti, furono da principio castellani del castello di Ohsen, dipendenti non solamente da'Conti d'Eberstein, ma anche in appresso da'Conti di Spiegelberg. La casa, oppure il già castello di *Ohsen*, ove risiede la Prefettura, giace in un'isola della Vesera, e dirimpetto v'è il villaggio dell'istesso nome con una Chiesa parrocchiale, ove si passa la Vesera in barca. Oltre questo villaggio ve ne sono altri 4 compresi in questa Prefettura, tra' quali c'è la parrocchia di *Tünderen*, nella cui vicinanza v'è una vasta piazza capace di ricevere un'accampamento militare.

(4) *La Prefettura di Grohnde*, situata sulla Vesera nella valle tra monti e boschi, che per lo più ha un buon terreno. Alcuni villaggj abbondano di praterie, altri ne scarseggiano. I boschi vi son buoni, e son composti di quercie e faggj. La *Vesera* in questo recinto riceve l'*Ilse*, *Mühlenbach*, e *Allerbach*. Il maggior mantenimento degli abitanti proviene dalla coltivazione delle biade, e del lino, dal bestiame, dal traffico di filo, e tela. Anticamente questa Prefettura fu de'Conti di Eberstein. Consiste in un borgo, ed in 9 villaggj. Si notino

a) *Grohnde*, borgo sulla Vesera, che in questo luogo si passa in barca. In essa risiede la Prefettura, e vi sono

P 4 una

una Fattoria, ed una Cappella, ove il Curato di Hajen celebra il Servizio di Dio. Vi si paga la gabella tanto per acqua, che per terra. Nel 1421 (erroneamente nel 1422) accadde una battaglia in questa vicinanza tra 'l Duca Guglielmo di Braunschweig, e Lüneburg, ed il Conte Filippo di Spiegelberg, e cogli Alleati dell'una, e l'altra parte, ove rimase ucciso il Duca Alberto di Sassonia, Canonico di Hildesheim, alla cui memoria si vede eretto un monumento di pietra, là ove da Ponente s'entra nel borgo.

b) *Börrie*, villaggio grande, diviso in *Ober*, e *Nider-Börrie*. In ognuna di queste due parti ritrovasi una Chiesa parrocchiale, e nella prima risedeva una Soprintendenza (trasferita in Erzen), e si fa una fiera annua.

c) *Frenke*, villaggio con Chiesa parrocchiale, ove i Signori di Schulenburg esercitano la Giurisdizion Civile, e sono a parte della Criminale.

d) *Hajen*, villaggio, e parrocchia.

(5) *La Prefettura di Polle*, situata sulla Vesera, è composta di monti, e poche valli, ond'è, che con poco utile vi si coltivano i campi, ed il bestiame, ed ove dall'agricoltura si ritrae un maggior utile, ciò non si fa senza gran fatica. Ma i boschi compensano cotesta mancanza; porchè delle legna, che vi fanno, se ne vende gran copia a Brema, per costruire delle navi sul fiume Vesera, e per altri usi. Nella parrocchia di Vahlbruch si fa gran numero di calze di filo, che imbiancate, si vendono. Anche questa Prefettura fu anticamente de' Conti. Essa comprende un borgo, 5 villaggi, ed un mulino. Si notino

a) *Polle*, borgo sulla Vesera, ove risiede la Prefettura in un colle, la cui Casa fu un castello, contiene una Chiesa parrocchiale, e 2 possessioni col diritto d'intervenire alle Diete, delle quali l'una nel 1757 è diventata Feudo. Vi si passa la Vesera in una barca.

b) I villaggj *Heinsen*, *Pregestorf*, e *Vahlbrach*, con Chiese parrocchiali.

(6) *La Prefettura di Erzen*, che ha 2 miglia in lunghezza, e larghezza, e confina colla Vesera, a cui in que-

questo recinto s'unifcono gl'influenti *Emmer*, e *Humme*, accrefciuto da'due influenti *Grieffe*, e *Bever*.

La Prefettura è coperta di monti, ed ha poche pianure. La coltivazione delle biade vi è di poco rilievo, la qual mancanza vien compensata da'boschi di quercie, e faggj, e dal lino, che si fila, e si tesse, e rende agli abitanti un gran guadagno. La Prefettura appartenne anticamente a' Conti d'Eberstein. Comprende un borgo, e 22 villaggj.

a) *Erzen*, oppure *Ertelsen*, o *Arzen*, borgo sull' influente Humme, contien una Chiesa parrocchiale, la Sede della Prefettura, e 122 fuochi. Vi risiede una Soprintendenza, trasferitavi da Börrie.

b) *Schwöbber*, Tenuta Nobile, che ha il diritto d'intervenire alla Dieta, appartenente alla Casa di Münchhausen, ove ritrovasi un giardino famoso per la sua bellezza. Il possessore ha il Giuspadronato della Chiesa di Erzen, e la Giurisdizion Civile nel suo villaggio *Gruppenhagen*.

c) *Reher* villaggio, nella cui vicinanza v'è una fabbrica d'ottone, con un'altra di polvere da schioppo.

d) I villaggj *Groß-*, e *Klein-Berkel* con Chiese parrocchiali.

4) *I Tribunali della Nobiltà*, indipendenti dalle Prefetture.

(1) *La Giudicatura di Limmer*, de'Conti di Kamecke, risiede nel villaggio *Limmer* fornito di Chiesa parrocchiale, e d'una Tenuta, a cui è annesso il voto delle Diete. *Kulf* è un monte, nella cui vicinanza giace il suddetto villaggio.

(2) *La Giudicatura di Debnsen*, risiede nel villaggio *Debnsen*, o sia *Dähnsen*, presso il monte Kulf, ed appartiene alla Casa di Steinberg di Brügge, e a quella Bork di Wülfingen.

(3) *La Giudicatura di Banteln*, della Casa di Bennigsen, risiede nel villaggio, e nella parrocchia di *Banteln*, ove ritrovasi una Tenuta adorna del diritto d'intervenire alla Dieta, ed una manifattura di tappeti.

(4) *La*

(4) *La Giudicatura di Haftenbeck*, della Cafa di Reden, rifiede nel villagio *Haftenbeck*, fornito d'una Chiefa parrocchiale, e d'una Tenuta, che ha luogo nelle Diete. Nel 1757 vi accadde un fiero combattimento tra' Francecefi, e le Truppe di Braunfchweig, che contro ogni fperanza riufcì in vantaggio de' primi.

(5) *La Giudicatura di Obr*, della Cafa di Haken, rifiede nel villaggio *Obr*, ov'è una Tenuta col voto nelle Diete.

(6) *La Giudicatura di Hämelfchenburg* de' Signori di Klenken, rifiede nel villaggio *Hämelfchenburg* ful fiume Emmer, ove ritrovafi una Tenuta Nobile che può intervenire alla Dieta. Anticamente fu de' Conti d'Eberftein.

2. *Il Quartiere di Lauenau*

E' compofto d'alcune Prefetture, che eftinta la Cafa de' Conti di Schauenburg, fon paffate nella Cafa di Braunfchweig, e Lüneburg, come s'infegnerà nella defcrizione d'ogni Prefettura in particolare. Nel 1701 gli Stati provinciali di quefto Quartiere furono incorporati al Quartiere di Hameln del Principato di Calenberg. Comprende

1) *La Prefettura di Lauenau*,

Quafi del tutto cinta da' monti Deifter, e Süntel, è coperta di montagne, d'onde la terra ftaccata per le piogge, calando giù ne' campi gli guafta talmente, che fenza portarvi un'altra terra migliore, reftano fterili. Il Duca Erico di Braunfchweig, e Lüneburg nel 1573 diede quefta Prefettura in qualità di Feudo mafchile al fuo cognato Ottone V. Conte di Schauenburg, ed in ricompenfa di ciò il Conte fottopofe al detto Duca in qualità di Feudo i fuoi caftelli gentilizj di Bokeloh, e Mefmerode. Perciò quando nel 1635 morì Giodoco Ermanno Conte di Schauenburg-Holftein, la Prefettura di Lauenau fu incorporata al Principato di Calenberg, lo che accadde anche per rapporto a Bokeloh, e Mefmerode, quando nel 1640 morì Ottone VI. l'ultimo della ftirpe mafchi-

maſchile de' Conti di Schauenburg. La Prefettura di Lauenau comprende

(1) *Il Borgo di Lauenau*, ove ritrovanſi 53 fuochi con una Chieſa parrocchiale. Sonovi 2 poſſeſſioni Nobili col voto nelle Diete.

(2) I villaggj, e le parrocchie di *Bakede*, *Bever*, *Einbeckhauſen*, ove ritrovaſi una Tenuta, che può comparire nelle Diete; *Hülſede* con una Tenuta ſimile, e *Nettelrede*.

(3) *Hamelſpringe*, villaggio, nella cui vicinanza naſce il fiume Hamel.

(4) *Luttriehauſen*, villaggio con una Tenuta, che ha voto nelle Diete, e altri 14 villaggj.

2) *La Prefettura di Bokelob*,

La cui ſtoria fu riportata unitamente con quella della Prefettura precedente. Il ſuo terreno è fertile di biade, e lino, che o rozzo, o filato paſſa in altri paeſi. La Prefettura è compoſta de' villaggj *Bokelob*, ove riſiede la Prefettura *Idenſen* con Chieſa parrocchiale, *Meſmerode* con una Fattoria del Principe; e *Kleinbeydorn*.

3) *La Prefettura di Lachem*,

Situata ſulla Veſera, nelle contrade piane è fertile di biade, e legumi, ed i monti ſon coperti di boſchi di quercia, e faggio. Il beſtiame vi è in proſpero ſtato. Vi ſi teſſe gran copia di tela groſſa di lino, che ſulla Veſera traſportaſi a Brema. Queſta Prefettura inſieme colla città d'Oldendorf, e colla Giudicatura di Visbeck fu data in ipoteca da' Conti di Wunſtorf a' Conti di Shauenburg. Nel 1573 il Duca Erico di Braunſchweig, e Lüneburg fece l'accordo con Ottone V, Conte di Schauenburg, che queſti Beni, durante la ſtirpe maſchile della Caſa di Schauenburg, non ſarebbero riſcattati, che però dopo l'eſtinzione di quella ritornaſſero ne' Duchi di Braunſchweig, e Lüneburg ſenza obbligo veruno di reſtituire l'impreſtito. Quando nel 1647 s'eſtinſe in Ottone VI

la

la di lui ſtirpe maſchile, tra 'l Duca Criſtiano Luigi di Braunſchweig, e Lüneburg, ed il Conte Filippo di Schauenburg-Lippe, e la Langravia Emilia Liſabetta di Haſſia-Caſſel fu accordato, che Lauenau, Bokeloh, e Meſmerode rimaneſſero al Principato di Calenberg, come pure la Prefettura di Lachem; che però la città d'Oldendorf, col rimanente delle Giudicature di Lachem, e Visbeck foſſe unita con quella parte della Contea di Schauenburg, che appartiene alla Caſa di Haſſia-Caſſel, con patto però, e condizione, che venendo a mancare la poſterità maſchile del Langravio Guglielmo, tutta la Giudicatura di Visbeck, e venendo a mancare le Linee di Rothenburg, la città d'Oldendorf, ſenza alcun aggravio paſſaſſero nel Principato di Calenberg, con Beni liberi, e proprj; e che per queſta cagione i Sudditi della detta città, e Giudicatura preſtaſſero omaggio non ſolamente al Principe di Calenberg, ma nell'iſteſſo tempo anche a' Langravj di Haſſia-Caſſel. La Prefettura è compoſta di 2 parrocchie; ogni parrocchia è diviſa in più Contadi, ſuddiviſi in più villaggj, e caſamenti rurali.

(1) *La Parrocchia di Hemeringen*,

Comprende i Contadi di *Hemeringen*, compoſto di 2 villaggj, e 3 caſamenti iſolati, di *Dehmkerkerbrock* con 3 villaggj, un caſamento di campagna, ed una Tenuta Nobile col diritto di comparir nelle Diete, che ritrovaſi nel villaggio Poſteholz, di *Egge* con 4 villaggj, e 2 caſamenti di campagna, di *Halverſtorf*, con 4 villaggj, ed un caſamento, e di *Kerkendorf* col villaggio dell' iſteſſo nome

(2) *La Parrocchia di Lachem*

Comprende i 2 Contadi e villaggj *Lachem*, e *Haverbeck*, colla Tenuta di *Helpenſen*, a cui è anneſſo il diritto d'intervenire alle Diete.

III. *Il Quartiere di Gottinga*,

Situato ſeparatamente dagli altri Quartieri, fu per qualche tempo un Principato diſtinto, che per eſſere ſituato da Mezzodì per rapporto alla Foreſta Ercinia, e quella di

di Solling, ebbe il nome di *Principato di quà dal Bosco* (Oberwald) Una gran parte di questo Quartiere ritrovasi nelle piccole Carte, disegnate dal Matematico, e Architetto *Gio. Paolo Eberhard*, e da esso incise in rame, sotto i titoli *Disegno de' Contorni di Gottinga*, e *Disegno delle Contrade tra Gottinga e Münden*. Il Quartiere comprende 8 Città, 8 Conventi secolarizzati, 15 Prefetture Regie, 11 Tribunali nobili indipendenti dalle Prefetture, che insieme comprendono 4 borghi, e 179 villaggj. Le Tenute, col diritto d'intervenire alle Diete, arrivano al numero di 48, e tutti insieme pagano la contribuzione di Risdall. 263, Mariegr. 33. Pfennige 6 (circa Zecchini 83 di Venezia).

1. *Le 2 Città maggiori, che dipendono dalla Cancelleria.*

1) *Gottinga* (Göttingen), la prima delle 4 Città maggiori del Principato di Calenberg, situata in una lunga, e larga valle, fertile, e deliziosa, sul Canale, detto la *Nuova Leine*, che dal fiume Leine, da cui la città è distante più di 100 pertiche, è stato condotto fino alla città, ove divide la città Vecchia dalla Nuova. Questo canale si dirama dal fiume un quarto d' ora di cammino sopra la città, ed alla stessa distanza si riunisce al medesimo fiume Leine al di sotto della città. Gli abitanti si servono più tosto dell'acqua di sorgente, la quale essendo pregna di terra da calcina, credesi preservare gli abitanti dal male de' calcoli ne'reni, e nella vescica che in questa città son cosa rara. Sul terrapieno, che per un recinto di 697 pertiche cinge la città, veggonsi in un vago prospetto gli orti, le praterie, e le colline circonvicine, e dacchè sono stati demoliti i parapetti, ed il terrapieno s'è reso del tutto piano, e vi son piantati degli alberi, vi si passeggia con piacere. La città è composta di circa 1000 case, e dacchè vi fiorisce l'Università, essa è stata talmente abbellita di nuove fabbriche, e tanto

to si sono migliorate le vecchie, che merita esser posta nel numero delle città ben fatte della Bassa Sassonia; anzi poche se ne troveranno sue pari, se vogliasi aver riguardo al suo lastrico di pietre larghe, che dall'una e dall'altra parte formano il marciapiede; lo che fu lodato fino da' Francesi, e da' medesimi Parigini, che dopo il 1757 nelle turbolenze della guerra vi si trovarono. In tempo d'inverno le strade vi son illuminate di notte per mezzo di fanali. Il numero medio de'nati arriva a 311, e de' morti a 243, e di 31, o 32 abitanti ne muore uno annualmente, di modo che vi si trovano tra 7, e 8000 anime. Sonovi 5 Chiese parrocchiali, delle quali la principale è quella di S. Giovanni, uno Spedale, con una Chiesa, e con un Predicante proprio, ed una Chiesa de' Calvinisti. I Cattolici fanno l'esercizio della Religione in una casa privata. La Chiesa del fu monastero de' Francescani Scalzi fino al 1766 servì d'arsenale. La cosa più notabile di questa città è l'*Università Georgia Augusta*, fondatavi nel 1734 dal Re Giorgio II, ed aperta a' 17 Settembre 1737 in luogo del Ginnasio, fondato nel 1586 nel fu Convento de' Domenicani, ovvero de' Religiosi di S. Paolo, la quale per le premure indicibili del primo Ministro Gerlaco Adolfo Barone di Münchhausen ha acquistato non solamente uno splendor singolare, o piuttosto la preferenza sopra tutte l'altre Università della Germania, ma anche una gran riputazione in tutto il Mondo letterato. Essa ha la sua propria Chiesa, ch'è grande, e bella, e fu de' Religiosi di S. Paolo, con un suo proprio Predicante, ed una Casa bella, e nuova, di pietra, in cui ne' terreni trovansi le Scuole, e al pian di sopra la grande e bella Libreria, oltre la stanza, detta de' Consiglj, e altre stanze. Questa Libreria, che annualmente s'accresce di libri, è una delle migliori d'Europa per il numero, l'importanza, ed il pregio de' libri. Essa porta il nome di Bülau, perchè la sua base fu la raccolta di circa 10000 volumi, che il Consiglier intimo Giovacchino Henrico Barone di Bülow consecrò all'uso pubblico, e che i suoi eredi donarono all' Università. Coll'Università si son unite la Regia Società

tà delle Scienze, fondata nel 1751, e la Regia Società della lingua Tedesca. L'Università ha inoltre una Specula, stabilita in una torre troncata, unita alle mura della città, e poco distante dalla Porta, detta Geismarthor, un'orto Bottanico eccellente nella contrada, detta Casspühle; un Teatro anatomico ben regolato in una fabbrica vicina all'orto Bottanico; una Scuola dell'arte Ostetricia; un Seminario Filologico, il cui Direttore è il Professore dell'Eloquenza; la Cavallerizza nel luogo, detto Freudenberg, ed una Scuola della Scherma, vicina ad un viale d'alberi. La casa degli Orfanelli è sottoposta alla Soprintendenza della Facoltà Teologica. La Scuola della lingua Latina trovasi nel luogo, ove era il Ginnasio vecchio. Vi risiede una Soprintendenza Ecclesiastica generale, onde dipendono le 5 Soprintendenze particolari del Quartiere di Gottinga, una delle quali risiede in Gottinga nella Chiesa di S. Giovanni, e comprende non solamente le Chiese parrocchiali della città, ma anche altre 21 della campagna. Presso la Chiesa della Madonna nella città Nuova v'è una casa di Commenda Teutonica, dipendente dalla Balìa di Sassonia. Il Commendatore ha luogo e voto tra'Nobili nella Dieta del Principato di Calenberg. Lo Spedale vicino alla detta casa, detto dello Spirito Santo, colla sua Fattoria, appartiene alla città. Nel Cantone, detto Marsch, tra il canale, ed il terrapieno, v'è un bel viale di tiglj. Delle belle manifatture, e de' salsicciotti, che trasportansi altrove in gran copia se n'è parlato nell'Introduzione al Principato di Calenberg. I Tribunali di città son amministrati da un Pretore, e da un Magistrato. Il primo è rimpiazzato immediatamente dal Principe, ed i Borgomastri ed il Sindaco del Magistrato si fanno dal Governo, e per gli altri posti vengon presentati i soggetti dal Magistrato al Governo, per ottenerne la conferma. La Giurisdizion Criminale, si esercita a nome del Principe dal Pretore, e da 3 Deputati, uno de'quali fa l'Uffizio d'Attuario. Al solo Pretore incombe metter in esecuzione le sentenze Criminali. La Giurisdizion Civile è nelle mani del Pretore, e del Magi-

stra-

strato insieme. Tutto il complesso de' campi della Cittadinanza importa 7223 jugeri. Da Ponente ne' contorni della città, ove l'influente Grone s'unisce al fiume Leine, ritrovasi un piccol monte, detto *auf dem Hagen*, osservabile, perchè nella sua cima fu anticamente il castello Imperiale di *Grone*, il più antico Palazzo (*Palatium*) degli Imperatori Sassoni, ove fin da Ottone il Grande per lo più si son trattenuti gl' Imperatori della Casa di Sassonia, ed ove un Conte Palatino, o sia Giudice Aulico ha esercitata la Giurisdicenza Suprema. L' Imperator Henrico nel 929 lo donò in appannaggio vedovile alla sua consorte Matilde, la quale ne donò la cappella al Convento di Pölde, che poi nel 1146 fu data al monastero di Fredesloh dall' Imperatore Corrado III, e che finalmente fu soppressa, ed i suoi Beni furon separati. Il castello passò nel Dominio della città di Gottinga, che ne' tempi più remoti soleva prenderne l' investitura dall' Impero, e dall' Imperatore, al qual peso non senza ragioni di rilievo essa si oppose ne' tempi più moderni, quando vi fu esortata. La città è ben provveduta di praterie, pascoli, e boschi. Essa possiede inoltre i villaggj Roringen e Heberhausen, situati nella Prefettura di Harste, ove essa esercita la Giurisdizion subalterna. Essa è infeudata anche dal Principe del castello di Grone, de' villaggj Grone, Rostorf, Ellershausen, e Holtensen, e di que' Beni, che l' estinta casa nobile di Boventen possedeva in Elliehausen, Mengershausen, Ober-, e Nieder-Ilsa, ed in Kleinenschennen. La più antica notizia, che si abbia della città di Gottinga, ritrovasi in alcuni documenti dell' Imperator Ottone il Grande del 950, e degli anni posteriori fino al 960, ne' quali ad essa, come villaggio, vien dato il nome di *Gutingi*, che appartiene agli antenati di Ermanno Bilung Duca di Sassonia. Il Duca Enrico il Leone possedè questo luogo come un retaggio libero, che fu devoluto al suo figlio Duca, e Conte Palatino Enrico. Nello stromento della divisione de' paesi, fatta nel 1203, il luogo chiamasi *Gudingen*, e non era per anco città. Sembra, che l'Imperator Ottone IV. negli ultimi anni del suo Gover-

no

no sia stato il primo a dichiararla città. Ne' documenti del Duca Ottone il Bambino del 1232 si trova fatta menzione de' Borgomastri, e de' Cittadini di *Gotingen*. La città è poi sempre rimasta nel numero de' Beni Ereditarj de' Duchi di Braunschweig, e Lüneburg, benchè per qualche tempo fosse unito alla Lega Anseatica, e che però più volte abbia aspirato a gran privilegj. Fu Fortezza, assediata nel 1641 da un' esercito Austriaco, comandato dall' Arciduca Leopoldo Guglielmo, che però non se n' impadronì. Essa anticamente coniò monete d' oro, e d' argento. Dal 1737 fino al 1757 fu più volte nelle mani de' Francesi, e fu sottoposta a gran contribuzioni. Nel 1760 furono accresciute le sue fortificazioni da' Francesi. Quando nel 1762 se ne ritirarono per l'ultima volta, dopo essersi trattenuti più che l' altre volte, fecero saltar in aria il terrapieno tra le Porte, dette Albaner-Thor, e Weender-Thor.

2) *Nordheim*, città di 500 case sul fiume Rhume, che in questo luogo diramasi in 2 braccia, delle quali l' uno scorre presso la Porta, detta Mühlenthor, e l'altro presso lo spedale degli ammalati. Ogni braccio è fornito d' un ponte di pietra, e tutto il fiume in questa contrada s' unisce al fiume Leine, che bagna il confine della campagna di Nordheim. La città occupa il terzo luogo tra le città maggiori del Principato di Calenberg. Della Badìa, che vi fu, se ne parlerà nell' Articolo de' monasterj secolarizzati. Sonovi una sola Chiesa parrocchiale, una Scuola della Lingua Latina, ed alcune manifatture di drappi di lana, e di cotone. Ottenne i diritti di città nel 1252 dal Duca Alberto il Grande. Il Pretore, o sia il Prefetto di città protegge la Giurisdicenza, ed esamina le cause, che però senza di lui si decidono da' Borgomastri, e dal Magistrato. Il Pretore amministra ancora la Giurisdizion Criminale. La città fu molto danneggiata tra gli anni 1757, e 1761 nella guerra co' Francesi. Essa è padrona del villaggio, e della parrocchia d' *Hammenstedt*, Feudo, che rileva dal Vescovado di Paderbona. I contorni di questa città ebbero anticamente il nome di *Rittega*.

La Casa estinta de' *Conti di Nordheim*, e *Signori di Bomeneburg* discese dal Conte Ermanno, che visse alla fine del secolo X. Alcuni lo credono figlio di Enrico Duca di Baviera, fratello dell'Imperator Ottone il Grande, a cui dicono aver l'Imperatore dato il paese sulla Werra, e quelli di là dalla Vesera, e per conseguenza anche quel tratto di paese, che comprende la città di Nordheim, e Gottinga. Altri son di sentimento, che il detto Ermanno fu figlio d'un certo Ottone, Conte in Salzgau, che visse a' tempi dell'Imperator Ottone il Grande. Figlio di Ermanno fu il Conte Sigefredo, de' cui figlj il solo Conte Bennone in questo luogo deve notarsi; imperocchè al suo figlio Ottone l'Imperatore Enrico III. diede il Ducato di Baviera, che però dall'Imperator Enrico IV. ne fu spogliato, e morì nel 1083. In varj documenti gli vien anche dato il nome di Duca di Sassonia, onde è, che Leibnizio ha congetturato, che in que' tempi il Ducato di Sassonia fosse diviso in 2 parti, di modo che la Westfalia e l'Engria appartenessero alla Casa di Billung, e l'Ostfalia al Duca Ottone, e che il Ducato d'Ostfalia non era distinto dal *Ducato sulla Vesera*. La consorte del Duca Ottone fu Richenza, vedova di Hermanno Conte di Werla. Della sua prole ne nominerò solamente Enrico il Grasso, Sigefredo, e Corrado, o sia Cunone. Il primo fu Conte di Nordheim, il secondo Conte di Bomeneburg, ed il terzo Conte di Beichlingen. Il Conte Enrico il Grasso mediante il suo sposalizio con Geltrude figlia del Margravio Ecberto di Misnia, ottenne la città col paese di Braunschweig; ma ucciso nel 1101 in un' azione contro i Frisi, non lasciò prole, come non ne lasciò anche il suo fratello Corrado; e quantunque l'altro fratello Sigefredo Conte di Bomeneburg (nome del castello di Boineburg, o sia Bomeneburg, situato nella Prefettura di Sontra nell'Assia) avesse un figlio dell'istesso nome, pure questi morì nel 1144 senza prole mascchile. Del Conte Enrico il Grasso la figlia Richenza sul principio del secolo XII. si sposò con Lutero (Lotario) di Querfurt, Conte di Supplingburg, che in appresso fu fatto Duca di Sassonia, e Imperator Romano. Questi mediandian-

diante il detto ſpoſalizio ottenne i vaſti dominj di Nordheim, e Braunſchweig, che per lo ſpoſalizio della ſua figlia Geltrude con Enrico il Magnanimo Duca di Baviera, paſſarono nella Caſa Guelfa.

2. *Le Città minori dipendenti dalla Cancelleria.*

1) *Münden*, ne' documenti del ſecolo XIII. *Gemünden*, città ſituata in una valle ſul fiume Fulda, che di là dalla città alla punta d'un terreno, detto Tanzwerder s' uniſce alla Werra, la quale comincia a chiamarſi col nome di Veſera. Queſti fiumi, i poggj verdeggianti, e le praterie, che fiancheggiano la Werra, gli orti, boſchi, e monti circonvicini, da ogni parte formano un proſpetto delizioſo. La città ſpeſſe volte è ſottopoſta all' inondazioni. La Werra vi ſi paſſa per un lungo ponte di pietra, coperto di legno a guiſa di corridore. La città è compoſta di 607 fuochi, e contiene 2 Chieſe parrocchiali Luterane, una Scuola Latina, ed uno ſpedale. I Calviniſti vi poſſeggono una bella fabbrica, ove è un' organo, che quantunque eſſi vi eſercitino la loro Religione, pure politicamente vien riguardata come Caſa Cittadineſca ſoggetta a' Dazj. Il preſidio conſiſte in un Battaglione. Le caſerme, che furono prima un caſtello fabbricato dal Duca Erico, ſono ſtate rovinate nella guerra del 1757. La Guarnigione ha il ſuo proprio Curato. Il palazzo, ove guarda verſo il mercato, è piuttoſto bello. I Cittadini godono i diritti di Cittadinanza in Braunſchweig, e Oſterode, ed i Cittadini di coſtà gli godono reciprocamente in queſta città. Siccome la città è circondata da più di 2000 orti, e pochiſſimi campi ſon deſtinati alla coltivazione, ne ſiegue, che due, o tre Cittadini ſoli campano d'agricoltura. Quantunque vi ſiano alcuni teſſitori di drappi, e dommaſchi di ſeta, e che vi ſi prepari del tabacco, de' vaſi di majolica, dell' aceto, e non manchino i meſtieri biſognevoli, pure l'oggetto principale, onde gli abitanti ritraggono il lor mantenimento, ſono il traffico, e la navigazione. Non vi ſi

traffica solamente di mercerie, ma principalmente di mercanzie all'ingrosso, traffico che arricchisce il paese col danaro forestiero. I generi, e le mercanzie, che per terra, e per acqua vi arrivano di Assia, Turingia, Sassonia, Francfort, Franconia, massimamente di Norimberga, e dalla Baviera, e rimangono per poco tempo ne' fondachi di questa città, passano più oltre sulla Vesera, per il qual fiume ritornano altri generi, che passano ne' paesi mentovati. Chi non è Cittadino di Münden non può passare questa scala di traffico, ed è obbligato a confidare le sue mercanzie a qualche fattore di questa città. Tutte le mercanzie, che vi arrivano per acqua, vi si debbono scaricare, e ricaricarsi nuovamente, in virtù del Gius della Scala (*Jus Scapulæ*), che fu dato, e confermato alla città negli anni 1246, 79, 89, e 92, confermato anche dall'Imperator Ridolfo II. nel 1597. Ogni Martedì, e Venerdì, alle ore 9 della mattina, vi parte una nave sulla Fulda per la città di Cassel, e per questo fiume non posson passare che le navi di Münden; ma la Werra è anco aperta alle navi degli Assiani, i quali però non posson passare oltre la città di Münden. Se a questi vien permesso di passar più oltre, ciò si fa a condizione, che si servano di qualche navicellajo di Münden, che paghino un certo danaro, al Camerlingato di città, e ne prendano la ricevuta. Il Magistrato composto di 2 Borgomastri, e 6 Senatori nella città esercita la Giurisdizion Civile, e Criminale. La città è la prima delle città minori del Principato di Calenberg, e nell'occorrenze pubbliche ne maneggia il Direttorio. Essa nel Quartiere di Gottinga è l'unica, che sia a parte della Deputazion Piccola degli Stati provinciali, e del Collegio, che soprintende a' Dazj, ove il Deputato di essa è riguardato come membro ordinario. La contrada, detta la *Libertà* (Die Freyheit), vicina alla Casa, in cui risiede la Prefettura di Münden, è sottoposta alla Giurisdizion della Prefettura. La città anticamente fu una parte della Contea, detta sulla Werra, e per conseguenza era compresa ne' Beni Ereditarj di Nordheim. Il diploma più antico, che esiste ancora, è del 1246, conferito

to dal Duca Ottone il Bambino, a cui la città s'era resa. Nel 1626 fu assediata da un'esercito Imperiale sotto il comando del Conte di Tilly, e fu presa d'assalto; nella qual disgrazia, senza contare la strage de' Cittadini, soffrì un danno di circa 305000 Risdalleri (cioè di circa 101800 Zecchini di Venezia), e quando da un Cittadino di Cassel essa prese in prestito la somma di 50 Risdalleri (circa Zecchini 16 ⅔), per ricomprar da' soldati una parte de' documenti rubati, fu obbligata a impegnargli per questa piccola somma tutte le casse del Magistrato. Quasi in tutti gli anni seguenti fino al 1643 essa fu sottoposta a nuovi danni, ed a nuove spese di rilievo. Dall'anno 1757 fino al 1761 i Francesi più volte la presidiarono, e la sottoposero a molte contribuzioni gravose. Benchè questa città dia il nome a una vasta Ispezione Ecclesiastica, amministrata da 2 Soprintendenti, pure nessuno di essi vi risiede.

2) *Dransfeld*, città piccola di 208 case situata tra Münden, e Gottinga, ha 2 Chiese, sopra una delle quali, cioè sopra quella di S. Martino la Badia ha il Giuspadronato. In cose Criminali la città è sottoposta alla Pfettura di Münden.

3) *Moringen*, città piccola, traversata dall' influente Mohr, che in poca distanza di lì nasce, e presso Höckelheim và nel fiume Leine. Giace in una contrada montuosa, e amena, ed in altri tempi era cinta di mura, fossi, e terrapieni. Non comprese le Case della Prefettura contiene 140 fuochi, una Chiesa da sotterrarvi i morti in quella parte, che chiamasi Oberndorf, uno spedale degli Orfanelli, fabbricato tra 'l 1732, e 45 a spese degli Stati di Calenberg, ove si mantengono 63 Orfanelli, e per il cui mantenimento è destinata la Stamperia del Principe di Annover con 2 Tenute Nobili, a cui è annesso il voto nella Dieta, delle quali quella di Münchhausen è adorna d'una bella abitazione. Il Magistrato esercita la Giurisdizione Civile; e la Criminale è amministrata dalla Prefettura, che vi risiede, a cui il Magistrato consegna i delinquenti. Nel luogo, ove ritrovansi di presente la casa della Prefettura, fu anticamente il castello di Moringen, munito di fossi, mura, e bastioni, ove

ſpeſſe volte ſi trattennero i Duchi. Moringen già era città nel 1147. La metà, che apparteneva a' Nobili Signori di Roſtorf, nel 1380 fu confiſcata con parecchie altre poſſeſſioni, e luòghi dal Duca Ottone il Quado. Nella *guerra de' 30 anni* eſſa fu molto danneggiata con ſaccheggiamenti, e contribuzioni; e dal fuoco negli anni 1641, 91, 96, 1506, e 66, 1671, 79, e 80, 1734, e 47. Dopo i due ultimi incendj ſofferti la città è ſtata maggiormente ingrandita, le ſtrade ſi ſon ridotte in linea dritta, ed alla larghezza di 48 piedi, di modo che la città di preſente è piu bella di prima.

4) *Uslar*, città piccola, ſituata in una valle, e compoſta di 243 caſe. La città propria è murata; ma la città Nuova, la cui coſtruzione fu permeſſa nel 1561 dal Duca Erico è aperta. Nella città ritrovaſi una Chieſa parrocchiale, e fuori della città un' altra Chieſa da ſotterrarvi i morti, ed in un luogo elevato una cappella. Evvi una poſſeſſion nobile col voto nelle Diete, onde naſce la caſa nobile di Uslar, che la diede come feudo ſecondario alla caſa di Neuhaus, ma eſſendoſi eſtinta queſta ſtirpe, il feudo paſsò nella Caſa di Götz di Ohlenhauſen. La città abbruciò nel 1476, e 1641. Il Duca Erico nel 1575 ordinò, che ſenza pregiudizio de' ſuoi privilegj ſi chiamaſſe *Freudenthal*. La Giuriſdizion Criminale vi è amminiſtrata dalla Prefettura che vi riſiede.

5) *Hardegſen*, città piccola ſul fiume Eſpolde, che in queſto luogo riceve l'influente Schottelbeeck. Eſſa in parte è fabbricata ſopra dirupi, di modo che le cantine della ſtrada, detta Burgſtraſſe ſono tagliate ne' macigni. La città contiene generalmente caſe 176. Il primo Predicante della Chieſa parrocchiale è anche Soprintendente dell' Iſpezione, che porta il nome di queſta città. Il cuojo, che qui ſi fa, vendeſi non ſenza un buon utile. Il Magiſtrato eſercita la Giuriſdizion Civile nella città, e nelle poſſeſſioni de' Cittadini, mentre la Prefettura vi amminiſtra la Giuriſdicenza Criminale ſopra i delinquenti, conſegnatile dal Magiſtrato. Evvi una caſa libera ignobile. Anticamente queſto luogo fu de' Nobili Signori di Roſtorf; ma nel 1380 con altri loro Beni fu confiſcato

dal

dal Duca Ottone il Quado, il quale nel 1383 gli diede il diritto di Cittadinanza, e vi morì nel 1394, dopo averne dato il castello in appannaggio vedovile alla sua consorte. Anche il Duca Guglielmo il Giovane per lo più vi si trattenne, e vi morì nel 1503. La città fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1566 e 79.

3. *I Conventi secolarizzati*.

Dati in affitto, le cui Rendite son amministrate da Scrittoj particolari.

1) *Il Convento di S. Biagio in Nordheim*, fondato nel 1051 per i Monaci, e Monache Benedettine dal Duca Ottone di Baviera, nato Conte di Nordheim, confermato, e arricchito nel 1141 dal suo nipote Sigefredo Conte di Bomeneburg. Ma il Duca Ottòne di Braunschweig nel 1234 ordinò, che le Monache ne fossero levate. Verso l'anno 1570 si disciolse il Convento, e l'ultimo Abate l'abbandonò spontaneamente. Di presente è dato in affitto, e vi è annessa la Fattoria di *Güntenburg*, vicina alla città di Nordheim.

2) Il Convento di *Wiebrechtshausen*, fondato nel 1030 per esser abitato da Monache Benedettine. E'. dato in affitto, vi è annessa la Fattoria di *Mandelbeck*, situata nella Prefettura di Brunstein.

3) Il Convento di *Fredeslob*, o *Fredeslob*, negli antichi documenti *Fridesele*, *Fridessele*, *Fredelse*, *Fredesle*, nel villaggio dell'istesso nome, situato nella Prefettura di Moringen, fu fondato nel 1137 da Alberto I. Arcivescovo di Magonza, ed accresciuto nel 1141 dall'Arcivescovo Marcolfo. Fu abitato da principio da Religiosi, e Monache dell'Ordine Agostiniano; ma in appresso i Frati dovettero ceder tutto il Convento alle Monache. Dacchè è stato secolarizzato, i suoi beni si son dati in affitto. La fabbrica propria del Monastero fu incenerita nella *guerra de' 30 anni*, e la Casa della Propositura, ove fu lo Scrittojo delle possessioni, fu lasciata in abbandono nel 1752, dopo esservisi costruita un'altra casa accanto. Esiste ancora la Chiesa del monasterò.

4) Il Convento di *Marienstein*, o sia *Steina*, giace sul fiume Leine, a cui in questo luogo s'unisce l'Espolde. Fu fondato per i Monaci Benedettini nel 1008 da Rotardo Arcivescovo di Magonza. Vi appartiene il villaggio, situato presso le fabbriche del Convento. Anticamente i Duchi Regnanti di Braunschweig, e Lüneburg eran soliti di adunar in questo luogo gli Stati provinciali di Gottinga, e de'contorni del fiume Leine; ed in una tal Adunanza fatta nel 1498 il Principato di Gottinga fu ceduto al Duca Erico il Vecchio.

5) Il Convento di *Weende*, abitato anticamente da Monache, che ritrovasi nel villaggio *Weende*, situato nella Prefettura di Harste, dicesi fondato nel 1300; e fu da principio in Nicolausburg. E' dato in affitto a un Giurisdicente. Vi appartengono una Fattoria di *Nicolausberg* situato nella Prefettura di Harste, ed un'altra di *Reinholdshof*, anticamente *Reinholdshausen* della Prefettura di Friedland.

6) Il Convento di *Mariengarten*, già abitato da Monache, situato in una valle amena, è fornito d'una Chiesa parrocchiale. E' dato in affitto. Vi appartiene la Fattoria di *Wetenborn*, che trovasi nella Prefettura di Friedland.

7) Il Convento di *Bursfelde*, situato sulla Vesera, fu anticamente uno de'più celebri monasterj Benedettini della Germania. Fu fondato nel 1193 da Henrico il Grasso, Conte di Nordheim nel fondo d'una Tenuta, detta Mimende, che egli avea comprata da Alberto dell'Isola. L'Imperator Henrico IV. gli diede la facoltà d'eleggere un'Avvocato, e Abate, come pure il diritto di battere, e segnare le monete. I primi Monaci vi vennero dalla Badìa di Corvey. La buona disciplina, introdottavi nel secolo XV, conciliò al monastero tanta riputazione, che molti monasterj dell'istesso ordine unendosi con esso, ne abbracciarono i suoi statuti della Riforma, onde nacque quella famosa unione, e congregazione Bursfeldense, confermata nel 1440 dal Concilio di Basilea, ed in appresso da'Sommi Pontefici. Nel secolo XVI. il Convento fu sottoposto a Abati Luterani. Benchè le possessioni del

Con-

Convento si diano in affitto ad un Giurisdicente Regio, pure il titolo d'Abate di Bursfeld suol conferirsi ancora a qualcheduno.

Il villaggio *Lipprechtrode*, ove risiede un Giudice, fu del mentovato monastero. Esso giace nella Signoria di Lora in poca distanza da Bleicherode, e si dà in affitto dal Duca di Braunschweig.

8) Il Convento di *Hilwardshausen*, o *Hildewardeshausen*, già abitato da Monache, giace sulla Vesera. Costa esser il Convento antichissimo, dall'essersi confermata dall'Imperatore Ottone I. nel 973 nel palazzo di Gröne, una donazione fatta a questo monastero da una ricca Signora di nome Helmburg. E' dato in affitto. Vi appartiene una Fattoria situata in Diemarden della Prefettura di Friedland.

4. *Le Prefetture Camerali del Principe.*

1) *Il Tribunale di Lieneberg* è un'avanzo del fu Palatinato di Gröne, di cui si è parlato nella descrizione di Gottinga. Chiamasi propriamente *Tribunal provinciale di Leineberg presso Gottinga*, e la prima menzione, che ne sia stata ritrovata finora, è quella che ne fa in suo documento del 1241 Poppone Nobil Signore di Plesse. Di presente questo Tribunale si distende solamente sopra i villaggj, e le parrocchie di *Gröne*, *Rostorf*, ove i Nobili Signori di Rostorf ebbero il loro castello, i cui Beni nel 1330 furono confiscati dal Duca Ottone li Quado, a cagione dell'omicidio commesso nel suo fratello Federigo da Cristofano di Rostorf; *Ober-Jesa*, *Settmarshausen*, e sopra i villaggj *Eltershausen*, e *Holtensen*. Fin dal 1743 questo Tribunale si amministra in Gröne a nome del Principe dal Pretore di Gottinga, a cui per rapporto a questa carica si dà il nome di Conte. E' però da notarsi che la Prefettura di Münden vi ha la Giurisdizione concorrente. Nel suo recinto è compresa anche la Tenuta nobile d'*Ohlenhausen*, a cui è annesso il voto nelle Diete, e che appartiene alla Casa di Götz d'Ohlenhausen, la quale dalla città di Gottinga è infeudata della

la Tenuta di *Heissenthal*, che non è libera possessione, e giace nel recinto di questo Tribunale.

2) *La Prefettura di Münden* è la maggiore, e la più importante di tutte le Prefetture del Quartiere di Gottinga. E' coperta di montagne; ma i suoi boschi sono di gran rilievo. Nel monte detto Steinberg vicino a Münden, la cui altezza dal Signor Professore Holmann è stata calcolata di 1232 piedi Parigini, ritrovansi delle miniere di carbon fossile, che non è altro che legno ripieno d'allume, e zolfo. Questo legno mineralizzato in più luoghi è nascosto sotto una terra argillosa alta 6, 7, 8 piedi, in altri luoghi lo cuopre uno strato di pietra alto tra 20, e 30 piedi, e di sotto vi è un'altro strato di pietra profondo tra 18, e 20 piedi, e v'è inoltre un'altro spazio largo tra 500, e 600, e lungo tra 600, e 700 pertiche, ove se ne ritrovano delle tracce rassomiglianti. Ne' primi strati questo legno mineralizzato accostasi al color bajo oscuro, e negli ultimi strati è più nero. La Prefettura risiede nella città di Münden, ove la contrada, detta Freyheit, è sottoposta alla Giurisdizione di essa. Esercita anche la Giurisdizione Criminale nella città di Dransfeld, e nella città piccola di

Hedemünden sulla Werra, in una valle, circondata da' monti vicini, che contiene 142 fuochi, ed è la Sede d'una Soprintendenza, ch'è una delle due Ispezioni, in cui è divisa l'Ispezion Ecclesiastica di Münden. Vi si tesse gran quantità di panno di lino, che si traffica. Anticamente la città fu della Badìa di Kauffungen, situata nell'Assia.

La Prefettura è divisa nella parte Alta, e Bassa.

(1) *La Prefettura Alta* contiene 12 villaggj, e la metà del villaggio *Nieste*, la cui altra metà è dell'Assia. I luoghi più notabili sono:

a) I villaggj *Landweernhagen*, e *Lutterberg*, con Chiese parrocchiali, nella cui vicinanza nel 1758 un corpo di Truppe Annoveresi, e Assiane fu attaccato, e rispinto da un'altro corpo più numeroso di Francesi.

b) Le parrocchie *Uschlag*, e *Speele*.

Nelle vicinanze de' villaggj *Speele*, *Wanhausen*, e *Bonnafort*

fort dagli Alleati furono attaccate, e battute nel 1762 le Truppe Saſſone, che formavano una parte dell'Armata Franceſe.

c) *Sichelſtein*, villaggio, ove anticamente fu un caſtello. Il Duca Ottone il Quado lo fortificò nuovamente nel 1370, quando faceva guerra agli Aſſiani, ma il Langravio Hermanno di Aſſia vi oppoſe un'altro caſtello, a cui diede il nome di Senſeſtein.

(2) *La Prefettura Baſſa* comprende 16 villaggj, vi ſi ſogliono annoverare ancora 6 villaggj del Tribunale di Leineberg, in quanto la Prefettura di Münden vi ha la Giurisdizion concorrente. I villaggj forniti di Chieſe parrocchiali ſono *Gimbte*, *Hemeln*, *Fürſtenhagen*, *Bühren*, *Varloſen*, e *Groſſ-Wiershauſen*. Il villaggio *Ellershauſen avanti il boſco*, ove la Caſa di Stockhauſen poſſiede una Tenuta col voto nelle Diete, non deve confonderſi col villaggio Ellershauſen, ſottopoſto al Tribunale di Leineberg. Ne' contorni di Hämeln, e Ellershauſen accadde nel 1760 un combattimento tra un Corpo Franceſe, ed un'altro degli Alleati.

3) *La Prefettura di Brackenberg*

Comprende 4 villaggj, e quantunque ſia coperto di monti, e ſaſſi, pure è ben provveduta di boſchi. Gli abitanti fanno traffico di manzi, pecore, e pannolino. La Caſa, ove riſiede la Prefettura, è vicina a quel luogo, ove era ſituato il caſtello di Brackenberg in un colle, detto Brackenberg il Vecchio. Di là dal villaggio *Lippoldshauſen* ritrovaſi una buona cava di pietra. *Meenſen* è un villaggio fornito d'una Chieſa parrocchiale. La metà del villaggio *Mollenfelde* è dell'Haſſia.

4) *La Prefettura di Friedland*

E' ſituata ſul fiume Leine, che in queſto recinto riceve gl' influenti *Dramme*, *Garte ec.* Gli abitanti ricavan un grand' utile dalla coltivazion de' grani, del lino, e dal beſtiame, e teſſono gran copia di panno lino. La

Pre-

Prefettura comprende 17 villaggj, e 3 fattorie, che furono di Monasterj secolarizzati. I luoghi più notabili sono

(1) *Friedland*, villaggio, ove risiede la Prefettura. Il Duca Ottone il Quado vi fece costruire un castello fortificato, le cui muraglie antiche furono del tutto diroccate nel 1743.

(2) I villaggj *Lütgen-* (piccolo) *Schneen* con una Tenuta nobile che ha il diritto d'intervenire alle Diete, *Groff-Schneen* con 2 Chiese, con una fattoria del Principe, e con una Tenuta nobile, che ha il diritto d'intervenire alle Diete, e d'esercitare la Giurisdizion Civile in Stockhausen e Deiderode; *Nieder-Jesa*, *Reiffenhausen*, *Siebolds-hausen*, *Reckershausen*.

(3) *Diemarden*, villaggio fornito di Chiesa parrocchiale, ove il Convento di Hilwardshausen possiede una fattoria, ed esercita la Giurisdizion Civile, che nel 1234 il Convento comprò dall'Abate di S. Michele di Hildesheim. E' notabile il villaggio per una certa specie di Tribunali, detti Meyerding, e Vogtding, che anticamente vi erano in usanza.

5) La Prefettura di Reinhausen

Da per tutto è coperta di monti, e per metà di boschi, composti di faggj, quercie, e altri alberi. Comprende i villaggj *Reinhausen* ove risiede la Prefettura, *Ischenrode Gänseteich*, e *Lichtehagen*, nel qual villaggio i Signori di Bulzingsleben esercitano tutta la Giurisdizione.

6) La Prefettura di Niedeck,

Che comprende *Niedeck*, castello in cui risiede la Prefettura, i villaggj *Groff-*, e *Klein-Lengden*, de' quali il primo ha una Chiesa parrocchiale, 5 case suddite in *Benniehausen*, e la Tenuta di *Kerstlingeroderfeld*.

7) La Prefettura di Brunstein

E' più montuosa, che piana, situata su' fiumi Leine, e Ruhme. Gli abitanti ritraggono il loro maggior guada-

dagno dal traffico di filo, e panno lino, e oltre il lino, coltivato da essi ne comprano dell' altro, per farne de' lavori. La casa della Prefettura di Brunstein fin dal principio del secolo XVIII siede in un luogo tre quarti d'ora distante da Nordheim in una contrada montuosa, detta *Klingenhagen*. La Prefettura comprende 6 villaggj, tra' quali ritrovansi le parrocchie di *Holtensen*, o sia *Langenholtensen*, *Edesheim*, *Hohnstedt*, ove risiede un Soprintendente, *Elvershausen*, ove ritrovasi una Tenuta, a cui è annesso il voto nelle Diete provinciali.

8) *La Prefettura di Westerhofe*,

La cui maggior parte è fertile di biade, e lino, e fornita di buoni boschi. Comprende 9 villaggj. Nel villaggio *Westerhofe* risiede la Prefettura, e c'è una Tenuta col voto nelle Diete. *Eboldshausen*, *Kahlefeld*, *Echte*, *Dögerode*, *Harriehausen*, e *Willershausen* son villaggj forniti di Chiese parrocchiali. Nell'ultimo v'è una Tenuta, che ha il diritto d'intervenire alle Diete.

9) *La Prefettura di Moringen*,

Confina col fiume Leine, e colla Foresta di Solling. I villaggj situati nelle contrade più basse, hanno un terreno buono; quelli però che siedono nelle falde del monte sterile, e sassoso Weper, scarseggiano di biade, e ritraggono il loro mantenimento dal tessere i pannilini. Vi si trovano delle buone cave di pietra da arruotare, e da murare, e dal monte Weper scavasi le pietra da calcina, che preparasi a forza di fuoco. Non v'è scarsità di boschi buoni. La Prefettura risiede nella città di Moringen, ove essa esercita la Giurisdizion Criminale. De' 12 villaggj i più notabili sono *Oberdorf*, situato presso la Porta, detta Obernthor della città di Moringen, che comprende una Tenuta Nobile adorna del diritto di comparire nelle Diete; *Fredelsoh*, ove ritrovasi il Convento descritto di sopra, e *Evensen*, che insieme col villaggio *Streth* è compreso sotto il nome di *Trögen*. Vi si può

an-

annoverare il villaggio *Höckelheim*, poco distante da Nordheim, onde prese il nome la casa estinta di Höckelheim o Hückelum, d'onde secondo il sentimento di *Scheidt*, discesero i Nobili Signori di Plesse, che ne furono padroni. Essendosi estinta questa casa, quella di Assia-Cassel prese possesso non solamente del Convento, ma anche del villaggio; onde nacque una lite tra la detta Casa, e quella di Braunschweig e Lüneburg, pendente la quale, in virtù d'un accordo, tutti gli atti di Giurisdizione s'esercitano in comune da un Giurisdicente di Assia, e da un'altro della Casa Elettorale di Braunschweig.

10) *La Prefettura di Hardegesen*,

Situata per metà nella foresta di Solling, è composta d'un terreno sassoso, e limoso, e mediocremente fertile. I molti monti, che vi sono, per lo più son coperti di querce, e faggj, e formano de' boschi riguardevoli. Sonovi delle buone cave di pietra. La coltivazione delle biade vi è meno utile di quella del lino, onde gli abitanti ricavano il loro principal mantenimento. I fiumi minori di maggior rilievo, sono l'*Espolde*, che viene dalla Prefettura di Uslar e riceve il Schottelbeek, e altri influenti, e presso il Convento di Steina s'unisce al fiume Leine; *Schwülmsche*, che nasce in questa Prefettura a piè del monte Stehberg, passa nella Prefettura di Uslar, e presso Lippoldsbergen s'unisce alla Vesera; ed il *Bollerbach*, che divide la Prefettura di Hardegsen da quella di Uslar.

La casa, ove risiede la Prefettura, è un luogo alquanto elevato sopra la città di Hardegsen, ed in altri tempi era circondata di terrapieno, e fossi. La Giurisdizion Criminale della città è esercitata dalla Prefettura.

I 9 villaggj della Prefettura son divisi in villaggj *Superiori*, e *Inferiori*. De' primi ve ne sono 6, tra' quali ritrovasi *Elligerode*, ov'è una Chiesa parrocchiale, e de' secondi ve ne sono 3, de' quali i più notabili sono *Lutterhausen*, e *Hevensen*, forniti di Chiese parrocchiali. La Giurisdizion Civile di *Wolbrechtshausen*, villaggio, e parroc-

rocchia, è della Casa di Papen. Nel recinto della Prefettura ritrovansi anche 2 Fattorie del Principe.

11) *La Prefettura di Harste*

Comprende 14 villaggj, de' quali i più notabili sono
(1) *Harste*, villaggio, e parrocchia, ove risiedono la Prefettura, ed una Soprintendenza; e vi è una Tenuta nobile, che ha voto nelle Diete. Anticamente fu della Casa nobile di Rostorf.
(2) *Gladebeck*, villaggio, e parrocchia, con una Tenuta, a cui è annesso il voto nelle Diete, e con una Fattoria del Principe. Fu parimente della Casa di Rostorf, onde discende la Prosapia di Gladebeck.
(3) *Lenglern*, *Elliehausen*, *Parensen*, e *Weende*, villaggj e parrocchie, ed il villaggio *Nikolausberg*.

12) *La Prefettura di Huslar*

Giace in mezzo alla foresta di Solling, e per conseguenza è coperta di monti e sassi. Vi si ritrae maggior utile da' boschi, e dalla coltivazione del lino, che da quella delle biade. La casa, ove risiede la Prefettura, giace fuori della città di Uslar, ove la Prefettura esercita la Giurisdizion Criminale. Nelle ferriere poco distanti dalla città, si fondono le miniere di ferro, che vi si portano dalla Selva Ercinia, non ritrovandosene in questa Prefettura. Evvi anco una fucina di rame. Tra' 15 villaggj della Prefettura ritrovansi *Bollensen*, *Schöningen*, *Offensen*, e *Volpriehausen*, con Chiese parrocchiali.

13) *La Prefettura di Lauensförde*

E' situata sulla Vesera, coltiva poche biade, ma è altrettanto più grande la sua provvisione di boschi. Vi è il solo borgo di *Lauenförde*, situato sulla Vesera, ove pagasi la gabella. Fu anticamente della Casa de' Conti di Dassel. Alla Chiesa parrocchiale del borgo attengonsi anche i Luterani, che abitano nel confinante Vescovado
di

di Pederbona. Questa Prefettura fu una parte di quella di Nienover; ne fu però distaccata, e impegnata alla Casa di Spiegel; e dacchè fu riscattata, diventò una Prefettura distinta; quantunque la sua Registratura si trovi in Nienover, e che questa Prefettura amministri la Giurisdizion Criminale di Lauenförde.

14) *La Prefettura di Nienover*

Consiste per lo più in boschi; nondimeno vi fiorisce l'agricoltura. La Prefettura appartenne anticamente a' Conti di Dassel. Il Conte Ridolfo di Nienover, ed il Conte Adolfo di Dassel figlio del suo fratello, nel 1296 venderono il castello di Nienover al Duca Alberto il Grande di Braunschweig. Il castello di Nienover, ove risiede la Prefettura, giace quasi nel centro del recinto di essa, in un monte, ove ritrovasi un'altra Casa per comodo delle cacce. A piè dell'istesso monte v'è l'abitazione del Giudice, con un'albergo, ed in poca distanza v'è un mulino del Principe. Queste fabbriche son circondate da campi appartenenti alla Prefettura, che in ogni parte confinano con Foreste. La Prefettura comprende

(1) *Bodenfelde*, borgo sulla Vesera, ove nasce una sorgente d'acqua salsa, di cui però non se ne fa uso presentemente.

(2) *Wambeck*, e *Schönhagen*, villaggj, e parrocchie, ed il villaggio *Cammerborn*.

15) *La Prefettura di Ericbsburg*,

Consiste in 3 Distretti, divisi tra loro per l'interposizione della Prefettura di Hunnesrück del Vescovado di Hildesheim.

(1) Il Distretto, situato da Settentrione relativamente alla Foresta di Solling, ebbe anticamente il nome di *Prefettura di Lüthorst*, ed appartenne alla Casa Nobile di Lüthorst, a cui nel 1389 la tolsero i Signori di Homburg come padroni del Feudo, perduto per fellonia commessa; ed essendosi estinta la Casa di questi Signori, essa passò nel Dominio de' Duchi di Braunschweig, e Lüne-

neburg. Il Duca Erico il Vecchio circa l'anno 1539 l'ottenne dal Duca Enrico il Vecchio in cambio di Holzmünden, e la sottopose al castello di Erichsburg, tra l'anno 1525, e 1530; fu poi incorporata alla Prefettura di Lauenburg; ed ambedue unite, ottennero il nome di Prefettura d'Erichsburg. La campagna da'tre lati non solamente è cinta di montagne, ma per la maggior parte è anco nel declive di esse, ed ha un terreno sassoso, e cattivo. Le poche pianure son composte d'una terra argillosa, parte rossa, e parte grigia. Per conseguenza in questa valle riesce più il lino, che le biade. Sull'influente detto Bedesau, e nel monte Heimberg si sono trovate nel 1754 delle miniere di ferro, e presso Portenhagen sul confine di Hildesheim si sono scoperti de' carboni fossili. In questo Distretto della Prefettura ritrovansi

a) Il castello d'*Erichsburg*, colla Casa, in cui risiede la Prefettura.

b) *Lüthorst*, anticamente *Luthardessen*, villaggio, e parrocchia, ed il villaggio *Portenhagen*.

(2) Il Distretto, situato presso la Foresta di Solling, portò una volta il nome di *Prefettura di Lauenburg*, ed appartenne a'Conti di Dassel: ed essendosi estinta cotesta Casa, fu devoluta a'Duchi di Braunschweig, e Lüneburg. Il Duca Erico il Vecchio nel 1539 l'unì alla Prefettura di Lüthorst sotto il nome comune di Erichsburg. I campi per lo più son situati sull'erto pendio de' monti, e per conseguenza coltivansi con gran pena: producono però ogni sorte di biade, e del lino buono. In Lauenberg scavansi delle pietre quadre, e da murare, che son di buona qualità. Questo Distretto comprende il villaggio, e la parrocchia di *Lauenberg*, o *Lauenburg*, la metà del villaggio *Hilwartshausen*, la cui altra metà è sottoposta alla Prefettura di Hunnesrück del Vescovado di Hildesheim; il piccol villaggio *Hoppensen*, ove la Casa di Dassel esercita la Giurisdizion Civile, e possiede due case per comodo della caccia.

(3) La Fattoria di *Rilliehausen*, situata presso il bosco di Solling, e del tutto circondata dalla Prefettura di

 Hun-

Hunnefrück. Le cafe anneffe alla Fattoria formano un piccol villaggio.

5. I Tribunali della Nobiltà non fubordinati alle Prefetture.

1) *La Giudicatura di Hardenberg*, è della Cafa di Hardenberg, che ha 2 voti nelle Diete, uno per rapporto al caftello anteriore di Hardenberg, e l' altro per rapporto al caftello pofteriore. Ad ambedue è anneffa la Fattoria di *Levershaufen*, ed al caftello pofteriore fon unite le Fattorie di *S. Margherita*, e di *Groffen-Rode*. Gli altri luoghi fottopofti a quefto Tribunale fono

(1) *Norten*, borgo vicino al fiume Leine, ove ritrovafi una Collegiata Cattolica, fottopofta all' Arcivefcovo di Magonza. Lo fpedale fituato fuori del borgo nel 1769 fu deftinato dal nobil fuo padrone, per ricevervi non folamente gli Orfanelli, ma anche i fanciulli efpofti.

(2) *Lütgenrode*, e *Bishaufen* fon villaggj adorni di cappelle Cattoliche.

(3) *Groffenrode*, *Hillerfe*, *Bühle*, e *Sudershaufen*, villaggi, e parrocchie Luterane.

(4) I villaggj *Sudheim*, e *Nieder-Billingshaufen*, che probabilmente è il luogo, ove rifedè la *Comecia di Billingeftadt*, fopra la quale non meno che fopra la città di Eimbeck la Cafa di Daffel ebbe delle pretenfioni, a cui nel 1274 rinunziarono i Conti Ludolfo, e Adolfo di Daffel. Appartenne anticamente a' Nobili Signori di Daffel, e ne' tempi più remoti alla Cafa di Billing o Billung, d' onde prefe la denominazione. Ober-Billingshaufen è fottopofto alla Prefettura di Bovenden dell' Affia.

2) La Giudicatura di Geifmar,

Appartien parimente alla Cafa di Hardenberg, che per rapporto ad effa ha voto nelle Diete. Confifte nel villaggio, e nella parrocchia di *Geifmar*, ove ritrovafi una Tenuta Nobile.

3) *La*

3) *La Giudicatura di Adelebsen*

E' della Casa d'Adelebsen, che perciò ha 2 voti nella Dietà, uno per il *castello Alto*, e l'altro per il *castello Basso di Adelebsen*. Ambedue ritrovansi nel borgo d'*Adelebsen*, che ha una Chiesa parrocchiale. Stendesi questa Giudicatura in oltre sopra 7 villaggj; tra' quali ritrovasi la parrocchia di *Barterode*.

4. *La Giudicatura di Altengleichen*

Appartiene alla Casa di Uslar; dacchè nel 1208 Henrico Uslar ottenne il possesso del castello d'Altengleichen dall'Imperator Ottone IV, e fece un'accomodamento co' Conti di Gleichen, a' quali il castello era stato tolto: La Giudicatura comprende l'antico castello d'*Altengleichen*; e le Tenute Nobili di *Sennickerode*, *Appenrode*, *Vogelsang*, *Elbickerode*, *Welmershausen* con un villaggio, *Gelgehausen* con un villaggio fornito di Chiesa parrocchiale, il villaggio *Bremke* con Chiesa parrocchiale, ed il villaggio *Bengehausen*. Per rapporto all'antico castello, ed altre sette Tenute Nobili, i Signori di Uslar hanno 8 voti nella Dieta.

ANNOTAZIONE.

L'antico castello di *Neungleichen*, situato in un monte, insieme colla fattoria di Witmarshof, e con certi Censuarj ne' villaggj della Giudicatura d'Altengleichen, è compreso nel così detto Quarto dell'Assia inferiore della Casa di Assia-Rheinfels, che esige il censo da' detti Censuarj; e sopra di essi esercita la Giurisdizione, detta delle Siepi, e Pali, a cui però dalla parte della Casa Elettorale di Annover non ne vien accordato il Dominio Territoriale, la quale nè anco concede, che alla Giudicatura di Witmarshof sia dato il nome di Neuengleichen: Frattanto si son incorporati parecchi altri villaggj alla detta Giudicatura Assiana.

5) *La Giudicatura d'Imbsen*

Appartiene alla Casa di Stockhausen, e comprende i villaggj *Imbsen* con una Tenuta Camerale, impegnata alla detta Casa, *Löwenhagen* con una Tenuta nobile, *Dankelshausen* con una Chiesa parrocchiale, e Tenuta nobile; e la possessìon nobile di *Wellersen*. Per rapporto a queste 4 Terre i Signori di Stockhausen hanno 4 voti nella Dieta. La Prefettura di Münden esercita la Giurisdizion Criminale in questa Giudicatura.

6. *La Giudicatura di Gartendörfer*

E' de' Baroni di Görz, detti di Wriesberg, e comprende i villaggj *Ret-*, o sia *Rittmarshausen* con una Tenuta Nobile, che ha il diritto d' intervenire alle Diete, *Kerstlingerode* con una Chiesa parrocchiale, *Beyenrode*, *Weissenhausen*, e *Bischhausen*, con una Chiesa parrocchiale.

7) *La Giudicatura di Waacke*,

E' della Casa di Wagenheim, e consiste nel villaggio *Waacke*, fornito di Chiesa parrocchiale, e d'una Tenuta, che ha voto nella Dieta.

8) *La Giudicatura d'Imbshausen*,

Appartiene alle Signore Baronesse sorelle di Kiepen, e comprende il villaggio, e parrocchia d'*Imbshausen*, con una Tenuta nobile, che ha voto nelle Diete, e che appartiene alla Mensa Vescovile di Paderborna; ed il villaggio *Langershausen*.

9) *La Giudicatura d'Jübnde*,

E' de' Signori di Groten, Baroni del S. R. Impero, e comprende i villaggj *Jübnde*, fornito di Chiesa parrocchiale, e d'una Tenuta Nobile adorna del voto nelle

Die-

Diete; *Barliehausen*, *Mengershausen*, *Volkerode*, e *Klein-Wiershausen*, come pure la Fattoria di *Oershausen*.

10) *La Giudicatura di Üssinghausen*,

Posseduta da' Signori Heinsj, consiste nel villaggio *Üssinghausen*, ove ritrovasi una Tenuta Nobile, col voto nelle Diete.

11) *La Giudicatura di Oldershausen*,

Appartiene alla Casa di Oldershausen, e comprende i villaggj *Oldershausen*, con una Tenuta adorna del voto nelle Diete; *Echte* con una Chiesa parrocchiale, e con una Tenuta, che ha voto nelle Diete, *Oldenrode*, *Willensen*, e la Fattoria di *Vogelsang*.

IL PRINCIPATO DI WOLFENBÜTTEL.

PARAGRAFO I.

IL *Principato di Wolfenbüttel*, *Principatus Guelferbytanus*, (voce Latina, che non è troppo giusta) è una parte del Ducato di Braunschweig, e trovasi disegnato nelle Carte accennate nel Principato di Calenberg. Il suo miglior disegno vedesi nella Carta Homanniana, di cui in detto luogo si fece menzione. Resta diviso in 2 parti dal Vescovado di Hildesheim, e dal Principato di Halberstadt. La parte Settentrionale è circondata dal Principato di Lüneburg, dalla Marca di Brandenburg, dal Ducato di Magdeburg, dal Principato di Halberstadt, e dal Vescovado di Hildesheim. La parte Meridionale è

parimente circondata da' 2 ultimi paesi, e dalla Contea di Wernigerode, da' Principati di Grubenhagen e Calenberg, dalla Badia di Corvey, e dalla Contea di Lippe.

§. 2. La parte Meridionale, rinchiusa tra' fiumi Leine ed Ecker, o sia la Contea di Wernigerode, da Mezzodì comprende una porzione della *Selva Ercinia*, le cui miniere e saline son di comune dominio della Casa Principesca, e della Elettorale di Braunschweig, e Lüneburg, come costa dalla descrizione del Principato di Grubenhagen, e quella parte Meridionale che giace tra' fiumi Leine, e Vesera, comprende una porzione della *Foresta di Solling*, composta di faggj, e quercie, ed una serie di monti coperti di boschi, che da Mezzodì chiamasi *Hils*, e da Settentrione *Ihdt*, o sia *Niedt* (anticamente *Igath*); e finalmente il *monte di Lauenstein*. Per conseguenza la parte Meridionale del Principato per lo più è composta di monti, e boschi e vi sono poche contrade, atte all' agricoltura. E' però altrettanto grande l'utile, che ritrae da' boschi, ferriere, e vetriere, ove si fa del vetro, di buona qualità, da una fabbrica di buona porcellana, e dalle miniere, e saline Ercinie. La parte Settentrionale del Principato è più piana, e con vantaggio vi si coltivano le biade, il lino, la canapa, ogni sorte di legumi, frutte da giardino, ed il bestiame; vi sono inoltre delle saline. Vi si è cominciata ancora la coltivazione della seta, che il Principe cerca promuovere con premj. Da quel che si è detto di sopra, costa, che la *Vesera*, e *Leine* sono i fiumi principali del Principato. Nel recinto di questo Principato, cioè nella Selva Ercinia, nascono gl' influenti *Innerste*, e *Ocker*; ma il primo in poca distanza dalla sua sorgente entra nel Vescovado di Hildesheim, ed il secondo traversa la parte Settentrionale del Principato, e nel recinto di essa in poca distanza da Neubrück, riceve l'influente *Schunter*, che nasce nella Prefettura di Waberg, di là da Repke, da cui talmente vien ingrossato, che dopo l'unione facilmente potrebbe rendersi navigabile fino al fiume Aller. Il Duca Carlo lo rese navigabile tra Wolfenbüttel, e Braunschweig; e tra Querum, e Glissenrode fece inoltre scavare il *ca-*

nale

nale di Schunter, a cui aggiunse una chiusa per facilitar maggiormente la navigazione ottenuta con felicità interamente nel 1750. Il fiume *Aller* traversa la Prefettura di Wolfsberg.

§. 3. Nel Principato ritrovansi 10 città, 8 borghi, e 386 villaggi, e 17 Capitoli, e Conventi. Nell' Ordine degli Stati provinciali son compresi, 1) I Decani de' Capitoli, gli Abati, e Proposti de' Conventi. 2) La Nobiltà, che possiede nel Principato de' Beni Nobili, e tra essa occupa il primo luogo il Commendator provinciale di Lucklum. 3) I Deputati delle città più antiche, che sono Braunschweig, Helmstedt, Scheningen, Königslutter, Seesen, Gandersheim, Oberndorf, e Holzmünden. La *Deputazion Piccola degli Stati* è composta del Decano del Capitolo di S. Biagio di Braunschweig, ch' è il primo de' Consiglieri, di 2, o 3 Consiglieri delle Rendite pubbliche, e del primo Borgomastro della città di Helmstedt. La *Deputazion Grande degli Stati* consiste in 4 Prelati, 9 Nobili, e nelle città di Braunschweig, Königslutter, Seesen, e Scheningen. Del numero de' Ministri provinciali sono un Sindaco, un Tesoriere, e altri. Le Diete s' adunano in una Casa della città di Braunschweig. Vi sono 4 Adunanze l' anno. Un Consiglier intimo vi spiega agli Stati le richieste del Duca.

§. 4. La Chiesa Luterana è la Dominante. Le parrocchie son sottoposte a 24 Soprintendenze speciali, le quali son subordinate alle 6 Soprintendenze Generali di Wolfenbüttel, Braunschweig, Helmestedt, Seesen, Holzmünde, Scheningen. I Calvinisti hanno nella città di Braunschweig, una Chiesa, ed i Cattolici un' altra. De' Capitoli, e Conventi Luterani ognuno ha il suo Capo. Gli Abati, ed i Capi de' Conventi son consacrati per loro dignità con certe cerimonie.

§. 5. Senza far menzione delle fabbriche da filare e tessere il lino, vi si trovano molte manifatture di lana, e seta. Vi s' imbianca la cera, e si prepara in varj modi il tabacco. Si concia anco il cuojo, e specialmente il marrocchino. Le fabbriche di porcellana, di cerusa, di ferro e acciajo forniscono de' buoni generi di mercan-

 zia

zia, e le vetriere de' vetri e specchj di ottima qualità. Il traffico del paese consiste nelle mercanzie mentovate di fabbrica, e manifattura, ne' minerali delle miniere Ercinie, di dominio comune, ne' lavori di noce de' legnajuoli, e torniaj di Braunschweig, nella famosa birra, detta Mumme dell' istessa città, ed in quella di Königslutter, detta Duchstein, ed in altri generi del paese. Nella città di Braunschweig si fanno annualmente due Fiere rinnomate.

§. 6. La Gioventù studiosa trova tutto il comodo di applicarsi con profitto agli studj nelle Scuole, e ne' Ginnasj ben regolati della lingua Latina, nel Collegio Carolino di Braunschweig, e nell' Università di Helmstedt.

§. 7. Il Paese di Braunschweig ebbe anticamente i suoi padroni, che lo possederono come paese proprio e ereditario, e che discesero da Ludolfo Duca di Sassonia, e per parte di Hasala, o sia Gisela, sua avola, da Wittekindo, che fu padre di essa. Da Henrico Imperatore, nipote di Ludolfo, nacque Henrico Duca di Baviera, che tra' suoi figlj n' ebbe uno di nome Brunone, a cui l' Imperator Ottone suo zio paterno diede un tratto di paese nella Sassonia presso Brunswyck, cioè Melverode e Hohenwart. Il Conte Brunone figlio del suddetto Conte dell' istesso nome ingrandì la città di Brunswyck (Braunschweig) Questi ebbe un figlio di nome Ludolfo, che dopo la morte dell' Imperator Henrico II fu il primo a ottenere il pieno Dominio Sovrano di Brunswyck e Tanckwarderode, e morì nel 1038. Il suo figlio Ecberto I. fu fatto Margravio di Turingia e Misnia, il cui figlio Ecberto II lo fu parimente. Quando questi nel 1091 fu ammazzato, la sua sorella Geltrude eredità il paese di Braunschweig, che lo portò in dote al suo sposo Henrico il Grasso, Conte di Nordheim, la cui figlia Richenza lo portò al suo consorte Lotario Conte di Supplingburg, che poi fu fatto Imperatore. Geltrude figlia dell' Imperatore lo portò finalmente al suo Consorte Henrico il Magnanimo Duca di Baviera e Sassonia, e per conseguenza passò nella Casa Guelfa. Il rimanente della Storia veggasi Num. XXX. pag. 53.

§. 8.

§. 8. Il titolo del Principe è compendioso: *Duca di Braunschweig*, e *Lüneburg*; ma le *Armi* son altrettanto più ampie, essendo composto di 13 campi. Il primo campo è rosso e sparso di cuori d'oro, e porta un leone azzurro, per rapporto al Ducato di Lüneburg. Il secondo è parimente rosso, e contiene 2 leopardi d'oro, per il Ducato di Braunschweig. Il terzo è azzurro, ed ha un leone d'argento con una corona d'oro per la Contea d'Eberstein. Il quarto è rosso, ed in un contorno ricamato d'argento, e d'azzurro porta un leone d'oro per la Signoria di Homburg. Il quinto è d'oro con un leone rosso con corona azzurra, per la Contea di Diepholz. Il sesto è rosso, ed in esso si vede un leone d'oro, che dovrebbe passare sopra 4 liste transverse d'oro; ma per errore non ve ne sono più di 3, poste nel campo decimo. Il settimo campo è d'oro, e contiene due zampe d'orso volte in fuora, per la Contea di Hoya. L'ottavo è spaccato: la parte superiore è suddivisa quattro volte e transversalmente in oro e rosso, e la parte inferiore consiste in un rettangolo, ove concentransi 8 angoli acuti di altrettanti triangoli, che alternativamente son d'argento, e d'azzurro, per la Contea di Bruchhausen. Il nono campo è azzurro, e contiene un'aquila d'argento, ed è la metà dello scudo di Diepholz. Il decimo consiste in 3 ordini di scacchi rossi, e d'argento, de' quali ogni ordine ne contien 7, per la Contea di Hohstein. L'undecimo è d'argento; e comprende un corno rosso di cervo, per la Contea di Regenstein o Reinstein. Il duodecimo è d'argento, ed ha un cervo nero, per la Signoria di Klettenberg. Il decimo terzo è parimente d'argento, e contien un corno nero di cervo per la Contea di Lauterberg. De' cinque Elmi coronati il primo o sia quello di mezzo porta una colonna colla corona d'argento, nella cui cima v'è una coda di penne di pavone con una stella d'oro, e nella metà vedesi un cavallo d'argento, tra 2 falci l'una rivolta verso l'altra colle punte, che in 5 luoghi son ornate di penne di pavone ec.

§. 9. Per rapporto al Principato di Wolfenbüttel non

sola-

solamente tra' Principi dell' Impero nella Dieta Imperiale, ma anche nel Circolo della Bassa Sassonia si dà un voto. Ambedue i voti in virtù d'un'accordo fatto nel 1706 si danno prima di quelli, che ha la Casa Elettorale di Braunschweig, e Lüneburg, per rapporto a Celle, Grubenhagen, e Calenberg, quando il Seniorato è nella Casa Principesca di Braunschweig-Wolfenbüttel; altrimenti segue il contrario. Quando il Seniorato è in questa Casa, allora è anco a parte del Direttorio del Circolo della Bassa Sassonia. Il contingente, che questo Principato dà all' Impero, ed al Circolo, consiste in uomini a cavallo 22 $\frac{1}{2}$, e Fanti 105, o sia in fiorini 690, grossi 1 $\frac{1}{2}$ (circa 152 Zecch. di Ven.). La Casa Principesca per tutti i suoi paesi presi insieme, paga per un mese Romano fiorini 734 (cioè circa 162 Zecchini). Per il mentenimento del Giudizio Camerale da Risdalleri 278, Creutz. 36 $\frac{1}{4}$. Essa ha il diritto di presentare insieme colla Casa Elettorale al Giudizio Camerale un' Assessore per rapporto al Circolo della Bassa Sassonia.

§. 10. Sonovi 4 Cariche ereditarie di Corte. I Signori di Oldershausen sono *Marescialli ereditarj* de' Principati di Calenberg, Grubenhagen, e Wolfenbüttel, i Signori di Veltheim sono *Maestri ereditarj di Cucina*, i Signori di Schliedest sono *Coppieri*, ed i Signori di Cramm sono *Ciamberlani ereditarj*.

§. 11. Il Collegio Supremo del Principe è quello del *Consiglio privato*, che maneggia gli affari di Stato, il Governo generale del paese, e tutto ciò, che spetta alla potestà legislativa, i Privilegj, la Polizia, l' elezione de' Magistrati, e Ministri della Giurisdizion Criminale nelle città provinciali, e altre cose importanti. Vi presiede il Duca regnante. La direzione delle Rendite del Principe, e di tutto ciò, che vi si riferisce, è amministrata dal *Collegio della Camera*, e le Rendite de' Monasterj secolarizzati son amministrate da un' altro Scrittojo particolare, detto *Klosterrathsstube*. I due primi Collegj risiedono in Braunschweig, ed il terzo, insieme colla *Cancelleria di Giustizia*, e col *Consiglio Aulico*, composto d' Assessori, che il Principe elegge da ogni Curia della

la Provincia, ed il *Conciſtoro*, ritrovanſi in Wolfenbüttel.

§. 12. Le Rendite del Principe provengono dalle Prefetture Camerali, da' Beni de' Conventi ſecolarizzati, dalle Regalie, dalla Contribuzione, dal Dazio per l' Ambaſciate, per le Fortificazioni, e da' grani che ſi danno per il mantenimento della milizia. La Deputazione piccola degli Stati amminiſtra diverſe gabelle e impoſizioni, la carta bollata, ed il dazio detto *Licent*, introdotto nelle città di Braunſchweig, e Wolfenbüttel.

§. 13. Lo ſtato militare del Duca, negli ultimi tempi è ſtato ordinariamente compoſto di 4 Reggimenti di Fanteria, ognuno di 2 Battaglioni, d' una Guardia del Corpo a cavallo, d' un Reggimento di Dragoni, d' un' altro Reggimento di Miliziotti ſudditi del paeſe di 5 compagnie, ognuna di 180 uomini, ed un Corpo d' Ingegneri, e d' Artiglieri. Vi è ſtato anche un Reggimento d' Invalidi.

§. 14. Il Principato è diviſo in Città, Capitoli, e Conventi, Prefetture Camerali, e Tribunali della Nobiltà, de' quali il Principe ne ha comprati parecchi. La Diviſion generale del paeſe ſi fa in 4 Diſtretti, che ſono quelli di Wolfenbüttel, Scheningen, della Selva Ercinia, e della Veſera.

1. *Il Diſtretto di Wolfenbüttel*,

Situato dall' una, e dall' altra parte del fiume Ocker, comprende

Le Città.

1) *Braunſchweig*, anticamente *Brunſchwyck*, città capitale del Principato, ed ora la Reſidenza del Principe, fortificata, giace ſul fiume Ocker, che diviſo in due braccia entra nella città, ove ſi dirama in più parti, che nell' uſcire dalla città ſi riuniſcono. Le Fortificazioni, incominciate ſotto il Duca Antonio Ulderico, ebbero il loro compimento dal Duca Carlo. I Terrapieni ſon pianta-

tati di gelſi. La città è di grandezza riguardevole, e per lo più fabbricata all'antica; ſi abbelliſce però di tempo in tempo con nuove fabbriche, e di miglior laſtrico. Il numero degli abitanti non è proporzionato alla grandezza della città. Il Palazzo del Principe, detto der Graue Hof, è la Reſidenza ordinaria del Duca regnante, ed in eſſo ritrovaſi l'eccellente raccolta di rarità naturali, artefatte, e antiche, che altra volta fu in Salzdalum. Preſſo la Reſidenza v'è un giardino del Principe. La Reſidenza è poſta nella ſtrada, detta Bohlweg, ove ritrovaſi inoltre la Nuova Cavallerizza, il bel palazzo de'Cavalieri, e l' Arſenale nuovo, e bello, che era la Chieſa de' Religioſi di S. Paolo. Nella contrada, detta Hagenmarkt vedeſi la bella fabbrica del Collegio Carolino, coſtruita nel 1745. In queſto Collegio ben regolato, e florido, fondato dal Duca Carlo, la gioventù di buona naſcita è iſtruita in tutte le Scienze neceſſarie, e utili, nelle lingue, e arti, ed è fornito d'una buona libreria; nella ſteſſa contrada v'è anco il bel teatro dell'opera. Il palazzo vecchio del Principe, che ha il nome di Moſihaus, o ſia Moshof è ſul fiume Ocker nel luogo, ove era un villaggio, detto Tankwarderode. Avanti al detto palazzo in una colonna alta di pietra quadra vedeſi un leone di metallo, poſtovi nel 1166 dal Duca Federigo Ulderigo. Nella piazza, detta Burg-Platz v'è anco il nuovo Teatro delle commedie, detto anche de' Pantomimi. Nella Dogana tutte le mercanzie ſon taſſate, e vi pagano la gabella. Si dice, che queſta Dogana rende annualmente 200000 Risdalleri. Nel palazzo della città Nuova s'aduna il Magiſtrato, ed in quello della città Vecchia il Collegio della Camera, e ne' ſuoi corridori vendonſi nelle fiere le mercanzie di galanteria. Per il comodo de' mercanti, che vengono alle fiere, fu deſtinato anche nel 1681 il caſamento, detto Autorshof, ove anticamente fu una Cappella dedicata a S. Autore. Nella ſtrada, detta Heydenſtraſſe ritrovaſi la zecca del Principe. Nella piazza, detta Kohlmatkt v'è la Gran Guardia. La Caſa de' lavori, e di correzione fu fatta di pianta dal Duca Carlo, nel luogo, detto Damm, o ſia argine; quella che vi

vi era prima, aveva avuto il suo principio dallo spedale della Madonna. Lo spedal grande ripete la sua origine dal Convento degli Alessiani (*Fratres Cellitæ*), ove nel 1753 si sono aggiunte una Scuola Latina, o piuttosto dell'arti liberali, una stamperia, ed una bottega di libri. I Luterani possèggono 10 Chiese. Il Duomo di S. Biagio, posto nella Piazza di Burgplatz, fu fabbricato nel 1172 dal Duca Enrico, dopo il suo ritorno dalla Terrasanta, nel luogo della Chiesa di S. Pietro, e Paolo, che fu diroccata, con un Capitolo, di cui se ne parlerà in un'articolo separato, e con un Tesoro di cose preziose, e reliquie, che nel 1671 quasi tutte furon trasferite nella Chiesa della Residenza di Annover. Il suo fondatore, e la seconda consorte Matilde son sepolti nella detta Chiesa sotto un monumento di pietra. Nell' istessa Chiesa conservasi il comune Archivio della Casa Elettorale, e di quella del Principe di Braunschweig, e Lüneburg, e v'è pure la sepoltura della Linea di Bevern. Il Predicante di cotesta Chiesa è immediatamente sottoposto al Concistoro del Principe senza dipendere dal Soprintendente della città. Questi predica ogni Domenica dopo mezzodì a tutta la Cittadinanza nella Chiesa de' Fratelli, ove ora conservasi la Libreria della Città: la Chiesa però, alla quale esso è specialmente addetto, è quella di S. Martino. L'altre Chiese sono quelle di S. Pietro, di S. Michele, e S. Lorenzo, di S. Giovanni, ove il Predicante della Chiesa de' Fratelli ha l'obbligo di predicare ogni 3 mesi una volta; quelle della Madonna, di S. Egidio, di cui si servono la Guarnigione, ed il Convento annesso di 12 ragazze con un Proposto, d'onde fu levata la Scuola nel 1758, e unita allo Spedal Grande; la Chiesa di S. Magno, e quelle di S. Caterina, e di S. Andrea. Il Clero della città forma un Concistoro distinto, che non dipende dal Concistoro del Principe di Wolfenbüttel. I Calvinisti Tedeschi e Francesi possèggono in comune la Chiesa di S. Bartolommeo posta nella strada detta Schützenstrasse, quantunque ognuna delle due Comunità abbia il suo proprio Predicante. I Cattolici hanno la Chiesa di S. Niccola presso la Porta, det-

ta

ta Steinthor. Il Sacerdote Cattolico è obbligato a prender l'investitura del luogo; ed a dare certe Reversali. La casa, che fu de' Templarj, è antica, e dopo la soppressione del detto Ordine, fu data all'Ordine Gerosolimitano, cioè alla Commenda di Supplingenburg, che nel 1367 la vendè insieme colla sua Cappella di S. Matteo alla Collegiata di S. Giorgio. Il Decano della Collegiata di San Matteo ha bisogno d'esser confermato dal Commendatore di Süpplingenburg. Questo Decano, ed il Camarlingo son del Clero: in queste due persone, ed in altri due Laici, che ordinariamente sono del Magistrato; consiste la Collegiata. Sonovi inoltre nella città 2 Ginnasj, cioè quelli di S. Martino, e di S. Caterina, un Collegio d'Anatomia e Chirurgia, fondato dal Duca Carlo; che fu aperto nel 1751; un Collegio Medico, che dipende dal Duca, o dal suo Consiglio privato. Il Lazzeretto posto fuori della Porta di Fallersleben fu fabbricato di pianta dal Duca Carlo. Lo Spedale di S. Leonardo, situato fuori della Porta Steinthor, ha una Chiesa parrocchiale, incorporata alla parrocchia della Madonna. Trovansi nella città varie manifatture e fabbriche, e gran numero d'artisti. Quella specie di birra inventata da Cristiano Mummen, di cui essa porta il nome, passa fino in Asia. Il primo filatojo a ruota ed a conocchia vi fu fatto nel 1530 da un certo muratore, e scultore di nome Jürgen. Vi sono due fiere annue di gran considerazione. I palazzi di questa città una volta si dividevano negli antichi, e moderni; e distinguevansi con anelli d'oro, e d'argento.

Il Magistrato vi esercita la Giurisdizion Civile, e Criminale, e ordina un Prefetto de' suoi 4 villaggj e parrocchie che sono *Lehndorf*, *Oelper*, *Rühningen*, e *Rühne*; situati nel recinto della Prefettura, detta *der Eich*. La città ha il suo proprio Tribunal Ecclesiastico, composto di membri del Magistrato, e de' Predicanti della città: Il Borgomastro regnante vi occupa il primo luogo, ed il Soprintendente il secondo. Vi risiede anco una delle 5 Soprintendenze generali del Principato, dalla quale dipende l'Ispezione di Eich, amministrata dal medesimo

So-

Soprintendente di città, e quelle di Campen, Querum, e Wendeburg.

Braunschweig già esisteva nell'VIII secolo; imperocchè non solamente Giovanni di Essen nella *Biblioth. Hist. Goetting. di Scheidt*, part. 1. pag. 38. riferisce, che Carlomagno nel 775 arrivasse al fiume Ocker, che scorre per Brunswyck (*Brunonis vicus*), ma anche in *Actis Sanctorum* del mese di Febbrajo part. 1. pag. 312 si racconta, che il Santo Vescovo Swiberto sul principio del secolo VIII co' suoi Sacerdoti, e con altre persone Ecclesiastiche passò in Sassonia, e arrivò al borgo grande di Brunswyck, ove predicò, e convertì molte persone. Per conseguenza v'è luogo di congetturare, che questo luogo sia stato fabbricato dal Duca Brunone, Genero del Duca Wittekindo, o forse da Brunone Duca d'Engria, padre del detto Duca. Un ragguaglio più esteso se ne trova nell'Introduzione a questo Principato §. 7. A tempo di Enrico Leone Braunschweig era composto di 5 borghi, che ebbero i nomi di Altstadt, Neustadt, Sack, Hagen, e Alte Wick. Ognuno di questi borghi era cinto di mura; ma il detto Duca gli chiuse tutti dentro un'istesso muro nell'anno 1177. Irmengarda figlia del Conte Palatino Enrico portò in dote al suo consorte Ermanno IV, Margravio di Baden, la metà della città di Braunschweig, a cui egli in appresso rinunziò, essendo troppo lontana da' suoi paesi. Il Duca Ottone il Severo nel 1314 rilasciò qualunque servitù a' Cittadini di Braunschweig, ed i Duchi fratelli Magno, e Ernesto promisero a' Cittadini di Braunschweig, che non si sarebbe mai avuta pretensione sulla loro libertà. I Duchi eran soliti di avere un Giudice nel castello, o sia palazzo vecchio, che esercitava la Giurisdizione Civile, e Criminale nella città; ma la città nel 1345 ottenne questa Giudicatura dopo aver data una caparra, e nel seguito de' tempi s' arrogò tanti privilegj, che finalmente prescrisse al Principe le condizioni, colle quali gli volle prestar omaggio., onde nacquero delle lunghe controversie. Essa perciò fu assediata da' Duchi negli anni 1492, 1542, 50, 53, 1605, 1615, ma non fu mai presa. Furono anche inutili gli

ac-

accomodamenti fatti negli anni 1535, 53, e 59, e 1615. Finalmente il Duca Ridolfo Augusto nel 1671 ridusse la città all' intera obbedienza mediante un breve assedio, nel quale furono adoprati i cannoni, che la città medesima avea imprestati al Duca. Nel 1757 fu presidiata da' Francesi, che nel 1758 l'abbandonarono. Nel 1761 un Corpo di Truppe Francesi avea incominciato a formarne l' assedio; ma prima che si facesse uso dell' artiglieria, i Francesi ne furono sloggiati da un Corpo delle Truppe Alleate. Anticamente fu città di Quartiere della Lega Anseatica.

Il *Convento Luterano della Santa Croce*, nel monte Rennelsberg avanti la Porta, detta Petersthor, è composto d'un Proposto, d'una Domina, e di 12 Fanciulle, ed ha la sua propria Chiesa.

Il fiume Ocker tra Braunschweig e Wolfenbüttel fu reso navigabile sotto il Governo del Duca Carlo. Tra l'istesse città è stata fatta anco una strada alta, e ben lastricata, che forma un bel viale d'alberi, che la fiancheggiano. In questa strada ritrovasi la villa Principesca d'*Augustenburg*, che avanti l'anno 1767 ebbe il nome di *Antoinettenruh*.

2) *Wolfenbüttel*, città fortificata sul fiume Ocker, in una contrada bassa e marazzosa. E' adorna di molte belle case, ed è la Sede d'alcuni Collegj di Governo, cioè della Cancelleria di Giustizia, del Tribunale Aulico, del Concistoro, e d'un' altro Giudizio, che riguarda i Conventi del Principato di Wolfenbüttel, d'una Prefettura, e d'una Soprintendenza generale, onde dipendono l'Ispezioni di Salzdalum, Scheppenstent, Grossdenkte, Rissenbrück, Tilde, Bahrum, Burgdorf, e Engelstedt. Il palazzo del Principe, fu una volta la Residenza ordinaria. Nella piazza di cotesto palazzo ritrovasi un' antico Arsenale. La Libreria Ducale, ch'è una delle più cospicue e importanti Librerie di Germania, e di tutta l'Europa, a cui è stata incorporata l'importante raccolta delle Bibbie della Duchessa Lisabetta Sofia Maria, ritrovasi in una sua propria fabbrica, terminata nel 1723, nel cui pian terreno v'è una Cavallerizza. Il ben regolato Ginnasio ha il nome di Scuola Ducale. Nella Chiesa prin-

ci-

cipale della Madonna ritrovasi una sepoltura nuova, e vecchia de' Duchi. La Chiesa della SS. Trinità fin dal 1740 è destinata all'uso della Guarnigione. La contrada, detta Augustadt ha la sua distinta Chiesa parrocchiale. Il nome Tedesco della città fu anticamente espresso, in Latino *per Vadum Lupi*; ma non fu giusta questa espressione. La parola Wolfenbüttel non deriva nè da' Lupi (Wölfe), nè da' Guelfi (Welphen), e per conseguenza erroneamente le si dà il nome Latino di *Guelpherbytum*. Ne' documenti più antichi, che son del secolo XI, la città è nominata *Wulferbutle*, nome, che probabilmente deriva dal primo fondatore del castello, che vi fu; il quale ebbe il nome di Wolf, o Wolfer, oppure Wolfhard. Il castello testè nominato fu della Casa di Wolfenbüttel, che fu l'istessa con quella di Peine. V'è chi sostiene che anche ne siano discese le Case di Asseburg, e Bartensleben. Gunzel di Wolfenbüttel ebbe la carica di Scalco alla Corte Imperiale. Guglielmo Re di Germania nel 1253 al suo cognato Duca Alberto il Grande di Braunschweig, e Lüneburg diede l'espettativa delle possessioni di detto Gunzel, in quanto eran Feudi dell'Impero, e nel 1254 egli dichiarò il detto Signore eziandio privo di cotesti Feudi, per aver ricusato di dipendere da esso. Indi s'impadronì del castello di Wolfenbüttel nel 1255, e lo distrusse. Il Duca Enrico il Maraviglioso lo fece rifabbricare nel 1283, e ne' tempi successivi divenne Residenza Ducale. Il Duca Enrico il Giovine fece piantare presso il castello quella parte di città, che dopo la di lui morte ottenne il nome di *Heinrichstadt*, in mezzo alle due braccia del fiume Ocker. La città fu ingrandita dal Duca Giulio, che nel 1579 per comodo delle mercanzie forestiere fece fabbricare il borgo di *Godeslager* (Gutslager, non Gottslager come suona la pronunzia volgare, perchè significa magazzino di mercanzie), e nel 1584 l'altro borgo di *Juliusfriedenstadt*. Da Enrico Giulio fu ingrandita maggiormente. Dal 1626 fino al 1643 la presidiarono gl'Imperiali. Il Duca Augusto fondò la contrada, detta *Auguststadt*. Queste sono le parti, che inoggi compongono la città di Wolfenbüt-

tel. Nel 1757 fu presidiata da' Francesi, che l'abbandonarono nel 1758. Nel 1761 essi la bombardarono per 3 ore, ma non se n'impadronirono; poco dopo però fu messa in costernazione dalle palle, e bombe infuocate d'un'altro corpo Francese, e fu ridotta a rendersi, che però l'abbandonò ben tosto.

3) *Scheppenstedt*, in antico *Sciphinstede*, e *Scaphinstede*, città provinciale sull'influente Altenau, che ne traversa la lunghezza da Levante verso Ponente. Dopo l'incendio del 1743, onde furono consumate 84 case, essa fu ristaurata con maggior regola di prima, e và sempre più accrescendosi. Evvi una Soprintendenza. Nel 1418 il villaggio Westendorf fu unito a questo luogo, e gli furono accordati i diritti di borgo, ed i campi de' 3 distrutti villaggj Twelken, Allum, e Neindorf sono stati incorporati a quelli di Scheppenstedt. Nel 1474 questo luogo era ancora borgo. Nel 1744 alla sua Corte di Giustizia furono dati altri regolamenti.

2. *I Capitoli.*

1) *Il Capitolo Luterano di S. Biagio in Braunschweig* nel Duomo di cotesta città, è composto d'un Proposto, un Decano, un Seniore, e 10 Canonici, ed ha varie Prebende, e vicariati. Esso conferisce le Cure del Duomo, di Delper, Alen ec. Il Proposto ha de' Beni annessi particolarmente alla sua dignità, e il Giuspadronato di parecchie Chiese. Il Decano è il primo degli Stati provinciali del Principato.

2) *Il Capitolo Luterano di S. Ciriaco*, era situato fuori della porta di S. Michele della città di Braunschweig in un monte, detto Mönchberg. Le sue fabbriche, e la Chiesa furono distrutte nel 1545 da Henrico il Giovine; quindi è che i Canonici abitano nella città di Braunschweig, e godono le loro rendite, senza esser obbligati a verun peso particolare, riguardo al Culto Divino. Le loro case son immuni da' Dazj. Essi adunano il Capitolo nella Cappella di S. Giovanni del Duomo di S. Biagio, ove tengono anche il loro Archivio. Il Decano del

Ca-

Capitolo è uno degli Stati provinciali, ed ha il Giuspadronato della parrocchia di S. Pietro in Braunschweig. Cinque sono i Canonici.

3) *Il Capitolo Luterano di Steterburg*, poco distante da Wolfenbüttel consiste in una Badessa, un Proposto, ed un Convento di fanciulle, ed ha il diritto d'intervenire alle Diete. Fu fondato nel 1000 dalla vedova, e dalla figlia del Conte Altmanno di Olsburg, nel loro castello. Nel 1542, 1626, e 41 furono rovinate le fabbriche del Capitolo. Esso è padrone della Fattoria di *Nortenhof*. In poca distanza da Steterburg furono battute nel 1641 le Truppe Imperiali, e Bavaresi da' Duchi di Braunschweig, e Lüneburg.

4) *Il Convento Luterano di Riddagshausen*, distante un mezzo miglio da Braunschweig, consiste in un' Abate, Priore, e Convento, ed è provveduto d'una buona Libreria. Il Convento è propriamente un Seminario di Candidati di Teologia, sottoposto alla Soprintendenza dell' Abate. Ebbe la sua prima fondazione da Ludolfo di Wenden nel 1145, e dal Duca Henrico Leone nel 1146 ebbe in dono la Tenuta di Riddagshausen, ove ben tosto fu trasferito. I suoi primi abitatori furono i Monaci Cisterciensi. E' uno degli Stati provinciali. Negli anni 1542, 45, 52, 1606, e 1615 fu saccheggiato, incendiato, e rovinato. Possiede i villaggj *Riddagshausen*, *Gliessenrode*, *Harwese*, *Hondeln*, *Mascherode*, *Mehrdorf*, a cui nel 1767 il Duca conferì il diritto di far la fiera, ed a' nuovi Coloni diede de' privilegj molto utili; *Querum* con una Soprintendenza, *Mönch*, o sia *Klein-Scheppenstedt*. Nel Ducato di Mecklenburg esso possiede il villaggio *Usenburg*. Num. XXX. pag. 27.

5) *Il Convento Luterano di Salzdalum*, sarà descritto nel villaggio dell'istesso nome.

5. Le Prefetture, e Giudicature del Principe.

1) *La Prefettura della Residenza di Wolfenbüttel* era com-

posta una volta di 9 Giudicature, o sia Contadi, che compresero 65 villaggj; ma il Duca Carlo ne ha distaccato le Giudicature di Rotenhof, Salzdalum, e Winnigstedt, e ne ha formato delle Prefetture distinte. La Prefettura è amministrata da un Balì, da un Prefetto maggiore, da un'altro minore, e da altre persone, e comprende le Giudicature di *Bettmar*, *Denkte*, *Evesen*, e *Scheppenstedt*, ed i Contadi di *Sauingen*, e *Biewende*. Nella prima Giudicatura son situate le ville Ducali *Fürstenau* (che una volta ebbe il nome di *Hasselnhof*) e *Sophienthal*, ed in *Wendeburg* v'è una Soprintendenza; e ve n'è un'altra in *Groß Denkte*, nella Fortezza di cotesto luogo.

2) *La Prefettura di Rotenhof*, nel 1756 fu separata dalla Prefettura di Wolfenbüttel, e comprende le Fattorie, situate presso Wolfenbüttel, che portano il nome di *Rossa* e *Grigia*, la Tenuta di *Mon Plaisir*, e le Giudicature di *Leiferde*, e *Fümmelse*. In *Theide* risiede un Soprintendente.

3) *La Prefettura di Winnigstedt*, fu parimente separata dalla Prefettura di Wolfenbüttel, e comprende il villaggio, e la Giudicatura di *Groß-Winnigstedt*, che una volta fu una possessione nobile, ed i villaggj *Klein-Winnigstedt*, *Semmenstedt*, *Barnstorf*, e *Berkingen*.

4) *La Prefettura di Salzdalum*, di 8 villaggj, fu parimente distaccata dalla Prefettura di Wolfenbüttel, a cui era subordinata in qualità di Contado (Gogrefschaft).

Il villaggio *Salzdalum*, un'ora di cammino distante da Wolfenbüttel, ripete il suo nome dalle saline vicine utilissime, e già conosciute nel secolo XIII. In questo luogo furon tenute in altri tempi le Diete del Principato. Di presente è famoso questo luogo per la villa eccellente del Principe, fabbricata dal Duca Antonio Ulderico. Senza far menzione de' belli addobbi, e del bellissimo giardino, vi darò solamente ragguaglio della gran Galleria, che ha 200 piedi in lunghezza, 50 in larghezza, e 40 in altezza, e contiene un tesoro importante di sopra un migliajo di quadri, dipinti da' più famosi maestri; e della Galleria minore, lunga piedi 160, e larga circa 20 piedi, parimente ripiena di quadri eccellenti. Nell'estremi-

mità di essa a mano diritta v'è un Gabinetto grande, ove in altri tempi ritrovaronsi più di 1000 vasi, per esempio piatti, bottiglie, e saliere, dipinti, e smaltati da Raffaello d'Urbino, che sono stati trasferiti in Braunschweig. A mano manca della detta Galleria minore, in faccia al descritto Gabinetto ve n'è un'altro de' vasi di porcellana, che contiene più d'8000 vasi tra pentole, piatti, e fornimenti di tavola ec. posti in un'ordine bellissimo. Alla Galleria grande vi sono aggiunti 6 Gabinetti piccoli, ripieni in altri tempi di rarità naturali, e artefatte, che sono state trasferite in Braunschweig. La Cappella del castello è bella. In vicinanza, ed accanto allo stanzone degli agrumi ritrovasi un Convento Luterano di fanciulle, fondato dal Duca Antonio Ulderigo, e dalla sua conforte Lisabetta Giuliana; è abitato da una Domina nobile, e da 15 ragazze, che due volte il giorno s'adunano nella Cappella del castello per farvi orazione. Il Convento ha il suo Proposto, ed è uno degli Stati provinciali. Nel villaggio di Salzdalum risiede una Soprintendenza Ecclesiastica.

I villaggj *Ober-*, e *Nieder-Dalum* furono posseduti una volta da' Signori di Honrodt di Veltheim sul fiume Ohe.

5) *La Prefettura di Eich*, comprende 11 villaggj, quali sono *Bottfeld*, *Broitzen*, *Denstorf ec.*, ed una Fattoria. Forma una particolare Soprintendenza.

6) *La Prefettura di Lichtenberg*, contiene 19 villaggj, una fattoria, un'altro casamento di campagna, e 2 Tenute nobili. Ripete il suo nome dal castello, già fortificato di Lichtenberg, o sia *Alten-Lichtenberg*, distrutto nel 1552 dal Conte Volrado di Mansfeld. In *Neu-Lichtenberg*, che giace a piè del monte, ove fu il detto castello, risiede la Prefettura, tra' villaggj *Ober-*, e *Nieder-Freden*. Ne' villaggj *Barum*, e *Engelnstedt* risiedono de' Soprintendenti Ecclesiastici.

7) *La Prefettura di Gebhardshagen*, volgarmente *Gebbershagen*, consiste in 5 villaggj.

8) *La Prefettura di Neubrück*, consiste nel castello di *Neubrück*, in cui essa risiede, situato in un'Isola del fiume Ocker, che ha un villaggio accanto; ed in 5 villag-

gj, quali sono *Wenden*, ove a' tempi del Duca Henrico Leone fu un castello fortificato, *Bevenrode ec.*

9) *La Prefettura di Campen*, situata sul fiume Schunter, comprende oltre il castello di Campen, ove essa risiede, 14 villaggj, e 2 Tenute Nobili. Nel 1348 la Linea Vecchia di Wolfenbüttel la vendè a quella di Lüneburg, Le 10 parrocchie di questa Prefettura formano una particolar Soprintendenza. E' sottoposto anche a questa Prefettura il Tribunale di *Schandeln*, che in altri tempi appartenne alla Nobiltà.

10) *La Prefettura di Salder*, fu un Tribunal Nobile, e le son sottoposti i villaggj *Salder*, e *Watenstedt*.

11) *La Prefettura di Achen*, o *Achin*, composta de' villaggj *Achin*, *Hedeper*, *Börsum*, *Timmern*, *Seinstedt*, e *Kalm*, ha avuto principio dalla Giudicatura d'Achim, venduta da' Signori di Steinberg, e da 5 villaggj, distaccati dalla Prefettura di Wolfenbüttel.

12) *La Prefettura di Barnstorf*, che comprende il villaggio di questo nome, fu in altri tempi, una Tenuta, e Giudicatura Nobile.

13) *La Giudicatura di Kissenbrück*, o *Hedwisburg*, appartien al Principe Ereditario. Fu Tenuta, e Tribunal della Nobiltà. Evvi una Soprintendenza.

14) *La Giudicatura di Wendhausen*, fu parimente della Nobiltà.

15) *La Giudicatura di Vechelde* fu della Nobiltà. In *Vechel* v'è una villa.

4. *I Tribunali della Nobiltà.*

1) *La Giudicatura di Brunsrode*, consiste ne' villaggj *Gross-*, e *Klein-Brunsrode*, sono della Casa di Bülow.

2) *La Giudicatura di Burgdorf*, consiste nel villaggio dell'istesso nome, ed appartiene a' Signori di Kniestedt. Evvi una Soprintendenza.

3) *La Giudicatura di Destedt*, comprende i villaggj *Arkerode*, *Destedt*, *Hemkerode*, *Kremlingen*, e *Schulenrode*, ed appartiene alla Casa di Veltheim.

4) *La Giudicatura d'Egenrode*, comprende il villaggio dell'istesso nome, ed è della Casa di Busch.

5) *La*

5) *La Giudicatura di Kneitlingen*, col villaggio dell' istesso nome è della Casa di Cramm.

6) *La Giudicatura di Kübbellingen*, col villaggio dell' istesso nome, appartiene alla Casa di Schliestedt.

7) *La Giudicatura di Linden*, è della Casa di Bötticher, e di quella di Müller.

8) *La Commenda di Lucklum* è sottoposta alla Balìa Teutonica di Sassonia, ed è la Sede del Balì, ch'è del numero degli Stati provinciali del Principato. Il castello di *Lucklum* colle sue Attenenze da Volrado Vescovo di Halberstadt nel 1260 fu dato in dono all'Ordine Teutonico. Vi appartiene il vicino villaggio *Lucklum*.

9) *La Giudicatura di Reindorf*, risiede nel villaggio dell' istesso nome, ed appartiene alla Casa di Löhneisen.

10) *La Giudicatura di Oberg*, comprende i villaggj *Duttenstebt*, e *Essinghausen*.

11) *La Giudicatura di Oelper*, comprende il villaggio dell'istesso nome, ed appartiene alla Casa di Cramm.

12) *La Giudicatura di Schliestedt*, col villaggio dell' istesso nome, è della Casa di Schliestedt.

13) *La Giudicatura di Nieder-Sickte*, risiede nel villaggio dell'istesso nome, ed è della famiglia di Lüdeck.

14) *La Giudicatura di Gross-Vahlberg* nel villaggio dell' istesso nome, della Casa di Weferling.

15) *La Giudicatura di Klein-Vahlberg* nel villaggio dell' istesso nome, appartiene alla Casa di Schwarzkop.

16) *La Giudicatura di Veltheim* comprende i villaggj *Veltheim sul fiume Ohe*, e *Klein-Veltheim*, ed è della Casa di Honrodt.

17) *La Giudicatura di Watzen*, nel villaggio dell'istesso nome, appartiene alla Casa di Weferling.

II. *Il Distretto di Schеningen.*

I. *Le Città.*

1) *Helmstedt*, città con 2 sobborghi, detti Neumark, e Ostendorf, comprende 3 Chiese, delle quali la principale è quella di S. Stefano, ed una Scuola Latina. La

cosa più notabile di questa città è la famosa Università, che fondata dal Duca Giulio fu inaugurata a' 15 Ottobre 1576. La Casa Elettorale nel 1745 cedè la sua parte del Dominio di questa Università al Duca Carlo, ed alla sua Casa, e fin da quel tempo l'*Università*, che avanti fu chiamata *Giulia*, porta con maggior diritto il nome d'*Academia Julia Carolina*, tanto più, che cotesto Duca Carlo si prese sommamente a cuore l'avanzamento di essa. L'Università è fornita d'una Libreria, d'un Teatro Anatomico, e d'un'orto Bottanico assai ricco di Semplici, e di belle fabbriche Accademiche. Il Duca Giulio le donò la Fattoria di *Schachtenbeck*, le cui rendite servono per mantenere il Convittorio. Sonovi anche una Società della Letteratura Tedesca, un Seminario Teologico, inaugurato nel 1750, ed una Soprintendenza generale, onde dipendono l'Ispezioni di Königslutter, e Vorsfelde. La fondazione della città si fissa all'anno 789, e vien attribuita a S. Ludgero fondatore del monastero Benedettino, che porta il suo nome, situato presso il sobborgo d'Ostendorf, il quale da esso fu sottoposto alla Badìa Imperiale di Werden del Circolo di Westfalia, di modo che ambedue i monasterj son sottoposti a un medesimo Abate. Questo monastero di S. Ludgero ebbe il Dominio della città di Helmstedt. L'Avvocazia nobile del monastero, e della citta fu de' Duchi di Sassonia, onde passò ne' Conti Palatini di Sommerschenburg, ed essendosi estinta questa Casa, fu devoluta al Duca Henrico Leone, ed alla sua discendenza, cioè a' Duchi di Braunschweig e Lüneburg. Nel 1199 la città fu distrutta dall'Arcivescovo di Magdeburgo. Fin dal 1345 l'Avvocazia più volte è stata impegnata al Magistrato da' Duchi, che finalmente diventò un bene proprio della città. Nel 1489 l'Abate di Werden vendè la città colla casa propria dell'Abate, che vi era, al Duca Guglielmo il Giovane, con patto, e condizione, che il Duca, e la sua discendenza, dalla Badia di Werden prendessero l' investitura di esa, e dell'Avvocazia del Convento di San Ludgero, lo che si osserva ancor di presente.

In distanza d'un'ora di cammino dalla città, e poco lon-

lontano dal mulino, detto Holzmühle, in una vasta prateria, circondata da belle colline e boschi, ove dalla città conducono più viali d' alberi, nel 1751 fu ritrovata una sorgente d'acqua pregna di ferro, che ha gran virtù su' corpi umani.

2) *Scheningen*, ne'documenti antichi *Scenigbe*, città piccola, con un vecchio castello del Principe, e con 2 Tenute nobili, una delle quali è della Camera Ducale. Il Duca Carlo nel 1751 regalò alla Scuola Latina ben regolata di questa città, la Libreria del convento di Marienthal. Evvi una Soprintendenza generale, onde dipendono le Soprintendenze di Warberg, e Hessen. Nella vicinanza della città ritrovansi delle saline. La città abbruciò negli anni 1553, 63, 67, e 1744. Della Prefettura di Scheningen, e del Convento, situato fuori della città, se ne daranno in appresso due Articoli distinti.

3) *Königslutter*, città piccola sull'influente Lutter, ripete la sua origine ed il nome dal Convento vicino, di cui non meno che della Prefettura se ne daranno degli Articoli separati. Il Pastorato di città è rimpiazzato dal Convento. Sonovi 3 Tenute Nobili, ed una Soprintendenza. La città fu consumata dal fuoco interamente nel 1571, e nel 1613 per la maggior parte. Nel 1640 fu tanto saccheggiata dalle Truppe imperiali, Bavaresi, e altre, che per quasi 6 mesi non vi trovarono, nè uomini nè bestie.

2. *I Conventi.*

1) *Il Convento Luterano di Königslutter* giace presso la città dell'istesso nome, fondato da Bernardo I, e II, Conti di Haldelsleben, (de' quali il primo, cioè il padre morì dopo l'anno 1018, ed il figlio dopo il 1044) e destinato da principio per le Monache Agostiniane; ma fu dato nel 1135 a' Monaci Benedettini dall'Imperator Lotario. Questo Imperatore giace sepolto nella Chiesa del Convento; perciò il Convento prese il nome di *Königslutter* in luogo del nome semplice di *Lutter*. Richenza consorte dell'Imperatore, ed il suo genero il Duca Henrico il Magnanimo vi sono parimente sotterrati. L'Aba-

te

te Giovanni Fabrizio col consenso del Duca Antonio Ulderigo nel 1708 vi eresse un nuovo Monumento Sepolcrale d' alabastro bianco e nero per cotesti 3 personaggj, posto quasi in mezzo alla Chiesa dirimpetto alla tribuna maggiore. Di presente il Convento è composto d' un' Abate, d' un Priore, e Sottopriore Luterani, ed ha un distinto Economo. Come Capitolo Imperiale esso ha il rango sopra tutti gli altri Conventi del Principato di Wolfenbüttel, ed è uno degli Stati provinciali. Possiede le Tenute, dette *Vogtsfreyhof*, e *Hegehof*, la quale non è più distante dal Convento, che un quarto d' ora. Esso ha anche il Giuspadronato di 4 Chiese, e dà l' investitura di 10 Feudi. Il terreno, ove giace il Convento, è di tufo, il qual nome (Duckstein) si dà anco alla famosa birra, che si fa nel Convento, coll' acqua limpida, e bella dell' influente Lutter.

In distanza d' un quarto d' ora dal Convento, a piè d' un monte, composto di sassi, prima d' entrare nel bosco detto *Elm*, nasce l' influente Lutter da 7 sorgenti, ove però non si trova punto tufo; che principia presso il Convento, e continova fino a Rottorf. L' Abate Giovanni Fabrizio nel 1708 fece coprire le sorgenti con una volta, fatta di pietra quadra.

2) *Il Convento Luterano di Marienthal*, L. *Monasterium Vallis Mariae*, un mezzo miglio distante da Helmstedt, in una valle deliziosa, fu fondato nel 1138 da Federigo II Conte Palatino di Sommerschenburg per i Monaci Cisterciensi; e nel 1569 abbracciò il Luteranismo. E' composto d' un' Abate, un Priore, e Sottopriore, ed è del numero degli Stati provinciali. Il Duca Giulio vi stabilì una Scuola, nella quale la Gioventù era istruita, e mantenuta gratis. Ma questa Scuola è stata abolita, e le Rendite di essa sono passate nel Collegio Carolino di Braunschweig. Il Convento possiede i villaggj *Barmecke*, *Grasleben*, e *Quenborst*, e 4 altri villaggj nel Ducato di Magdeburg. Vedi N. XXX. pag. 27.

3) *Il Convento Luterano di Marienberg*, Lat. *Monasterium Montis Mariae*, detto anche *Unser Lieben Frauen Berg* (Monte della Madonna), giace in un piccol monte

te presso Helmstedt da Ponente; fu fondato nel 1181 da Wolframo Conte di Kirchberg, e Abate di Werden per le Monache Agostiniane. Di presente è abitato da una Domina, da un Proposto, e da parecchi Conventuali, ed è uno degli Stati provinciali. Possiede il villaggio, e la Tenuta d'*Altena* nel Ducato di Magdeburgo. Vedi N. XXX. p. 27.

4) *Il Convento Luterano di S. Lorenzo*, situato presso la città di Scheningen, ebbe la sua prima fondazione da una Contessa d'Oda in Kalwe nella Marca Vecchia, per essere abitato da Monache; ma nel 1120 fu trasferito in questo luogo da Reinardo Vescovo di Halberstadt, e da esso fu dato a' Canonici Regolari di S. Agostino. Il Dominio Territoriale di esso fu de' Conti Palatini di Sommerschenburg, ed essendosi estinta cotesta Casa il detto Dominio fu devoluto al Duca Enrico Leone, ed alla sua discendenza. Di presente consiste in un Proposto, Priore, ed in parecchi Conventuali, ed è del numero degli Stati provinciali.

3. *Le Prefetture del Principe.*

1) *La Prefettura di Königslutter*, risiede nella città di Königslutter, e comprende 8 villaggj, quali sono, *Ober-Lutter*, *Röttorf*, *Bornum ec.* una Fattoria, e 3 Tenute Nobili.

2) *La Prefettura di Scheningen* risiede nella città di Scheningen, e comprende 13 villaggj, e 2 Tenute Nobili. Di là dal villaggio *Twieslingen*, a piè del bosco d'Elm, fu il castello *Elmsburg*, di cui se ne trova fatta menzione già nel secolo XII, nel qual tempo era Commenda dell'Ordine Teutonico. Dopo la sua distruzione il resto de' suoi Beni fu unito alla Commenda di Lucklum.

3) *La Prefettura di Jerxheim*, oltre il castello, ove essa risiede, ed il villaggio *Jerxheim*, comprende 6 villaggj, e *Kievitzdamm*, il qual passo per metà appartiene al Principato di Halberstadt, e forma il confine tra' due Principati. Alcuni son di sentimento, che anticamente

il

il detto castello di Jerxheim fosse abitato da' Conti dell' istesso nome; certo è, che gli antichi possessori di cotesto castello furono della Bassa Nobiltà.

4) *La Prefettura di Hessen*, consiste in 3 villaggj, che sono *Hessem*, *Hessendamm*, e *Pabstorf*, che per metà appartiene al Principato di Halberstadt. In vicinanza dell' ultimo villaggio *Sommeringen*, luogo famoso nella Storia dell' Imperator Ottone nel secolo X. Nel villaggio *Hessen*, o *Hessen* ritrovasi un castello del Principe con un giardino, e con una Soprintendenza. La notizia più antica, che si abbia della Casa de' Nobili Signori di Hessenum, o Hossenem, che vi risederono, è del XII secolo, ed essa s'è estinta nel secolo XIV. Indi è verisimile, che il castello sia passato ne' Conti di Reinstein, come padroni del Feudo, i quali lo venderono a' Duchi di Braunschweig.

5) *La Prefettura di Voigtsdalum* consiste nel castello di *Voigtsdalum*, ove risiede la Prefettura, e ne' villaggj *Grosse*, e *Klein Dalum*, *Uhrde*, e *Bansleben*. Appartenne anticamente agli Avvocati di Braunschweig, che usarono il nome di Wenden, e Dalen, e la cui casa s'estinse alla fine del secolo XVI in Giovanni di Wenden. I due ultimi villaggj sono stati distaccati dalla Prefettura di Wolfenbüttel.

6) *La Prefettura di Warberg*, è composta di 4 villaggj, ed una volta formò una Signoria de' Signori di Warberg, ch'erano infeudati dal Principe della Giurisdicenza di cotesti villaggj. I detti Signori addossandosi gran debiti, si ridussero in cattivo stato. Enrico Giulio di Warberg si sposò con una ragazza del villaggio Schliestedt, risedè ne' primi tempi nel castello di Warberg, e morì finalmente in Halberstadt, e lasciò un figlio, e 4 figlie. Il figlio se n'andò via, senza saper, ove si sia portato; perciò il Duca Augusto come padrone del Feudo, e Principe, pagati i debiti, prese il possesso della Signoria, e la convertì in Prefettura. In *Warberg* risiede un Soprintendente.

7) *La Prefettura di Bardorf*, consiste nel villaggio *Bardorf*, ove risiede la Prefettura, ed in 6 altri villaggj.

8) *La*

8) *La Prefettura di Neuhaufs*, comprende il caftello di *Neuhaufs*, ove rifiede la Prefettura, ed i villaggj, *Reifslingen*, e *Volkmarsdorf*, come pure *Dandorf*, e *Grafhorft*, villaggj, che furono della Cafa di Bartensleben.

9) *La Prefettura di Vorsfelde* confifte nel Diftretto di *Wolfsburg*, già Giudicatura Nobile, detto anche *der Wolfsburgifche Werder*, fituato a Ponente del bofco marazzofo di Drömmling, del qual bofco una porzione è comprefa in quefta Prefettura: Quefta rinchiude la gran pefchiera, detta Wipperteich, lunga un mezzo miglio, e ricchiffima di pefci. Il terreno per lo più è arenofo, perciò il fuo prodotto principale è il grano faracino. Tra Vorsfeld, e Grafhorft, e preffo la Forefta, detta Drömmling effa è ben provveduta di bofchi. Fu una volta della Cafa di Bartensleben, e dopo efferfi eftinta quefta Cafa, pafsò nel Dominio del Principe, che ne formò una Prefettura. Il caftello di *Wolfsburg* è pofto ful fiume Aller, ove concorrono i confini di tre paefi in 3 diverfi padroni.

Vorsfeld, anticamente *Varsfeld*, borgo ful fiume Aller, ove rifiede un Soprintendente. La Prefettura comprende inoltre 13 villaggj.

10) *La Prefettura di Calvörde*, giace feparata dal rimanente del Principato, effendo circondato dalla Marca Vecchia, e dal Ducato di Magdeburgo, e dicefi effere ftata una parte della Marca Vecchia, d'onde fu feparata, o alla fine del fecolo XIV, oppure ful principio del fecolo XV, e pafsò nel Dominio de' Duchi di Braunfchweig. Speffe volte è ftata impegnata, e per l'ultima volta alla Cafa di Bülow, onde la rifcattò il Duca Giulio nel 1571, che ne formò una Prefettura. I luoghi comprefi fono

(1) *Calvörde*, negli antichi documenti *Callenvorde*, e *Calveri*, borgo ful fiume Ohre, ove la forefta Drömmling finifce in un'angolo acuto. Gli abitanti hanno fvelta la loro porzione del bofco, per accrefcere le praterie. A Levante del borgo v'è un'antichiffima Fortezza, circondata d'un muro e d'un fondo marazzofo. Il borgo abbru-

bruciò quasi interamente nel 1688, e fu molto danneggiato dal fuoco anche nel 1745.

(2) Nove villaggj, de' quali i più notabili sono *Uthmöden*, e *Zöbbenitz* o *Söbnitz*, come situati nel recinto di quella Giudicatura, a cui ebbe parte non meno l'Arcivescovado di Magdeburg, che il Principato di Wolfenbüttel, che però per rapporto alle praterie, pascoli, servitù, contribuzione, boschi, cacce, giurisdizione, e per altri diritti ebbero tra loro una lite, che ha durato 200 anni fino al 1707, nel qual'anno fu fatta un'intera divisione; ed i confini furono determinati di modo, che la parte della Casa di Braunschweig fu incorporata per sempre alla Prefettura di Calvörde, e la parte Prussiana al Ducato di Magdeburgo.

11) *La Giudicatura di Langeleben*, che risiede nel villaggio *Langeleben*, fu una Giudicatura nobile, che ora appartiene alla Camera del Principe.

4. *Le Giudicature della Nobiltà*.

1) *La Giudicatura di Ambleben*, de' Signori di Bötticher.

2) *La Giudicatura di Büstedt*, comprende la Tenuta nobile di *Büstedt*, ed i villaggj *Velpke*, e *Warstedt*, ed appartiene alla Casa di Berghaver.

3) *La Giudicatura di Nord-Steimke*, della Casa di Knesebeck.

4) *La Giudicatura di Sambleben*, de' Signori di Cramm.

5) *La Giudicatura di Gross-Sisbeck*, che comprende i villaggj *Gross-Sisbeck*, e *Gross-Twulpstedt*, è della Casa di Conringen.

6) *La Giudicatura della Casa di Spiegel*, che comprende i villaggj *Altenau*, *Mackendorf*, e *Salstorf*.

7) *La Commenda di Süpplingenburg* (Süpplingburg, Süpplinburg) appartiene al Gran Priore di Sonneburg dell' Ordine Gerosolimitano. E' una parte della già Contea dell'istesso nome, che fu nel Contado di Darling (Darlingau) tra le Contee di Brunswyck, e Sommerschenburg. Nell'XI secolo ne fu padrone il Conte Gebardo,

la

la cui madre Ida fu della Casa di Querfurt, ed il cui padre non si sà per anco con piena certezza; quantunque sia assai probabile il sentimento d'alcuni, che dicono, essere stato suo padre il Conte Palatino Ottone, Duca di Svevia, il cui padre, Conte Palatino Ezone, o sia Ehrenfredo si sposò con Metilda figlia dell'Imperator Ottone II. La sposa del nostro Conte Gebardo fu Edwige Contessa di Formbach, la quale pochi giorni prima della di lui morte, accaduta nel 1075 nella battaglia sul fiume Unstrut, partorì un figlio di nome Lutero, o sia Lotario, che in appresso fu fatto Duca di Sassonia, e finalmente Imperator Romano. Questi nel 1130 donò il suo castello ereditario di Süpplingenburg a' Templarj, che ne formarono una Commenda, data all'Ordine Gerosolimitano dopo l'estirpazione dell'Ordine de' Templarj. Questa Commenda è conferita alternativamente dal Duca di Braunschweig-Wolfenbüttel, e dal Gran Priore di Sonneburg, e si dà ora sempre a un Principe di Braunschweig, che però prima deve crearsi Cavalier dell'Ordine. Presso il castello di *Süpplingenburg* v'è un villaggio, che con un'altro nome di *Groß-Steinem* appartiene a questa Commenda.

III. *Il Distretto della Selva Ercinia*,

Comprende una parte di essa, e giace tra' fiumi Leine, ed Ecker. Vi si ritrovano

Le Città.

1) *Gandersheim*, città piccola e di poco rilievo in una valle sull'influente Gande, vi si ritrovano un castello del Principe, fabbricato dal Duca Giulio, la casa ove risiede la Prefettura, ed una Scuola Latina. Il Duca Giulio nel 1569 vi fondò nel luogo del fu Convento de' Francescani un Ginnasio, inaugurato nel 1571, trasferito però a Helmstedt nel 1575, e cangiato in Università. La città deve la sua origine al Capitolo, che in essa si ritrova, ed a cui stette sottoposta fino al secolo XIV,

quan-

quando a' tempi della Badessa Matilde fu soggetta a'Duchi di BraunschWeig e Lüneburg, a cui obbedisce ancora.

La Badia Imperiale Principesca, e Libera di S. Anastasio, e Innocenzio, fondata in Brunschausen nell' 848 da Ludolfo Duca di Sassonia, ove dal suo Avolo Brunone Duca d'Engria già s'era costruita una Chiesa, e trasferita nell'856 in Gandersheim sul fiume Gande. La Badia è Luterana, e consiste inoggi in una Badessa, una Decanessa, e 11 Canonichesse. Esse non son legate ad un certo modo di vestire, ma distinguonsi per una croce d'oro smaltata di nero, in cui veggonsi gli strumenti della Crocifissione di Cristo: nella cima v' è un bottone di diamante, ed a basso una testa di morto di smalto bianco. Portasi questa croce appesa a un nastro largo di color celeste, a onda, bordato di una striscia nera, che dalla spalla destra pende verso il fianco sinistro, e arriva fino alla cintola. Sonovi anche 8 Canonici Capitolari, di cui se ne farà menzione separatamente. I Duchi son gli Avvocati di questa Badia, e la Badessa ha luogo, e voto nella Dieta Imperiale, ove siede sulla Panca de' Prelati del Reno. La Badia ha 4 Cariche Ereditarie. E' padrona de' vicini Conventi di *Brunshausen*, e *Clus*, e della Giudicatura di *Bornumbausen*, di cui se ne darà un maggior ragguaglio.

2) *Seesen*, anticamente *Seebusen*, *Seusi*, *Sesi*, Lat. *Sesa*, città piccola, che ripete la sua denominazione da un lago, che coll' andare de' tempi è divenuto molto piccolo. Il castello di Seeburg, o sia Seehusenburg non esiste più ed in suo luogo v' è la Casa, ove risiede la Prefettura. Fin dal 1728 v'è una Soprintendenza, a cui son sottoposte l'Ispezioni di Alshausen, Grene, Harzburg, Wenzen, ed i Predicanti di Gandersheim. Sonovi anche 3 possessioni Nobili. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1620, 64, 73, e 1701.

2. Un

T. XIII. N.° XXXI.

...e' SS. Anastasio, ed Innocenzio in Brunshausen.

2. *Un Capitolo di Canonici, e 3 Conventi, che son del numero degli Stati Provinciali.*

1) *Il Capitolo di S. Anastasio, e Innocenzio di Gandersheim* per rapporto a' Canonici Capitolari, addetti alla Chiesa di cotesta Badia. Nel 1665 il numero de' Canonici Residenti fu ridotto a 4, e nel 1714 il numero di quelli, che non son tenuti a risedervi, parimenti a 4.

2) *I Conventi di Brunshausen*, e di *Clus*, o sia *Claus*, de' quali il primo è posto in distanza di mezz'ora di cammino da Gandersheim dalla parte di Settentrione, ed è abitato da una Domina, e da due Conventuali della Religion Luterana. Il secondo è un quarto d'ora distante dalla città verso Settentrione, e anticamente era abitato da Monaci Benedettini. Ma fin dal secolo XVI. non vi son più Conventuali, e fin dal secolo XVII. non vi è più nemmen l'Abate. Ambedue i Conventi appartengono da' tempi antichi alla Badìa Principesca di Gandersheim, quantunque a tempo della Riforma ad essa ne fosse tolta l'Amministrazione, la quale le fu resa nel 1695 da' Duchi Ridolfo Augusto, e Antonio Ulderigo, che si riserbarono il Dominio Territoriale de' Conventi. Ambedue debbon contribuire a' Dazj usati del paese.

3) *Il Convento di Frankenberg*, nella città Imperiale di Goslar. Era posto prima fuori delle mura. Consiste in una Domina, un Proposto, e in alcune Conventuali. Possiede il villaggio *Bodenstein*.

3. *Le Prefetture del Principe.*

1) *La Prefettura di Gandersheim*, che risiede nella città di Gandersheim, comprende villaggj 21, quali sono *Neuendorf*, situato presso la detta città, di cui pare esserne un sobborgo, *Altgandersheim*, *Rittigerode*, con una Tenuta Nobile della Camera del Principe ec.

2) *La Prefettura di Seesen*, che risiede nella città di

Seeſen comprende 6 villaggj, la metà del villaggio *Klein-rühen*, che per l'altra metà è del Veſcovado di Hildesheim; la Fattoria di *Klingenhagen* in poca diſtanza da Seeſen e *Neue Wilhelmshütte*, poco diſtante da Bornum.

3) *La Prefettura di Stauffenburg*, che comprende

(1) *Stauffenburg*, caſtello antico in un'alto dirupo, ſituato nell'entrare della Selva Ercinia. In diſtanza d'un quarto d'ora v'è la Fattoria di *Fürſtenhagen*.

(2) *Gittelde*, o ſia *Gittel*, borgo con una Tenuta Nobile, e con una fucina di ferro, comune alla Caſa Elettorale, e Ducale di Braunſchweig, e Lüneburg, che forniſce un' ottimo ferro. Il ferro in miniera vi ſi porta dalle miniere della città di Grund.

(3) I villaggj *Alshauſen*, ove riſiede una Soprintendenza, *Sieversbauſen*, *Badenhauſen*, e *Münchhof*, e le fucine di ferro, dette *Ober-Hütte*, *Unter-Hütte*, e *Teich-Hütte*.

4) *La Prefettura di Harzburg*, ripete il ſuo nome dal caſtello antichiſſimo di *Hartesburg*, o ſia *Harzburg*, già fortificato, che fu nel monte Burgberg preſſo la Selva Ercinia. Fu diroccato nel 1650, e 51, e la fonte eccellente che vi fu riempita di ſaſſi. Ciò che in parecchi libri raccontaſi d'una certa caverna di Harzburg, è favola. Sotto il detto caſtello è ſituato il villaggio *Neuſtadt* ſul fiume Radau, che raſſomiglia più toſto a un borgo, i cui abitanti hanno pochi campi coltivati, veſtono da Cittadini, e non vogliono eſſere chiamati contadini. Evvi una Chieſa parrocchiale, ed una Soprintendenza. *Schulenrode*, ſituato tra' monti, e compoſto di 26 caſe, abitate per lo più da falegnami, è una parte del villaggio ſuddetto. Gli abitanti di Schuleronde per lo più ſon incomodati dalle Scrofe. A Mezzogiorno di Neuſtadt, alquanto verſo Ponente trovanſi le *ſaline*, dette *Julius-Halle*, che portano il nome del Duca Giulio, ſotto il cui Governo le ſorgenti d'acqua ſalſa vi furono ſcoperte nel 1569, e ne furono fatti i preparativi neceſſarj. Sono di comune Dominio della Ducale, e Elettorale di Braunſchweig, e Lüneburg. La proporzion tra l'acqua, ed il ſale ſta come 6, e 1; ma l'acqua ſalſa vi è ſcarſa ne' tempi aſciutti d'Eſtate, e nel maggior rigore d'Inverno.

Nel

Nel villaggio *Büntheim* risiede la Prefettura. De' 5 altri villaggj di questa Prefettura, quello che chiamasi *Ocker* è il più notabile, che in parte è di Dominio comune delle due Case regnanti, e parte del solo Duca. Quest' ultima parte è un villaggio, e l'altra parte è un luogo di miniere, i cui abitanti per lo più lavorano nelle vicine fabbriche di filo d'ottone, e di cadmia, e nella fucina di rame. Evvi anche uno Scrittojo delle miniere. In faccia alla cartiera, posta sull'influente Ocker, v'è una cava d'un marmo bello, e durissimo.

5) *La Prefettura di Langelsheim* consiste nel borgo di *Langelsheim* o *Langesheim*, e ne' villaggj *Astfeld*, e *Wolfshagen*. Nella vicinanza de' 2 primi luoghi sul fiume Ocker ritrovasi una fabbrica di ceneri alcaline (Potasse), e le fucine dette *Julius Hütte*, *Frau*, *Sophien Hütte*, e *Marien Seigerhütte*, di cui se n'è fatta menzione di sopra pag. 30. nella descrizione delle miniere Ercinie comuni alle due Case regnanti.

6) *La Prefettura di Lutter sotto il monte Barenberg*, o sia *Pawenberg*. In questo monte vi fu anticamente un castello. Comprende il villaggio *Lutter*, ove risiede la Prefettura, con una Tenuta nobile, ne' quali contorni nel 1626 fu vinto il Re di Danimarca Cristiano IV dagl' Imperiali comandati dal General Tilly; e altri 6 villaggj. In *Newalmoden* ritrovansi alcune case suddite al Vescovado di Hildesheim, e vi si scavano delle miniere di ferro.

4. *I Tribunali della Nobiltà*.

1) *La Giudicatura di Bodenburg* appartiene alla Casa di Steinberg, e comprende il borgo di *Bodenburg*, ed il villaggio d'*Ostern*.

2) *La Giudicatura di Bornhumasen* nel villaggio dell' istesso nome, o sia *Bornhusen*, di cui come di feudo vacante ne prese possesso la Badìa di Gandersheim dopo la morte di Giovanni Adolfo di Steinberg, e l'unì a' Beni della mensa della Badessa. Ma vi pretendono anche i Conti di Schulenburg-Hehlen, e Wolfsburg.

3) *La Giudicatura di Hachenhausen* appartiene alla Casa di Lüdelen.

4) *La Giudicatura di Helmscherode*, e de' Signori di Cleven.

5) *La Giudicatura di Hilbrechtshausen*, della Casa di Brüning.

6) *La Giudicatura d' Ilhausen*, de' Signori di Campen.

7) *La Giudicatura di Kirchberg*, della Casa di Campen.

8) *La Giudicatura di Nienhagen*, della Casa di Brabeck.

9) *La Giudicatura di Rimmerode*, de' Signori di Granzine.

10) *La Giudicatura di Volkersheim*, comprende il villaggio *Volkersheim*, e 2 Tenute nobili, dette Ober-hof, e Unter-hof. E' della Casa di Cramm.

11) *La Giudicatura di Windhausen*, è de' Signori di Koch.

12) *La Giudicatura di Wolperode*, de' Signori di Brüning.

IV. *Il Distretto della Vesera*,

Situato tra la Vesera, ed il fiume Leine, consiste nelle parti, che componevano le Signorie, e Contee di Homburg, Eberstein, e Dassel, e siccome i castelli principali delle due prime eran situati in questo Distretto, bisogna darne un ragguaglio maggiore. La *Signoria di Homburg* era composta delle Giudicature di Homburg, Hehlen, Hohenbüchen, Greene, e Lauenstein, ove eran situati i castelli, le città, ed i borghi, Homburg, Lauenstein, Bodenwerder, la città d' Oldendorf, Wallensen, Hemmendorf, Eschershausen, e Lüthorst. I Nobili Signori di Homburg (perchè non erano Conti) secondo la congettura verisimile di' *Scheidt*, discendono da Bertoldo di Homburg, il quale in un documento del Conte Sigefredo di Bomeneburg del 1141 ritrovasi notato come testimonio, e nella cui *Comecia* era situato il castello di Homburg, come si legge in un documento del Vescovo Bernardo di Bildesheim nel 1150. Quantunque il detto Si-

Signore fosse dell' alta Nobiltà, pure fu vassallo di Ermanno, Conte ricco, e potente di Winzenburg. Enrico Nobil Signore di Homburg nel 1247 sottopose spontaneamente il suo Castello di Laüenstein in qualità di Feudo al Duca Ottone il Bambino; ed Enrico ultimo della sua stirpe, trucidato nel 1409, poco prima della sua morte nell' istesso anno vendè la Signoria di Homburg al Duca Bernardo di Braunschweig, e Lüneburg, il quale dopo la morte di quello ne prese possesso. Il Conte Maurizio di Spiegelberg, ed il suo figlio dell' istesso nome, a cui, vivente ancora l' ultimo Signore di Homburg, questa Signoria già avea prestato omaggio, nell' istesso anno 1409 rinunciarono a tutte le loro pretensioni. I Nobili Signori di Schönenberg, anch' essi vi pretesero, ed i loro diritti passarono nella Casa di Hardenberg, che però nel 1414 vi rinunciò. Finalmente anco la Badìa di Gandersheim rinunziò nel 1631 alle sue pretensioni. Il *Castello di Homburg* era situato in un erto monte presso Wickenlen, ove risiede la Prefettura; fu però per la maggior parte diroccato nel 1542, ed i sassi furono impiegati nella fabbrica del castello Wickensen, sede della Prefettura.

I *Conti di Eberstein* erroneamente si fanno discendere da que' Conti dell' istesso nome, che possederono nel Circolo di Svevia la Contea d' Eberstein, come costa dalla Dissertazione sopra i Conti di Eberstein della Svevia, fatta da Giorgio Ernesto Luigi Preuschen, che ritrovasi nel primo Tomo delle Raccolte utili di Carlsruh, del 1759, pag. 337 ec. Questi Conti possederono de' Beni considerabili, quali sono le Prefetture di Forst, Furstenberg, Ottenstein, Grohnde, Erzen, Ohsen, Pelle, la Giudicatura di Hämelscheburg, la città di Holzmünden, la Giudicatura di Hameln, il castello di Jühnde, ed altri luoghi ne' contorni di Gottinga, presso la Selva Ercinia, ne' Vescovadi di Paderbona, e Fulda, nella Badia di Corvey, nella Contea di Lippe e Pytmont ec. Il *Castello d'Eberstein* era situato in un' erto monte presso Lobach, detto Burg, ovvero Worberg, e se ne vedono anche delle muraglie. Questo castello nel 1435 fu preso e distrutto da Guglielmo Duca di Braunschweig. Il Duca Al-

berto il Grande fece impiccare il Conte Dieterico come un disturbatore della pace; ma il suo figlio Conte Ottone nella Pomerania ottenne la Signoria di Neugarten, e fu la stipite della Linea Pomerania di sua Casa. Il Conte Hermanno, l'ultimo della sua stirpe, che morì nel 1413, (oppure come sostengono altri nel 1433) nel 1408 diede la Signoria d'Eberstein in dote alla sua figlia Lisabetta, sposata col Duca Ottone lo Zoppo, figlio del Duca Bernardo di Braunschweig, e Lüneburg.

Segue la descrizione del Distretto della Vesera, che comprende

Le Città.

1) *Holzmünden*, anticamente *Holtesminne*, *Holtsmyne*, città piccola aperta sulla Vesera, il qual fiume in questo luogo riceve l'influente Holts o Holtsche, dalla cui imboccatura nasce il nome della città. Essa và sempre più accrescendosi di case; è la Sede della Soprintendenza generale del Distretto della Vesera, onde dipendono l'Ispezioni di Holzmünden amministrata particolarmente dal Soprintendente Generale, delle città d'Oldendorf, e Beyern. Evvi una Scuola Latina, a cui è stata incorporata la Scuola, e Libreria del Convento di Amelunxborn, coll'altra Libreria del famoso Letterato Jacopo Burchardo, che comprò il Duca Carlo. Questa nuova Scala Ducale fu aperta solennemente nel 1760, ed è adorna d'una bella fabbrica per il Rettore, Con-Rettore, e gli Stipendiati, e per le Classi, e d'un'altra Casa distinta per la Libreria. Vi si ritrovano varie manifatture, e la fabbrica di ferro, e acciajo, posta fuori di città, fornisce di be' lavori. Il Casamento nobile, che vi è, appartiene a'Baroni di Wriesberg. Vi si paga la gabella sul fiume Vesera. Questo luogo (a riserva del Casamento nobile, feudo di Corvey) verso la fine del XII secolo fu dato a'Conti d'Eberstein dalla Casa de' Signori di Holtesminne, estinta nel XIV secolo, e fu fatta città, i cui privilegj furono confermati nel 1245 dal

Con-

Conte Ottone. Nel 1410 la città passò nel pieno Dominio del Duca Ottone, ed i suoi privilegj furono confermati nel 1414 dal di lui figlio Ottone. Fu quasi interamente incenerita dagl' Imperiali nel 1640.

2) *La città d'Oldendorf* (*Stadt-Oldendorf*) ne' documenti *Vetus Villa*, *Urbs vetus villa*, *Oldendorf civitas*, città piccola murata nel pendio d'un colle, è composta di circa 200 case. Contiene un Casamento nobile, ed una Soprintendenza. L'Abate del Convento d'Amelunxborn vi ha un suo Giudice, che soprintende alle bandite, e presiede al Giudizio, che vi si fa annualmente sopra gli affari delle Bandite, ed a cui interviene il Giudice di città per farvi l'Uffizio di Scabino. La città fu anticamente de' Nobili Signori di Homburg, e come antico feudo vacante fu devoluta nel 1410 a' Duchi di Braunschweig.

2. *I Conventi*.

1) Il *Convento Luterano di Amelunxborn*, propriamente *Amelungsborn*, è situato tra Wickensen, e Bevern in una boscaglia. Il suo primo fondatore fu Sigefredo Conte di Bomeneburg della Casa de' Conti di Nordheim, che ne' documenti antichi chiamasi anche Conte di Homburg. La fondazione accadde circa l'anno 1120, per i Monaci Cisterciensi. La Badìa da gran tempo è stata unita alla Soprintendenza generale di Holzmünden, e per conseguenza l'una e l'altra è amministrata dall'istesso soggetto. La Prioria n'è stata abolita. Ogni Rettore della Scuola di Gandersheim vi è Sottopriore. Le possessioni del Convento sono amministrate da un Prefetto, che esercita la Giurisdizion Civile ne' villaggj *Hoblenberg*, *Lobach*, e *Negenborn*. La Giurisdicenza Criminale è amministrata parte dalla Prefettura di Wickensen, e parte da quella di Forst. Il Convento possiede anco delle Tenute in Einbeck, Erzhausen nella Prefettura di Greene, ed in Schenedinghausen nella Prefettura di Moringen. In Landringhausen della Prefettura di Calenberg il Convento possiede de' Beni feudali, e nella città d'Oldendorf un Tribu-

nal delle Bandite. La Scuola, che vi fu fino all'anno 1748, e ch'era governata da un Rettore, e Maestro del Canto, ed ove 12 stipendiati erano mantenuti gratis, nel 1759 fu trasferita in Holzmünden, e vi fu unita in certo modo alla Scuola di questa città. Il Servizio di Dio nella Chiesa del Convento si celebra dal Predicante di Negenborn.

2) *Il Convento di Kemnade, Caminata*, vicino alla città di Bodenwerder, fu abitato anticamente da Monache, e fu Badìa Imperiale, confermata dall'Imperator Enrico II. Corrado III. ne fece regalo alla Badìa di Corvey, onde nacquero delle gran controversie. Il Duca Enrico Leone ne conservò l'Avvocazia. Il Duca Giulio nel 1593 pose fine alla lite, che s'agitava nel Giudizio Camerale tra la sua Casa, e la Badìa di Corwey per questo Convento, mediante un'accomodamento tale, che egli cedè alla Badìa di Corwey il Convento colla Giurisdizion Civile sopra il villaggio Kemnade, e sopra il recinto de'suoi campi, in cambio del Convento di Gründingen situato nel Vescovado di Halberstadt, riservandosene il Dominio Territoriale, ed i diritti, che ne provengono. Ora le possessioni del castello sono date in affitto. Il Convento è accompagnato d'una Chiesa, e di un villaggio. Il Pastore di Bodenwerder, lo è anche in Kamnade, ed i morti di Bodenwerder si sotterrano nel Cimitero di Kemnade.

3. *Le Prefetture.*

1) *La Prefettura di Wickensen*, è la maggiore, che sia nel Distretto della Vesera. Comprende la Giudicatura di Homburg. Il castello di *Wickensen*, una volta *Wickenbauen*, ove risiede la Prefettura, giace sotto quel monte, in cui era posto il castello di *Homburg*, i cui sassi sono stati impiegati nella costruzione di quell'altro castello. La Prefettura è divisa

(1) *Nel Distretto Alto*, che comprende *Eschershausen* (*Aschershausen* in un documento del 1062 di Enrico IV Imperatore), borgo sul fiume Lenne, e nel pendio d'un mon-

monte, composto di circa 100 case, a cui nel 1751 fu accordato un Magistrato con un Pretore e 14 villaggj, tra' quali ritrovansi le parrocchie di *Heynade*, *Wangelstadt*, *Vorwohlde*, e *Diedelmissen*.

(2) *Nel Distretto Basso*, che comprende 33 villaggj, quali sono *Halle*, *Kirchbrack*, con Tenute Nobili, *Heinrichshagen*, *Heyen ec. Westerbrak*, ove i Signori di Grone possiedono una Tenuta Nobile ec.

In poca distanza da *Heyen* nel bosco, detto Hegerholz verso Linse, v'è un piccol monte, detto *Lauenburg*, perchè nella sua cima fu un castello di questo nome, di cui se ne vedono degli avanzi.

2) La *Prefettura di Greene* di 20 villaggj, fu anticamente una Giudicatura della Signoria di Homburg. La Prefettura risiede nel villaggio *Greene*, fornito di Chiesa parrocchiale, è situato sul fiume Leine, ch'è anco la Sede di una Soprintendenza. In un colle accanto al bosco veggonsi ancora degli edifizj, e torri, che sono gli avanzi dell'antico castello, distrutto nel 1553 dal Conte di Mansfeld, che ristabilito in appresso, fu nuovamente molto danneggiato nella *guerra di 30 anni*. Nel villaggio *Erzhausen*, anticamente *Erdishausen*, il Convento d'Amelunxhord possiede una Tenuta. In poca distanza da *Delligsen* ritrovasi una fucina di ferro, detta *Carlshütte*. La marcassita di ferro scavasi nel monte Hils coperto di boschi, ove è anco una fabbrica di specchj, detta *Der Grüne Plan*, ove si fa gran copia di belli specchj. Presso il villaggio *Hohenbüchen* era situato il castello di *Hohenbüchen*, o sia *Hoimböcken* (Alta fago) del qual nome si servì una Casa Nobile, la cui Signoria passò nella Casa de' Nobili Signori di Homburg. In *Wenzen* risiede una Soprintendenza. *Markeldissen* è una Fattoria del Principe, situata presso il villaggio Keyerde del bosco.

3) *La Prefettura di Forst*, è situata sulla Vesera. Il castello, ove risiede la Prefettura, chiamato *Forst*, anticamente *Varstan*, giace sotto il monte, detto Burgberg, o sia Worberg, nella cui cima fu il castello d'Eberstein. Nella Residenza della Prefettura v'è una piccola Chiesa.

La

La Prefettura comprende 6 villaggj, de' quali il migliore è *Golmbach*, fornito di Chiesa parrocchiale.

4) *La Prefettura*, o sia *il Tribunale di Bevern*, fu anticamente d'una Casa, che ne portò la denominazione, estinta alla fine del secolo XVI. Il Principe allora ne infeudò Stazio di Münchhausen, che vi fabbricò il castello, ed i suoi figlj per certe ragioni urgenti restituirono il Feudo al Principe, dopo averne avuta una qualche compensazione. Il Duca Ferdinando Alberto pose la sua Residenza in Bevern, e diede alla sua discendenza il nome di Bevern. Evvi un sol luogo in questa Prefettura, ch'è

Bevern, borgo posto dalla parte Occidentale del monte Worberg sotto il bosco di Solling, e sull'influente Bevern. Evvi il castello del Principe, di cui se n'è parlato di sopra, con una Soprintendenza.

5) *La Prefettura di Allersheim*, comprende 4 villaggj. Il castello, ove risiede la Prefettura, chiamato *Allersheim*, o sia *Allerasen* è un quarto d'ora distante da Bevern. Ebbe anticamente il nome di Ellersen, e fu Fattoria del Convento d'Amelunxborn, che l'ottenne per cambio, e co' luoghi annessi ne formò una Prefettura. Il villaggio *Brack*, ebbe anticamente il nome di *Novale*. Il villaggio Aarholzen, fornito di Chiesa parrocchiale ebbe il nome di Adelloldessen, Adelloldesheim, Aderoldessen. Nel bosco di Solling ritrovasi la Fattoria di *Neuhauss*.

6) *La Prefettura di Fürsterberg* comprende 2 sole parrocchie, e villaggj, che sono *Bovzen*, o *Boffzen*, cioè *Bovesheim*, e *Derenthal*. L'antico castello di *Fürstenberg* è situato in un'alto dirupo, è cinto di mura, e vi si entra per due punti levatoj. Nel castello si ha un bellissimo prospetto de' contorni; e v'è una fabbrica di porcellana. La casa ove risiede la Prefettura, è poco distante dal castello. I Conti di Dassel erano anticamente padroni di questa Prefettura, ch'essi venderono nel 1130 a' Conti d'Eberstein, col consenso dell'Abate di Corvey, come padrone del feudo.

7) *La*

7) *La Prefettura di Ottenstein*, è di là dalla Vesera. Il castello d'*Ottenstein* fu fabbricato da Ottone II, Conte d'Eberstein, ed è la Sede della Prefettura. Giace in un monte, presso un borgo dell'istesso nome. La Prefettura comprende inoltre i villaggj *Grave* sulla Vesera, *Lichtenhagen*, e *Hohe*, con Chiesa parrocchiale.

4) *I Tribunali della Nobiltà*,

1) La *Giudicatura di Bisperode*, comprende i villaggj *Bisperode*, anticamente *Bischofsrode* (Novale Episcopi) e *Bessingen*. Appartiene a' Conti di Metternich. La Prefettura di Wickensen vi esercita la Giurisdizion Criminale.

2) La *Giudicatura di Deensen*, risiede nel villaggio *Deensen*, anticamente *Deitersheim*, fornito di Chiesa parrocchiale: appartien alla Casa di Campen, che vi esercita la Giurisdizion Civile e Criminale. In vicinanza del detto villaggio nel bosco di Solling, presso il lago di Schornborn v'è una vetriera, ove si fa del vitro in buona qualità.

3) La *Giudicatura di Harderode*, è nel villaggio Harderode ov'è una Chiesa parrocchiale; ed appartiene alla Casa di Nölting, che vi esercita la Giurisdicenza Civile, mentre la Criminale, vi è amministrata dalla Prefettura di Wickensen.

4) La *Giudicatura di Hehlen*, è de' Conti di Schulenburg, che esercitano la Giurisdizion Civile, e Criminale sopra i villaggj *Hehlen*, *Bröckel*, e *Daspe*. Nel primo villaggio ritrovasi un castello, e una Chiesa parrocchiale.

5) La *Giudicatura di Meinbrexen*, risiede nel villaggio dell'istesso nome, ov'è una Chiesa parrocchiale. Appartiene alla Casa di Mansberg, che vi esercita la Giurisdizion Civile, mentre la Criminale è amministrata dalla Prefettura di Furstenberg,

6) La *Giudicatura*, che comprende i villaggj *Brunkensen*, con Chiesa parrocchiale, *Lütgen-Holzensen*, e *Koppengraben*, o sia *Goppengrave*, appartiene a' Baroni di Görz, det-

detti Wriesberg. La Prefettura di Greene vi esercita la Giurisdizion Criminale.

* * *

La Casa de' Principi di Braunschweig-Wolfenbüttel è anco a parte

Della Prefettura di Thedinghausen,

La cui situazione e Storia fu descritta nella Contea di Hoja del Circolo di Westfalia scritto a suo luogo. I Predicanti di questa Prefettura insieme co' Ministri civili vi formano una specie di Sinodo. Comprende

1) *Thedinghausen*, borgo, che contiene la Casa, ove risiede la Prefettura, una Cappella, 2 Sedi Gentilizie Nobili, e varie Case libere. E' diviso in *Hägerbauerschaft*, *Burgerey*, e *Westerwisch*.

2) *Lunsen*, villaggio, e parrocchia di tutta la Prefettura.

3) *Ehsel*, villaggio con una Tenuta Nobile libera.

4) *Donnerstädt*, villaggio con un castello gentilizio.

5) *Oenigstädt*, villaggio con un Castelletto nobile.

6) I villaggi *Bohlen*, *Dibbensen*, *Holtorf*, *Horstedt*, *Emdinghausen*, *Osten*, *Otzen*, *Werder*.

IL

IL PRINCIPATO DI HALBERSTADT.

COLLE CONTEE, E SIGNORIE, CHE VI SONO STATE INCORPORATE.

PARAGRAFO I.

UNa Carta assai buona del Principato di Halberstadt fu data alla luce nel 1750 dagli eredi Homanniani, disegnata da *G. Girolamo Riese*, e corretta da *Tob. Majer*, e copiata nel 1757 da *Le Rouge* in Parigi. Questa Carta è migliore di quelle meno moderne, che sono statefatte da *Paolo di Zetter*, *Blaeu*, *Jansson*, *Jansson-Waesberg*, *Schenk*, e *Walk*, *Fonk*, e da altri, e di quella benchè buona, che alcuni anni prima fu fatta da *Cristofano Adolfo Dingelstedt*, e ben incisa in rame presso *Pietro Schenk* in Amsterdam, che fu la base della Carta di Riese. La Prefettura di Weserlingen, che nella mentovata Carta non si trova, vedesi disegnata in una Carta inserita ne' monumenti Magdeburghesi di Sam. Walther part. 5.

§. 2. Il Principato è circondato dal Principato di Wolfenbüttel, dal Ducato di Magdeburgo, dal Principato di Anhalt, dalla Contea di Mansfeld, dalla Badia di Quedlinburg, dal Principato di Blankenburg, dalla Contea di Wernigerode, e dal Vescovado di Hildesheim. Nella Carta suddetta stendesi da Ponente verso Levante per 9, e da Settentrione verso mezzodì per 7 miglia Geografiche. Le persone del paese son però di sentimento, che l'estensione da Ponente a Levante non sia maggiore di miglia 7, e da Settentrione a Mezzodì di 5 miglia Geogra-

gra-

grafiche. La Prefettura di Weferlingen giace separatamente sul fiume Aller.

§. 3. Il paese per la maggior parte è piano, e quantunque vi sieno molte colline, pure vi son pochi monti, de' quali i più grandi son quelli, che son situati nella Contea di Regenstein presso Westerhausen, e Thal, e gli altri son piccoli. Il terreno è fuor di modo fertile di varie sorti di biade, e di lino, è fornito di molte belle praterie, massimamente nella contrada di Bruch, che può chiamarsi il magazzino di fieno del Principato. Il bestiame è in ottimo stato, e dalle pecore, si ricava gran copia di lana. I boschi scemano sempre più, e la scarsezza delle legna và crescendo; perciò vi si bruciano la torba, la paglia, e le stoppie, massimamente ne' contorni di Westerhausen. Le miniere di carbon fossile, che ritrovansi nella Prefettura di Falkenstein non sono di rilievo. Le saline di Aschersleben sono andate in disuso; ma le miniere di rame di Thal sono state ristabilite a' tempi nostri. Non vi è nè salvaggiume, nè pesci abbastanza, nè alcun fiume di rilievo. Il fiume principale del paese chiamasi *Bode*, o *Bude*, che vien dal Principato di Blankenburg, ed in poca distanza dal Convento di Hedersleben riceve il *Selke*, che nasce nel Principato d' Anhalt vicino a Gunterberg, ed in poca distanza da Nienhagen l' *Holzemme*, che provien dalla Contea di Wernigerode, e dopo aver bagnato Gröningen, e Aschersleben, entra nel Ducato di Magdeburgo, d' onde passa nel Principato di Anhalt, ove presso Nienburg s' unisce al fiume Saale. L' *Ilse* nasce nella Contea di Wernigerode bagna la parte Occidentale di questo Principato, onde passa nel Principato di Wolfenbüttel, ove s' unisce al fiume Ocker. L' *Aller* traversa la Prefettura di Weferlingen. La *Wippera* tocca solamente un' angolo del Principato presso Aschersleben, ove riceve l' *Eine*.

§. 4. In questo Principato, compresa la Contea di Regenstein, e la Signoria di Derenburg, ritrovansi 3 città maggiori, che compariscono nelle Diete, 10 città minori, 103 borghi, e villaggi. Dal 1750 fino al 57 in un' an-

anno comune nel Principato morirono 2770 persone; onde si può inferire a un bel circa, che vi siano 100000 anime. Nel numero degli *Stati Provinciali* son compresi 1) *I Prelati*, che sono (1). Il *Capitolo Cattedrale* di Halberstadt, come Clero primario, che presiede agli altri Stati provinciali nelle Diete, ove manda un Deputato Capitolare. 2) *Il Clero secondario*, cioè 4 Chiese Collegiate, e 3 Conventi d'uomini Cattolici di Huysburg, Hammersleben, e S. Giovanni di Halberstadt. 3) *La Nobiltà*, che domiciliata nel Principato, vi possiede Terre Nobili. 4) I *Magistrati* delle città maggiori, quali sono Halberstadt, Ascherslebcn, e Osterwick, d'onde si sceglie talora uno per Consiglier provinciale, che vien confermato dal Principe. La *Dieta* si fa ordinariamente in ognuno de' quattro tempi. I Consiglieri provinciali debbono prestare omaggio non meno agli Stati rappresentanti della Provincia, che al Principe.

§. 5. Gli abitanti sono della Religion Luterana. Le Chiese son divise in 12 Ispezioni, a cui invigila un Soprintendente Generale. L' *Ispezione di Halberstadt* comprende parrocchie 7, di *Aschersleben* 8, di *Crönningen* 5, di *Ermsleben* 6, di *Kochstedt* 8, *Osterwick* 11, *Derenburg* 13, *Hornburg* 4, *Rohrsheim* 6, *Oschersleben* 5, di *Weferlingen* 6, di *Schlanstedt* 10, e per conseguenza tutte le 12 Ispezioni contengono 89 parrocchie. Vi è quasi un egual numero di Calvinisti, che di Cattolici. A' Cattolici è proibito di far proseliti, ed i Conventi non posson comprare Beni immobili in virtù d'un'ordinazione del 1702. Un certo numero di famiglie Ebree vi si può stabilire.

§. 6. Le manifatture di lana vi fanno un buon progresso. Il Principato somministra agli altri paesi biade, e la birra, detta Broihan.

§. 7. Il Principato deriva dal Vescovado dell' istesso nome, già ideato dall' Imperator Carlomagno, e fondato dal suo figlio Lodovico I. Il suo primo Vescovo fu Hildegrino, ordinato nell' 814. Nella pace di Westfalia del 1648 il Vescovado fu dato alla Casa Elettorale di Brandenburgo come Principato Secolare. Il paese era allora in cattivo stato, e la maggior parte delle Prefetture, e pos-

possessioni erano in mani aliene, d'onde a poco a poco sono state riscattate. Quanto sia stato ingrandito questo Principato, dacchè vi sono state incorporate le Contee, e Signorie di Falkenstein, Aschersleben, Lora, Klettenberg, Regenstein, Derenburg, e altre Prefetture, Luoghi, e Beni, si vedrà nella descrizione minuta, che se ne darà.

§. 8. Dacchè questo Principato è passato nella Casa Elettorale di Brandenburgo, è stato preferito a tutti gli altri Principati nel Titolo, e nell'Armi. Il suo *scudo* è spaccato, mezzo rosso, e mezzo bianco, a cui nell'Armi della città di Halberstadt è aggiunto un'amo.

§. 9. Il Principato ha un voto non solamente tra' Principati nella Dieta Imperiale, ma anche nel Circolo della Bassa Sassonia. Per un mese Romano dà 14 uomini a cavallo, e 66 Fanti, ovvero 432 fiorini (circa 95 Zecchini di Venezia), ove non è compreso il contingente delle Signorie di Lora e Klettenberg, nè quello della Contea di Regenstein. Per il mantenimento del Giudizio Camerale paga Risdalleri 162, Kreutzer 24 in ogni rata (Zecchini 54 incirca).

§. 10. Si usano ancora 2 *Cariche ereditarie* di questo Principato, cioè la *Carica di Maresciallo*, ch'è della Casa di Rössing, e quella di *Coppiere* de' Signori di Flechtingen. La Carica ereditaria di *Ciamberlano*, fu de' Conti di Hoym: essa però cessò nel 1713, quando i detti Conti venderono tutte le loro possessioni al Principe.

§. 11. La città capitale di Halberstadt è la Sede de' *Collegj del Governo*, cioè del *Governo*, che forma anche la *Corte feudale*, e coll' intervento d' alcuni Consiglieri Ecclesiastici anche il *Concistoro*; d'una *Deputazione della Camera di Guerra*, *e de' Dominj di Magdeburg*, che soprintende anco allo Scrittojo delle Foreste; del *Collegio Criminale*, del *Collegio de' Pupilli*, *e Tutori*, e del *Collegio Medico*.

§. 12. Le Rendite del Principe di questo Principato, e delle Contee e Signorie incorporate, e della Contea di Wernigerode, importano annualmente circa 500000. Risdalleri (cioè incirca 167000 Zecchini di Venezia). Per faci-

facilitare l'esazione delle Contribuzioni, e Collette, il Principato è diviso in 5 Circoli, che sono quelli di Halberstadt, di Aschersleben e Ermsleben, di Oschersleben e Weferlingen, d'Osterwick e Hornburg e la Signoria di Dernburg.

I. *Il Circolo di Halberstadt*, o sia di *Land-*, e *Wester-hausen*.

1. *Halberstadt*, città Capitale del Principato, situata sul fiume Holzemme. I suoi terrapieni, e fossi nel 1752 quasi per la metà furono spianati, per piantarvi de' gelsi. La città è fabbricata all'antica, e senz'ordine. Il numero delle case ascende a 1300, con Chiese dentro, e presso la città. Nella Casa, detta Petershof, ove risedevano i Vescovi, s'adunano i Collegj del Governo, e vi si ritrovano l'Archivio, lo Scrittojo delle Rendite, e la Cassa generale delle contribuzioni. La Casa, detta Commisse, posta sul Mercato, fu un Palazzo Vescovile, fabbricato nel 1606 dal Vescovo Enrico Giulio, che perciò nel 1685 come possessione della Mensa Vescovile fu obbligato il Capitolo a restituirla al Principe, il quale vi mise lo Scrittojo delle gabelle, e volle, che fosse Palazzo di città. La Chiesa, già Cattedrale, dedicata a San Stefano, è una fabbrica antica, e riguardevole, fatta di pietra quadra durissima. Il Capitolo Cattedrale è composto d'un Proposto, Decano, Seniore, Subseniore, e 16 Canonici, de' quali 4 ve ne son Cattolici, e gli altri son Luterani, come pure di 8 minori Prebendati, e di varj altri, che chiamansi Eletti. Nel 1754 il Re Federigo II. diede una croce ottangolare a' Capitolari, fatta d'oro, e smaltata di bianco. Da una parte vedesi nel mezzo l'aquila di Prussia, e dall'altra parte l'immagine di S. Stefano. La croce portasi appesa a un nastro pavonazzo orlato di nero. Nel 1764 il Re in memoria della pace fatta, permise al Capitolo di portare sul petto sinistro ricamata un'altra croce ottangolare, di color d'argento bordata d'oro, adorna d'una corona d'oro,

nel cui centro vedesi in campo d'oro l'aquila nera di Prussia, coronata d'oro, e coll'ale spiegate, la quale in un artiglio tiene lo scettro d'oro, ed un fulmine nell' altro. Il Capitolo Cattedrale vi esercita i suoi diritti mediante un Giudice castellano. Nella bella piazza del Duomo ritrovansi le case della Propositura Cattedrale, quella della Decania, fabbricata nel 1754. ed alcune altre belle case de' Canonici. Dirimpetto al Duomo v'è la Collegiata Luterana della Madonna, che ha un Tribunal proprio sulle persone attenenti alla medesima. I Luterani posseggono inoltre le Chiese Collegiate di S. Bonifazio, e Maurizio, e di S. Pietro, e Paolo, che hanno i loro proprj Tribunali; la Chiesa di S. Martino, amministrata dal Soprintendente Generale del Principato, la Chiesa di S. Giovanni, quella dello spedale dello Spirito Santo, e l'altra dello spedale di S. Lisabetta fuori della città. I Calvinisti Tedeschi hanno la Chiesa, detta di Corte, ed in altri tempi Cappella di S. Pietro presso la Casa, detta Petershof. I Calvinisti Francesi posseggono la Chiesa presso il casamento, detto Antonshof. I Cattolici vi hanno 3 Conventi di Frati, e 2 di Monache, uno de' quali è situato fuori della città, e le Chiese annesse a' Conventi, come pure la Cappella detta de' poveri volontarj. Gli Ebrei vi hanno una Sinagoga. Sonovi 3 Scuole pubbliche Luterane di Lingua Latina, cioè le Scuole del Duomo di S. Martino, o sia del Magistrato, e di S. Giovanni. Presso il Convento de' Domenicani ritrovasi una Casa degli Orfanelli, e presso la porta di Harsleben v'è la casa da filare, e di correzione, la qual fabbrica è di pietra quadra. Il Magistrato esercita la Giurisdizion Civile sopra i Cittadini, e la Criminale è amministrata dal Pretore, e dagli Scabini. Le Collegiate esercitano la Giurisdicenza sulle case, poste nel recinto dell'immunità, l'Uffizio, detto Majoria l'esercita sopra i contorni della città, il Convento di Huyseburg sopra le case dell'Abtshof, e la Colonia Francese vi ha il suo proprio Giudice. Nel 1179 la città fu incenerita dalle Truppe del Duca Enrico Leone, per vendicare il torto ricevuto dal Vescovo Ulderigo. Nel 1203 fu cinta di mura,

mura, e fossi. Il numero accresciuto degli abitanti diede motivo alla fabbrica de' sobborghi di Westendorf, e Vogtey, i cui abitanti riceverono finalmente i medesimi diritti della Cittadinanza. Sul principio del secolo XVIII di là dal fiume Holzemme fu fabbricato il sobborgo di Gröppe. La città fu maltrattata nel 1757, e 58 da' Francesi, nel 1759 dalle Truppe dell' Impero, e 1760 nuovamente da' Francesi, dopo aver atterrate nel 1758 le sue porte, e le sue mura per 800 pertiche.

2. *Le Prefetture del Principe.*

1) *La Majorìa*, risiede nella città di Halberstadt, ed esercita la sua Giurisdizione su' contorni della città, e sulle parrocchie e villaggj di *Wehrstedt*, quasi tutto composto di giardini, *Groß Quenstedt*, *Klein Quenstedt*, e *Sarkstedt*.

2) *La Prefettura di Grüningen*, comprende

(1) *Grüningen*, meglio *Gröningen*, città piccola sul fiume Bode, ove ritrovasi un bel castello, fabbricato tra 'l 1586 e 1590 dal Vescovo Giulio, che ne abbellì la Chiesa di buone pitture, con un' Ispezione Ecclesiastica. Sonovi alcune possessioni nobili. A questo luogo si dà già il nome di città nel documento della fondazione del Convento di Gröningen, scritto nel 936. Non può determinarsi il tempo, quando passò sotto il Dominio del Vescovado di Halberstadt. Il Vescovo Alberto III. nel 1371 la disimpegnò, e le diede i diritti municipali.

(2) *Süd Grüningen*, villaggio con Chiesa parrocchiale, poco distante dalla città precedente. Il villaggio Nord-Grüningen è stato distrutto.

(3) *Kroppenstedt*, città piccola. Sonovi 28 Cavalieri, ognuno de' quali possiede 30 jugeri di campo lavorato, e che vengon rimpiazzati parte dal Governo, e parte dal Magistrato sotto la direzione della Camera di Guerra, e de' Dominj. Questa Cavalleria fu istituita da Ludolfo Arcivescovo di Magdeburgo, ch' era nato in questo luogo. Essi son obbligati a prestar servizj, ed in ogni occorrenza debbon comparire a cavallo in piena montura. Fin dal 1716 alcuni di essi sono stati liberati da cotesti

pesi, per la paga annua di 100 Risdalleri (circa Zecchini 33 di Venezia). La città nel 1713 fu danneggiata dal fuoco. Anticamente fu della Contea d'Ascania.

(4) *Kochedt*, città piccola, poca distante dalla foresta, detta Hakelwald. Evvi un'Ispezion Ecclesiastica. La villa nobile, che vi fu, nel 1732 fu comprata dal Principe, che la cangiò in Baliaggio, dopo avervi aggiunto varie appartenenze. Anticamente questo luogo fu della Contea d'Ascania.

(5) *Wegeleben*, città piccola sull'influente Goldbeck, che fu anticamente della Contea d'Ascania. I fratelli Conti Ottone e Henrico di Anhalt nel 1267 la sottoposero come feudo all'Arcivescovado di Magdeburgo; e nel 1288 l'impegnarono al Vescovado di Halberstadt, che in appresso ne ottenne l'intero possesso. Sonovi alcune ville nobili. Il castello di Wegeleben per lungo tratto di tempo fu posseduto da' Signori di Hoym, onde passò nel numero de' Beni Camerali del Principe, e fu dato in affitto; e finalmente nel 1762 il Re lo diede al suo fratello Principe Enrico.

(6) *Il Convento delle Monache Cistercienfi d' Adersleben*, fu fondato nel 1282 dal Vescovo Alberto I della Casa di Anhalt, quando era Canonico.

(7) *Schwanebeck*, città piccola sull'influente Limbach, ove era anticamente un castello. Evvi accanto un villaggio, detto *Büblingen*, che può riguardarsi come sobborgo della città. I Conti Ulderigo, e Alberto di Reinstein nel 1270 cederono il castello colle sue Attenenze al Duca Alberto il Grande di Braunschweig, ed al suo fratello Giovanni. In vicinanza della Città v'è una Cappella Cattolica, molto frequentata dalla gente devota nell'ottava del *Corpus Domini*. La città perse 280 case per un' incendio del 1766.

(8) Altri 3 villaggi.

(9) Da una Fattoria della Casa di Pless, compresa nel recinto della Prefettura di Grüningen, e da alcuni casamenti, ch'erano un avanzo d'un villaggio distrutto, fin dal 1750 è nato un villaggio di nome *Dalldorf*.

(10) *La Prefettura di Grüningen*, ripete il suo principio

da

da un monastero, già situato presso la città di Grüningen fondato da un certo Conte Sigefredo nel villaggio Wester Gröningen, e dotato da esso di molte possessioni, come costa da un documento dell'Abate Folkmaro di Corvey dell'anno 936, alla cui Giurisdizione il Convento fu sottoposto. Il Duca Enrico Giulio di Braunschweig nel 1593 l'ottenne dalla Badia di Corvey in cambio del Convento di Kemnade. Dipoi ne fu fatto dono al Vescovado di Halberstadt, e ciò non ostante i Duchi di Braunschweig, e Lüneburg cercarono di ricuperarlo nel tempo, che il detto Vescovado fu unito alla Casa Elettorale di Brandenburgo. Nella pace di Westfalia il Convento fu accordato a' Duchi di Braunschweig, e Lüneburg; onde lo comprò l'Elettor Federigo di Brandenburgo, che lo riunì al Principato di Halberstadt, e lo cangiò in Prefettura. Il villaggio vicino è composto di 50 case. E' compreso anche in questa Prefettura il Convento delle Monache Benedettine di *Hadmersleben*, situato presso la città di Hadmersleben, ch'è del Ducato di Magbeburgo.

3) *La Prefettura di Schlanstedt*, nel 1344 fu venduta al Vescovado da' Conti di Reinstein. Comprende il villaggio, e la parrocchia di *Schlanstedt*, ov'è un'Ispezion Ecclesiastica; *Dingelstedt*, villaggio grande, con 5 altri villaggj, e colla metà del villaggio *Pabstorf*, la cui altra metà è del Principato di Wolfenbüttel. Vi è compreso anche il Convento de' Monaci Benedettini di *Huysburg*, situato nel monte Huyberg in mezzo a un bosco, ch'è adorno di belle fabbriche, e d'alcune ville: è del numero degli Stati provinciali, ed esercita la Giurisdicenza Civile sopra gli abitanti delle sue possessioni.

4) *La Contea di Regenstein*, o sia *Reinstein*. E' situata parte nella vicinanza della Selva Ercinia, e parte nel recinto di essa. Essa formava anticamente una sola Contea con quella di Blankenburg, ed i Conti di Regenstein, e di Blankenburg discesero dall'istesso stipite. Ambedue i paesi eran compresi ne' Beni ereditarj del Duca Henrico Leone; e nel 1203 il di lui figlio minore Guglielmo di Lüneburg ne diventò padrone. Per conseguenza i Conti

che ne portarono il nome, furono vassalli de' Duchi di Braunschweig e Lüneburg. Sigefredo e Corrado, figlj del Conte Poppone di Blankenburg fondarono 2 Linee, il primo quella di Blankenburg, ed il secondo quell'altra di Reinstein. Questi ebbe un figlio di nome Federigo, nel cui figlio Corrado s'estinse la Linea di Reinstein circa la metà del secolo XIII. Il Conte Sigefredo di Blankenburg ebbe 2 figlj, de' quali il maggiore fu Sigefredo, il minore Henrico. Nel maggiore s'estinse la linea di Blankenburg; ed il minore fu l'autore della nuova Linea di Reinstein, che ne' fratelli Henrico e Ulderico si suddivise nelle Linee di Reinstein, e di Heimburg. L'ultima divenne finalmente padrona di tutta la Contea, o sia di Blankenburg e Reinstein. Ma questa Casa per lo più usò il solo titolo di Reinstein, e nel 1599 s'estinse nel Conte Giovanni Ernesto. Allora il Duca Henrico Giulio di Braunschweig e Lüneburg come padron di feudo prese possesso di questi paesi. I Conti di Reinstein possederono alcuni Beni, che come feudi rilevavano dal Vescovado di Halberstadt. Dell' espettativa di questi Beni già nel 1583 era stato assicurato dal detto Duca come Vescovo postulato di Halberstadt, il suo padre Duca Giulio, lo che poi diede motivo all' opinione, esser la Contea di Reinstein anche essa Feudo del Vescovado. Dopo la morte del Duca Henrico Giulio la Contea di Reinstein insieme cogli altri paesi compresi nel Principato di Wolfenbüttel, passò nel suo figlio Duca Federigo Ulderigo, dopo la cui morte ne prese possesso il Duca Augusto di Zelle a nome di tutta la Casa Principesca, e cercò di far un' accomodamento col Governator Svedese di Halberstadt, che gliene disturbava il possesso. Nel 1635 la Contea fu data come porzione ereditaria al Duca Guglielmo di Haarburg, che la possedè fino alla sua morte. Dopo la sua morte seguita nel 1642, presero il possesso comune della Contea i Duchi Federigo di Celle, e Augusto di Wolfenbüttel: ma Leopoldo Guglielmo Arciduca d'Austria, che nel 1641 s'era per forza impadronito del Vescovado di Halberstadt, riguardando la Contea di Reinstein come feudo vacante del Vescovado, ne in-

infeudò il Conte Guglielmo Leopoldo di Tättenbach, alla qual cosa non solamente il Capitolo di Halberstadt prestò consenso, ma anche gli Imperatori Ferdinando III, e Leopoldo nel 1660 la confermarono. S'era inoltre stabilito nella pace di Westfalia, che l'Elettor di Brandenburgo rinnovar dovesse al Conte di Tättenbach l'investitura della Contea di Reinstein. Anche la Casa di Braunschweig-Lüneburg approvò talmente la prima investitura del Conte, che il Duca Augusto di Wolfenbüttel col consenso de' suoi parenti, negli anni 1643, e 44 l'infeudò anche di que' paesi, che da' Conti di Reinstein erano stati posseduti come feudi di Braunschweig-Lüneburg; la qual'investitura dall'istesso Duca fu rinnovata nel 1650. Ma nel 1670. dopo la decapitazione del Conte di Tättenbach la Casa Elettorale di Brandenburg confiscò tutta la Contea di Reinstein in qualità di Feudo perduto per fellonia, e n'è rimasta in possesso fino al presente, non ostante, che la Casa di Braunschweig, e Lüneburg ne abbia richiesta quella parte, che dal Conte di Tättenbach fu posseduta come Feudo di essa. Indi nacque un processo, che s'agita ancora nel Giudizio Camerale dell'Impero. I Conti di Reinstein, e Blankenburg pagavano per un mese Romano 24 fiorini (circa Zecchini 5 $\frac{3}{4}$ di Venezia). La Contea inoggi comprende

(1) *Regenstein*, o sia *Reinstein*, castello già fortificato in poca distanza da Blankenburg. Fu ristaurato nel 1671 dall'Elettor Federigo Guglielmo, dopo essere stato deserto per un lungo tratto di tempo. Fu preso da' Francesi nel 1757, che nel 1758 lo resero a' Prussiani. Questi lo spianarono, ed il Distretto annesso de' boschi, e pascoli fu posto nel numero de' Beni Camerali.

(2) *La Prefettura di Westerhausen*, che comprende

(*a*) *Westerhausen*, ove fino al 1674 risedè il Governo della Contea di Regenstein, fu poi sottoposto al Governo di Halberstadt. Nella vicinanza scavasi della torba.

(*b*) I villaggj *Warnstedt*, e *Wedersleben*.

(3) *La Prefettura di Stecklenberg*, contiene i villaggj *Nienstedt*, e *Suderode*.

II. *Il Circolo d' Ascbersleben*, e *Ermsleben*,

Nel cui recinto fu il lago *d' Ascbersleben*, o sia *Gatersleben*, lungo 2 miglia, e largo un mezzo miglio, che però dal 1703 fino al 1709 fu asciugato, e convertito in campi, e praterie. Siccome la città d' Ascheraleben non volle essere a parte del prosciugamento, ne seguì, che in vece delle 113 Hufe di terreno, di cui essa per l'innanzi fu padrona, non ne ottenne più di 28 dopo l' asciugamento. La Casa Principesca di Anhalt Bernburg ne ottenne Hufe 138 $\frac{1}{7}$, ed il rimanente ne fu unito alla Fattoria di *Seeleben*, o alle Terre nuove di *Königsau*, e *Friderichsau*, ed in parte fu dato in affitto alla città d' Aschersleben, ed a' villaggj. Questo Circolo comprende

1. *Ascbersleben*, *Ascbaria*,

Città sul fiume Eine, la seconda delle città provinciali del Principato, contiene 3 Chiese, una delle quali è comune a' Luterani, e Calvinisti. Questa città era la Capitale della Contea d' Ascania, o sia di Aschersleben, la quale fu una delle più antiche della Casa Principesca d' Anhalt. Il Vescovo Alberto I nato Principe d' Anhalt, ad onta di tutte le premure fatte da essa per ricuperarla, non è peranco potuto rientrarne in possesso; e quantunque nel 1547 il Principe Volfgango la prendesse, pure per poco tempo ne mantenne il possesso. La città ha sofferto molti disastri e di guerra, e di fuoco. Anticamente nella sua vicinanza vi furono delle saline, che verso la fine del secolo XVII furono ristaurate da uno de' Signori di Schmettau, il quale le vendè per la somdi 12000 Risdalleri (circa 4000 Zecchini di Venezia) a due Mercanti di Lipsia. Questi vi spesero gran somma di danaro: ma non riuscendo utilmente nel loro impegno, le venderono all'incanto. Ne comprò la metà il Signor di Zech Consiglier intimo del Re di Polonia per

la

la somma di 30000 Risdalleri (cioè per circa 10000 Zecchini), e l'altra metà fu venduta ad uno di nome Heidenreich per 20000 Risd. (circa Zecchini 6670) Ma perchè le spese eran maggiori dell'utile, le saline si sono del tutto abbandonate, e le fabbriche furono demolite. Le manifatture di lana, che vi si trovano nella città, son considerabili. Presso la città ritrovasi una cava eccellente di pietra arenaria.

Il Territorio della città comprende il villaggio *Groß-Schierstedt*, che quantunque sia poco distante dalla città, pure è situato nel Ducato di Magdeburgo.

In poca distanza dalla città vi fu anticamente il castello d'*Ascania*, di cui se ne veggono pochi avanzi.

2. *Le Prefetture del Principe.*

1) *La Prefettura di Gatersleben*, anticamente compresa nella Contea d'Ascania, contiene il villaggio *Gatersleben* sul fiume Selke, il villaggio *Hedersleben* sull'istesso fiume, ove ritrovasi un monastero de' Cisterciensi, e 4 altri villaggj.

2) *La Prefettura di Niendorf*, risiede nel villaggio *Hauß-Neindorf*, ove ritrovansi alcune Tenute Nobili.

3) *La Prefettura d'Ermsleben*, che comprende

(1) *Ermsleben*, città piccola, e castello sul fiume Selke. Appartenne anticamente a' Conti di Falkenstein, ed i Conti d'Ascania n' ebbero il Dominio Alto, e Territoriale. Il Conte Burchardo nel 1332 la donò insieme col castello di Falkenstein al Vescovado di Halberstadt, come possessione propria, ed ereditaria. Fino al 1684 fu posseduta da' Signori di Hoym, e nel detto anno passò sotto il Dominio del Principe. Nel 1717 fu molto danneggiata dal fuoco.

(2) I villaggj *Sinsleben*, *Neu Platendorf*, e *Niederdorf*.

(3) *Friderichs-Hohenberg*, castello con uno Scrittojo sulle Foreste.

4) *La Prefettura di Conradsburg*, ripete il suo nome dal-

dalla Fattoria di *Conradsburg*, situata in un monte vicino a Ermsleben. Nel 1684 dal Dominio della Casa di Hoym passò in quello del Principe.

3. *Le Giudicature Civili.*

1) *La Giudicatura di Schneidlingen* del Capitolo di Halberstadt, che anticamente fu della Contea d'Ascania, e comprende i villaggj *Schneidlingen*, *Ober-*, e *Nieder-Börnecke*.

2) *La Giudicatura di Winningen dell'Assia-Homburg*, comprende i villaggj *Winningen*, e *Wilsleben*, anticamente parti della Contea di Ascania. Fu posseduta dal Monastero di Michaelstein: ma nel 1623 fu impegnata per la somma di 36000 Risdalleri (cioè per circa 12000 Zecchini di Venezia) a Lodovico Principe di Anhalt dal Duca Cristiano, e Abate del detto monastero, d'onde passò ne'Conti di Königsmark, e dipoi a' Langravj di Assia Homburg, che ne sono ancora in possesso; hanno però una lite dispendiosa col Convento per rapporto di essa.

3) *La Giudicatura della Terra di Victorseck di Anhalt-Bernburg-Hoym*, a cui son annesse Huse 138 $\frac{1}{2}$ di campi del lago asciugato d'Aschersleben, che in virtù d'un'accordo fatto nel 1709 tra 'l Re di Prussia, ed il Principe di Anhalt-Bernburg Vittore Amedeo, furono date come bene proprio ereditario, e libero da ogni gravezza, alla Casa di Anhalt-Bernburg per la somma di 83000 Risd. (circa per 27700 Zecchini di Venezia), con piena Giurisdizione, e con altri diritti. Concluso il detto Trattato, il Principe di Anhalt-Bernburg vi fece costruire de' casamenti, a cui diede il nome di Victorseck.

4) *La Giudicatura Nobile di Westorf*, che risiede nel villaggio *Westorf* sull'influente Eine, appartiene alla Casa di Stammer, e fu anticamente della Contea d'Ascania.

5) *La Giudicatura Nobile di Falkenstein*, ripete la sua denominazione dall'antichissimo castello di *Falkenstein*, situato in un'alto monte presso la Selva Ercinia, sottoposto

posto anticamente all'Alto Dominio degli antichi Conti d'Ascania. Anticamente vi furono de' Conti, che ne portarono il nome, che si trovano rammentati nel secolo XII, la cui Casa probabilmente s'estinse nel Conte Burchardo, il quale nel 1332 donò questo castello insieme colla piccola città d'Ermsleben al Vescovado d'Halberstadt. I Conti di Reinstein, che vi formavano delle pretensioni, s' accomodarono nel 1338 col Vescovado. Nel 1428 il Vescovo Giovanni impegnò il castello a' Conti di Mansfeld, che però ben presto fu disimpegnato, per infeudarne la Casa di Asseburg, che lo possiede ancora. Vi appartengono 5 villaggj. Presso *Meisdorf* trovansi delle miniere di carbon fossile, da non ritrarsene utile alcuno.

6) *La Giudicatura di Nienhagen*, della Casa di Mahrenholz.

7) *La Giudicatura di Emersleben*, della Casa Nobile di Steder.

8) *La Giudicatura di Harsleben*, della Propositura Cattedrale di Halberstadt, che risiede nel borgo dell'istesso nome, un mezzo miglio distante da Halberstadt.

9) *La Giudicatura di Thaal* della Casa Nobile di Hartwig, che risiede nel villaggio *Thaal* presso la Selva Ercinia, nella cui vicinanza ritrovansi delle miniere di rame, e di ferro.

III. *Il Circolo d'Oschersleben, e Weferlingen.*

1. *Le Prefetture del Principe.*

1) *La Prefettura d'Oschersleben*, ove oltre 3 villaggj ritrovansi

(1) *Oschersleben*, città piccola, e castello sul fiume Bode, con un'Ispezion Ecclesiastica. Fu spesse volte danneggiata dal fuoco, massime negli anni 1601, 59, 80, 81, 88, e 1717.

(2) Il

(2) Il Convento degli Agostiniani di *Hamersleben*, è situato presso l'argine nuovo, che traversa il Distretto, detto Bruch. Nel 1720 fu confiscato per breve tempo dal Principe per la sua disubbidienza. E' del numero degli Stati Provinciali. Nel 1755 il Convento fabbricò una bella Fattoria di nome *Wegersleben* presso il nuovo argine.

ANNOTAZIONE.

Questa Prefettura è presso il Distretto, detto *Bruch*, il quale comincia da Hornburg a Nord-West sul fiume Ocker, traversa la parte Settentrionale del Principato di Halberstadt fino a Oschersleben, indi stendesi lungi il fiume Bode, per una parte del Ducato di Magdeburg, e và fino a Bernburg nel Principato di Anhalt. La sua larghezza inoltrasi anche nel Principato di Wolfenbüttel. Dacchè questo tratto di paese è stato tagliato in fossi piccoli, e grandi, e che le acque ne scolano nel fiume Bode, se ne sono formate delle bellissime praterie, e può ora chiamarsi il magazzino di fieno del Principato di Halberstadt. Il fosso grande, che comincia presso Hornburg, e presso Oschersleben entra nel fiume Bode, è stato allargato maggiormente fin dal 1764. Passano 3 argini per il Distretto di Bruch, che chiamansi *Hessendamm*, *Kiewitzdamm*, e *Neuedamm*. De' due primi fu fatta menzione nel Principato di Wolfenbüttel.

2) *La Prefettura di Krottorf*, situata sul fiume Bode, comprende 4 villaggj.

3) La *Prefettura d'Emmeringen*, che fu Tenuta nobile.

2. *Le Giudicature Civili.*

1) *La Giudicatura di Hornhausen*, de' Conti di Schulenburg.

2) *La Giudicatura di Neindorf*, della Casa di Asseburg.

3) La *Giudicatura di Walbeck*, del Convento Luterano dell'

dell'istesso nome, fondato dal Conte Lutero di Walbeck, che le fece un legato della decima parte de' suoi Beni. Il Convento fu consacrato nel 997. Nella vicinanze v'è il borgo di *Walbeck*.

4) La *Giudicatura di Seggerde* della Casa di Spiegel.

5) La *Giudicatura di Günsleben*, della Casa di Asseburg.

6) La *Giudicatura di Weserlingen*, che separatamente dal Principato giace nel Distretto, detto Holzlland sul fiume Aller, ed è circondata dal Principato di Wolfenbüttel, dalla Marca Vecchia, e dal Ducato di Magdeburgo. Il Terreno vi è cattivo, e la provvisione de' boschi è mediocre. Anticamente fu della Casa di Honlage, la quale fu vassalla de' Duchi di Braunschweig, e de' Vescovi di Halberstadt per rapporto a diversi Beni feudali. L'Elettor Federigo Guglielmo la diede nel 1650 al Conte Giovanni Cristiano di Königsmark, che nel 1662 la cedè al Langravio Federigo di Assia-Homburg. Questi la cedè nel 1701 al Re Federigo I. per la somma di 40000 Risdalleri (cioè per 13300 Zecchini di Venez.), il quale la diede nel 1706 al Margravio Cristiano Henrico di Culmbach. Nel 1716 fu riunita a' Dominj Reali, in qualità di Prefettura, che comprende

1) *Weserlingen*, borgo sul fiume Aller, con un' Inspezion Ecclesiastica. Questo luogo deve molto al Margravio Federigo Cristiano Principe regnante di Culmbach; imperocchè dall'anno 1756 fino al principio dell' anno 1769, nel qual'anno egli morì, esso impiegò Risdalleri 134905 (cioè 45000 Zecchini di Venezia incirca) per il bene di cotesto luogo, volendo che degli interessi di questo capitale annualmente a dì 17 Luglio, giorno di sua nascita, a 500 de' più poveri del luogo si dessero ad ognuno 10 Risdalleri in dono (circa Zecchini 3 $\frac{1}{3}$). Un capitale di 12000 Risdalleri (4000 Zecchini incirca) fu destinato da lui per certi stipendj, da pagarsi cogl' interessi. Nel 1765 egli comprò per la somma di 5500 Risdalleri (circa 1830 Zecchini) il castello nuovo, che vi è, da uno de' Signori di Asseburg. Vi fece fare la sua se-

sepoltura colla spesa di Risdalleri 5421 (cioè di 1800 Zecchini incirca).

2) Undici villaggj, e 2 fattorie.

IV. *Il Circolo d'Ostervvick*, e *Hornburg*.

1. *Osterwick*, città piccola cinta di terrapieni, e fossi murati sul fiume Ilse, la terza delle città provinciali. Evvi un' Ispezione Ecclesiastica, con parecchie manifatture di lana. Alcuni son di sentimento, che in antico avesse il nome di *Seligenstadt*; lo che non è peranco cosa dimostrata, nè si sà, ove propriamente il detto luogo fosse situato.

2. *Le Prefetture del Principe.*

1) La *Prefettura di Hornburg*, che comprende

(1) *Hornburg*, o *Horenburg*, città piccola e castello sul fiume Ilse, ov'è un'Ispezione Ecclesiastica. Il castello una volta fu fortificato, e più volte è stato assediato e preso. Vi si coltiva gran copia di luppoli, che si vende in altri paesi.

(2) I villaggj *Veltheim*, *Rhoden*, *Osterode*, e *Isingerode*.

2) Undici villaggj, e 2 fattorie.

3) *La Prefettura di Wülperode* con 6 villaggj.

4) *La Prefettura di Stöterlingen*, di 2 villaggj. Il castello di *Stötterlingenburg* fu anticamente un Convento di Monache, fondato nel 995.

3. *Le Giudicature Civili.*

1) La *Giudicatura di Zilly*, del Capitolo Cattedrale, che conprende i villaggj *Zilly*, o *Zillingen*, *Badersleben*, con un Convento di Monache Agostiniane; *Ströpke*, i cui abitanti son bravissimi nel giuoco de' scacchi, *Abbenrode*, altri 4 villaggj, e la Fattoria di *Mulmke*.

2) La

2) La *Giudicatura di Dardeſſen* della Propoſitura Cattedrale, che comprende

(1) *Dardeſſen*, anticamente *Dardesheim*, città piccola, murata, a piè del monte Ortsberg ove ſcavanſi delle belle pietre. Molte di coteſte pietre ſon ripiene di corpi impetriti. In queſta contrada, detta Hoikenthal, ſi ha un bel proſpetto preſſo la Selva Ercinia.

(2) I villaggj *Vogelsdorf*, *Rocklum*, e *Huy-Neinſtedt*.

3) La *Giudicatura di Weſterburg*, ſituata nel Diſtretto di Bruch, deſcritto di ſopra, a Settentrione della città di Dardſſen. Nella pace di Weſtfalia furono riſervati i diritti, che vi ha la Caſa di Braunſchweig e Lüneburg. Circa la metà del ſecolo XVII la poſſedè Federigo di Wintenſtedt, a cui era ſtata impegnata da' Signori di Steinberg, che ne avean conſeguito il poſſeſſo nel 1633. I Duchi di Braunſchweig, e Lüneburg eran impegnati a mantener il detto Federigo nel poſſeſſo, garantito nella pace di Weſtfalia. Ciò non oſtante nel 1701 dopo la morte di Federigo di Steinberg, il Re Federigo I di Pruſſia la donò al Margravio Alberto Federigo; eſſendo morto il Margravio Carlo ſuo figlio, il Re la donò al ſuo fratello Principe Enrico. Comprende il caſtello di *Weſterburg*, ed il villaggio *Rorsheim*, con una Chieſa parrocchiale, e con un' Iſpezione Eccleſiaſtica, ove ſi fa buona razza di cavalli. Vi appartiene anco una porzione del villaggio Dingelſtedt.

4) La *Giudicatura di Langeſtein*, d'uno de' Principi Reali.

5) *La Giudicatura di Deersheim*, della Caſa Nobile di Guſtedt.

6) *La Giudicatura di Aderſtedt*, della Caſa di Veltheim.

7) *La Giudicatura di Borſtel*, della Caſa di Röſſing.

V. *La Signoria di Derenburg.*

Nel 1008 fu donata alla Badìa di Gandersheim dall' Imperator Enrico II. La Badìa nel 1383 ne vendè la me-

metà come Feudo a' Margravj di Brandenburg, e nel 1481 infeudò dell' altra metà il Vescovado di Halberstadt, a cui dovettero anche attenersi i Conti di Reinstein per riceverne l' investitura. Ancor di presente la Casa di Brandenburg n' è infeudata dalla Badia di Gandersheim. Nel secolo XVII. fu posseduta da' Signori di Veltheim come ipoteca, onde fu riscattata dall' Elettor di Brandenburgo Federigo III. Non è del tutto incorporata al Principato di Halberstadt; e piuttosto vien contata tra' paesi della Marca Vecchia; ciò non ostante è sottoposta ordinariamente al Governo di Halberstadt. Comprende

1) *Derenburg*, città piccola, e castello sul fiume Holzemme, con un' Ispezione Ecclesiastica.

2) Il villaggio *Dastedt*, e le Fattorie di *Mahdorf*, o *Bonhausen*.

ANNOTAZIONE.

Quantunque le Signorie di *Lohra*, e *Klettenberg* siano incorporate al Principato di Halberstadt, e che ne formino un Circolo; pure ho stimato meglio, di descriverle nel Circolo dell' Alta Sassonia, a cui intervengono.

FINE DEL NUMERO XXXI.

La presente Opera fu corretta dal Sig. Antonio Cilis Correttor Pubb.
E ricorretta dal M. R. Sig. D. Francesco Tonini.